

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
30 ottobre 2019

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo (requisito R1 e R2)

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stata sottoposta, dal 14 al 18 maggio 2018, a visita della CEV ai fini dell'accreditamento periodico, lo scorso anno l'Ateneo era ancora in attesa del rapporto preliminare pertanto il Nucleo di Valutazione aveva preso atto che l'Ateneo era in una fase intermedia tra le due condizioni previste dalle linee guida ANVUR 2018 e a tal fine ha redatto una relazione che tenesse conto della restituzione dei risultati avvenuta l'ultimo giorno della visita e delle iniziative messe in atto dall'Ateneo dopo la visita. Per la relazione di quest'anno la situazione è che l'Ateneo ha avuto il rapporto preliminare della CEV solo a marzo 2019, l'Ateneo ha dovuto redigere le controdeduzioni in 30 giorni come da Linee guida ed ha avuto il rapporto definitivo il 21 ottobre 2019; 7 mesi dopo le controdeduzioni e 10 giorni prima della scadenza per il Nucleo di Valutazione per la relazione annuale. La situazione non è molto diversa dallo scorso anno pertanto il Nucleo di Valutazione, che ha sempre monitorato e valutato le attività dell'Ateneo, ha redatto la relazione tenendo conto delle controdeduzioni dell'Ateneo e delle iniziative che l'Ateneo ha intrapreso pur non conoscendo le considerazioni finali dell'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la visita di accreditamento sia stata molto utile nel sensibilizzare tutte le componenti dell'Ateneo nei confronti del sistema AVA, tutti gli attori del sistema di AQ sono stati coinvolti al massimo, sia in pre-visita (incontri continui di cui si riportano le principali informazioni di seguito) che durante la visita. Questo ha reso consapevoli tutti degli eventuali problemi o difficoltà incontrate nell'organizzazione del sistema. Inoltre c'è stata maggiore interazione tra tutti gli attori coinvolti nell'Ateneo: amministrazione, dipartimenti, corsi di studio, CP, studenti, personale TAB, manager didattico. Questo ha permesso ai CdS e ai dipartimenti di utilizzare elementi comparativi per meglio sviluppare strategie comuni per la formazione, per la ricerca e per le attività di terza missione. Il NdV nella precedente relazione aveva riscontrato che già a pochi mesi dalla visita erano state prese iniziative per avviare ed accelerare i processi di miglioramento. L'attesa del risultato ha decisamente rallentato il processo, non avendo riscontro sull'esattezza dei processi messi in atto. Infatti, sia a livello centrale che a livello di macroarea, nei dipartimenti e nei CdS sono iniziate discussioni e confronti sulla base di quanto emerso a seguito dell'analisi svolta dalla CEV con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento, con l'obiettivo di passare da una logica "best effort" ad una logica di sistema, ma poi il tutto si è rallentato in attesa sia della relazione preliminare (9 mesi) che della relazione finale dopo le controdeduzioni (7 mesi). La ripresa di discussione del sistema è stato riavviato proprio in fase di controdeduzioni.

Requisito R1	Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca
Indicatore R1.A	Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello

<p>R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo</p> <p>Analisi delle fonti: conclusione</p> <p>Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, la CEV conferma la valutazione ed il punteggio assegnato al punto di attenzione. Si riformulano le Conclusioni e la Raccomandazione come indicato di seguito.</p> <p>In conclusione, anche attraverso l'attività dell'Advisory Board, l'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della didattica e della ricerca. Le modalità sistematiche di documentazione dei contenuti e delle modalità di relazione con <i>stakeholders</i> regionali, nazionali o internazionali di riferimento possono tuttavia essere migliorate. Pur non avendo disponibili documenti in cui siano sistematicamente ed in modo trasparente definite le politiche di realizzazione della propria visione complessiva di didattica, ricerca e terza missione, l'Ateneo, anche se in modo spesso frammentato, pone in essere azioni volte al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Non sono tuttavia presenti analisi o previste politiche destinate ad aree o aspetti critici.</p> <p>L'Ateneo è dotato di una pianificazione strategica, articolata in obiettivi definiti e relativi indicatori target. Di questi ultimi tuttavia non sono identificati i valori di partenza e quelli da raggiungere. Nella documentazione disponibile non sono infine adeguatamente identificate le risorse economiche con le quali perseguire la pianificazione strategica dell'Ateneo la cui identificazione, pertanto, dovrebbe essere migliorata.</p> <p>Raccomandazione</p> <p>L'identificazione dei valori dei target di partenza e di arrivo permette un più adeguato monitoraggio della pianificazione strategica e delle possibili criticità ad esso collegate.</p> <p>Si raccomanda inoltre di effettuare in modo sistematico analisi tese ad individuare aspetti critici e a mettere in atto efficaci politiche per affrontarli.</p> <p>----</p> <p>Nucleo di valutazione</p> <p>Il <u>Nucleo di Valutazione</u> al fine di contribuire in modo positivo e costruttivo allo sviluppo di una buona prassi di Ateneo per il monitoraggio delle criticità della pianificazione strategica rispetto al legame tra i valori target di partenza e di arrivo, esprime quanto segue.</p> <p>commento CEV: <i>L'Ateneo, anche se in modo spesso frammentato, pone in essere azioni volte al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Non sono tuttavia presenti analisi o previste politiche destinate ad aree o aspetti critici.</i></p> <p>Per quanto risulta dalle informazioni e dai documenti resi disponibili al Nucleo di Valutazione, l'Ateneo ha svolto analisi rispetto al livello di raggiungimento dei target definiti in fase di pianificazione. Il Nucleo di Valutazione ha riscontrato un flusso continuativo tra i diversi Organi Accademici coinvolti nel processo (per la Didattica si veda, ad esempio, le Analisi dell'Offerta Formativa 2013-14, 2014-15, 2015-16 e l'Analisi comparata 2014-17; per la Ricerca e per la Terza Missione si veda la Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati relativa all'anno 2016).</p> <p>commento CEV: <i>"L'Ateneo è dotato di una pianificazione strategica, articolata in obiettivi definiti e relativi indicatori target. Di questi ultimi tuttavia non sono identificati i valori di partenza e quelli da raggiungere."</i></p> <p>Il <u>Nucleo di Valutazione</u> ha potuto constatare, dal flusso documentale tra i vari Organi Accademici, un'attività preparatoria e di selezione degli obiettivi strategici e i relativi indicatori target.</p> <p>Dai documenti disponibili, l'Ateneo ha manifestato un'attenzione all'individuazione dei valori di partenza e alla definizione di quelli da raggiungere.</p> <p>Dalla Relazione sulla Performance 2013 (pagine 42-44 Allegato 1 – tabella degli obiettivi strategici, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/Relazione-Performance-2013.pdf), 2014 (pagine 51-53 Allegato 1 Obiettivi strategici, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/Relazione-Performance-2014_Consiglio.pdf), 2015 (pagine 28-33, recuperabile presso</p>
--

<http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/PP2015-finale.pdf>), 2016 (pagine 42-57, recuperabile presso <http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/RELAZIONE-PERFORMANCE-2016-invio-2017.pdf>) e 2017 (pagine 61-80, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/RELAZIONE-PERFORMANCE-2018_trasparenza_nuova.pdf), le dimensioni di definizione e monitoraggio dei target (iniziali e da raggiungere) e dei risultati sono presenti.

Le fonti documentali sono presenti nell'allegato C alla Relazione Preliminare della CEV, pagina 14 e consultabili sul sito del PQA (pqa.uniroma2.it) alla voce Documenti di Ateneo - principali documenti di monitoraggio.

Il Nucleo di Valutazione riconosce che informazioni su obiettivi strategici (comprendenti dei valori di partenza e da raggiungere) sono contenute nel documento pubblico di Programmazione Triennale (PRO3) 2016-2018 (recuperabile presso https://web.uniroma2.it/module/name/Content/navpath/CAM/section_parent/5352).

commento CEV: *Nella documentazione disponibile non sono identificate le risorse economiche con le quali perseguire la pianificazione strategica d'Ateneo.*

Il Nucleo di Valutazione rileva la presenza nel Piano Integrato (2016-2018 aggiornamenti 2017 e 2018) (allegati, recuperabile presso <http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/Piano-Integrato-2019-21.pdf>) Piano Integrato (2019-2021, <http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/Piano-Integrato-2019-21.pdf>) (accanto agli obiettivi dei dirigenti dell'Amministrazione Generale) e nella Relazione sul Bilancio di previsione annuale 2019 e Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 (pagine 52-53, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/BILANCIO-DI-PREVISIONE-2019_con-Allegato-A-e-relazione-CDR.pdf), delle risorse economiche con le quali perseguire la pianificazione strategica d'Ateneo.

R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Analisi delle fonti: conclusione

L'Ateneo dispone di strutture organizzate in funzione della realizzazione del proprio piano strategico e della gestione del sistema di AQ.

In generale, l'Ateneo ha definito in modo sufficiente compiti e responsabilità per gestione dell'AQ della didattica a livello centrale e periferico. Le possibili sovrapposizioni tra gruppo di Riesame del CdS, gruppo di Gestione del CdS e Consiglio di CdS, evidenziate sopra, rischiano tuttavia di non facilitare un flusso informativo chiaro. Nell'Ateneo vi è in atto un processo di miglioramento della definizione dei compiti, dei flussi informativi, dei rapporti reciproci e dell'efficacia operativa di alcuni attori periferici del sistema di AQ, come ad esempio il coordinamento dei CdS, la rappresentanza delle CPDS, l'istituzione del manager didattico e dei tutor e la standardizzazione del funzionamento dei CdS, che va incoraggiato e accelerato. In questo processo migliorativo dovrebbe essere posta una particolare attenzione alla semplificazione di processi e responsabilità.

Il coordinamento e la comunicazione tra organi di governo e strutture periferiche è un aspetto critico di cui l'Ateneo è cosciente. Esistono tuttavia azioni in atto (riorganizzazione della tecnostuttura ed incontri periodici tra vertici dell'Ateneo e Direttori di Dipartimento) volte a migliorare la comunicazione bottom-up dell'ateneo che vanno accelerate, ampliate e rese più sistematiche.

Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, la CEV conferma la valutazione e il punteggio assegnato al punto di attenzione.

R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, la CEV conferma la valutazione e il punteggio assegnato al punto di attenzione. Si riformula la Raccomandazione assegnata.

In conclusione, l'esame della documentazione disponibile evidenzia che non è ancora in atto un processo strutturato di revisione del sistema di Ateneo per la AQ. Il PQA non ha effettuato analisi circa la efficacia dei processi per la AQ di cui dia conto in una Relazione Annuale per gli OOAA.

A tale proposito si evidenzia, ad esempio, come il NdV proponga, nell'ambito delle proprie Relazioni, alcune osservazioni potenzialmente utili per tale obiettivo, che, tuttavia, non hanno trovato un riscontro adeguato nelle decisioni degli OOAA. Inoltre, nonostante le Raccomandazioni del NdV evidenzino la presenza di alcune problematiche nei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ, queste non appaiono in generale tali da condizionare negativamente il suo funzionamento complessivo.

In merito alla presa in carico degli esiti delle attività connesse al sistema di AQ per tenere sotto controllo la realizzazione degli obiettivi per la Qualità, la documentazione esaminata e i colloqui in visita evidenziano come le sollecitazioni provenienti dal NdV siano state raccolte solo in parte dagli OOAA, mentre sono rimaste in diversi casi ancora non considerate, evidenziando quantomeno ritardi nelle risposte da parte degli Organi di Governo.

Relativamente alla possibilità da parte del personale e degli studenti di comunicare agli OOAA le proprie osservazioni e proposte, l'esame documentale evidenzia che vi è stata una iniziativa tesa alla raccolta delle opinioni sulla struttura organizzativa, ma questa è stata rivolta essenzialmente al personale TAB. Tale attività inoltre non risulta ancora sistematica e collegata alla implementazione di modifiche di tipo organizzativo nei servizi.

La figura del manager didattico quale snodo tra i diversi organismi coinvolti nella pianificazione, erogazione e valutazione della didattica, riveste un'importanza fondamentale nel progetto di riorganizzazione sul versante della didattica ma ha dimostrato, durante le visite ai CdS, di non avere ancora attribuiti sufficienti poteri per essere in grado di coordinare efficacemente le attività. La istituzione del manager didattico, pertanto, non ha ancora portato ad un diffuso miglioramento del funzionamento del sistema per la AQ, come è evidente dalle significative carenze riscontrabili nella documentazione associata ai progetti formativi, in particolare relativamente alle SUA-CdS, alle schede di insegnamento, nonché nel livello di approfondimento della autovalutazione presente nei Rapporti di Riesame Ciclico.

Per quanto riguarda il sistema di AQ per la ricerca, le attività per la sua implementazione risultano avviate solo da poco con le indagini online e tramite audit dei dipartimenti e quindi non vi sono evidenze di iniziative tese alla sua revisione.

Infine, l'Ateneo monitora adeguatamente le opinioni degli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica, sebbene l'opinione degli studenti da parte di alcuni consigli di CdS e Commissioni paritetiche siano sottovalutate. Risulta, infine, largamente inefficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i cui compiti nell'ambito del sistema di AQ sono poco conosciuti dagli studenti anche a causa delle attuali regole di composizione di tali Organi.

Nucleo di valutazione

commento CEV: *Non è ancora in atto un processo strutturato di revisione del sistema di Ateneo per la AQ. Il PQA non ha effettuato analisi circa l'efficacia dei processi per la AQ di cui si dia conto in una relazione annuale per gli Organi Accademici.*

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto le Analisi annuali dell'Offerta Formativa e quelle dell'Attività di Ricerca (2014-2017) (<http://pqa-2019.uniroma2.it/wp-content/uploads/2018/02/ResocontoDidatticaRicercaTerzaMissione.pdf>) predisposte dal Presidio per la Qualità d'Ateneo (PQA). Il Nucleo ha indicato i possibili correttivi all'Ateneo.

commento della CEV: *Relativamente alla possibilità da parte del personale e degli studenti di comunicare agli OOAA le proprie osservazioni e proposte vi è stata una iniziativa tesa alla raccolta delle opinioni sulla struttura organizzativa, ma questa è stata rivolta essenzialmente al personale TAB.*

Per gli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017 (http://pqa-2019.uniroma2.it/wp-content/uploads/2019/05/0relazione_studenti_CdS17_18-compresso.pdf), il PQA ha trasmesso una relazione d'analisi sui risultati sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a livello di CdS. Inoltre il PQA per gli aa. 2015/16 e 2016/17 ha redatto una Relazione sulla rilevazione delle opinioni dei docenti in merito alle attività didattiche (http://pqa-2019.uniroma2.it/wp-content/uploads/2019/04/relazione_questionario_docenti-1.pdf).

Il Nucleo di Valutazione evidenzia, e ne apprezza l'iniziativa, che il PQA, dopo la riunione che ha svolto con gli studenti delle CPDS (26 settembre 2019), ha deciso di accogliere la richiesta degli studenti di prendere in esame le risposte alla domanda "Se vuole indichi nel seguente campo, utilizzando max 300 caratteri, le sue considerazioni personali sull'insegnamento". Pertanto il PQA sta predisponendo un report di Ateneo su tale indagine.

commento CEV: *Risulta largamente inefficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i cui compiti nell'ambito del*

Sistema AQ sono poco conosciuti dagli studenti anche a causa delle attuali regole di composizione di tali Organi.

Il Nucleo di Valutazione rileva che il PQA, consapevole di questa difficoltà nell'ingaggiare gli studenti nei processi di AQ di Ateneo, organizza annualmente un corso che spiega il funzionamento del sistema AVA ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) (http://pqa.uniroma2.it/wp-content/uploads/2019/07/1_lineeguidaRACP2019.pdf, <http://pqa.uniroma2.it/formazione/>).

R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, non emergono pertanto elementi tali da permettere di modificare la valutazione espressa, come, d'altra parte, non è richiesto dall'Ateneo. La CEV conferma pertanto la valutazione, la Raccomandazione e il punteggio assegnato al punto di attenzione.

Negli Organi di Governo dell'Ateneo (Senato, CdA e Nucleo) è garantita la rappresentanza degli studenti, eletti con regolari elezioni. Dai documenti e dalla visita in loco emerge che le richieste di questa rappresentanza sono discusse e prese in carico dall'Ateneo. Tuttavia, la scarsa partecipazione della popolazione studentesca alla tornata elettorale conclusa nel Marzo 2017 indica che il ruolo partecipativo è poco diffuso all'interno dell'Ateneo e rimane circoscritto ai rappresentanti eletti. Manca infatti sia un feedback efficace sulla rilevazione opinione studenti che una relazione strutturata e continua tra studenti e i loro rappresentanti a tutti i livelli. Per alcuni ruoli, come il rappresentante in CPDS, la mancanza di formazione specifica sulle indicazioni di composizione e funzioni nel sistema AVA, non rende i soggetti sufficientemente consapevoli dell'importanza del coinvolgimento degli studenti di tutti i Cds.

Raccomandazione

L'Ateneo deve rivedere la composizione delle CPDS in modo da garantire la rappresentanza di studenti di tutti i Cds afferenti, introducendo la preparazione della Relazione Annuale quale suo compito principale. Deve inoltre provvedere ad una formazione di tali rappresentanze rispetto alle indicazioni del sistema AVA per valorizzare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e per strutturare un flusso informativo adeguato. Si raccomanda, infine, di dare maggiore trasparenza ai risultati della rilevazione opinione studenti, affinché la componente studentesca ne possa apprezzare appieno l'utilità.

Nucleo di valutazione

commento CEV: *La scarsa partecipazione della popolazione studentesca alla tornata elettorale conclusa nel marzo 2017 indica che il ruolo partecipativo è poco diffuso all'interno dell'Ateneo e rimane circoscritto ai rappresentanti eletti. Manca, infatti, sia un feedback efficace sulla rilevazione opinione studenti, che una relazione strutturata e continua tra gli studenti ed i loro rappresentanti a tutti i livelli.*

Il Nucleo di Valutazione è stato portato a conoscenza che il Direttore Generale e i funzionari degli uffici dell'Amministrazione Generale dedicati alla Didattica hanno organizzato, per ciascuna delle 6 macro-aree dell'Università di Roma "Tor Vergata", incontri con gli studenti (14 novembre 2017, 25 settembre 2018, 9 ottobre 2018, 30 ottobre 2018, 6 novembre 2018, 20 novembre 2018) dai quali sono emerse criticità che sono state poi discusse con i delegati rettorali, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione.

commento CEV: *Per alcuni ruoli, come il rappresentante in CPDS, la mancanza di formazione specifica sulle indicazioni di composizione e funzioni del sistema AVA, non rende i soggetti sufficientemente consapevoli dell'importanza del coinvolgimento degli studenti di tutti i CDS.*

Il Nucleo di Valutazione ricorda che: i) il PQA di "Tor Vergata" organizza ogni anno un corso che illustra il sistema AVA ai componenti delle CPDS (18 novembre 2013, 18 settembre 2014, settembre 2015, 28 ottobre 2016, 9 ottobre 2017, 9 ottobre 2018, 26 settembre 2019: tutte recuperabile in <http://pqa.uniroma2.it/formazione/>); ii) nell'ambito di queste ultime, i docenti chiariscono ulteriormente i compiti della commissione agli studenti; iii) altri corsi sono effettuati da singoli CDS (24 giugno 2016, 6 ottobre 2017, 21 novembre 2017, 8 maggio 2018, 6 aprile 2018, 15 gennaio 2019, <http://pqa.uniroma2.it/formazione/>).

Indicatore R1.B	Obiettivo: accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti
------------------------	---

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti	
Analisi delle fonti: conclusione	
<p>La CEV prende atto delle controdeduzioni e procede alla variazione della sezione "In conclusione" come descritto di seguito, modifica il giudizio assegnato al presente punto di attenzione da 5 a 6 e cancella la Raccomandazione espressa nella Relazione Preliminare.</p> <p>Pur definendo e comunicando con chiarezza, anche in inglese, le modalità per l'iscrizione all'Università, si incoraggia l'Ateneo a dotarsi di un sistema di informazione chiaro e trasparente per i futuri studenti, che non riguardi solo gli aspetti di tipo amministrativo (procedure, scadenze e pagamenti). Non sono infatti disponibili istruzioni o linee guida per i CdS su come predisporre e comunicare i contenuti dei test di valutazione (lauree e lauree magistrali a ciclo unico) e della valutazione della personale preparazione (lauree magistrali), le soglie, le attività per gli studenti con OFA e su come gli OFA vengano colmati.</p> <p>Le attività di orientamento sono molteplici, anche se non sono sostenute dalle strategie di Ateneo che, per quanto riguarda la didattica, sono fondamentalmente dedicate agli sbocchi occupazionali e al mondo del lavoro.</p> <p>L'Ateneo ha una connotazione internazionale, dimostrata da un buon numero di corsi di studio in inglese o con doppio titolo e di numerose attività per l'accoglienza e l'accompagnamento di studenti internazionali, così come di supporto alla mobilità internazionale degli studenti italiani.</p> <p>In relazione alle esigenze di specifiche categorie di studenti, quali studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, si rileva come siano tenute in conto in modo esplicito solo le esigenze di studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento. Per loro sono previste attività di supporto organizzate a livello di Ateneo. In generale e senza particolare riferimento a studenti lavoratori, è possibile iscriversi part-time (riduzione del 30% delle tasse e max 36 CFU/anno) senza dover presentare nessuna documentazione specifica.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, la realizzazione delle attività di sostegno per studenti con debolezze nella preparazione iniziale, l'interesse dell'Ateneo è dimostrato dall'investimento di ca. 200.000 euro per attività di tutorato e recupero per gli studenti più deboli da parte di studenti senior. Ulteriori attività di tutorato in itinere sono organizzate in autonomia dai singoli Corsi di Studio.</p> <p>Il Diploma Supplement è rilasciato solo su richiesta dello studente.</p>	
Nucleo di valutazione	
<p>commento CEV: L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza le modalità per l'iscrizione all'Università, ma solo per quanto riguarda gli aspetti di tipo amministrativo (procedure, scadenze e pagamenti). Non sono invece disponibili istruzioni o linee di guida per i CdS su come predisporre e comunicare i contenuti dei test di valutazione (lauree e lauree magistrali a ciclo unico) e della valutazione della personale preparazione (lauree magistrali), le soglie, le attività per gli studenti con OFA e su come gli OFA vengano colmati.</p> <p>Le modalità di iscrizione ai CDS ad accesso non programmato e programmato offerti dall'Università di Roma "Tor Vergata" sono descritte rispettivamente agli articoli 18 e 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, scaricabile dal sito del PQA. Integrando quanto indicato dal Regolamento Didattico, il PQA spedisce a tutti i CDS le linee guida del CUN che, tra molti argomenti, trattano anche i punti sopra sollevati dalla CEV. In seguito all'entrata in vigore del Regolamento Didattico d'Ateneo, i CDS di "Tor Vergata" hanno rivisto il loro Regolamento, come attestato dalle relazioni del Nucleo di Valutazione. Per i CDS ad accesso non programmato è richiesto il possesso (o l'acquisizione) di una adeguata preparazione iniziale, ed è prevista una verifica della stessa.</p> <p>Tutti i CDS offerti dall'Ateneo (si veda il sito web di "Tor Vergata" * http://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/DID, voci relative a Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) possiedono bandi/avvisi di ammissione (presenti anche nell'area denominata "allegati" della pagina web del Corso) che definiscono i contenuti dei test di valutazione e/o la modalità di valutazione della personale preparazione/requisiti di accesso. Tali bandi/avvisi sono operati da uno specifico Ufficio di Ateneo. Allo studente che presenti delle carenze sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità previste dal CDS. Ogni Corso pubblica il calendario dei corsi di recupero OFA. I CDS a numero programmato prevedono la verifica dei requisiti all'interno del test di ammissione.</p> <p>commento CEV: Le attività di orientamento sono molteplici, anche se non sono sostenute dalle strategie di Ateneo che, per quanto riguarda la didattica, sono fondamentalmente dedicate agli sbocchi occupazionali e al mondo del lavoro.</p> <p>I piani programmatici di Ateneo hanno obiettivi (e relativi indicatori di raggiungimento) specificamente dedicati alle attività di orientamento e tutorato degli studenti (si veda a riguardo sito PQA/ normativa/documentazione di Ateneo/Piano Integrato 2016-2018 più, alla voce principali documenti di monitoraggio, le Relazioni sulla Performance 2015, 2016 e 2017). Questo si evince anche leggendo il documento "Politiche d'Ateneo e Programmazione: obiettivi strategici della Didattica" (si veda il sito PQA/normativa/ documentazione di Ateneo), dove l'effettuazione di attività di</p>	

supporto agli studenti fa parte integrante dell'obiettivo "sostenere la qualità della didattica e migliorare la qualità dell'apprendimento".

Al fine di sostenere i giovani diplomati nelle scelte universitarie, la "Direzione I – Didattica e servizi agli studenti", presenta ogni anno al Direttore Generale un Piano di Orientamento (allegato 7 alle controdeduzioni, e anche alla presente relazione). Nell'ambito del budget della Direzione I è fissata, in via preliminare, una quota per sostenere le attività di orientamento programmate (vedi allegato SQ5 - Piano di Orientamento 2017-2018, pagine 2-13). Ancora, la Direzione Generale e la Commissione Orientamento hanno promosso e realizzato nel 2017 un Salone di orientamento integrato con il PLACEMENT.

Infine, nel sito web di ciascun CDS di "Tor Vergata" sono illustrati gli sbocchi professionali del CDS e la condizione occupazionale dei laureati (<https://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/OFF>).

commento CEV: *L'unica categoria di studenti per i quali siano tenute in conto le loro esigenze specifiche nella gestione delle carriere in modo esplicito sono gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento.*

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Università di Roma "Tor Vergata" ha messo in atto una serie di iniziative volte a tutelare le esigenze di una vastissima platea di studenti (guida allo studente, http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/DID/section_parent/442). Tra esse: i) borse di studio; ii) sconti sulle tasse d'iscrizione per gli studenti meritevoli e/o fuori-sede, specie se provenienti da aree terremotate/ disagiate; iii) premi per laureati meritevoli; iv) facilitazioni sulle frequenze alle lezioni e sul calendario degli esami di profitto per le studentesse madri; v) apertura serale e festiva delle biblioteche; vi) potenziamento gratuito dei collegamenti Ateneo-territorio; vii) corsi di lingua straniera per studenti in partenza per percorsi ERASMUS; viii) corsi di lingua italiana per studenti stranieri; ix) eventi sociali, concerti, film e spettacoli teatrali in loco; x) convenzioni con centri sportivi e luoghi di svago.

Altri investimenti sono stati fatti dai Dipartimenti, che hanno attivato a proprie spese corsi di tutoraggio per le materie più impegnative del primo anno al fine di ridurre la percentuale di abbandono dei CDS da parte degli studenti (si veda allegato 17 delle controdeduzione e anche di questa relazione).

R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa

Analisi delle fonti: conclusione

La CEV prende atto delle controdeduzioni, conferma la valutazione già espressa e modifica il giudizio assegnato al presente punto di attenzione da 7 a 8.

Il potenziamento dell'offerta formativa è una delle priorità dell'Ateneo, sia con riferimento a quanto accaduto nell'ultimo triennio, sia nella nuova programmazione strategica. L'Ateneo ha prodotto alcuni documenti che indicano una visione complessiva dell'articolazione e dello sviluppo della propria offerta formativa. Dal documento "Politiche d'Ateneo e Programmazione: obiettivi strategici della Didattica" si evince che l'Ateneo ha istituito nel 2014 un Comitato (*Curriculum Advisory Committee*) finalizzato a indirizzare lo sviluppo dell'offerta formativa, esaminando i CdS offerti dall'Università, sulla base di un ampio set di criteri. Esso ha contribuito alla razionalizzazione dell'offerta e al suo potenziamento, costituendo un fattore di impulso verso il miglioramento secondo la propria strategia e le prospettive occupazionali presenti nel contesto nazionale e internazionale. I documenti sono sufficientemente chiari e dettagliati. La visione dell'Ateneo è comunicata in modo sufficientemente trasparente in più di un documento accessibile sul sito di Ateneo.

L'Ateneo dedica numerose energie ed iniziative al potenziamento costante della sua connotazione internazionale. Dalla documentazione si evince l'impegno costante in questa direzione attraverso azioni mirate al coinvolgimento di studenti, docenti, al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica, la mobilità e l'attrazione verso gli studenti stranieri. L'internazionalizzazione emerge come un obiettivo trasversale dell'Ateneo, declinato nelle diverse missioni dell'Università. Un ambito di miglioramento può essere individuato nelle azioni di mobilità per il personale tecnico-amministrativo, in quanto lo scambio di buone pratiche amministrative con realtà estere può contribuire ad aumentare la connotazione internazionale dell'Ateneo.

Nucleo di valutazione

Commento CEV: *Un ambito di miglioramento può essere individuato nelle azioni di mobilità per il personale tecnico-amministrativo, in quanto lo scambio di buone pratiche amministrative con realtà estere può contribuire ad aumentare la connotazione internazionale dell'Ateneo.*

Il Nucleo di Valutazione è a conoscenza che nell'ambito degli accordi YERUN (Young European Research Universities Network) e YUFE (Young Universities for the Future of Europe) (https://web.uniroma2.it/module/name/Content/action/showpage/content_id/47823), l'Università di Roma Tor Vergata ha fatto partecipare il proprio personale tecnico-amministrativo-bibliotecario (TAB) ai processi di innovazione didattica e amministrativa, anche coinvolgendolo in missioni all'Estero. In particolare, negli ultimi due anni le Università del network YERUN hanno organizzato staff week per l'aggiornamento del personale amministrativo alle quali, per "Tor Vergata", hanno partecipato unità di personale in servizio presso l'Ufficio Relazioni Internazionali, l'Ufficio ERASMUS, la Scuola di Dottorato e/o facenti parte di Gruppi di Lavoro dedicati alla Didattica e alla Ricerca (vedi, ad esempio,

OPEN SCIENCE). Tra le staff week citiamo: 1) Autonoma de Madrid "Joint programmes: Structred vs. unstructured mobility" [15-17 marzo 2017]; 2) Konstanz "Erasmus 2020: Towards a European Education of Social Scientists" *2-5 maggio2018]; 3) Bremen "Employability and Entrepreneurship" *14-15 marzo 2018]; 4) Autonoma de Madrid "Best practices for International Collaboration at Doctoral level" *14-16 novembre 2018]; 5) Antwerp "Quality Culture and Open Science Practices" *27-29 marzo 2019].

Il progetto di creazione di un'Università Europea secondo le linee richieste nella call Erasmus+ su European Universities è stato portato avanti dall'alleanza YUFE con il pieno coinvolgimento di amministrativi (e studenti). Ad ogni incontro mensile hanno sempre partecipato uno o due amministrativi dell'ufficio Ricerca Internazionale. Gli incontri si sono svolti a Bruxelles (27 e 28 giugno, 27 e 28 luglio, 4 e 5 ottobre e 17-18 dicembre 2018, e 12-13 febbraio 2019), a Madrid (17-18 gennaio 2019) e presso l'Università "Tor Vergata" (12 e 13 novembre 2018). Dal momento che il progetto dell'Università Europea – secondo le linee generali specificate nella call europea – punta a trasformare in un'ottica di integrazione tutte le principali attività didattiche, di ricerca e amministrative delle Università partecipanti, il gruppo di lavoro presentato nella proposta ufficiale include i funzionari in servizio presso le strutture dell'Amministrazione Generale dell'Università "Tor Vergata" quali il Dirigente della Direzione "Ricerca e Terza Missione" e il personale degli Uffici dedicati alla ricerca internazionale, ai programmi di mobilità internazionale, all'assicurazione della qualità, alla gestione dell'offerta formativa, agli "incubatori e start-up", alla comunicazione e al PLACEMENT.

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle controdeduzioni dell'Ateneo su questo punto d'attenzione, la CEV conferma la valutazione espressa, il giudizio e il punteggio assegnato.

La documentazione evidenzia che, per i CdS di nuova attivazione, l'Ateneo si accerta che il progetto tenga conto delle esigenze del contesto di riferimento acquisite attraverso consultazioni di Parti Interessate e studi di settore. Per tali CdS l'Ateneo richiede la produzione di una dettagliata documentazione attraverso la quale provvede a effettuare una verifica del progetto formativo anche dal punto di vista del legame tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi dichiarati.

Inoltre, in fase di progettazione di tali CdS, l'Ateneo, si accerta della presenza di attività tese a far assumere un ruolo attivo agli studenti nella organizzazione del percorso e nei processi di apprendimento. Non sono disponibili indicazioni circa la presenza di tale accertamento anche nella fase di erogazione della didattica.

La documentazione resa disponibile segnala un'iniziativa, condotta attraverso il lavoro congiunto di un comitato consultivo (*Curriculum Design Committee*) ed altri attori della AQ, tesa alla razionalizzazione complessiva dell'offerta formativa che ha portato ad una riduzione del numero di CdS. Si evidenzia, inoltre, che il riferimento alla concatenazione dei cicli di formazione comprensiva del dottorato di ricerca non è formalmente esplicitata.

Per quanto riguarda i CdS non di nuova istituzione, l'approccio seguito appare migliorabile. Infatti, l'Ateneo non effettua accertamenti in fase di approvazione dell'offerta, ma si limita a fornire ai CdS indicazioni parziali e piuttosto generiche ("l'Ateneo invita, ..., "l'Ateneo sollecita..."). Sulla base delle indicazioni disponibili, l'accertamento è realizzato a consuntivo sulla base dei risultati conseguiti. L'esigenza di aggiornare l'offerta e mantenere stabili contatti con interlocutori esterni rappresentativi del mondo del lavoro, necessità peraltro evidenziata anche dalle relazioni del NdV sulla base delle segnalazioni provenienti dalle CPDS, da quanto emerge dai confronti con i CdS in qualche caso non risulta perseguita in modo sistematico e finalizzata ad una reale acquisizione di indicazioni sui profili professionali e sulle competenze.

Indicatore R1.C	Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali
------------------------	--

R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente
<p>Analisi delle fonti: conclusione</p> <p>In conclusione, sono presenti apprezzabili piani di reclutamento del corpo docente che includono, ad esempio, azioni volte al reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico titolari di progetti ERC. L'Ateneo, altresì, ha stabilito e deliberato criteri oggettivi per la ripartizione delle risorse tra i dipartimenti dei punti organico destinati al personale docente e ricercatore anche se vi è spazio di miglioramento per l'utilizzo dei punti organico a livello periferico, assicurando una maggior coerenza tra i criteri di reclutamento utilizzati ed il piano strategico.</p> <p>La CEV incoraggia l'Ateneo a coordinare meglio la propria strategia volta al miglioramento della qualificazione scientifica del proprio corpo docente, anche collegandola alla concessione di scatti triennali, utilizzando quindi indicatori connessi alla qualità della didattica, anziché alla sola quantità.</p> <p>La CEV infine incoraggia l'Ateneo a migliorare la sistematicità con cui le iniziative connesse alla crescita, l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente che sono dichiarate nel Piano strategico ma sono perseguite con modalità non sistematiche e sono solo limitatamente diffuse.</p>

R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca Personale tecnico amministrativo
<p>Analisi delle fonti: conclusione</p> <p>Le controdeduzioni formulate non apportano elementi inediti rispetto al quadro emerso sulla base dei documenti puntualmente consultati e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. Non emergono pertanto elementi tali da permettere di modificare la valutazione espressa ed il giudizio assegnato che vengono di seguito confermati.</p> <p>La CEV osserva l'impegno da parte dell'Ateneo relativamente alla ristrutturazione e al miglioramento dei servizi. Può essere migliorata la trasparenza con la quale l'identificazione delle priorità di intervento prende l'avvio dalle criticità emerse, dall'analisi di efficienza delle strutture periferiche e dalle istanze studentesche.</p> <p>Positivo il supporto fornito agli studenti con diverse disabilità.</p> <p>Le visite in loco hanno confermato alcune situazioni a livello di strutture periferiche che, seppure non particolarmente critiche, necessitano di attenzione, ad esempio rispetto all'organizzazione degli orari. Emerge, altresì, la forte proattività e personale dedizione al lavoro del personale TA dedicato alla didattica che ha dimostrato, durante le interviste, di essere in grado di sopperire così a rilevanti carenze organizzative. Si incoraggia, pertanto, l'Ateneo a proseguire con rapidità alla riorganizzazione dei servizi periferici sulla base dell'analisi dei carichi di lavoro già intrapresa e delle segnalazioni ricevute.</p>

R1.C.3 Sostenibilità della didattica
<p>Analisi delle fonti: conclusione</p> <p>In conclusione, l'Ateneo compie una serie di attività ex ante che garantiscono il controllo della sostenibilità didattica, attraverso il lavoro del prorettore delegato per la didattica e del PQA. Il NV effettua un controllo ex post.</p> <p>Dall'analisi documentale non emergono criticità relative al quoziente docenti/studenti. Il monitoraggio ex post operato dai coordinatori sugli indicatori del cruscotto ANVUR e il parere del NV sono positivi.</p>

Requisito R2	Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ
Indicatore R2.A	Obiettivo: accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità

R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle considerazioni sopra riportate in risposta alle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma il giudizio espresso e il punteggio assegnato come indicato di seguito.

L'Ateneo mette a disposizione dei propri organi e delle proprie strutture un sistema di raccolta di dati e informazioni sufficientemente efficace. L'Ateneo dispone di un insieme di fonti di dati e informazioni (opinioni studenti; dati AlmaLaurea; TOTEM per la gestione dei tirocini; dati sulle carriere degli studenti) utilizzabili dagli organi preposti alla gestione della didattica. L'anagrafe della ricerca di Ateneo è un sistema di raccolta di dati, utilizzabile dagli organi e dalle strutture preposte alla gestione della ricerca, che può essere considerato sufficientemente efficace rispetto agli scopi.

L'Ateneo, sulla base delle attività del PQA, opera attraverso una serie di attività strutturate per supportare la collaborazione e la circolazione delle informazioni ai fini della realizzazione delle politiche per l'AQ. Per mezzo del PQA, l'Ateneo comunica con i Coordinatori, i Dipartimenti e gli OO.AA. circa le procedure AVA con informazioni, modulistica e linee guida. Il grado di circolazione delle informazioni ai fini della realizzazione delle politiche di AQ ha conosciuto un certo miglioramento negli ultimi anni, ma presenta ancora aspetti piuttosto critici che necessitano di azioni correttive. Una criticità è legata al fatto che non è prevista la possibilità, per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, di accedere ai dati disaggregati a livello di singoli insegnamenti.

Il PQA interagisce con gli altri attori del sistema di AQ e con gli OO.AA. PQA e NdV hanno registrato l'esistenza di una interazione con gli OO.AA. in miglioramento, anche grazie all'attività della Direzione Generale, seppure l'interazione sia suscettibile di ulteriore sviluppo. Nel complesso, l'interazione in senso orizzontale tra le strutture responsabili dell'AQ è sufficientemente efficace, ancorché dall'analisi della documentazione disponibile, confermata dai colloqui avuti in loco con i vertici dell'Ateneo, vi siano evidenze ancora sporadiche circa l'effettiva "presa in carico" da parte degli OO.AA. delle istanze specificamente provenienti dal Sistema di AQ. D'altra parte, le riunioni mensili del Rettore con i Direttori di Dipartimento, che hanno preso avvio su sollecitazione specifica del PQA sono un esempio recente di interazione positiva tra organi accademici e strutture decentrate.

Nucleo di valutazione

Commento CEV: *L'interazione in senso orizzontale tra le strutture responsabili dell'AQ è sufficientemente efficace, ancorché ...vi siano evidenze ancora sporadiche circa l'effettiva presa in carico da parte degli OOAA delle istanze specificamente provenienti dal Sistema di AQ.*

L'istituzione della Commissione per la Valutazione e la Performance d'Ateneo (<http://pqa.uniroma2.it/processo-ag/>) è lo strumento per prendere in carico le istanze (in particolare quelle poste dalle varie strutture responsabili e dalle parti interessate), programmare e monitorare gli interventi migliorativi, verificarne l'efficacia.

L'Amministrazione Generale dell'Ateneo ha provveduto a un importante riassetto nella raccolta e nella gestione delle informazioni: tali operazioni sono previste all'interno del piano integrato 2016-2018 (allegati, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/PianoIntegrato16_18_v2018.pdf), e pianificate anche in funzione della concatenazione funzionale (allegati, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/PianoIntegrato16_18_v2018.pdf). Il Piano integrato è stato aggiornato annualmente anche al fine di precisare i compiti dei dirigenti amministrativi.

R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma la valutazione espressa, il punteggio e la raccomandazione assegnata al punto d'attenzione.

Il Nucleo di Valutazione nel corso degli anni ha attuato una verifica dello stato del sistema di AQ della didattica, realizzando un piano di audizioni dei CdS e esaminando in modo piuttosto dettagliato i documenti connessi alla AQ della didattica. Più di recente ha dato avvio a un piano di audizioni per i dipartimenti.

L'Ateneo richiede che i progetti formativi dei CdS siano sottoposti ad una revisione periodica almeno triennale e, pertanto, i CdS hanno prodotto, secondo la programmazione indicata, i Rapporti di Riesame Ciclico. Il Nucleo, interagisce costantemente con il Presidio formulando raccomandazioni per il miglioramento del raggiungimento degli obiettivi strategici della didattica. Tale azione si esplica con audit, analisi (a campione) RAR e delle relazioni delle CPDS. Non vi sono invece indicazioni da parte dell'Ateneo, a valle della redazione della SUA-RD, di richieste di procedere a un riesame della ricerca dipartimentale. Inoltre, le fonti documentali indicate non forniscono elementi per valutare quale sia (o sia stato prima della disponibilità degli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR) il carico di lavoro connesso alle attività di riesame.

L'attività delle CPDS relativamente alla verifica del conseguimento degli obiettivi stabiliti da parte di CdS risulta poco efficace. Infatti, le regole di composizione di tali Organi e il non sempre adeguato livello di formazione dei componenti indeboliscono l'affidabilità del processo di verifica. In ogni caso, come si è avuto modo di riscontrare nel corso della visita in loco, il conseguimento degli obiettivi risulta in vari casi non perseguito adeguatamente dalle strutture periferiche. In particolare, le criticità riguardano la qualità delle informazioni sulle attività didattiche, quali la completa e corretta compilazione della SUA CdS e delle schede insegnamento. I Rapporti di Riesame Ciclico, che pure l'Ateneo chiede di realizzare, non risultano adeguatamente sviluppati dai CdS (in qualche caso presentano delle pedissee ripetizioni di contenuti). Per quanto attiene ai Dipartimenti, le attività di accertamento non sono ancora sistematizzate. L'unica attività messa in atto su impulso dell'Ateneo a tal fine ha inoltre evidenziato un livello piuttosto scarso di realizzazione degli obiettivi dichiarati nella SUA-RD 2011-2013.

Il processo di coinvolgimento degli studenti appare molto indebolito dal fatto che gli esiti della valutazione della didattica risultano disponibili alle CPDS e ai gruppi di AQ solo in forma aggregata. Tale diverso livello di accesso alle informazioni determina una evidente disparità nelle possibilità di contribuire ai processi di miglioramento da parte degli studenti, contribuendo a creare una scarsa fiducia nella utilità di tali strumenti e nella partecipazione alle attività degli Organi per la AQ. Un ulteriore elemento critico ai fini della possibilità di coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione dei CdS è rappresentato dalle modalità di composizione delle CPDS. In vari casi, infatti, le CPDS sono chiamate ad effettuare la valutazione di un numero molto elevato di CdS con una evidente limitazione delle capacità di approfondimento delle relative problematiche di cui si è avuta conferma nel corso degli incontri effettuati durante la visita.

Il ruolo del PQA nella funzione di raccordo tra organi periferici e organi centrali risulta piuttosto debole. Infatti, non sono disponibili evidenze di attività volte a verificare il rispetto delle linee guida e delle indicazioni per la qualità della didattica. La attribuzione di gran parte delle attività di verifica alle CPDS appare, per le motivazioni espresse in precedenza, poco affidabile. Inoltre, le raccomandazioni provenienti dalle audizioni del NdV, sebbene più affidabili e accurate, possono risultare invece poco tempestive considerate le tempistiche connesse alla attività di tale Organo. Risulta, inoltre, migliorabile la tracciabilità del processo attraverso il quale i Vertici Accademici prendono in carico le segnalazioni provenienti dagli Organi per la AQ.

Raccomandazione

L'Ateneo deve attuare un più concreto coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, rendendo più efficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e consentendo, almeno ai rappresentanti degli studenti negli Organi di AQ, di accedere non solo ad informazioni a livello aggregato.

Il PQA, deve rivedere il proprio ruolo di guida delle strutture (CdS e Dipartimenti) verificando la effettiva implementazione delle indicazioni fornite e, in attuazione dei propri compiti di raccordo con gli organi centrali, deve realizzare una sistematica attività tesa all'analisi delle problematiche evidenziate nei Rapporti di Riesame della didattica e della ricerca, proponendo possibili soluzioni per rimuovere le cause di tali problemi.

Considerazioni del Nucleo di Valutazione

Il NdV apprezza il lavoro svolto dalla Commissione performance relativamente alla “Scheda Anagrafica dell’Indicatore”, ovvero un modulo nel quale riportano, per ciascun indicatore di raggiungimento di un obiettivo strategico d’Ateneo: i) il codice; ii) il nome; iii) la descrizione; iv) la data di rilevazione intermedia; v) la data di rilevazione finale; vi) il target; vii) la fonte del dato; viii) la formula di calcolo; ix) l’eventuale condivisione con una struttura dipartimentale; x) le azioni necessarie per raggiungere l’obiettivo; xi) il dato di partenza; xii) l’anno di riferimento (solare o accademico); xiii) i riferimenti a livello nazionale; xiv) i responsabili della raccolta e monitoraggio dei dati, e del raggiungimento dell’obiettivo. I presenti hanno concordato sull’efficacia del modello presentato e ne hanno approvato, all’unanimità, l’adozione.

La Commissione Performance ha, inoltre, discusso gli obiettivi strategici relativi alle aree strategiche dell’Ateneo; Didattica, Ricerca, Terza Missione ed Amministrazione. Nell’ambito di tali aree sono stati esaminati: a) i risultati conseguiti dall’Università di Roma “Tor Vergata” nell’area della Didattica, che sono descritti nella “Relazione sulla Performance 2017”; b) i data base d’Ateneo; c) i risultati della XX indagine del consorzio interuniversitario Almalaurea; d) il DM 6/2019 ovvero il “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio”, che individua gli indicatori che ogni Ateneo è tenuto a selezionare nell’ambito della propria programmazione strategica.

Dall’esame di tali documenti è emersa la proposta di Obiettivi per i Piani Strategici 2019-2021 dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. (mettere il link al piano performance 2019-21, e piano strategico).

Il NdV ritiene ancora, alla luce dei documenti redatti, che l’istituzione della Commissione performance sia un’ottima scelta perché la sua costituzione: dirigenti, direttore generale, prorettore alla didattica, coordinatrice del nucleo di valutazione e presidente del Presidio di qualità sia un ulteriore momento di confronto e il risultato può fornire sostegno agli Organi di Governo dell’Ateneo nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori di performance, nonché nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica.

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	
Nome Indicatore	
Riferimento codice obiettivo operativo	
Descrizione Indicatore	
Data di rilevazione intermedia	
Frequenza rilevazione	Se annuale – semestrale
Scadenza monitoraggio	Può differire in relazione all'indicatore o ai dati necessari
Data di rilevazione finale	Periodo della rilevazione finale
Target	<p>maggiore della media mobile dell'ultimo triennio.</p> <p>Media Mobile: la media mobile considerata a è data dalla media aritmetica dei primi 3 anni del quadriennio in esame e spostata in avanti di un anno.</p>
Fonte del dato	Banca dati di riferimento se interna o esterna e descrizione
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si/No
Azioni	Quali azioni sono necessarie per ottenere l'obiettivo fissato misurato con l'indicatore proposto
Baseline	Dato di partenza
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare/ a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	
Direzioni o Strutture coinvolte	
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Responsabile del monitoraggio della performance del target/indicatore
Target/valori medi definiti a livello nazionale	Riferimenti a livello nazionale per medesimo indicatore.
Fonte Dato target nazionale	Se indicatore utilizzato a livello nazionale per eventuali benchmark
Azioni correttive intermedie	Dettaglio delle azioni per colmare eventuali gap rilevati con monitoraggi intermedi
Azioni correttive finali	Dettaglio delle azioni per colmare eventuali gap rilevati con monitoraggi finali

2. Sistema di AQ a livello di CdS (requisito R3)

Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo, aggiornato dal PqA nella riunione del 27 marzo 2018, non è stato ulteriormente modificato, anche in attesa delle indicazioni da parte della CEV.

Molti corsi hanno previsto, nel loro regolamento, la composizione di un Consiglio di corso di studio. Ciascun Corso di Studio individua a) un Coordinatore b) un Responsabile per l'AQ, normalmente coincidente con il Coordinatore. c) un Gruppo di Riesame d) un Gruppo di Gestione per l'AQ, normalmente incluso nel Gruppo di Riesame e) un referente tecnico per l'AQ. Le funzioni e il ruolo del Coordinatore sono state definite dal Senato Accademico nel documento "Coordinatore di Corso di Studio: Ruolo e Funzioni", approvato nella seduta del 18 luglio 2017. I manager didattici favoriscono il flusso di informazioni tra i CdS, l'Amministrazione Generale e il PqA.

Per quanto riguarda i CdS, la redazione della documentazione prevista nell'ambito del sistema AVA è coordinata tramite uno scadenziario interno definito dal PqA, accompagnato da specifiche linee guida e da incontri di formazione. Tali iniziative sono volte a monitorare lo stato di attuazione delle politiche di qualità, e delle eventuali azioni correttive da porre in essere, riferendo periodicamente alla Struttura di Riferimento, consentendo in tale modo di sviluppare un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi prefissati che degli strumenti utilizzati.

I più significativi motivi che hanno portato a modifiche procedurali nell'ambito dei processi di AQ dei CdS sono

- il rinnovamento da parte dell'Ateneo degli obiettivi strategici e delle relative indicazioni operative, definiti nel *Piano integrato 2019-2021*, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2019
- le indicazioni ricevute dalla CEV nella restituzione al termine della visita in loco,
- il completamento del progetto al progetto per una didattica consapevole e innovativa nell'ambito dell'obiettivo B della programmazione triennale 2016-2018
- la progettazione di una alleanza tra atenei europei, finanziata dalla Comunità economica europea
- la pubblicazione della documentazione da parte dei 4 Gruppi di Lavoro istituiti nell'ambito del Progetto CHEER II

In ossequio al progetto per una didattica consapevole e innovativa nell'ambito dell'obiettivo B della programmazione triennale 2016-2018 e alle indicazioni ricevute dalla CEV nella restituzione al termine della visita in loco e dal NdV, il PQA ha fornito indicazioni per una elaborazione maggiormente dettagliata, rispetto agli anni precedenti, delle schede descrittive delle attività formative; nel dettaglio, il PqA ha

- redatto le *Linee guida per la redazione e la revisione degli obiettivi formativi dei CdS*, funzionali anche nell'ambito della campagna di revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in accordo con le Linee guida approvate dal Senato Accademico il 14 dicembre 2017
- redatto le Linee guida relative a *Pubblicazione e comunicazione degli obiettivi formativi del CdS*
- redatto un documento illustrativo su *Finalità e articolazione della Scheda descrittiva delle attività formative*
- redatto le *Linee guida per la redazione e la revisione della Scheda descrittiva delle attività formative* per gli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021, comprensive di indicazioni dettagliate

sulle modalità di compilazione, di raccolta, pubblicizzazione e monitoraggio delle schede. Le linee guida tengono conto del supporto informativo a disposizione del CdS.

- dedicato alla scheda descrittiva delle attività formative una specifica pagina sul sito del PqA, nella quale è resa accessibile la documentazione [\[http://pqa.uniroma2.it/223-2/scheda-descrittiva-delle-attivita-formative/\]](http://pqa.uniroma2.it/223-2/scheda-descrittiva-delle-attivita-formative/)

- organizzato incontri di formazione con i coordinatori di CdS, manager didattici e referenti tecnici per la compilazione del data base di Ateneo per le attività formative, e con le commissioni paritetiche docenti-studenti (CP)

- monitorato la compilazione delle schede e la trascrizione nel data base di Ateneo.

Le CP hanno monitorato la pubblicazione e l'accessibilità delle schede insegnamento, riportando l'esito del monitoraggio nella relazione annuale in corso di compilazione.

Il Nucleo esprime apprezzamento per l'iniziativa.

La fase di redazione del *Piano integrato 2019-2021* ha visto il contributo della Commissione per la valutazione e la performance dell'Ateneo, che ha proposto gli obiettivi strategici. A valle dell'approvazione del *Piano integrato 2019-2021*, la Direzione V dell'amministrazione generale ha provveduto alla redazione di schede illustrative dei singoli indicatori, provvedendo a illustrare la provenienza dei dati, le scadenze di valutazione e di monitoraggio, la formula di calcolo.

Il PqA ha aggiornato le pagine sul proprio sito dedicate agli obiettivi strategici e ai relativi indicatori; ha inoltre provveduto a informare i Coordinatori dei CdS relativamente agli obiettivi strategici per la didattica e per i servizi di Ateneo, dedicando particolare attenzione agli indicatori proposti (che presentano modifiche rispetto al precedente triennio). In particolare, nelle *Linee guida per la redazione della Scheda di monitoraggio 2019*, si sollecitano i Gruppi di Gestione di AQ a dedicare particolare attenzione agli indicatori forniti da ANVUR-Cineca che siano maggiormente pertinenti gli obiettivi di Ateneo. Parallelamente, per gli indicatori non rilevabili in autonomia dall'Ateneo tramite data base, è stato fornito un opportuno modulo tramite il quale ogni CdS segnala al PqA il proprio contributo. Il PqA provvede a riportare i dati raccolti al fine delle attività di monitoraggio.

Il PqA ha provveduto, autonomamente, a una analisi dei dati forniti da ANVUR/Cineca nelle schede di monitoraggio, confrontando i valori degli indicatori con i valori soglia di iC00a, iC08, iC27, iC28.

E' emersa, in particolare, una fragilità di vari CdS relativamente alla ridotta numerosità dei nuovi iscritti. Incrociando l'analisi degli indicatori con le informazioni relative alla quiescenza prevista per il personale docente e alla riduzione dell'utilizzo di ricercatori del CNR come docenti di riferimento, il PqA ritiene necessario sollecitare le strutture di riferimento a porre l'attenzione sulla sostenibilità dei CdS; particolare attenzione va rivolta ai CdS della Macroarea di Lettere e Filosofia: il punto di attenzione è stato condiviso dal PqA con i Direttori dei Dipartimenti della macroarea, con il Rettore alla Didattica, con il NdV. Con minore urgenza, anche l'offerta formativa della Macroarea di Ingegneria presenta elementi di criticità da punto di vista della sostenibilità complessiva o per l'erogazione di insegnamenti in specifici SSD.

Il PqA, con l'ausilio dell'Ufficio di Supporto e dell'Ufficio Statistico, ha fornito ai CdS informazioni aggiuntive, relative all'andamento dell'indicatore D1.03.02 del Piano Integrato e alla distribuzione degli immatricolati e gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2018-2019 per regione di residenza, fascia di voto di diploma, macrotipo di diploma, numero medio di CFU acquisiti al 22 luglio. Ha inoltre fornito a CdS e a NdV il confronto con i valori soglia degli indicatori.

In accordo con gli obiettivi di Ateneo, il PqA ha modificato le indicazioni di compilazione del commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio, proponendo l'articolazione nelle seguenti voci:

- I. Attrattività
- II. Efficienza e andamento delle carriere
- III. Soddisfazione e occupabilità degli Studenti
- IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità
- V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione
- VI. Conclusioni

E' rimasta confermata la richiesta di includere una verifica dello stato di avanzamento nella realizzazione delle azioni di miglioramento individuate dal CdS nell'ultimo riesame ciclico, e la pianificazione di ulteriori eventuali interventi. In tal modo, il CdS rendiconta annualmente le iniziative svolte in modo formale alla propria struttura di riferimento e alla CP.

Il Nucleo ritiene adeguato l'operato del PqA e fa propria la raccomandazione alle strutture di riferimento per un attento e fattivo coordinamento al fine della sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo e per una riflessione sull'eventuale necessità di rivedere l'offerta stessa. Ulteriore punto di attenzione è evidenziato nella *Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo* che accompagna la presentazione dell'offerta formativa 2019-2020 ai fini dell'accreditamento: in tale documento, redatto dal PqA, si evidenzia come, a differenza dei precedenti anni accademici, l'offerta formativa 2019-2020 abbia superato il limite di ore indicato dal Senato Accademico nel *Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta formativa 2019-2020*, approvato in data 19 febbraio 2019, che fissava il numero di ore standard individuali di didattica assistita in funzione dello stato giuridico. Il Nucleo invita i CdS a verificare se tale aumento sia eventualmente dovuto a maggiori iniziative di didattica assistita.

Le indicazioni ricevute dalla CEV nella restituzione al termine della visita in loco, confermate nelle relazioni preliminare e definitiva, hanno inoltre dato indicazioni per una partecipazione degli studenti maggiormente evidente e consapevole alla vita dell'Ateneo e a una maggiore trasparenza nell'esito e nelle ricadute del rilevamento delle opinioni degli studenti.

Relativamente al primo punto, il PqA ha sollecitato Coordinatori e CP a confrontarsi con gli studenti, a fornire informazioni sulla struttura di AQ e sull'utilizzo delle informazioni raccolte tramite i questionari sulla didattica, a sollecitare indicazioni e osservazioni.

Va messa in particolare evidenza l'iniziativa della Macroarea di Ingegneria che ha portato alla composizione di un Advisory board della Macroarea, che vede la partecipazione anche di parti interessate esterne all'Ateneo, un coordinamento dei referenti dipartimentali per l'AQ della didattica anche al fine di una analisi condivisa dei dati sulle carriere degli studenti, la strutturazione in Advisory Board anche per specifiche parti sociali di interesse per alcuni CdS (quali ad esempio, quello in Ingegneria Elettronica).

Il PqA ha aggiunto, al consueto incontro di formazione dedicato alle CP, uno specifico incontro rivolto agli studenti componenti delle CP. L'iniziativa è stata apprezzata dagli studenti e ha favorito uno scambio di informazioni e di buone pratiche; sono inoltre emerse alcune segnalazioni: tra esse, si evidenziano

- l'indicazione di fornire indicazioni relative all'organizzazione e ai processi di AQ non solo nei primi giorni del primo anno, ma anche in fasi successive; ad esempio, gli studenti hanno condiviso la proposta di presentarsi nelle aule all'inizio del secondo semestre, raccogliendo l'indicazione di eventuali problemi emersi nel primo semestre e nella fase di esami. Più in generale, si è ritenuto prezioso un contatto diretto e continuativo degli studenti della CP e gli altri studenti
- la necessità di illustrare agli altri studenti le finalità della raccolta delle opinioni e l'interpretazione corretta di alcuni quesiti.

- la preoccupazione diffusa che non sia garantito l'anonimato o che le opinioni espresse non siano ascoltate con la dovuta attenzione; si ritiene che tali preoccupazioni possano indurre alcuni studenti a non riportare correttamente la propria opinione nel questionario
- la richiesta che anche il Coordinatore del CdS possa avere accesso ai commenti liberi espressi nei questionari
- la richiesta di informazioni su quale sia la procedura seguita in caso il Coordinatore rilevi giudizi molto negativi in specifici insegnamenti
- la richiesta di introdurre un questionario collegato al 'passaggio d'anno' nel quale convogliare i quesiti relativi all'organizzazione complessiva del CdS e all'adeguatezza delle strutture.

Parte delle segnalazioni fornite dagli studenti delle CP si intrecciano con il punto di attenzione sollevato dalla CEV relativamente al rilevamento delle opinioni degli studenti. A tale riguardo, ANVUR ha segnalato di voler modificare le modalità di rilevamento e i quesiti e l'Ateneo non ha ritenuto adeguato introdurre modifiche in questa fase di incertezza da parte di ANVUR e di attesa delle indicazioni della CEV. Il PqA ha comunque sollecitato i CdS e le CP all'utilizzo dei dati forniti e pubblici sull'opinione degli studenti. Alla relazione del NdV relativa all'opinione degli studenti frequentanti, che è svolta aggregando i CdS per Macroarea, il PqA, con l'aiuto dell'Ufficio di Supporto, ha affiancato una analisi per CdS su due annate; tale analisi si è concentrata su alcuni quesiti ritenuti di particolare interesse all'interno del questionario proposto agli studenti. L'analisi per CdS è stata trasmessa a NdV, Rettore alla Didattica, Commissione didattica del Senato Accademico; è stata inoltre resa pubblica attraverso il sito del PqA.

Riguardo alla proposta da parte degli studenti delle CP di rendere accessibili al Coordinatore di CdS i commenti liberi, il PqA ha ritenuto che fosse opportuno provvedere inizialmente ad una estrazione dei dati, ad una analisi delle osservazioni emerse e alla segnalazione ai Coordinatori di eventuali criticità. Analogamente, il PqA ritiene opportuno operare una analisi autonoma dei dati, segnalando al Coordinatore (o al Direttore di Dipartimento in caso di conflitto di interesse) eventuali casi critici.

In vari Corsi di studio sono subentrati nuovi docenti nel ruolo di Coordinatore del CdS: pertanto, l'attività di formazione è stata ulteriormente potenziata: nel 2018 è stata svolta una specifica attività di formazione

- rivolta agli studenti relativamente all'organizzazione dell'AQ nei CdS e in Ateneo, al ruolo e al significato dei descrittori di Dublino
- ai CdS e ai Dipartimenti sottoposti a valutazione da parte della CEV,
- al personale TAB e alle persone coinvolte nella visita, relativamente alla struttura di AQ di Ateneo
- il corpo accademico e le parti interessate, relativamente alla struttura di AQ di Ateneo e agli obiettivi strategici di Ateneo
- ai Coordinatori di CdS, anche in relazione alle opportunità offerte dalle associazioni internazionali cui l'Ateneo fa parte, come YERUN e VIU; sono stati segnalati servizi offerti dall'Ateneo, quali il Welcome Week; è stata inoltre pubblicizzata la presenza di insegnamenti su tematiche della sostenibilità, promossi dal Comitato per la realizzazione della Mission di Ateneo e fruibili dagli studenti di tutti i corsi di Laurea magistrale dell'Ateneo.
- le commissioni paritetiche docenti-studenti relativamente al compito della commissione stessa e alla redazione della relazione annuale; si osserva che alle CP è stato fornito quest'anno accesso diretto alla SUA CdS tramite banca dati ava
- ai manager didattici relativamente al sistema di AQ di Ateneo, alle procedure interne, ai compiti delle differenti strutture

Nella prima parte del 2019, si sono aggiunte attività di formazione specifica rivolta a Coordinatori relativamente alla finalità e alla redazione della documentazione richiesta e all'utilizzo dei portali di riferimento. I Coordinatori hanno segnalato l'opportunità di prevedere una descrizione dei portali in

uso; con l'ausilio dell'Ufficio di Supporto, il PqA ha provveduto alla stesura di un Vademecum (reso disponibile anche attraverso il sito del PqA) e ha arricchito le linee guida con informazioni sulla struttura e le modalità di accesso e utilizzo dei relativi portali di consultazione.

Sono stati inoltre assicurati supporto e formazione specifica su richiesta delle differenti strutture, nell'ambito delle loro attività; in particolare, relativamente alla progettazione di nuovi CdS o nella revisione dei CdS già attivati, nella revisione dei regolamenti didattici dei CdS.

Sono state potenziate le occasioni di incontro e collaborazione tra unità di personale TAB impegnate in differenti strutture (ad esempio, nel monitoraggio delle carriere degli studenti, nell'elaborazione di progetti di collaborazione a livello internazionale,).

Il PqA ha fornito alla Commissione per la valutazione e la performance dell'Ateneo un'analisi quantitativa e qualitativa dei 12 corsi di studio che sono stati sottoposti a visita, ai fini delle controdeduzioni da proporre alla versione preliminare della relazione della CEV.

Ai fini della valutazione della sussistenza del Requisito A3, il Nucleo ha esaminato i documenti disponibili (SUA-CdS, indicatori della SMA, indicatori interni prodotti dall'Ateneo, Relazioni delle CP, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame ciclico, etc.). In particolare, il Nucleo ha avuto accesso in modo diretto ai documenti segnalati nelle *Linee guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*, redatta da ANVUR.

Il Nucleo ha inoltre ripreso l'attività di audit, che verrà potenziata a valle della relazione finale relativa alla visita in loco della CEV.

Il Nucleo prende atto della decisione del Consiglio di Amministrazione di rinnovare, per il periodo 16 settembre 2019 al 31 marzo 2020, il servizio di navette [http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content_id/75915] operante anche nell'a.a. 2018-2019. Il servizio si aggiunge alle varie iniziative attivate dal mobility manager (accordo con Moovit per il car-pooling attivato nel 2017, accordo con car2go per l'estensione al Campus dei servizi di car-sharing) al fine di rendere più accessibile l'Ateneo, in risposta a varie sollecitazioni sollevate da studenti e personale dell'Ateneo. In particolare, tale richiesta è stata presentata dagli studenti al Direttore Generale in occasione del ciclo di incontri con le varie macroaree.

Da punto di vista della dotazione dell'Ateneo di strumenti di servizio e gestione dei dati, il Nucleo prende atto con favore dell'attività di potenziamento della raccolta e dell'inserimento in un unico data base delle informazioni relative alle attività formative e

Il Nucleo prende atto di importanti risultati conseguiti:

1) YUFE (Young Universities for the Future of Europe, <http://www.yufe.eu/>) è una delle 17 alleanze di università europee scelte dalla Commissione Europea per sviluppare ed implementare modelli utili a delineare l'Università Europea. YUFE è una partnership strategica costituita tra otto giovani Atenei di diversi Paesi europei e fortemente orientati alla ricerca, tra i quali Tor Vergata è l'unico partner italiano, e 6 Atenei associati. Il progetto è stato approvato e finanziato, con il massimo del punteggio, dalla Commissione Europea, nel giugno 2019, e punta ad un cambiamento radicale nell'alta formazione europea ponendosi come modello di una Università Europea studente-centrica, non elitaria, aperta e inclusiva.

2) La rivista scientifica *Nature* ha stilato una classifica delle università 'giovani', con meno di 50 anni di vita, ma in grado di offrire formazione e produzione scientifica d'eccellenza. Ad ottobre 2019 "Tor Vergata" è entrata nella Top 100 Young Universities of the World e si è posizionata al 59esimo posto, terza fra le quattro università italiane presenti nell'elenco: Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati (Sissa) di Trieste, fondata nel 1978 e al 33.mo posto nella classifica

mondiale; Bicocca di Milano, fondata nel 1998 e al 34esimo posto; Università Roma Tre, fondata nel 1992 e al 99esimo posto.

3) Sono stati finanziati due progetti POT, che vedono coinvolte le macroaree di Economia e di Ingegneria, rispettivamente, in associazione con altri Atenei. Inoltre, l'Ateneo ha esteso la propria partecipazione al Piano Lauree Scientifiche anche all'ambito delle Scienze Informatiche, portando a 6 il numero di ambiti presenti in Ateneo. La presenza di tali progetti sollecita l'Ateneo a potenziare il coordinamento nelle attività di orientamento in ingresso, la diffusione e le attività di formazione di tutori, limitare i casi di abbandono degli studi al primo anno e supportare gli studenti.

Il NdV ritiene importante continuare il percorso di coordinamento nelle attività di orientamento in ingresso, anche al fine di aumentare l'attrattività dell'Ateneo. Inoltre, ritiene utile proseguire nell'opera di potenziamento e formazione dei tutori, in risposta alle difficoltà di inserimento e di progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione agli iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico.

Il NdV ritiene inoltre importante mantenere alta l'attenzione sulla sostenibilità dell'Offerta formativa.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Requisito R4	Qualità della ricerca e della terza missione
Indicatore R4.A	Obiettivo: accertare che l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione

R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma la valutazione espressa ed il punteggio assegnato.

In conclusione, l'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione. Attualmente l'Ateneo sta rivedendo in modo sistematico ed approfondito obiettivi e politiche per la terza missione. Tale processo va incoraggiato ed accelerato.

Pur non avendo disponibili documenti in cui siano sistematicamente ed in modo trasparente definite le politiche di realizzazione della propria visione complessiva della qualità ricerca, gli obiettivi individuati sono coerenti con le potenzialità dell'Ateneo; dalla documentazione allegata sono previsti meccanismi premiali legati ai risultati della ricerca ma non sono disponibili adeguata documentazione di analisi e proposte di miglioramento evidenziate dalla VQR, dalla SUA-RD o da altre eventuali iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione. Anche a seguito di un approfondito processo di ripensamento delle linee strategiche di Terza Missione, politiche e responsabilità per lo sviluppo della Terza Missione sono in via di definizione.

Organi e strutture dedicate al conseguimento degli obiettivi definiti sono a disposizione dell'Ateneo. Risulta tuttavia da potenziare e da rendere più organico il sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione. Organi e strutture coinvolte hanno compiti e responsabilità sufficientemente definite. Vanno tuttavia meglio precisati i compiti degli attori del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione.

Nucleo di valutazione

Commento CEV: *Dalla documentazione allegata sono previsti meccanismi premiali legati ai risultati della ricerca ma non sono disponibili adeguata documentazione di analisi e proposte di miglioramento evidenziate dalla VQR, dalla SUA-RD o da altre eventuali iniziative di valutazione.*

Il Nucleo di Valutazione è a conoscenza che l'Ateneo ha identificato due principali obiettivi per la ricerca (Piano integrato 2016-2019, AGGIORNAMENTO 208, pagine 32 E 89, recuperabile presso http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/wp-content/uploads/2013/05/PianoIntegrato16_18_v2018.pdf). Per quel che attiene al primo (Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata), tra le azioni più incisive si evidenziano quella dell'assegnazione sulla base del merito delle risorse per progetti di ricerca, ai Corsi di Dottorato e l'attribuzione delle risorse di personale. Per quel che attiene all'internazionalizzare la ricerca, è stata potenziata la mobilità internazionale, con l'accoglienza di VISITING PROFESSORS provenienti da Università e centri di ricerca stranieri.

R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma la valutazione espressa, la Raccomandazione ed il punteggio assegnati a questo punto d'attenzione.

L'Ateneo ha svolto un monitoraggio dei risultati della ricerca nel 2016 (relazione annuale non ripetuta nel 2017 e breve resoconto delle attività svolte nel periodo 2014-2017). Dalle due relazioni non si evince, tuttavia, l'esistenza di un vero e proprio "sistema" di monitoraggio, ma sembrano più azioni spot che procedure istituzionali messe a sistema. Anche se nel Piano Strategico sono descritti indicatori quantitativi per il monitoraggio annuale della ricerca, non è stata presentata (né trovata sulle pagine web dell'Ateneo) alcuna evidenza che possa dimostrare che questi indicatori siano mai stati utilizzati o anche solo calcolati.

Gli indicatori descritti sono coerenti con le politiche di Ateneo del Piano Strategico 2016-2018 e compatibili con quelli ANVUR. Tuttavia, a parte la loro descrizione, questi indicatori sono del tutto inapplicati. Il monitoraggio periodico (2016 e 2017) mostra i risultati della ricerca dell'Ateneo, ma questi sono presentati e non analizzati.

Come conseguenza della mancanza di analisi dei risultati, non esistono proposte di azioni migliorative nell'Ateneo.

Raccomandazione

La *Governance* dell'Ateneo deve dotarsi di un sistema di monitoraggio efficace (dati, strumenti, calcolo, target) che sia strettamente legato agli indicatori individuati nel Piano Strategico di Ateneo (distinguendo chiaramente tra obiettivi, azioni e indicatori) e che, di conseguenza, analizzi gli andamenti di tali indicatori, valutando eventuali situazioni critiche per individuare azioni migliorative opportune.

Nucleo di valutazione

commento CEV: *Anche se nel Piano Strategico sono descritti indicatori quantitativi per il monitoraggio annuale della ricerca, non è stata presentata (né trovata sulle pagine web dell'Ateneo) alcuna evidenza che possa dimostrare che questi indicatori siano mai stati utilizzati o anche calcolati.*

Il Nucleo di Valutazione rileva che i valori di partenza, quelli da raggiungere e i risultati ottenuti sono indicati nelle Relazioni sulla Performance 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 (http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=203).

R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

Analisi delle fonti: conclusione

La CEV prende atto e apprezza le precisazioni circa le modalità relative all'assegnazione delle risorse ai Corsi di Dottorato e alla mobilità dei dottorandi. Da tali precisazioni non emergono tuttavia elementi aggiuntivi tali da permettere di modificare la valutazione, positiva, che è stata espressa per il presente punto di attenzione. La CEV conferma, quindi, la valutazione espressa ed il punteggio assegnato a questo punto d'attenzione.

In conclusione, l'Ateneo ha citato nei documenti strategici (Piano Integrato), nella parte che descrive il processo complessivo di pianificazione e gestione della performance e di definizione degli obiettivi dell'Ateneo, la "Politica distribuzione risorse basata su premialità", in modo non dettagliato. Inoltre, nel capitolo dedicato alla Ricerca del Documento "Breve resoconto..." l'Ateneo spiega di avere avviato con il parere favorevole dei Direttori di Dipartimento, dal 2013, una politica di distribuzione delle risorse basata sul merito.

Alcune modalità e criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di punti organico) sono esplicitate nei verbali di Consiglio di Amministrazione e di Senato Accademico.

L'Ateneo ha inserito, in alcuni bandi interni per il finanziamento della ricerca, requisiti legati al merito scientifico. Inoltre ha inserito elementi premiali (VQR) nel regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali.

I criteri adottati sono sufficientemente coerenti con le strategie generali dell'Ateneo.

R4.A.4 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

Analisi delle fonti: conclusione

Alla luce delle controdeduzioni dell'Ateneo la CEV modifica la sezione "In conclusione" come di seguito ed il punteggio attribuito al punto d'attenzione da 6 a 7.

L'area strategica relativa alla Terza Missione viene attualmente sviluppata dall'Ateneo attraverso due principali obiettivi TM1 e TM2 a cui corrispondono specifiche azioni, parte delle quali già attuate e concluse, indicatori di risultato e responsabilità. L'Ateneo ha presente l'impatto delle attività di Terza Missione sullo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio. L'analisi effettuata dall'Ateneo ha condotto alla riformulazione delle linee strategiche relative alla Terza Missione.

Nell'Ateneo è in corso, infatti, un approfondito ripensamento sulle linee strategiche di terza missione che sostituiranno quelle fino ad ora seguite. Tale processo rappresenta un aspetto positivo delle strategie di Terza Missione dell'Ateneo che, pertanto, va incoraggiato e accelerato.

L'Ateneo dispone di un sistema di monitoraggio che dovrà essere rivisto dopo l'aggiornamento delle linee strategiche di Ateneo. Esso dispone altresì di una struttura organizzativa e risorse dedicate all'attività di valorizzazione della Terza Missione. Organizzazione e risorse dovranno anch'esse essere rivedute dopo l'aggiornamento delle linee strategiche di Ateneo.

Nucleo di valutazione

Commento CEV: L'area strategica relativa alla Terza Missione viene attualmente sviluppata dall'Ateneo attraverso due principali obiettivi a cui corrispondono specifiche azioni, indicatori di risultato e responsabilità. Nell'Ateneo è in corso tuttavia un approfondito ripensamento sulle le linee strategiche di terza missione che sostituiranno quelle fino ad ora seguite. Tale processo va incoraggiato e accelerato.

Il Nucleo di Valutazione è a conoscenza, grazie al prorettore alla terza missione Terza Missione, che le attività di Terza Missione dell'Ateneo sono caratterizzate da: i) l'esigenza di una visione strategica di lungo periodo, coerente con la complessità di un problema storico quale quello dell'apertura dell'Università al territorio, evitando inutili soluzioni semplicistiche; ii) l'individuazione di alcuni elementi cardine da sviluppare come elementi fondanti della nuova strategia; iii) la conseguente revisione delle linee strategiche precedenti, revisione proattiva e basata sugli infrastrutturali realizzati.

La realizzazione di questi elementi infrastrutturali ha consentito di raggiungere risultati immediati dando elementi di concretezza che accompagneranno la revisione della strategia di Terza Missione.

Quanto sopra è stato pianificato attraverso lo sviluppo di un progetto in 3 fasi. E' da rilevare come le prime due fasi sono già state attivate e concluse.

I primi due obiettivi del piano strategico hanno dato vita a quattro gruppi di strutture verticali:

1. Semplificare ed innovare il rapporto con gli studenti e il territorio. Definire degli strumenti e delle piattaforme di incontro ed interazione che forniscano un'interfaccia unica dell'Università che sia la chiave di accesso alla molteplicità di risorse e servizi innovativi.

Punti realizzanti sono stati:

- la Carta Multiservizi di Ateneo che consente ad uno studente oggi ed a qualunque operatore, in prospettiva, di farsi riconoscere e di accedere in modo semplice, sicuro e diretto ai servizi frutto dell'interazione fra Università e territorio.

- L'incubatore di Ateneo, un punto di incontro volto a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo; che ha ospitato e collaborato nel tempo, con 57 tra imprese, associazioni e consorzi, di cui 48 tra spin off o start up tra cui figurano 19 spin off di Ateneo.

2. Valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico. Costituzione di un grande Laboratorio Condiviso, punto di incontro tra la domanda e l'offerta di innovazione.

3. Placement di qualità, formazione specialistica, sviluppo di competence centers.

4. Promozione consolidamento e lo sviluppo dell'ecosistema delle startup innovative.

Considerazioni del Nucleo di Valutazione:

La revisione del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo (documento del 27 marzo 2018, redatto dal PqA in collaborazione con il Prorettore alla Didattica, il Prorettore alla Terza Missione, la Delegata alla Ricerca Scientifica) ha definito il ruolo di coordinamento e indirizzo della Commissione per la valutazione e la performance dell'Ateneo relativamente alle attività in materia di sistema di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, nonché del funzionamento e dell'organizzazione dell'Ateneo, in relazione agli obiettivi strategici definiti dagli Organi accademici. Nella riunione di luglio, la Commissione ha provveduto a una analisi dell'andamento degli indicatori e all'elaborazione di una proposta per gli indicatori da selezionare nella programmazione 2019-2021; la Commissione si è proposta di monitorare tali indicatori nel corso dell'anno, sia al fine di individuare correttivi, che di validare la proposta e individuare i relativi target.

Nel piano integrato approvato il 30 gennaio 2019, sono stati individuati indicatori dipartimentali per la verifica degli obiettivi strategici di Ateneo e per la valutazione delle attività dipartimentali in didattica, ricerca e terza missione. Per quanto riguarda la struttura di AQ, in ogni Dipartimento è individuato un docente referente per la Qualità della ricerca e della terza missione; è di nuovo consigliata, inoltre, l'individuazione di un data manager, che svolge le funzioni di referente tecnico per l'Ateneo per i dati relativi al bilancio, alla ricerca e alla terza missione. Il documento sul Sistema di AQ ha ribadito che ciascun Dipartimento, in accordo con le politiche di Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ricevute, - definisce la propria visione e missione, le proprie linee strategiche per le attività didattiche, di ricerca e di terza missione; - stabilisce obiettivi e programmazione della ricerca, favorendo lo svolgimento dei progetti finanziati e la presentazione di nuovi progetti; - stabilisce obiettivi e programmazione delle attività di terza missione, favorendo lo sviluppo delle proprie potenzialità; - cura la gestione delle proprie attività di ricerca scientifica e di terza missione, tenendo conto di osservazioni e indicazioni del NdV, degli organi di Governo e del PqA e collaborando con gli organi di governo, il NdV, l'Amministrazione generale e il PqA ai fini del monitoraggio e della rendicontazione delle proprie attività. In particolare, è coordinata dall'Ateneo la redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA RD) e della Scheda Unica annuale della attività di Terza Missione e dell'impatto socioeconomico della ricerca. L'Ateneo ha individuato il referente responsabile del portale SUA RD. In attesa delle indicazioni da parte di ANVUR e del ripristino della funzionalità di tale portale, al fine di razionalizzare gli adempimenti da parte dei Dipartimenti, la Delegata alla Ricerca scientifica e il Prorettore alle Attività di terza missione hanno ritenuto utile unificare, come negli anni precedenti, la stesura del riesame annuale e la raccolta di informazioni ai fini della predisposizione della "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti da soggetti pubblici e privati relativa all'anno 2018" ai sensi dell'art. 3-quater "Pubblicità delle attività di ricerca delle università" del D.L.10/11/2008 n. 180 convertito dalla legge n. 1 del 09/01/2009. Alla luce dei commenti ricevuti dalla CEV-ANVUR e al fine di proporre una panoramica il più uniforme possibile dal punto di vista dei contenuti, è stato chiesto, per la prima volta alle Strutture di ricerca presenti in Ateneo, di articolare il proprio resoconto scientifico dando rilievo agli obiettivi della ricerca dipartimentale in correlazione agli obiettivi strategici di Ateneo associati all'Area Ricerca (R.1: "Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata"; R.2: "Internazionalizzare la ricerca"), oltre che all'indicazione dei prodotti della ricerca, delle responsabilità scientifiche, editoriali, pubblicistiche e delle attività di terza missione

caratterizzanti il 2018, all'analisi della situazione dell'anno in esame e degli eventuali interventi correttivi, nonché alle azioni di miglioramento già intraprese e ai relativi esiti con riferimento a ciascun obiettivo. La Ripartizione 1 della Direzione III ha coadiuvato nella stesura della relazione annuale suddetta e alla trasmissione agli Organi collegiali di Ateneo per l'approvazione. Il PqA ha predisposto, e trasmesso ai rispettivi delegati, un documento per il monitoraggio annuale della ricerca e terza missione dipartimentale in coerenza con il Piano strategico ed il Piano Integrato dell'Ateneo, unitamente a linee guida per effettuare il monitoraggio sopra indicato.

In allegato (allegato 5) la Relazione annuale alla ricerca.

Il NdV apprezza la valutazione degli indicatori di performance e di ricerca dei dipartimenti bibliometrici effettuata per mezzo di Scival, una piattaforma che sfrutta i dati di Scopus, una delle principali banche dati di ricerca. Inoltre il NdV mette in luce che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a luglio 2018 ha presentato un documento presso l'Università degli Studi di Milano "Bicocca" sulla valutazione dei Dipartimenti Bibliometrici e Non bibliometrici (vedi Allegato 5 "Meeting UserGuide SciVal", luglio 2018). In particolare per i dipartimenti non bibliometrici si utilizzava la piattaforma IRIS basandosi in parte sui criteri scelti dall'ANVUR per l'ASN. Ad ottobre 2018 l'Ateneo ha comprato Pure, una piattaforma che sfrutta i dati di IRIS, ed ha cominciato a raffinare il processo di valutazione per la parte non bibliometrica. Il NdV, inoltre, apprezza le continue iniziative che l'Ateneo mette in atto nell'ambito della Terza missione come il censimento iniziative di innovazione in atto da parte dei prorettori (Prorettore delegato ai rapporti con il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e Prorettore delegato alle attività di terza missione).

4. Strutturazione delle audizioni

Audizioni CDS

Nel 2018 l'Ateneo è stato sottoposto a visita ANVUR pertanto ha aiutato, insieme al PqA, i 12 CdS e i 3 Dipartimenti selezionati per la visita, il PqA ha organizzato incontri di preparazione alla visita in presenza dei componenti del NdV, del prorettore alla didattica e dei manager didattici e per i dipartimenti dei delegati alla ricerca e alla terza missione. Incontri dedicati sono stati rivolti anche alle CP di riferimento, agli studenti, al personale TAB coinvolto.

A fine 2018 il NdV ha ripreso la sua abituale attività di audit, i Corsi di Studio sottoposti ad audit sono:

Denominazione Corsi di Studio monitorati nel 2018 e 2019	Data audit
Scienze dell'amministrazione, L36	29 novembre 2018
Farmacia, LM13	17 dicembre 2018
Lingue e letterature europee e americane, LM37	12 febbraio 2019
Filosofia, L05	18 febbraio 2019
Ingegneria Medica, L09	28 febbraio 2019
Economia e management, L18	8 marzo 2019
Economia e management, LM77	18 marzo 2019
Ingegneria mecatronica, LM29	18 ottobre 2019
Biotechnologie mediche, LM9	Novembre 2019 (data da definire)
Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3)	Novembre 2019 (data da definire)
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3)	dicembre 2019 (data da definire)
Podologia (L/SNT2)	dicembre 2019 (data da definire)
Ortottica ed assistenza oftalmologica (L/SNT2)	gennaio 2020 (data da definire)
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4)	gennaio 2019 (data da definire)

In conformità alle indicazioni dell'ANVUR con il processo AVA2.0 il NdV ha reimpostato le modalità di conduzione degli audit modificando il questionario di rilevazione e la composizione della commissione che ha effettuato le visite presso i CdS. L'attività di audit si è svolta nel seguente modo: a) scelta del campione da sottoporre ad audit, b) stesura di un questionario secondo i requisiti R3 riportati in AVA2.0 da sottoporre al Coordinatore del CdS e stesura di un questionario di 21 domande da sottoporre agli studenti; c) invio ai coordinatori dei CdS, prima della visita del NdV, dei documenti: i) il questionario oggetto dell'audit con requisiti R3 di assicurazione della Qualità della didattica corredati da uno spazio da compilare a cura del Coordinatore del CdS, ii) richiesta che alla data dell'audit fosse possibile somministrare un

questionario agli studenti di un insegnamento impartito alla data dell'audit, iii) altra documentazione redatta dal CdS; d) alla visita presso ciascun CdS erano presenti: almeno due componenti del NdV, in alcuni casi anche il Presidente del PqA, il coordinatore ed il manager didattico della macroarea, altro personale amministrativo collegato al processo formativo del CdS; e) durante la visita è stata compilata una scheda dove erano riportate le risposte dei coordinatori e le indicazioni del NdV. Ad ogni domanda, le risposte del Coordinatore e le indicazioni del NdV sono state lette contestualmente prima della proposizione della domanda successiva (la stessa procedura è stata seguita per le interviste agli studenti); f) le schede compilate, durante la visita, sono inviate al Coordinatore del CdS affinché metta in atto le azioni di miglioramento suggerite e al Presidio di Qualità; g) ai Direttori di Dipartimento è stata inviata la relazione sintetica sulle azioni di miglioramento da mettere in atto dai CdS erogati dal Dipartimento stesso e la sintesi dei punti critici evidenziati dagli studenti. Di seguito sono sintetizzate le principali aree di miglioramento, al fine di allineare i nostri CdS ai criteri ANVUR AVA2.0:

1. **Consultazioni con le "Parti Sociali":** questa attività è fondamentale per tracciare gli obiettivi formativi, aggiornare i percorsi formativi e intervenire come parte attiva nell'occupabilità. Pertanto sarebbe utile, ove questa attività non fosse sufficientemente sviluppata, predisporre una programmazione degli incontri con indicazione delle persone intervenute, argomenti trattati e conclusioni. La documentazione dovrebbe essere conservata e parte di essa pubblicata nella scheda SUA-CdS. Inoltre in caso di riprogettazione dei corsi di studio si invita ad una maggiore analisi dei fabbisogni delle parti sociali con orientamento al contesto sia in chiave di risposta che in chiave di innovazione;
2. **Conoscenze richieste in ingresso, recupero delle carenze, supporto agli studenti in ingresso, in itinere, in uscita le modalità di verifica dell'apprendimento:** Per quanto riguarda questi ambiti, il NDV evidenzia che dovrebbero essere sviluppati con maggiore dettaglio caratterizzandoli per ogni singolo CdS. Inoltre è opportuno pubblicare la relativa documentazione nelle sezioni dedicate ai diversi CdS;
3. **Le conoscenze scientifiche dei docenti e loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi:** maggiore attenzione alle verifiche da parte del CdS in particolare sulla corrispondenza dei SSD di appartenenza dei docenti e insegnamento erogato;
4. **Attività che riguardano gli studenti:** intensificare l'azione divulgatrice per superare le criticità che riguardano il ciclo delle informazioni sulla didattica e sulle AQ messe in atto;
5. **Comunicazione interna:** ridefinizione dei flussi e dei processi di comunicazione tra i vari comparti/aree/competenze.

5. Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV sulla base di:

1. Audit effettuati dal Nucleo di Valutazione,
 2. Risultati della visita di accreditamento, che ha visto l'Ateneo degli Studi di Roma Tor Vergata accreditato per 5 anni sia la sede che i 12 CdS e i 3 Dipartimenti;
 3. Raccomandazioni e suggerimenti della scorsa relazione
- ribadisce ancora una volta che è necessario migliorare:

- Il sistema che definisce il ciclo delle informazioni tra i vari attori che operano all'interno del processo e della gestione della qualità [didattica ricerca - terza missione];
- Accelerare la diffusione delle iniziative di informazione sul sistema AVA e sull'assicurazione della qualità per il tutto personale;
- Migliorare i processi informativi ordinari orientati agli studenti coinvolgendoli maggiormente alla partecipazione negli organi di competenza.

Considerazioni del NdV sul Sistema di qualità a livello di CdS

Il NdV ribadisce anche per questo anno le seguenti raccomandazioni:

- Continuare il processo di mantenimento di conservazione documentale di tutte le attività inerenti la didattica e l'assicurazione della sua qualità;
- Invitare i coordinatori dei CdS a diffondere presso la comunità studentesca il concetto di qualità della didattica che può essere migliorata attraverso il contributo dei loro rappresentanti soprattutto nelle CP;
- Migliorare la standardizzazione e l'accessibilità delle informazioni fornite nei siti web dei CdS.
- Si invitano le CP ad esprimere valutazioni sempre più specifiche rispetto al singolo CdS analizzato e valutato. Inoltre le CP dovrebbero formulare più specificatamente le azioni di miglioramento seguendo le indicazioni fornite dal NdV. Il NdV rileva che molte aree di miglioramento, individuate dalla CEV, erano state rilevate pertanto auspica che la visita di accreditamento consolidi il processo di autovalutazione e valutazione messo in atto.

Il NdV è comunque complessivamente soddisfatto dei risultati ottenuti nell'ultimo anno ed invita la governance dell'Ateneo a continuare il processo di miglioramento avviato.

Elenco allegati

Allegato 1 Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2017/18

Allegato 2 Allegato CEV 7 - Piano di Orientamento dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a.a.2017-2018

Allegato 3 Allegato 3 Modulo per il monitoraggio relativo al Piano Integrato 2019-2021

Allegato 4 Allegato 17 CEV – Test al Test

Allegato 5 Relazione annuale Ricerca



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**Allegato 1 ANALISI PER CORSO DI STUDIO SULLE
OPINIONI ESPRESSE DAGLI STUDENTI
FREQUENTANTI**

ANALISI PER CORSO DI STUDIO SULLE OPINIONI ESPRESSE DAGLI STUDENTI FREQUENTANTI A.A. 2017-2018

INTRODUZIONE

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999. Il DM 06/2017 ha ribadito che tale rilevazione fa parte integrante del sistema di AQ, costituendo un requisito necessario per l'accreditamento dei Corsi di Studio.

Le linee guida dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) associano la rilevazione al requisito *R3.D – Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti* e, in particolare, al punto di attenzione R3.D.1: *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Nelle linee guida del sistema AVA si chiarisce, inoltre, che le opinioni rilevate sono di interesse per il docente dell'insegnamento, per il Corso di studio e la struttura che lo gestisce, per la Commissione Paritetica docenti studenti (CPDS) di riferimento, per il Presidio di Qualità (PQA) e il Nucleo di Valutazione, per gli Organi di Ateneo, e per molteplici portatori di interesse. In vari interventi di formazione, l'Agenzia ha messo in evidenza che le opinioni degli studenti non sono adatte alla valutazione della competenza scientifica dei singoli docenti, ma sono correlate con altri indicatori sulla qualità della didattica anche se l'affidabilità dei dati rilevati può risentire della fiducia nello strumento percepita dagli studenti.

Sembra quindi rilevante che il CdS comunichi agli studenti l'esito della rilevazione e dia evidenza del fatto che l'analisi dei dati è tenuta in considerazione nelle fasi di riesame. Parallelamente, l'Ateneo deve operare promuovendo un ruolo attivo e centrale degli studenti all'interno del progetto formativo e nelle varie fasi della vita universitaria. Anche a tal fine, i dati raccolti nella rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sono pubblici nella forma aggregata al livello di CdS: essi sono reperibili sul sito dedicato all'offerta formativa (<http://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/DID>), in corrispondenza delle voci 'Corsi di Laurea', 'Corsi di Laurea Magistrale', corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico), ove sono affiancati dalla scheda descrittiva del CdS e dalle principali voci relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi e laureati (relativamente alla soddisfazione per il corso di studio concluso e alla condizione occupazionale dei laureati). Le opinioni degli studenti frequentanti sono, inoltre, rese pubbliche a livello aggregato di CdS attraverso il portale dedicato <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> che permette di elaborare confronti tra i dati del CdS e quelli della Macroarea di riferimento, come anche con i valori del precedente anno accademico. Le opinioni degli studenti laureandi e dei laureati sono accessibili, rispettivamente, tramite i portali AlmaLaurea: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>, <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>. Entrambi tali portali, permettono un confronto con i dati di altri CdS a livello nazionale.

Il presente documento si riferisce unicamente alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2017-2018, in riferimento agli insegnamenti, e vuole fornire un supporto alle strutture interessate, nelle proprie attività di analisi e comunicazione, favorendo la presa in carico dei risultati della rilevazione.

Raccogliendo le indicazioni, pur ancora preliminari, rivolte dalla Commissione degli Esperti Valutatori a seguito della visita in loco svolta nell'Ateneo dal 14 al 18 maggio 2018 ai fini dell'accreditamento periodico, il PQA estende a livello dei CdS la consueta analisi svolta dal Nucleo di Valutazione sui dati aggregati per macroarea, così da garantire, in particolare, al Nucleo di Valutazione, agli Organi collegiali e ai Corsi di studio stessi un più ampio spettro di analisi e valutazione. Il documento tiene conto anche della valutazione fornita dal Nucleo di Valutazione nella *Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2016-2017*, approvata il 28 aprile 2018.

Nell'a.a. 2016-2017, l'Ateneo ha proposto per l'accreditamento 109 Corsi di studio, di cui 4 secondo il D.M. 509/99. Un unico CdS era erogato a distanza, e tale Cds non è stato proposto per l'accreditamento nel successivo anno accademico 2017-2018.

Nell'a.a. 2017-2018, l'Ateneo ha proposto per l'accreditamento 107 Corsi di studio (52 Corsi di Laurea, 7 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, 48 Corsi di Laurea Magistrale non a ciclo unico), tutti secondo il D.M.270/04: in particolare, sono stati proposti come nuove istituzioni tre CdS:

- *Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali* (Classe L-36)
- *Ingegneria Meccatronica* (Classe LM-29)
- *Storia dell'Arte a Roma, dalla Tarda Antichità al Presente* (Classe LM-89, erogato interamente in lingua inglese)

Non sono accreditati, nel 2017-2018 non sono accreditati CdS erogati in modalità prevalentemente a integralmente a distanza.

Nell'a.a. 2017-2018, viene attivato il Corso di Laurea magistrale interateneo in *Chemistry for Nano-Engineering* (Classe LM-71), accreditato nell'anno precedente: risultano iscritti 3 studenti e le attività formative sono svolte nelle sedi estere in convenzione. Si pone, però, la necessità di elaborare una procedura per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti per corsi di studio interateneo.

1. CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE E DEI CRITERI DI ANALISI

Modalità di rilevazione e grado di copertura

È da tempo stata annunciata da parte di ANVUR una modifica dei quesiti nei questionari da erogare e delle modalità di erogazione: attraverso il proprio sito istituzionale, l'Agenzia ha dichiarato come proprio obiettivo quello di organizzare una raccolta centralizzata a livello nazionale dei dati a livello di CdS, definendo di conseguenza modalità e piattaforme, al fine del calcolo di indicatori sintetici che andranno a integrare l'elenco degli indicatori di valutazione periodica e di accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS. Si prevede che la rilevazione centralizzata sarà limitata inizialmente al rilevamento delle opinioni dei dottorandi. In questo quadro di incertezza, l'Ateneo non ha ritenuto opportuno modificare le precedenti modalità di rilevazione.

Come suggerito da ANVUR, l'erogazione dei questionari viene fatta in modalità telematica, assicurando il carattere anonimo e la copertura del 100% degli insegnamenti.

La procedura, gestita dalla Direzione V – Sistemi operativi e collegata alla prenotazione per gli esami, è così strutturata:

1. Lo studente accede al sistema di prenotazione degli esami mediante l'inserimento del proprio identificativo e della propria password (già in possesso all'atto dell'iscrizione);

2. All'interno del sistema lo studente sceglie l'insegnamento/modulo (contraddistinti da un codice univoco) cui intende prenotarsi per sostenere l'esame;
3. A seguito della scelta dell'insegnamento/modulo, il sistema, combinando il codice insegnamento/modulo, identificativo e password, verifica se lo studente sia al primo o ad un successivo accesso per la prenotazione dell'esame relativo all'insegnamento scelto. Sulla base della verifica sopra descritta il sistema indirizza lo studente in due possibili percorsi:

Percorso A: il sistema permette allo studente di portare a termine direttamente la prenotazione all'esame. In questo caso lo studente ha già effettuato, al primo accesso per la prenotazione all'esame, la valutazione dell'insegnamento/modulo cui intende sostenere l'esame.

Percorso B: nel caso che lo studente si prenoti per la prima volta all'esame, il sistema sottopone allo studente una domanda filtro chiedendo la percentuale di lezioni frequentate;

4. A seguito della risposta data, il sistema sottopone allo studente
 - la scelta della lingua (Italiano/Inglese)
 - una ulteriore domanda che mette in relazione la sessione di esame con la classe percentuale di frequenza/poca frequenza dell'insegnamento;
 - un questionario coerente con il tipo di frequenza.
5. Al completamento della compilazione del questionario, il sistema permette allo studente di concludere l'iter di prenotazione all'esame dell'insegnamento prescelto, oppure di uscire dal sistema.

Nel Percorso B, la percentuale di frequenza è dichiarata dallo studente: nella domanda filtro all'inizio del questionario, lo studente seleziona una tra le quattro voci:

- *si, praticamente tutte le lezioni (dal 75% al 100%)*
- *si, ma solo una parte delle lezioni (dal 50% al 75%)*
- *solo una piccola parte delle lezioni (dal 25% al 50%)*
- *no (mai, quasi mai, saltuariamente) (dallo 0% al 25%)*

Il questionario per studenti frequentanti viene erogato in caso la frequenza dichiarata sia maggiore o uguale a 50%: il portale dedicato alla lettura dei dati <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> permette di analizzare separatamente le risposte degli studenti, in funzione dei quattro intervalli di frequenza: tale possibilità facilita il confronto con i risultati dei precedenti anni accademici, e fornisce una analisi più dettagliata.

Il quesito relativo alla tempistica in cui lo studente accede al questionario è articolato nelle seguenti risposte:

- *nella prima sessione utile dopo la frequenza*
- *nella seconda sessione utile dopo la frequenza, stesso a.a.*
- *nella terza sessione utile dopo la frequenza, stesso a.a.*
- *in diverso a.a.*

Se l'insegnamento è articolato in moduli, lo studente valuta ciascuno dei moduli.

Quesiti rilevati per gli studenti frequentanti

La scheda del 2013 proposta da ANVUR prevede che la valutazione sia graduata in 4 livelli: decisamente no/più no che sì/ più sì che no/ decisamente sì. L'Ateneo si è allineato a tale indicazione.

Sempre per continuità rispetto agli anni precedenti e nell'assenza di indicazioni da parte di ANVUR, si è ritenuto utile mantenere l'elenco dei quesiti più ricco rispetto a quello previsto in AVA, in modo da non privare i portatori di interesse di uno strumento maggiormente ricco. Il questionario in erogazione è realizzato secondo il modello elaborato dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel Doc 9/02.

Nella tabella successiva, è riportato l'elenco complessivo dei quesiti rivolti agli studenti frequentanti, con gli indici che compaiono nel sito utilizzato dall'Ateneo per la pubblicazione dei dati.

Descrizione domande questionario frequentanti (frequenza $\geq 50\%$) pubblicate sul sito di Ateneo	
1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
3	L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
5	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
6	Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
7	Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?
12	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
13	Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
14	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
15	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
16	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
22	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
23	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
24	Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
25	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
26	La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?

Si noti che, in continuità con i precedenti anni, nella pubblicazione, il quesito 13 raccoglie e media le risposte a due differenti quesiti rivolti agli studenti. In caso l'insegnamento sia articolato in moduli, vengono raccolti differenti questionari per ciascun modulo.

Nella seguente tabella, sono riportati i quesiti previsti in AVA per gli studenti frequentanti, affiancati dal codice con il quale tali quesiti risultano pubblicati nel sito di riferimento per l'Ateneo. Si osservi che un quesito non compare.

Indicazioni AVA 2013	
Insegnamento	
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	12
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	14
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	15
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4
Docenza	
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	13
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	13
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	16
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	6
Interesse	
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	24

I quesiti rivolti agli studenti non frequentanti sono quelli caratterizzati dagli indici D1, D2, D3, D8, D9, D10, D11, D17, D18, D19, D20, D21.

Descrizione domande studenti non frequentanti (frequenza < 50%) pubblicate sul sito di Ateneo	
1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) e' accettabile?
2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
3	L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?
8	Ha frequentato altri insegnamenti in questo periodo?
9	Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?
10	In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?
11	In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?
17	Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?
18	Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?
19	Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?
20	Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?
21	Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?

Modalità di pubblicazione

Secondo le Linee guida AVA (cf. pag. 25), *i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al NdV. Il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.*

Pubblicazione dei risultati: per ogni CdS dovranno essere resi pubblici almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari degli studenti. Inoltre, ANVUR, a seguito della raccolta centralizzata dei dati, intende rendere disponibili per ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati dai valori medi di Ateneo e dell'insieme dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

L'accessibilità dei dati della rilevazione è regolata dal *Regolamento sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti in merito all'attività didattica* (D.R. n. 162 del 25.01.2017) di Ateneo. In esso, si prevede che l'accesso ai dati dei singoli insegnamenti siano accessibili (in forma aggregata per singolo quesito e solo qualora i questionari rilevati siano meno di 5):

- al docente titolare dell'insegnamento

- al Coordinatore di Corso di Studio, limitatamente agli insegnamenti di pertinenza
- al Rettore, al Prorettore alla Didattica, al Coordinatore del Nucleo di Valutazione, al Presidente del Presidio di Qualità.

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e i Direttori di Dipartimento, su richiesta al PQA, hanno accesso ai dati degli insegnamenti dei CdS afferenti alla struttura da essi diretta. Il Direttore Generale può fare analoga domanda al Rettore.

Le procedure applicate dall'Ateneo rispettano il Regolamento interno.

Il sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/> per la pubblicazione dei dati della rilevazione delle opinioni degli studenti fornisce l'accesso ai dati di 20 Atenei italiani, permettendo un confronto con altre realtà:

Università degli Studi di Bari
Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Brescia
Università Campus Bio-Medico di Roma
Università Europea di Roma
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi di Napoli - "L'Orientale"
Università degli Studi di Palermo
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Perugia
Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>
Università di Roma Tor Vergata
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi di Sassari
Università degli Studi di Trieste
LUISS - Guido Carli
Università degli Studi dell'Insubria
Università Politecnica delle Marche

Per quanto concerne i dati di Ateneo, il portale mette a disposizione vari strumenti utili per l'analisi; esso permette di ricavare (in relazione alla percentuale di frequenza di interesse):

1. rappresentazione delle valutazioni medie ottenute tramite grafico a bersaglio;
2. rappresentazione grafica dei valori medi, con un raffronto con il precedente anno e con i valori medi calcolati per il livello di aggregazione superiore (l'Ateneo nel caso si stiano consultando dati a livello di Macroarea, la Macroarea nel caso si stiano consultando dati a livello di Corso di Studi, il Corso di Studi nel caso si stiano consultando dati a livello di insegnamento).
3. Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute; sono riportate

- la proporzione (P1) di risposte con valutazione negativa (punteggio inferiore a 6)
 - la proporzione (P2) di risposte con valutazione positiva (punteggio superiore o uguale a 6)
 - l'istogramma dei valori P2 per quesito
 - la media, che viene confrontata con quanto rilevato l'anno accademico precedente con quanto rilevato nel livello gerarchico superiore
 - lo scarto quadratico medio (un indice di variabilità)
 - la posizione conseguita dal quesito nella graduatoria calcolata su tutti gli altri raggruppamenti dello stesso livello gerarchico
4. report per l'analisi della distribuzione delle valutazioni ottenute per ciascun quesito del questionario:
 - la visualizzazione in forma di tachigrafo della media aritmetica delle valutazioni ottenute per il quesito selezionato, che viene confrontata con la valutazione media calcolata per l'anno accademico precedente e con quella calcolata per il livello di aggregazione superiore
 - la visualizzazione mediante grafico a "torta" della percentuale di giudizi positivi sul totale delle valutazioni attribuite dagli studenti alla domanda selezionata
 - la visualizzazione, in forma di istogramma, della distribuzione di frequenza delle valutazioni attribuite dagli studenti alla domanda selezionata.
 5. quadro sinottico dell'indagine, con i valori medi per quesito, la percentuale di valori positivi, il numero di schede, il numero di schede compilate e il grado di copertura (scaricabile in formato csv) (disponibile solo a livello gerarchico superiore al singolo insegnamento)
 6. tavola delle graduatorie dei valori medi per quesito (disponibile solo a livello gerarchico superiore al singolo insegnamento)
 7. rapporto di Valutazione (disponibile solo a livello gerarchico superiore al singolo insegnamento).

A livello gerarchico superiore al singolo insegnamento, tutte le voci sono pubbliche, tranne le ultime due, alle quali accedono, tramite credenziali, solo le figure istituzionali previste dal regolamento interno. Ciascun docente può scegliere autonomamente se rendere pubblici i risultati della valutazione per gli insegnamenti personalmente impartiti.

Il portale dedicato alla pubblicazione dei dati assicura quindi agli stakeholder esterni, al Coordinatore e alle figure istituzionali previste adeguati strumenti di analisi, in linea con quanto richiesto da ANVUR. I dati vengono aggiornati ciclicamente, in modo da assicurare la possibilità di analisi in base all'organizzazione semestrale della didattica.

Il singolo docente ha la possibilità di accedere al report con i valori medi degli insegnamenti impartiti e ai quesiti aperti, anche attraverso un differente portale, che viene aggiornato con maggiore frequenza.

Caratteristiche della presente analisi

Il Presidio di qualità ha effettuato l'analisi prendendo in considerazione alcune delle domande distribuite agli studenti, opportunamente selezionate e suddivise in quattro differenti temi. Le domande scelte sono riportate nella seguente tabella, con l'indicazione del corrispondente numero con cui sono elencate nel sito dedicato dall'Ateneo alla pubblicazione dei dati, e l'annotazione se analogo quesito sia previsto nel questionario rivolto ai docenti e nelle linee guida ANVUR:

	Domande	codice sito Valmon	q. docenti	ANVU R
	QUALITA' E TRASPARENZA			
D1	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	4		si
D2	Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati ?	5		si
D3	Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?	6		si
D4	Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	7		
D5	Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	15		si
	AUTOVALUTAZIONE			
D6	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	12	si	si
D7	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	14	si	si
	INTERESSE E SODDISFAZIONE			
D8	Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	24		si
D9	Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	25	si	
D10	Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	13		si
	ATTIVITA' DI STUDIO E COMMENTI			
D11	La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio ?	26		

I quesiti sono stati selezionati in modo da mettere in rilievo il parere degli studenti relativamente ad aspetti legati alla docenza, alla percezione sull'adeguatezza della propria preparazione nell'affrontare l'insegnamento e sull'organizzazione del piano formativo, alla soddisfazione e all'interesse degli studenti, al ritmo di studio affiancato alla frequenza.

Il quesito D11 va inteso come elemento conoscitivo delle modalità di organizzazione dello studio da parte degli studenti, e non valutativo sul CdS. Il quesito D4 è stato segnalato da vari docenti, CdS e CPDS come anomalo: sembra che per gli studenti non risulti chiaro il ruolo di docenti esercitatori e personale coinvolto nel tutorato e nella didattica assistita; è possibile, inoltre, che l'ordine con il quale le risposte sono suggerito (che viene modificato in alcuni quesiti) possa turbare la significatività della risposta. Alcuni CdS hanno illustrato in vari incontri con gli studenti, non solo il significato e il valore dell'espressione della propria opinione, ma anche, nello specifico, l'interpretazione di questo quesito. La presente analisi intende monitorare i valori ottenuti, anche al fine di verificarne la significatività.

Sono stati, inoltre, evitati quesiti relativi alle infrastrutture, che sono in genere di pertinenza delle Macroaree.

I quesiti D2, D4, D11 non sembrano rilevanti e adeguati per CdS erogati in modalità prevalentemente o integralmente a distanza. Poiché l'unico CdS con tali caratteristiche che era attivo nel 2017/2018 non è stato proposto per l'accreditamento nei successivi anni, si è ritenuto adeguato non riportare il monitoraggio di tale CdS.

Nell'ambito del monitoraggio svolto, per permettere un termine di confronto, sono state considerate le risposte degli studenti relative a due differenti anni accademici, il 2016-2017 e il

2017-2018. Sono state confrontate le percentuali di risposta positiva; si è intesa come risposta positiva ciascuna delle due opzioni: più sì che no/ decisamente sì.

In analogia con l'impostazione tenuta dal Nucleo di Valutazione nella relazione annuale sull'opinione degli studenti frequentanti, i Corsi di Studio sono stati raggruppati in base alla Macroarea di riferimento; per ciascun Corso di studio, i valori percentuali rilevati sono stati confrontati con i valori complessivi di Macroarea e con quelli dei CdS di uguale tipologia.

Sempre in analogia con l'impostazione operata dal Nucleo di Valutazione, **i valori percentuali delle risposte positive per Ateneo e per Macroarea sono calcolati tenendo conto del parere di tutti gli studenti che sostengono esami, e non solo di quelli iscritti ai corsi di studio attivi.** In alcune macroaree, quali ad esempio Giurisprudenza, è possibile che questa scelta abbia comportato un effetto distorsivo in alcuni quesiti.

I risultati statistici per ogni Macroarea/Facoltà e Corso di Studio e i relativi grafici sono stati elaborati dall'Ufficio di Supporto al Presidio, al quale il PQA rivolge un particolare ringraziamento.

Nell'a.a. 2016-2017, hanno contribuito, nell'erogazione delle attività formative, 1292 docenti dell'ateneo (696 Professori di Ia e IIa fascia a tempo pieno, 53 Professori di Ia e IIa fascia a tempo definito, 596 Ricercatori). Oltre alle 71874 ore rivolte ad attività di tirocinio, il numero di ore effettive erogate è di 146.840 di cui:

- 78832 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno
- 4751 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito
- 35003 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- 28254 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza

Gli studenti iscritti erano 8194.

Nell'a.a. 2017-2018, hanno contribuito, nell'erogazione delle attività formative, 1344 docenti dell'ateneo (666 Professori di Ia e IIa fascia a tempo pieno, 67 Professori di Ia e IIa fascia a tempo definito, 611 Ricercatori). Oltre alle 71719 ore rivolte ad attività di tirocinio, il numero di ore effettive erogate è di 156.553 di cui:

- 83093 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno
- 6099 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito
- 43327 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- 24034 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza

Sono stati valutati 3470 insegnamenti, per un totale di 98363 questionari, a fronte di 8440 studenti iscritti ne CdS accreditati.

Osservazioni e commenti

Il livello di soddisfazione degli studenti dell'Ateneo appare buono, con punte di eccellenza in alcuni CdS.

L'analisi per tipologia di CdS (Lauree e Lauree Magistrali a ciclo unico, Lauree Magistrali) ha confermato alcune caratteristiche di macroarea, ma ha anche messo in evidenza livelli di soddisfazione differenziati tra singoli CdS. Naturalmente, il livello di soddisfazione non è necessariamente collegato ad un migliore servizio, ma è ragionevolmente sintomo di un buon livello di fiducia da parte degli studenti nei confronti dei docenti e delle strutture che supervisionano alla formazione, come anche una buona capacità di condivisione e di operosità nel sollecitare la partecipazione di tutte le componenti.

Per maggiori dettagli, si rinvia ai commenti relativi alle differenti macroaree. Come ulteriore dettaglio, per la macroarea di Lettere e Filosofia e, limitatamente ai Corsi di Laurea, per la macroarea di Ingegneria, il confronto tra CdS e Macroarea è arricchito dal confronto con il precedente anno accademico.

I lavori di miglioramento e la costruzione di nuove strutture ha influito sul parere degli studenti relativamente alle strutture; tale aspetto necessita ulteriori sforzi da parte dell'Ateneo, che ha previsto interventi di particolare portata per i CdS delle macroaree di Giurisprudenza e Scienze MFN. Si è inoltre prevista una organizzazione maggiormente centralizzata delle aule, al fine di una razionalizzazione dell'utilizzo su scala di Ateneo e a migliorare ulteriormente l'efficienza.

Dagli incontri con i Coordinatori e dalla documentazione di riesame dei CdS, emerge che vari CdS hanno presentato ai propri studenti l'esito della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati. In particolare, sono stati discussi e illustrati i quesiti del questionario, segnalandone l'interpretazione, le finalità e la rilevanza. Sono inoltre state illustrate la struttura e i referenti AQ nel CdS.

A livello di Ateneo, è aumentata in modo netto la percentuale di risposte positive al quesito D4 relativo alla presenza dei docenti titolari del corso; come prima segnalato, in passato la differenza tra tale valore e quanto riportato da docenti e CPDS aveva messo in discussione la corretta lettura o la consapevole compilazione da parte degli studenti. Allo stato attuale, non è ancora possibile fornire indicazioni sulle motivazioni di tale aumento; tali motivazioni saranno chiarite dai CdS nella propria documentazione.

Relativamente al grado di pubblicità degli esiti della rilevazione, la Commissione di Esperti di Valutazione ha suggerito, nella relazione ancora in forma preliminare, di mettere a disposizione delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti il dettaglio analitico dei valori medi per ciascun quesito e per ciascun CdS.

L'Ateneo ha iniziato una riflessione su tale indicazione. Il numero limitato di iscritti a alcuni CdS rende riduce l'efficacia della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, a livello di singolo insegnamento. Occorre ricordare che la ridotta numerosità degli studenti è talora dovuta alla programmazione nazionale degli accessi.

Anche il numero talora limitato di questionari rilevati per CdS e per insegnamento (ad esempio in insegnamenti specialistici), rende poco efficace lo strumento.

Inoltre, vari insegnamenti sono fruiti da differenti corsi di studio: attualmente, il Coordinatore accede alle valutazioni fornite dagli studenti iscritti al relativo CdS; la composizione di una unica scheda di valutazione per l'insegnamento rischierebbe di perdere la visione specifica relativa ai differenti CdS; tale criticità è particolarmente di rilievo nei CdS della Macroarea di Lettere e Filosofia.

Il Presidio intende comunque continuare la propria opera di supporto a CdS e CPDS, fornendo dati relativi alla carriera degli studenti e alla provenienza in ingresso utili nelle fasi di riesame e nell'individuazione delle attività di orientamento in ingresso.

Inoltre, con il supporto della Direzione V, viene assicurato l'accesso ai dati della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati direttamente dalla scheda del CdS sul portale di Ateneo, per facilitarne la lettura da parte dei portatori di interesse e semplificarne le modalità di accesso.

ECONOMIA

La macroarea di Economia ha mantenuto lo stesso elenco di Corsi di Studio negli anni accademici relativi alla rilevazione. Sono accreditati 10 CdS, di cui 4 Corsi di Laurea

L-16	Global Governance
L-18 & L-33	Business Administration & Economics
L-18	Economia e Management
L-33	Economia e Finanza

e 6 corsi di Laurea Magistrale:

LM-16	Finance and Banking
LM-56	Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari
LM-56	Economics - Economia
LM-77	Business Administration- Gestione d'Impresa
LM-77	Economia e Management
LM-90	European Economy and Business Law

Il Corso di Laurea in Economia, Organizzazione e Territorio ha modificato l'ordinamento, prendendo la denominazione di Business Administration & Economics, con erogazione integralmente in lingua inglese. Si è quindi preferito mantenere separate le informazioni, come se fossero due CdS distinti.

Hanno ancora insegnamenti attivi, ma sono in corso di esaurimento i Corsi di Laurea in L-33 Scienze economiche e L-33 Business & Economics, e il Corso di Laurea Magistrale in LM-56 Scienze Economiche (dei quali, nel 2016-2017 sono attivi il secondo e il terzo anno, mentre nel 2017-2018 solo il terzo anno). Il Corso di Laurea in L-33 Scienze del Mercati e degli Intermediari Finanziari ha modificato l'ordinamento nel 2016-2017, prendendo il nome di Economia e Finanza: anche in questo caso, i dati sono stati conservati separatamente, in modo da permettere un raffronto relativamente all'impatto della modifica apportata.

Nella seguente Tabella sono riportate le percentuali di risposta positiva, per il complesso dei CdS della macroarea di Economia e per l'Ateneo. Sono segnati in rosso i valori della macroarea, quando inferiori ai valori percentuali di Ateneo nello stesso anno accademico: i valori di Economia sono rimasti sostanzialmente stabili, mentre quelli dell'Ateneo sono tendenzialmente aumentati. Nel 2017/2018, i valori della percentuale di risposte positive di macroarea risultano superiori ai valori di Ateneo solo in 2 voci, relativamente alla valutazione di locali e attrezzature, e sulla regolarità di studio.

Domande ECONOMIA	2017/2018		2016/2017	
	ECONOMIA	ATENEO	ECONOMIA	ATENEO
Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	94,68%	93,91%	94,32%	93,66%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)	90,50%	83,55%	90,46%	83,35%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	84,92%	86,85%	85,74%	85,52%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?	84,92%	86,85%	84,77%	83,48%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	84,74%	93,45%	85,32%	86,29%
Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	92,80%	94,46%	92,73%	93,22%
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?	86,48%	86,49%	86,11%	93,28%
Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	86,16%	87,37%	86,07%	86,66%
La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	88,53%	86,34%	88,75%	86,14%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)	93,35%	96,03%	87,64%	86,33%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	93,48%	83,55%	92,15%	83,35%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	81,50%	84,49%	82,65%	84,58%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	91,14%	91,22%	90,70%	91,00%
Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?	86,20%	88,97%	86,27%	88,09%
Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	90,08%	91,72%	89,55%	91,16%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	86,83%	88,08%	86,49%	86,51%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?	82,03%	85,02%	81,34%	83,33%

La tabella evidenzia una percentuale elevata di quesiti nei quali il valore per la macroarea di Economia è inferiore (anche se, talora, di poco e comunque restando in valori sufficienti) rispetto ai valori di Ateneo.

Limitatamente al 2017-2018 e ai quesiti selezionati, per un confronto tra i valori percentuali di risposta positiva, nei vari quesiti, per corsi di I o II livello della macroarea di Economia, valori della macroarea nel suo complesso e dell'Ateneo, è possibile fare riferimento alla tabella nel seguito. Sono segnati in rosso le percentuali di risposte positive per le quali il I livello risulta inferiore al II livello. I valori percentuali per il primo livello superano quelli della macroarea solo nei quesiti D2 e D11, anche se i valori non sono in genere molto difforni. La maggiore

differenza nei valori delle percentuali di risposta positiva relativi ai due livelli si registra nel quesito D6 relativo al possesso delle conoscenze preliminari adeguate.

	Domande	2017-2018			
		ECONOMIA I Livello	ECONOMIA II Livello	ECONOMIA	ATENEO
D1	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	90,72%	91,75%	91,14%	92,60%
D2	Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	94,17%	93,43%	94,68%	93,91%
D3	Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	92,21%	93,22%	92,80%	94,46%
D4	Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	84,80%	86,55%	84,74%	86,55%
D5	Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	86,68%	86,92%	86,16%	86,47%
D6	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	78,60%	84,60%	81,50%	87,38%
D7	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	84,38%	83,91%	84,92%	88,43%
D8	Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	89,67%	91,30%	90,08%	91,04%
D9	Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	86,41%	88,05%	86,20%	87,50%
D10	Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	86,18%	88,62%	86,48%	89,31%
D11	La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	88,75%	86,92%	88,53%	87,44%

ECONOMIA: CORSI DI STUDIO TRIENNALI – a.a. 2017/2018

Per ciascuno dei Corsi di Laurea di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017/2018, sono riportati i valori percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e della macroarea stessa. La tabella nel seguito conferma la percentuale elevata di quesiti nei quali il valore per il I livello è inferiore (anche se, talora di poco) rispetto a quello di macroarea e di Ateneo.

Domande	L Business Administration & Economics	L Business And Economics	L Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari	L Economia e Finanza	L Economia e Management	L Economia, Organizzazioni e Territorio	L Global Governance	L Scienze Economiche	I Livello	macroarea
	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive
D1	94,21	86,81	91,52	91,77	89,92	92,73	87,90	90,03	90,72	91,14
D2	96,40	98,90	96,58	96,31	92,18	92,12	96,06	93,47	94,17	94,68
D3	94,01	91,21	96,08	95,07	90,38	85,45	92,41	91,41	92,21	92,80
D4	82,62	95,60	89,11	88,72	82,49	81,21	86,08	89,69	84,80	84,74
D5	85,41	91,21	88,99	86,58	86,32	85,45	87,06	88,66	86,67	86,16
D6	79,62	92,31	87,09	73,95	77,20	89,09	79,89	84,19	78,60	81,50
D7	83,92	83,52	77,59	86,26	84,33	86,06	90,15	80,41	84,38	84,92
D8	91,81	83,52	89,24	90,54	89,69	91,52	85,23	90,38	89,67	90,08
D9	87,21	84,62	90,38	87,04	85,33	88,48	85,51	87,29	86,41	86,20
D10	85,81	85,71	91,14	85,16	85,65	87,27	85,94	87,29	86,18	86,48
D11	89,01	91,21	88,61	85,16	88,49	88,48	85,65	85,22	87,68	88,53

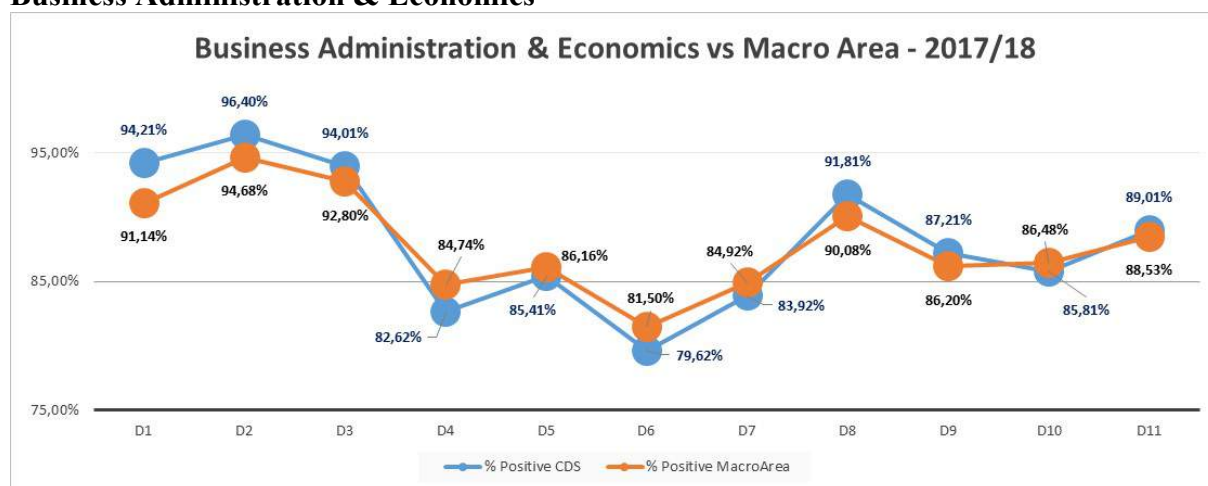
In particolare, i valori percentuali del primo livello e quelli complessivi di macroarea si differenziano maggiormente in riferimento al quesito **D6** “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”: tale differenziazione appare non anomala. Il CdS in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (che è stato modificato e ha assunto la denominazione di Economia e Finanza) presenta valori percentuali sostanzialmente sempre superiori alla media di macroarea: occorre però ricordare che non vi sono matricole tra gli studenti intervistati. Il CdS modificato Economia a Finanza (con studenti iscritti da uno o due anni) presenta valori percentuali e punti di debolezza differenti. Il PQA ritiene utile osservare l’evoluzione negli anni successivi.

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea della macroarea di Economia nel 2017-2018, con l’indicazione del numero di questionari raccolti. Si evidenzia che i CdS in Economia e Finanza e Economia hanno numeri più elevati di iscritti e immatricolati, rispetto alle numerosità degli altri CdS.

2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
Business Administration & Economics	281	128	1244
Business And Economics	46		222
Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari	351	120	1741
Economia e Finanza	550	320	1777
Economia e Management	1623	436	6883
Economia, Organizzazioni e Territorio	88		339
Global Governance	125	48	771
Scienze Economiche	132	--	643

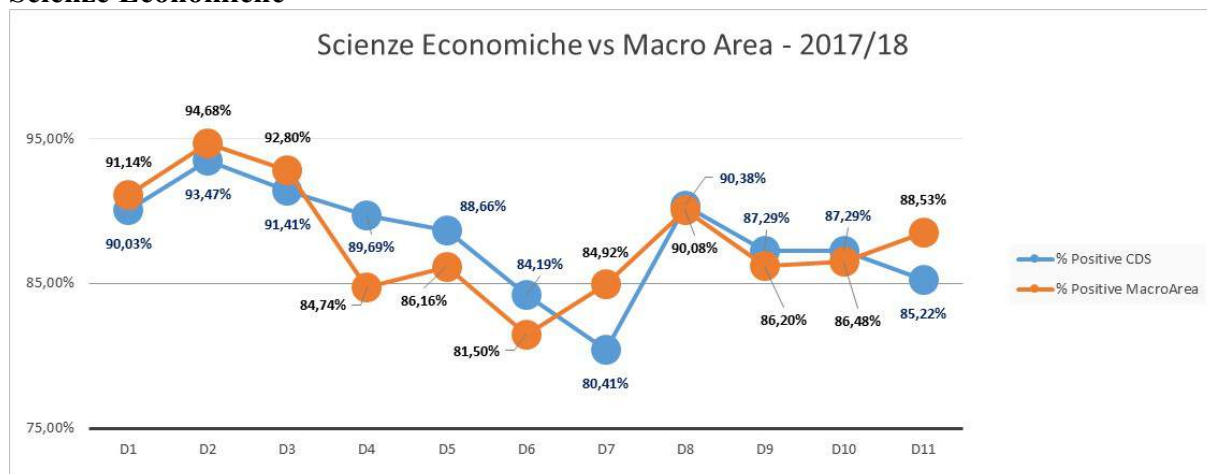
Per ciascun CdS, vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali di risposta positiva relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea.

Business Administration & Economics



Gli studenti in Business Administration & Economics sembrano esprimere opinioni sostanzialmente in linea con i valori di macroarea. I valori di macroarea sono superiori per le domande **D4** “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni ?” (82% il valore del CdS e circa 85% quello della macroarea), **D6** “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ?” (80% è il valore del CdS e 81% quello della macroarea) e **D7** “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?” (84% il valore del CdS e 85% quello della macroarea).

Scienze Economiche



Gli studenti in Scienze Economiche (corso in esaurimento) sembrano **abbastanza soddisfatti** soprattutto per le domande:

qualità e trasparenza

D4: *Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?* : 90% il valore del CdS e 85% il valore della macroarea;

D5: *Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?*: 89% il valore del CdS e 86% quello della macroarea;

autovalutazione

D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 84% il valore del CdS e 81% il valore della macroarea.

Gli studenti invece sono **meno soddisfatti** degli altri studenti soprattutto nelle domande:

autovalutazione

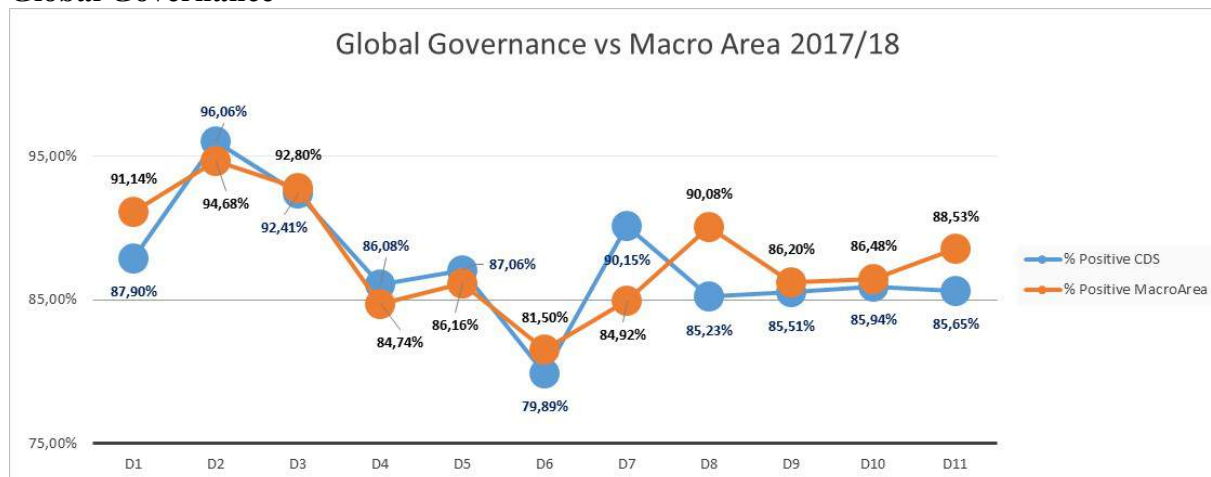
D7: *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”*: 80% il valore del CdS e circa l’85% quello della macroarea. Il PqA suggerisce di prestare attenzione a questa criticità;

Per quanto concerne attività di studio e commenti, gli studenti del CdS segnalano un minore correlazione tra frequenza e regolarità di studio:

D11: *“La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”*: 85% il valore del CdS e circa 89% quello della macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.

Global Governance



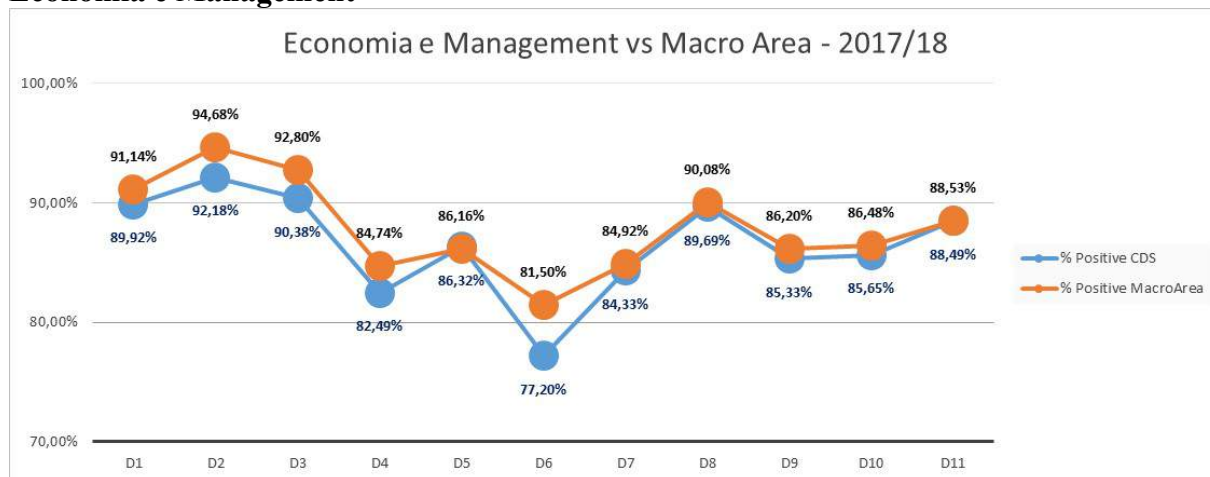
Il CdS in Global Governance presenta valori percentuali differenziati nelle varie risposte, con alcuni picchi in positivo domanda **D7** “*Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?*” (90% contro l’85% della macroarea) e in negativo domanda **D1** “*Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro ?*” (88% contro il 91%) e **D6**: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 80% il valore del CdS e 81,5% il valore della macroarea.

Economia, Organizzazione e Territorio



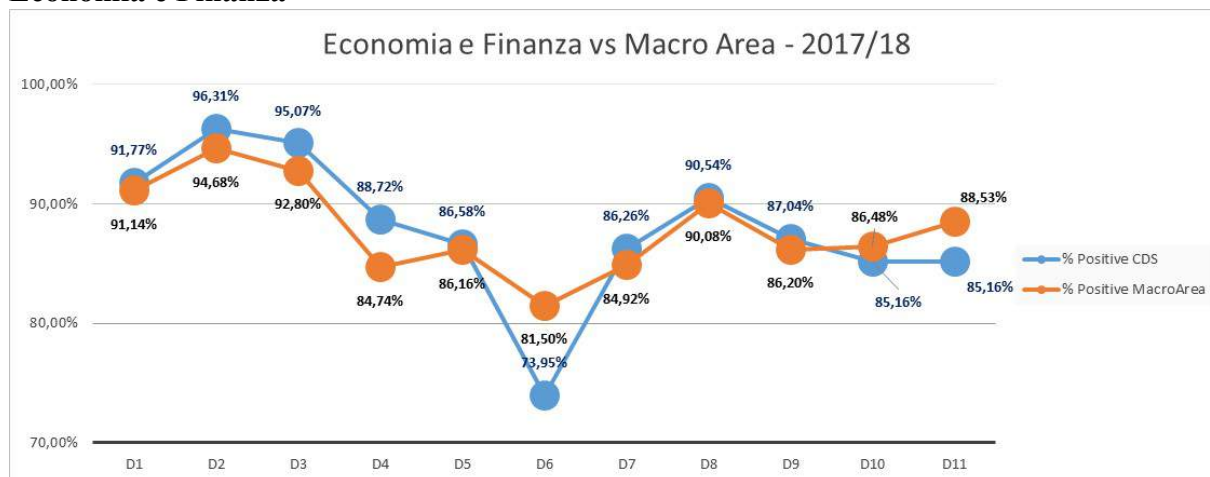
Gli studenti in Economia, Organizzazione e Territorio (studenti iscritti prima che il CdS fosse sottoposto a modifica) sono poco soddisfatti delle domande relative alla Qualità e Trasparenza e più soddisfatti nelle domande relative a Interesse e soddisfazione.

Economia e Management



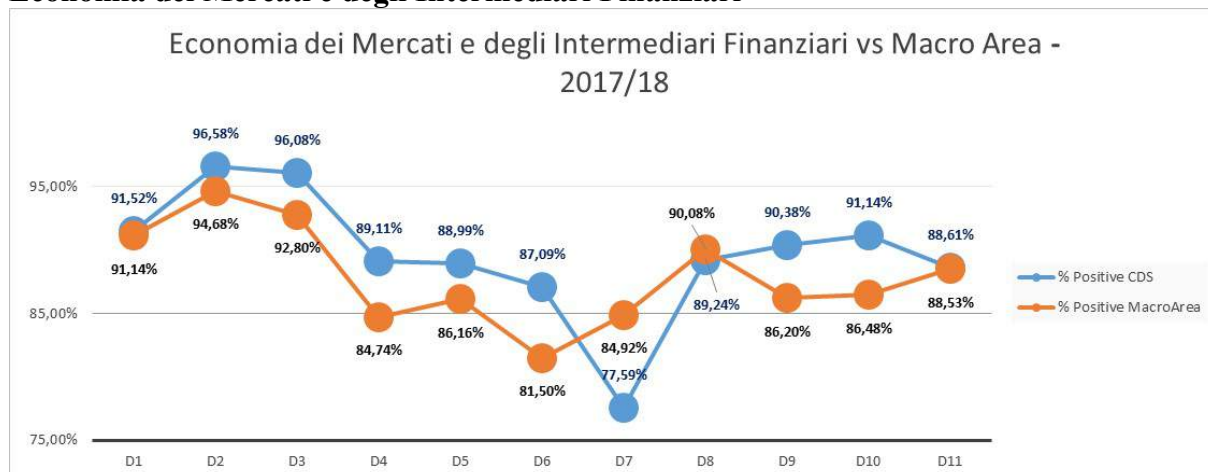
Gli studenti in Economia e Management sono meno soddisfatti rispetto alla macroarea relativamente alle domande sulla Qualità e Trasparenza e in linea con le risposte di macroarea per le altre domande. In particolare, un punto di attenzione è posto dal quesito **D6**: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: per tale quesito, il valore percentuali è inferiore al valore di macroarea e, se pur superiore alla sufficienza, significativamente minore rispetto agli altri quesiti.

Economia e Finanza



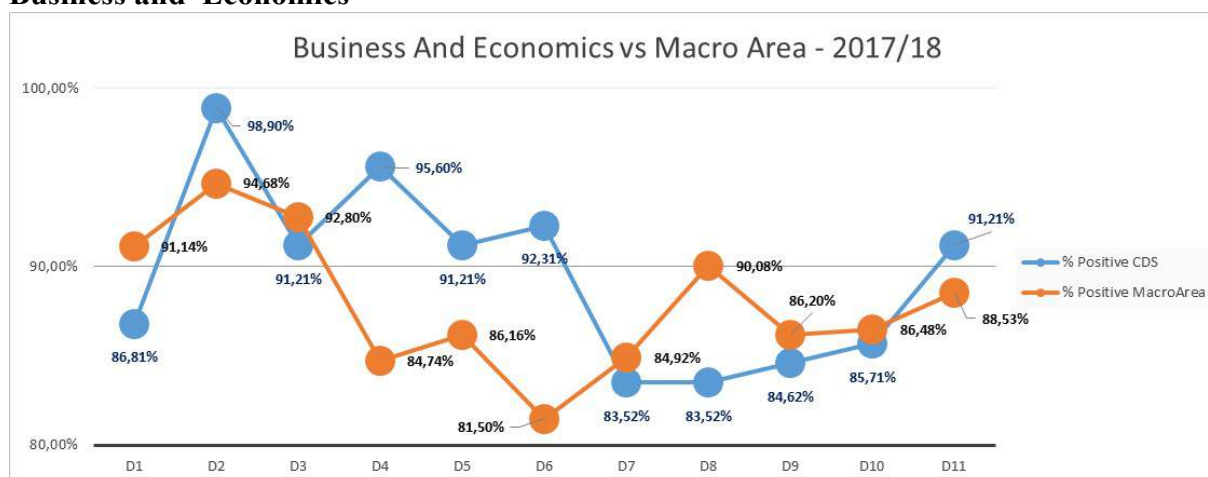
Gli studenti in Economia e Finanza sembrano più soddisfatti degli studenti di macroarea con eccezione della domanda **D6** *“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”*: il valore percentuale relativo a tale risposta è di poco superiore alla sufficienza, e inferiore a quello di tutti gli altri CdS della macroarea.

Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari



Gli studenti in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari sembrano molto più soddisfatti degli studenti di macroarea con eccezione della domanda **D7** “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?”(78% contro l’85%).

Business and Economics



Gli studenti in Business and Economics (corso in esaurimento) sembrano **molto più soddisfatti** dei colleghi di macroarea soprattutto per le domande:

qualità e trasparenza

D2: “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati ?”: 98% il valore del CdS e 95% il valore della macroarea;

D4: Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni? : 95% il valore del CdS e 85% il valore della macroarea;

D5: Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?: 91% il valore del CdS e 86% quello della macroarea;

autovalutazione

D6: Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?: 92% il valore del CdS e 81% il valore della macroarea.

Gli studenti sono **meno soddisfatti** degli altri studenti soprattutto nelle domande:

qualità e trasparenza

D1: “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro ?”: 86% il valore del CdS e 91% quello della macroarea;

D8: “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”: circa 84% il valore del CdS e 90% il valore della macroarea. Il PqA suggerisce di prestare attenzione a questo dato;

D9: “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”: 85% il valore del CdS e 86% il valore della macroarea;

Per le altre domande i valori sono quasi sovrapponibili a quelli della macroarea.

ECONOMIA: CORSI DI LAUREA MAGISTRALE – a.a. 2017/18

Per ciascuno dei Corsi di Laurea Magistrale di cui erano attivi insegnamenti nell’a.a. 2017-2018, sono riportate le percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e dei valori complessivi della macroarea stessa. I CdS in Economics e in Finance and Banking rilevano valori percentuali inferiori a quelli di macroarea in quasi tutti i quesiti. I CdS in Business Administration, Economia e Management e European Economy and Business Law, al contrario, hanno quasi tutti i valori superiori a quelli di macroarea. Il confronto con i valori percentuali di risposta positiva di macroarea sembra quindi ripartire i CdS magistrali in due gruppi. Sono riportati in rosso i valori percentuali inferiori ai valori di macroarea.

Domande	LM Business Administration	LM Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari	LM Economia e Management	LM Economics - Economia	LM European Economy And Business Law	LM Finance and Banking	II Livello	macroarea
	% Positive CDS	% Positive CDS	% Positive CDS	% Positive CDS	% Positive CDS	% Positive CDS	% Positive CDS	% Positive Macro Area
D1	93,07%	89,96%	92,51%	84,26%	96,17%	89,02%	91,75%	91,14%
D2	96,00%	95,51%	95,01%	94,89%	96,17%	95,88%	95,42%	94,68%
D3	93,60%	92,28%	94,44%	91,49%	95,12%	92,55%	93,65%	92,80%
D4	75,33%	94,91%	84,72%	88,09%	73,52%	81,96%	84,64%	84,74%
D5	89,20%	82,10%	87,14%	72,34%	90,77%	79,41%	85,40%	86,16%
D6	90,13%	85,02%	87,25%	74,47%	85,37%	79,22%	85,77%	81,50%
D7	85,33%	86,14%	86,08%	82,98%	91,99%	77,45%	85,72%	84,92%
D8	90,80%	89,66%	90,17%	91,49%	94,95%	90,78%	90,69%	90,08%
D9	88,00%	84,64%	87,44%	72,34%	91,29%	78,04%	85,88%	86,20%
D10	87,73%	85,02%	88,28%	78,72%	93,73%	79,80%	86,93%	86,48%
D11	94,00%	91,69%	86,72%	87,66%	94,08%	90,59%	89,79%	88,53%

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea nel 2017-2018, con l’indicazione del numero di questionari raccolti. Il Corso di Economia e Management presenta un numero di iscritti molto più elevato rispetto agli altri.

2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
Business Administration	257	128	1163
Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari	353	119	1618
Economia e Management	837	371	3392
Economics - Economia	42	25	494
European Economy And Business Law	180	116	784
Finance and Banking	116	62	342

Per ciascun CdS, vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea.

Business Administration

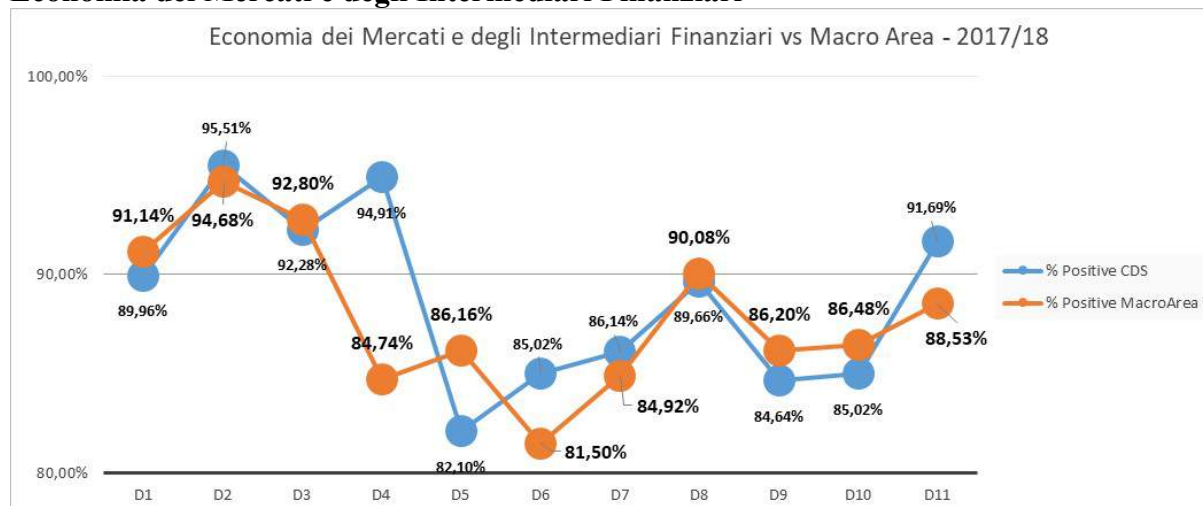
I valori relativi alle risposte degli studenti in Business Administration sono quasi sempre maggiori di quelli di macroarea; lo scarto, in positivo, è particolarmente significativo nel quesito di autovalutazione

D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 90% il valore del CdS e 81% il valore della macroarea.

E' invece significativamente inferiore alla macroarea il valore relativo al quesito di qualità e trasparenza

D4: *Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?* : 75% il valore del CdS e 85% il valore della macroarea. Il PqA suggerisce di porre sotto attenzione tale dato.

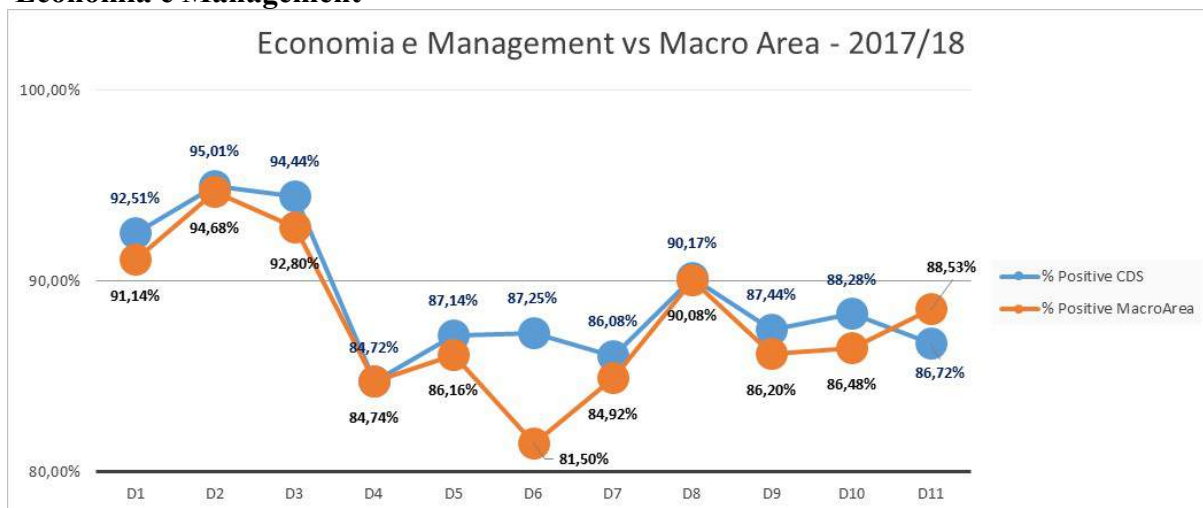
Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari



Gli studenti nel CdLM in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari sembrano più soddisfatti degli altri studenti di macroarea, in particolare per le domande **D4** *“Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni ?”* (82% il valore del CdS e circa 85% quello della macroarea), **D6** *“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ?”* (80% è il valore del CdS e 81% quello della macroarea); dichiarano, inoltre, una maggiore correlazione tra frequenza e regolarità di studio (**D11**: *“La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”*: quasi 92% il valore del CdS e circa 89% quello della macroarea).

Pone, invece, un punto di attenzione per il CdS il quesito **D5**: *Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?*: 82% il valore del CdS e 86% quello della macroarea.

Economia e Management



Gli studenti del CdLM in Economia e Management sembrano **più soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea soprattutto per le domande relative a qualità e trasparenza D1-D5.

Risulta nettamente superiore a quello di macroarea anche il valor medio nel quesito legato alla percezione personale sulle conoscenze preliminari

D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 87% il valore del CdS e 81% il valore della macroarea.

Gli studenti invece segnalano una correlazione tra studio e frequenza leggermente inferiore degli altri studenti; nella domanda , relativa a **attività di studio e commenti**,

D11: *“La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”*: 87% il valore del CdS e circa 89% quello della macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.

Economics - Economia



I valori percentuali relativi alle risposte degli studenti nel CdLM in Economics - Economia presentano ampie oscillazioni e valori talora molto inferiori a quelli di macroarea e di poco superiori alla sufficienza.

Sono leggermente superiori a quelli di macroarea i valori relativi alle domande:

qualità e trasparenza

D2: *“Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati ?”*: 95% il valore del CdS e della macroarea;

D4: *Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?* : 88% il valore del CdS e 85% il valore della macroarea;

interesse e soddisfazione

D8: *“Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”*: più di 91% il valore del CdS e 90% il valore della macroarea.

Il discostamento, in negativo, è invece netto nei valori percentuali relativi ai quesiti

qualità e trasparenza

D1: *“Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro ?”*: 84% il valore del CdS e 91% quello della macroarea;

D5: *Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?*: 72% il valore del CdS e 86% quello della macroarea;

autovalutazione

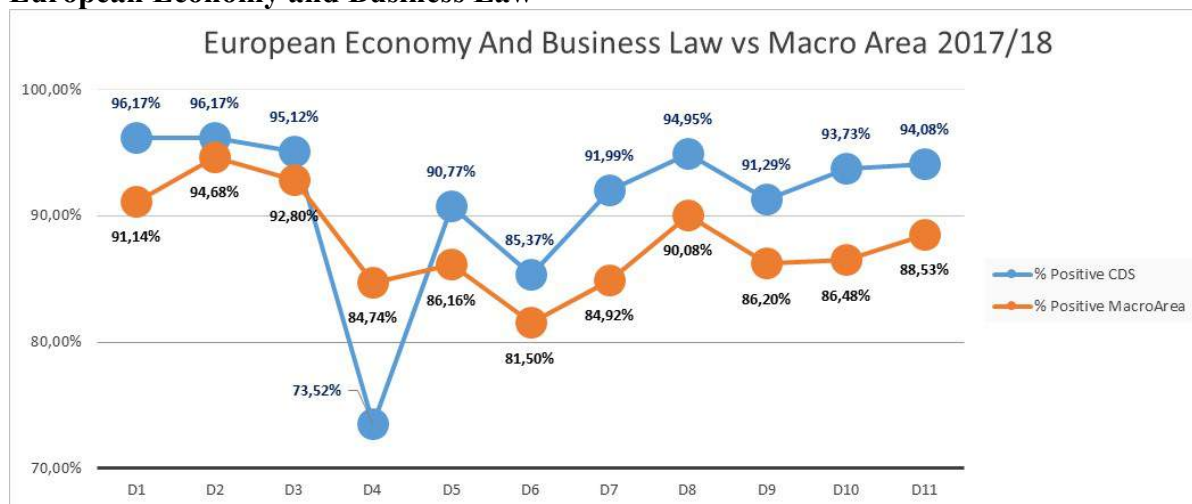
D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 74% il valore del CdS e 81% il valore della macroarea.

interesse e soddisfazione

D9: *“Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”*: 72% il valore del CdS e 86% il valore della macroarea.

Il PQA ritiene che sia opportuna una analisi da parte del CdS e della Commissione paritetica, verificando con gli studenti (in numero significativamente ridotto rispetto agli altri corsi magistrali) che i questionari siano stati compilati in modo consapevole; in caso risulti confermata l'effettiva percezione dei punti di debolezza emersi dai questionari, è utile discutere con gli studenti e porre in essere iniziative di miglioramento.

European Economy and Business Law



I valori percentuali relativi alle risposte degli studenti nel CdLM in European Economy and Business Law sono quasi sempre superiori a quelli di macroarea, anche in modo significativo. Appaiono, in particolare, come punti di forza

qualità e trasparenza

D1: *“Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro ?”*: 96% il valore del CdS e 91% quello della macroarea;

D2: *“Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati ?”*: 96% il valore del CdS e 95% quello della macroarea;

interesse e soddisfazione

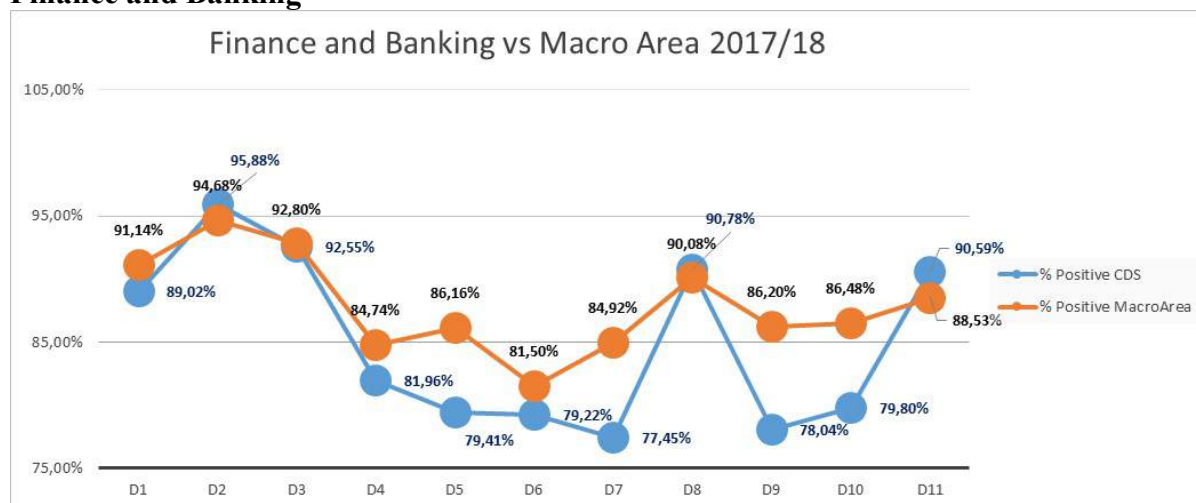
D8: *“Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”*: 95% il valore del CdS e 90% il valore della macroarea

L'unico quesito nel quale il valore percentuale è inferiore (e in modo significativo) a quello della macroarea) è:

qualità e trasparenza

D4: *Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?* : 73% il valore del CdS e 85% il valore della macroarea. Il PQA ritiene opportuno porre l'attenzione su questo punto.

Finance and Banking



I valori medi relativi alle risposte degli studenti in Finance and Banking presentano ampie oscillazioni e valori talora molto inferiori a quelli di macroarea. Sono di poco superiori a quelli di macroarea solo i valori relativi alle domande:

qualità e trasparenza : D2: *“Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”*: 96% il valore del CdS e 95% quello della macroarea;

interesse e soddisfazione :D8: *“Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”*: 91% il valore del CdS e 90% il valore della macroarea

attività di studio e commenti: D11: *“La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”*: circa 91% il valore del CdS e circa 89% quello della macroarea

Sono invece inferiori ai valori di macroarea le rimanenti voci. Pur nell'ambito della sufficienza, particolarmente discoste in negativo dal valore di macroarea appaiono i valori dei quesiti:

qualità e trasparenza: D5: *Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?*: 79% il valore del CdS e 86% quello della macroarea;

autovalutazione: D7: *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”*: 77% il valore del CdS e circa l'85% quello della macroarea.

interesse e soddisfazione

D9: *“Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”*: 80% il valore del CdS e 86% il valore della macroarea;

D10: *“Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”*: 80% il valore del CdS e 86% quello della macroarea.

Il PQA ritiene opportuno porre attenzione a tali dati, invitando CdS e Commissione paritetica a una attenta analisi e a un confronto con gli studenti, al fine di verificare l'effettiva esistenza di punti di debolezza e, eventualmente, identificarne le cause e individuare e porre in essere iniziative di miglioramento per rimuoverle o ridurne l'impatto.

GIURISPRUDENZA

La macroarea di Giurisprudenza ha modificato la propria offerta formativa negli anni di riferimento per la presente rilevazione, disattivando i CdS secondo il D.M. 509/99 e dedicati ai corpi militari, e attivando nell'a.a. 2017-2018 il corso di laurea in *Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali* (Classe L-36).

Negli anni accademici relativi alla rilevazione, sono accreditati secondo il D.M.270/04 due CdS, uno triennale e uno magistrale a ciclo unico. Nella seguente tabella, vengono riportate, per l'a.a. 2017/2018, la numerosità degli iscritti, degli immatricolati, dei questionari raccolti

	2017/18	Isritti	Immatricolati	numero questionari raccolti
L-36	Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali	163	148	702
LMG/01	Giurisprudenza	2048	337	3574

Il corso di Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali ha attivato solo il primo anno di corso, e ha quindi ancora un numero limitato di studenti. Il Corso in Giurisprudenza concentra, quindi, la maggior parte degli studenti della macroarea.

Nella seguente Tabella sono riportate le percentuali di risposta positiva, per il complesso dei CdS della macroarea di Giurisprudenza e per l'Ateneo. Sono segnati in rosso i valori percentuali della macroarea, quando inferiori ai valori di Ateneo nello stesso anno accademico.

I valori percentuali di Giurisprudenza sono in generale superiori ai valori di Ateneo, talora in modo netto. Fanno eccezione le voci relative a locali e attrezzature (stabili per la macroarea, a fronte di un netto miglioramento per l'Ateneo); si ricorda che sono in corso di costruzione nuovi locali per le attività formative di area giuridica. Ha, inoltre, subito un importante calo il valore percentuale relativo al quesito relativo alla reperibilità e alla disponibilità dei docenti: tale importante modifica potrebbe anche essere correlata al trasloco compiuto nel corso dell'a.a. 2017/2018, che ha modificato la dotazione di aule e di studi per i docenti; l'analisi successiva, mostrerà però che le percentuali di risposte positive per i CdS attivi nella Macroarea sono nettamente superiori al valore di macroarea in tale quesito: è quindi probabile che il valore ridotto di macroarea sia da correlare anche alle risposte dell'elevato numero di studenti iscritti ai vari CdS della macroarea per i quali non è attivato il primo anno.

Tra l'a.a. 2016/2017 e il 2017/2018, si è leggermente ridotto anche il valore percentuale relativo alle conoscenze preliminari; è possibile che tale variazione sia correlata all'attivazione del primo anno di un nuovo corso di studio.

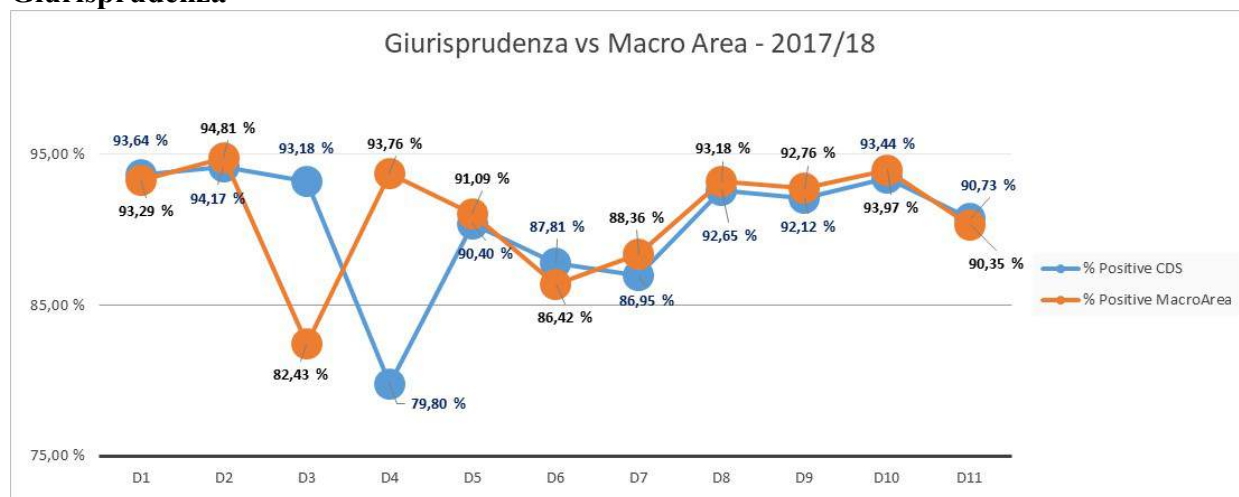
Domande	2017/2018		2016/2017	
	GIURISPRUDENZA	ATENEIO	GIURISPRUDENZA	ATENEIO
Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	94,81%	93,91%	94,93%	93,66%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)	79,50%	83,55%	79,56%	83,35%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	88,36%	86,85%	87,49%	85,52%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?	88,36%	86,85%	86,22%	83,48%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	93,76%	93,45%	80,57%	86,29%
Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	82,43%	94,46%	94,64%	93,22%
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?	93,97%	86,49%	94,23%	93,28%
Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	91,09%	87,37%	90,14%	86,66%
La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	94,99%	86,34%	87,72%	86,14%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)	94,99%	96,03%	87,72%	86,33%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	80,86%	83,55%	80,39%	83,35%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	86,42%	84,49%	88,47%	84,58%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	93,29%	91,22%	94,46%	91,00%
Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?	92,76%	88,97%	92,91%	88,09%
Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	93,18%	91,72%	92,56%	91,16%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	89,20%	88,08%	88,06%	86,51%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?	85,21%	85,02%	87,43%	83,33%

Limitatamente al 2017-2018 e ai quesiti selezionati, per un confronto tra i valori percentuali di risposta positiva, nei vari quesiti, per i due corsi della macroarea di Giurisprudenza, i valori della macroarea nel suo complesso e dell'Ateneo, è possibile fare riferimento alla tabella nel seguito.

	LMCU GIURISPRUDENZA	L SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE RELAZIONI	MACROAREA	ATENEIO
Domande	% Positive	% Positive	% Positive MacroArea	% Positive Ateneo
D1	93,64 %	91,71%	93,29 %	92,60%
D2	94,17 %	97,33%	94,81 %	93,91%
D3	93,18 %	96,26%	82,43 %	94,46%
D4	79,80 %	92,25%	93,76 %	88,43%
D5	90,40 %	93,32%	91,09 %	86,47%
D6	87,81 %	81,02%	86,42 %	87,38%
D7	86,95 %	95,19%	88,36 %	85,59%
D8	92,65 %	95,19%	93,18 %	91,04%
D9	92,12 %	94,92%	92,76 %	87,50%
D10	93,44 %	95,99%	93,97 %	89,31%
D11	90,73 %	88,77%	90,35 %	87,44%

Per ciascun CdS, vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali di risposta positiva relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori percentuali di macroarea.

Giurisprudenza



Le percentuali di risposte positive indicate dagli studenti di Giurisprudenza sono in linea con i valori in generale elevati di macroarea, con due eccezioni, relative ai quesiti di qualità e trasparenza D3 (in cui il valore del CdS è nettamente superiore, e in linea con il precedente anno accademico) e D4 (in cui il valore per il CdS è nettamente inferiore a quello di macroarea). Si è ricordato in precedenza che il valore di macroarea è espressione anche dalle risposte degli studenti iscritti a CdS non attivi, che è sensibile.

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 94%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea pari a circa 82%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 80% mentre quello di macroarea 94%. Il PQA suggerisce di verificare con gli studenti le motivazioni di tale dato;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 91%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 87% è in linea con quello di macroarea 88%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è in linea con quella di macroarea è 93%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea (93%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%.

Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali



Le percentuali di risposte positive indicate dagli studenti del CdL in Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali sono in linea con i valori in generale elevati di macroarea, con alcune eccezioni, relative ai quesiti di qualità e trasparenza D2 e D3 (in cui il valore del CdS è superiore) e il quesito D6 (in cui i ruoli si invertono e il valore per il CdS è nettamente inferiore). Vista la recente attivazione, gli studenti del CdS sono iscritti al primo anno, e ciò motiva forse la differenza di valori nel quesito D6.

Gli studenti di Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali sono **abbastanza soddisfatti rispetto** agli studenti della macroarea con alcune eccezioni:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 94%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea pari a circa 82%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 91%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 91%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 95% è in linea con quello di macroarea 88%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 95% mentre quella di macroarea è 93%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea (94%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 90%.

INGEGNERIA

Nell'a.a. 2017/2018, la macroarea di Ingegneria ha offerto, 25 CdS, di cui 11 Corsi di Laurea

L-7	Ingegneria Civile e Ambientale
L-8	Ingegneria Elettronica
L-8	Ingegneria Informatica
L-8	Ingegneria di Internet
L-9	Engineering Sciences
L-9	Ingegneria Energetica
L-9	Ingegneria Gestionale
L-9	Ingegneria Meccanica
L-9	Ingegneria Medica
L-23	Ingegneria dell'Edilizia
L-31	Informatica

14 corsi di Laurea Magistrale:

LM-18	Informatica
LM-21	Ingegneria Medica
LM-23	Ingegneria Civile
LM-24	Ingegneria e Tecniche del Costruire
LM-25	Ingegneria dell'Automazione
LM-27	ICT and Internet Engineering
LM-29	Ingegneria Elettronica
LM-29	Mechatronics Engineering
LM-30	Ingegneria Energetica
LM-31	Ingegneria Gestionale
LM-32	Ingegneria Informatica
LM-33	Ingegneria Meccanica
LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
LM-71	Chemistry for Nano-Engineering

e un corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Ingegneria edile-architettura**, nella classe LM-4 c.u..

Il Corso di Laurea Magistrale in Mechatronics Engineering (Classe LM-29, erogato interamente in lingua inglese) è stato istituito e attivato nell'a.a. 2017/2018.

Hanno modificato il proprio ordinamento i corsi di Laurea e Laurea Magistrale in *Ingegneria Gestionale*; tali CdS non hanno modificato la propria denominazione, e i dati dei questionari degli studenti relativi ai differenti ordinamenti non sono stati separati ai fini della pubblicazione e della presente analisi.

Nella seguente Tabella sono riportate le percentuali di risposta positiva, per il complesso dei CdS della macroarea di Ingegneria e per l'Ateneo. Sono segnati in rosso i valori percentuali della macroarea, quando inferiori ai valori di Ateneo nello stesso anno accademico. I valori percentuali di Ingegneria, in analogia con quelli dell'Ateneo, sono tendenzialmente aumentati; mediamente, i valori percentuali registrati nella macroarea di Ingegneria sono inferiori a quelli dell'Ateneo, talora in modo netto. Sono costanti, nel biennio di osservazione, le voci in cui il valore della Macroarea risulta inferiore a quello d'Ateneo: tali voci riguardano le attività integrative, l'organizzazione degli esami, la valutazione di locali e attrezzature, il carico di studio, le conoscenze preliminari, la personale soddisfazione relativamente agli insegnamenti, la correlazione tra frequenza e regolarità di studio.

E' particolarmente elevata, rispetto al valore di Ateneo, la percentuale di risposte positive nel quesito relativo allo svolgimento delle lezioni da parte del docente titolare.

Domande INGEGNERIA	2017/2018		2016/2017	
	MACROAREA	ATENE0	MACROAREA	ATENE0
Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	94,53%	93,91%	93,26%	93,66%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)	51,53%	83,55%	48,23%	83,35%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	78,95%	86,85%	76,95%	85,52%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?	80,02%	86,85%	78,67%	83,48%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	93,32%	93,45%	92,53%	86,29%
Il docente e' stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	94,94%	94,46%	94,52%	93,22%
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	86,59%	86,49%	85,65%	93,28%
Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	82,49%	87,37%	81,45%	86,66%
La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	88,68%	86,34%	89,46%	86,14%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)	53,51%	96,03%	51,87%	86,33%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate ? (si vede, si sente, si trova posto)	88,23%	83,55%	84,65%	83,35%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ?	79,80%	84,49%	78,36%	84,58%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	91,59%	91,22%	90,90%	91,00%
Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?	85,27%	88,97%	83,92%	88,09%
Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	89,84%	91,72%	89,46%	91,16%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile ?	82,06%	88,08%	79,37%	86,51%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?	78,90%	85,02%	75,15%	83,33%

Limitatamente al 2017-2018 e ai quesiti selezionati, per un confronto tra i valori percentuali di risposta positiva, nei vari quesiti, per corsi di I o II livello della macroarea di Lettere e Filosofia, valori della macroarea nel suo complesso e dell'Ateneo, è possibile fare riferimento alla tabella nel seguito. Sono segnati in rosso le percentuali di risposte positive per le quali il I livello risulta inferiore al II livello. Il valore relativo al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è stato riportato separatamente.

I valori percentuali per il primo livello risultano in genere inferiori di quelli di secondo livello e di macroarea. Nel quesito D2 relativo alla puntualità negli orari di svolgimento delle lezioni, i valori nei due livelli sono simile.

La maggiore differenza nei valori delle percentuali di risposta positiva relativi ai due livelli si registra nel quesito D6 relativo al possesso delle conoscenze preliminari adeguate. I valori percentuali relativi al corso magistrale a ciclo unico sono superiori a quelli di macroarea nei quesiti relativi all'interesse e alla soddisfazione per gli insegnamenti, all'interesse suscitato dai docenti, all'orario di lezione, alla correlazione tra frequenza e studio.

	Domande – INGEGNERIA	2017-2018				
		MACRO AREA I Livello	MACROAR EA II Livello	MACRO AREA LMcu	MACROA REA	ATENEO
D1	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	91,2%	92,8%	91,0%	91,6%	92,60%
D2	Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	94,6%	94,4%	95,6%	94,5%	93,91%
D3	Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	94,8%	95,4%	92,8%	94,9%	94,46%
D4	Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	92,7%	95,1%	90,3%	93,3%	86,55%
D5	Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	82,2%	83,3%	80,9%	82,5%	86,47%
D6	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	77,6%	86,4%	77,9%	79,8%	87,38%
D7	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	79,4%	81,9%	80,9%	80,0%	88,43%
D8	Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	90,0%	89,3%	93,9%	89,8%	91,04%
D9	Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	85,5%	84,5%	86,3%	85,3%	87,50%
D10	Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	86,1%	88,0%	87,5%	86,6%	89,31%
D11	La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	88,5%	89,3%	89,2%	88,7%	87,44%

INGEGNERIA: CORSI DI LAUREA TRIENNALE E A CICLO UNICO– a.a. 2017/2018

Per ciascuno dei Corsi di Laurea di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017/2018, sono riportati i valori percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e della macroarea stessa. La tabella nel seguito conferma la percentuale elevata di quesiti nei quali il valore per il I livello è inferiore rispetto a quello di macroarea e di Ateneo. Sono riportati in rosso i valori percentuali dei CdS, ove inferiori ai valori di macroarea.

	L Engineering Sciences	L Informatica	L Ingegneria Civile e Ambientale	L Ingegneria dell'Edilizia	L Ingegneria di Internet	L Ingegneria Elettronica	L Ingegneria Energetica	L Ingegneria Gestionale	L Ingegneria Informatica	L Ingegneria Meccanica	L Ingegneria Medica	LMcu Ingegneria Edile-Architettura	I Livello	macroarea
Doma nde	% Positi ve	% Positi ve	% Positi ve	% Positive	% Positi ve	% Positi ve	% Positive	% Positive	% Positive	% Positi ve	% Positi ve	% Positive	% Positi ve	% Positi ve Macr oArea
D1	95,3	100	92,3	93,5	87,5	90,8	92,4	90,2	89,5	92,8	90,3	91,0	91,2	91,6
D2	95,9	97,6	95,3	95,2	90,5	90,7	95,8	94,7	95,3	95,5	92,7	95,6	94,6	94,5
D3	96,9	100	96,2	93,5	90,9	93,6	94,1	92,3	96,2	96,7	95,6	92,8	94,8	94,9
D4	71,6	96,4	94,7	88,6	94,7	94,6	96,9	92,7	94,2	95,2	94,4	90,3	92,7	93,3
D5	89,1	95,2	79,2	83,2	84,5	81,2	84,4	79,1	84,2	83,6	79,4	80,9	82,2	82,5
D6	85,4	92,8	78,5	78,8	71,9	75,0	85,3	72,6	74,5	79,8	80,6	77,9	77,6	79,8
D7	91,3	95,2	70,6	81,9	75,8	84,3	76,4	82,3	81,9	73,5	75,9	80,9	79,4	80,0
D8	92,1	94,0	91,5	92,5	86,4	91,0	86,9	86,8	90,3	90,0	91,3	93,9	90,0	89,8
D9	88,6	97,6	85,3	88,8	81,1	85,1	88,1	83,9	85,3	84,2	86,2	86,3	85,5	85,3
D10	87,2	97,6	87,9	87,5	80,7	84,3	88,6	84,4	86,2	85,9	87,0	87,5	86,1	86,6
D11	93,1	94,0	88,3	89,7	92,0	88,4	87,1	87,0	87,3	87,4	90,7	89,2	88,5	88,7

In particolare, i valori percentuali del primo livello e quelli complessivi di macroarea si differenziano maggiormente in riferimento al quesito **D6** “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”.

Il CdS in Informatica presenta valori percentuali elevati e superiori a quelli di macroarea.

Il CdS in Engineering Sciences, che ha le caratteristiche di corso internazionale, presenta valori percentuali sempre superiori alla media di macroarea, a eccezione del quesito D4.

In CdS in Ingegneria Gestionale, Ingegneria di Internet, Ingegneria Elettronica presentano valori percentuali quasi tutti inferiori ai valori di macroarea: è però opportuno osservare che, in genere, la differenza tra i valori di CdS e quelli di macroarea sono ridotti.

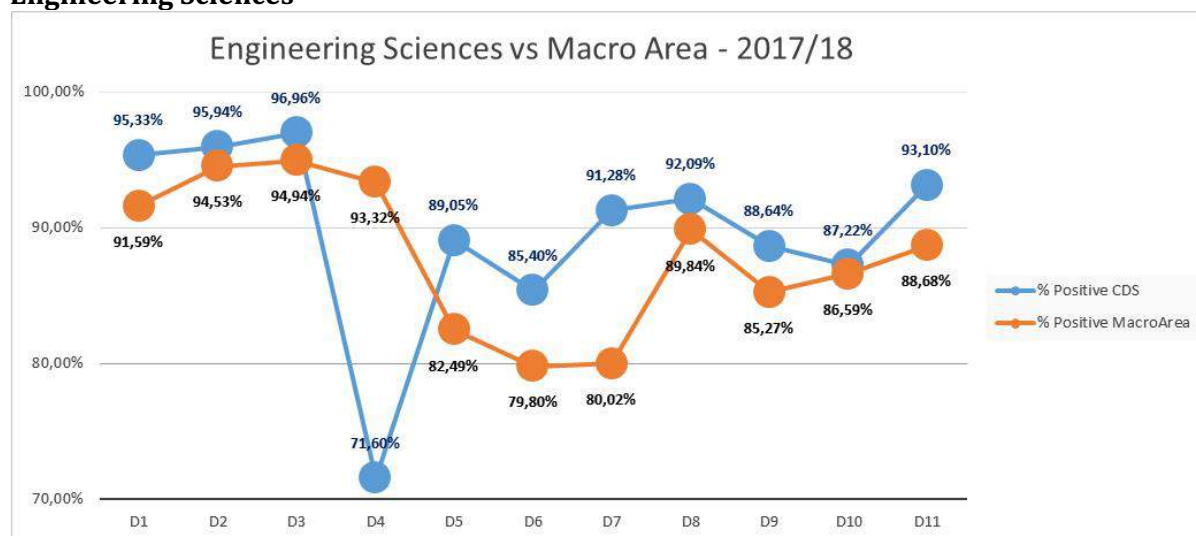
La macroarea di Ingegneria ha rafforzato recentemente le attività di raccordo tra docenti, con particolare attenzione ai docenti che insegnano al primo anno dei CdS triennali o magistrali a ciclo unico.

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea della macroarea di Ingegneria nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

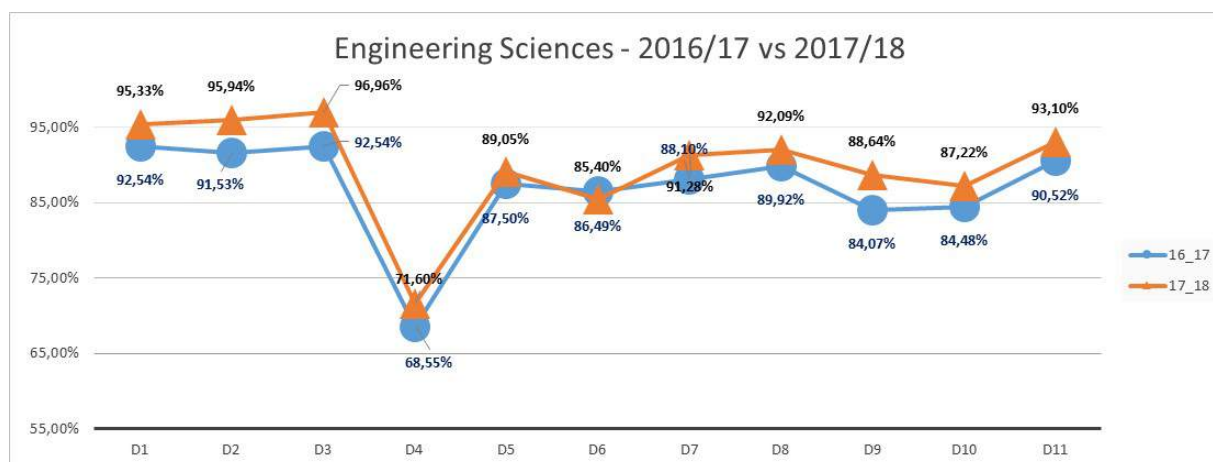
2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
L Engineering Sciences	160	78	646
L Informatica	INSERIRE	INSERIRE	1089
L Ingegneria Civile e Ambientale	183	40	711
L Ingegneria dell' Edilizia	251	31	850
L Ingegneria di Internet	128	44	396
L Ingegneria Elettronica	237	70	845
L Ingegneria Energetica	249	53	1044
L Ingegneria Gestionale	747	260	1722
L Ingegneria Informatica	756	241	1593
L Ingegneria Meccanica	567	144	1590
L Ingegneria Medica	517	168	1288
LMcu Ingegneria Edile-Architettura	268	38	672

Per ciascun CdS, vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali di risposta positiva relativi ai quesiti selezionati nell'a.a. 2017/2018, in relazione ai valori medi di macroarea. Viene, inoltre, fornito un grafico di confronto con il precedente anno accademico.

Engineering Sciences

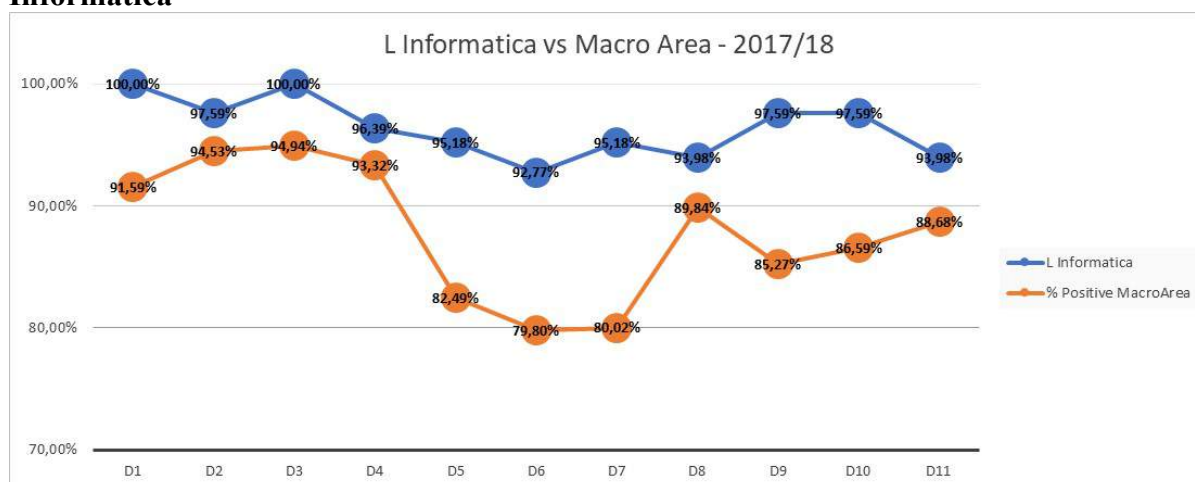


Gli studenti in Engineering Sciences sembrano **molto soddisfatti** con una sola eccezione per la domanda : **D4 (qualità e trasparenza)**: Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?: 72% il valore del CdS e 93% il valore della macroarea. Come riferito nell'introduzione, le risposte a tale quesito sono state segnalate come poco attendibili da vari docenti/CdS/CPDS. Il PQA suggerisce di verificare tale risposta tra gli studenti.



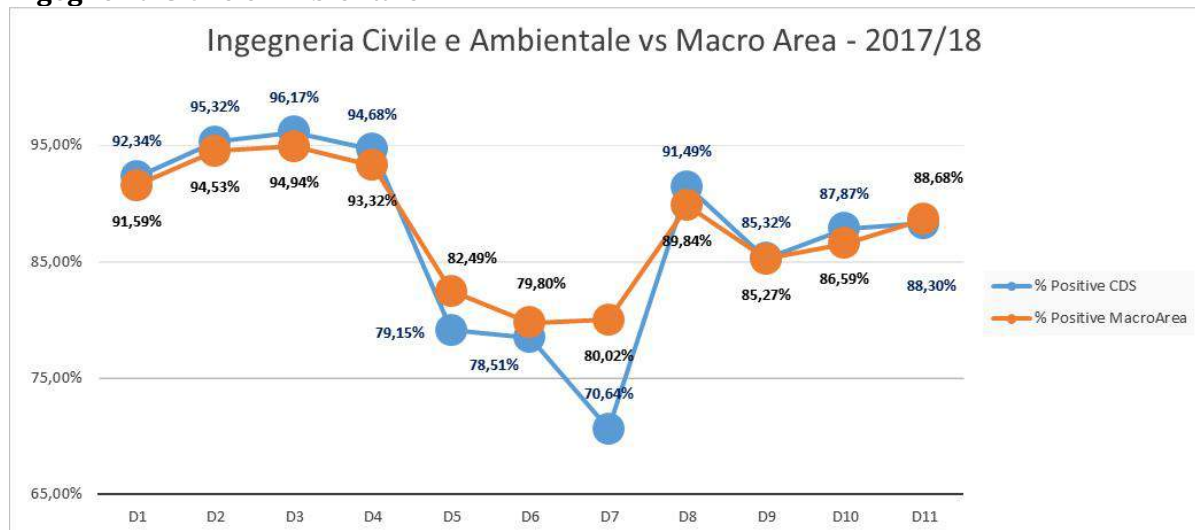
Gli studenti sembrano più soddisfatti dell'anno accademico 2016/17, segno di un serio impegno dei docenti.

Informatica



Le percentuali di risposta positiva da parte degli studenti di Informatica sono elevate e nettamente superiori ai valori di macroarea; lo scarto in positivo è particolarmente ampio nei quesiti di autovalutazione D6 e D7, oltre al quesito D5 relativo al materiale didattico e ai quesiti di interesse e soddisfazione D9 e D10.

Ingegneria Civile e Ambientale



Le percentuali di risposta positiva da parte degli studenti in Ingegneria Civile e Ambientale sembrano essere in linea con la soddisfazione degli studenti di macroarea, con alcune eccezioni:

qualità e trasparenza

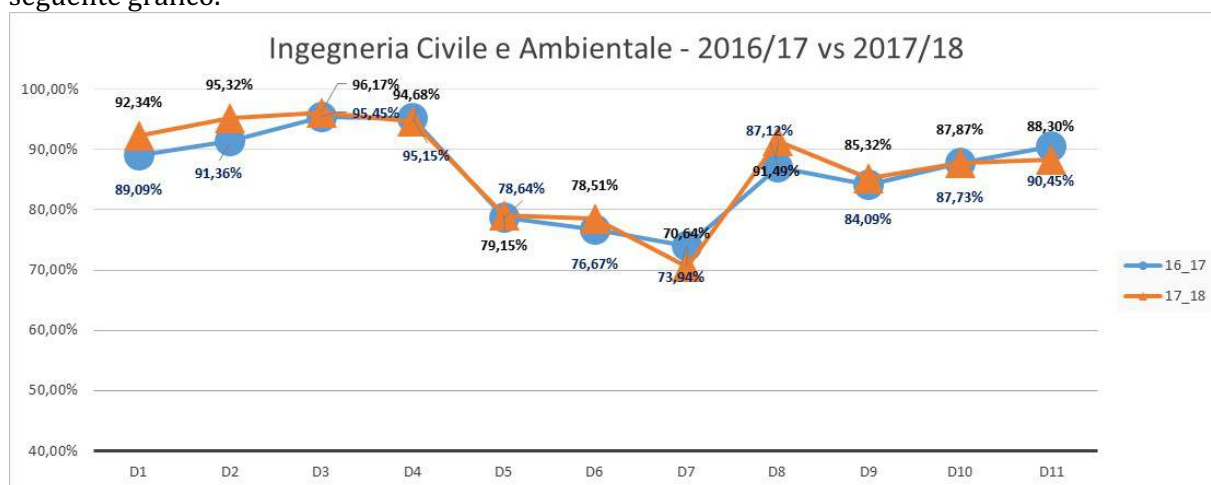
D5: Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?: 79% il valore del CdS e 82% quello della macroarea;

autovalutazione

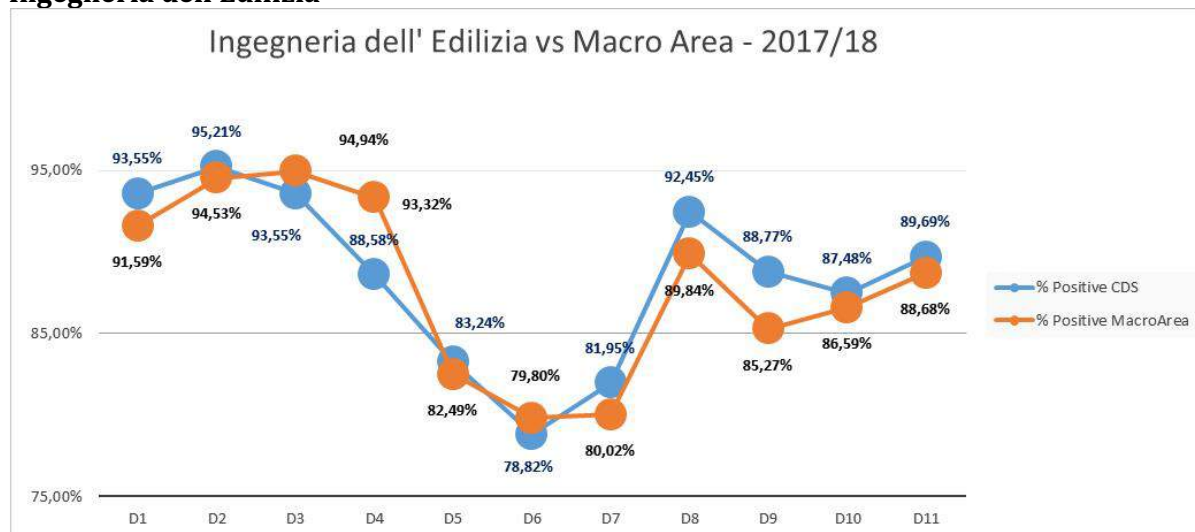
D6: Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?: 78% il valore del CdS e 80% il valore della macroarea.

D7: "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?": 71% il valore del CdS e circa l'80% quello della macroarea. Il PQA suggerisce di prestare attenzione a questo aspetto, anche se l'opinione espressa dagli studenti è comunque positiva.

Gli studenti sono ugualmente soddisfatti nei due anni accademici di analisi, come si evince dal seguente grafico.



Ingegneria dell'Edilizia



Gli studenti in Ingegneria dell'Edilizia sembrano **meno soddisfatti** rispetto ai valori di macroarea in alcune domande e più soddisfatti in altre. Lo scarto tra i valori di CdS e di macroarea è comunque, in generale, ridotto.

Meno soddisfatti:

qualità e trasparenza

D3: Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni? 94% il valore del CdS e 95% il valore degli studenti di macroarea.

D4: Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni? : 89% il valore del CdS e 93% il valore della macroarea;

Più soddisfatti:

autovalutazione

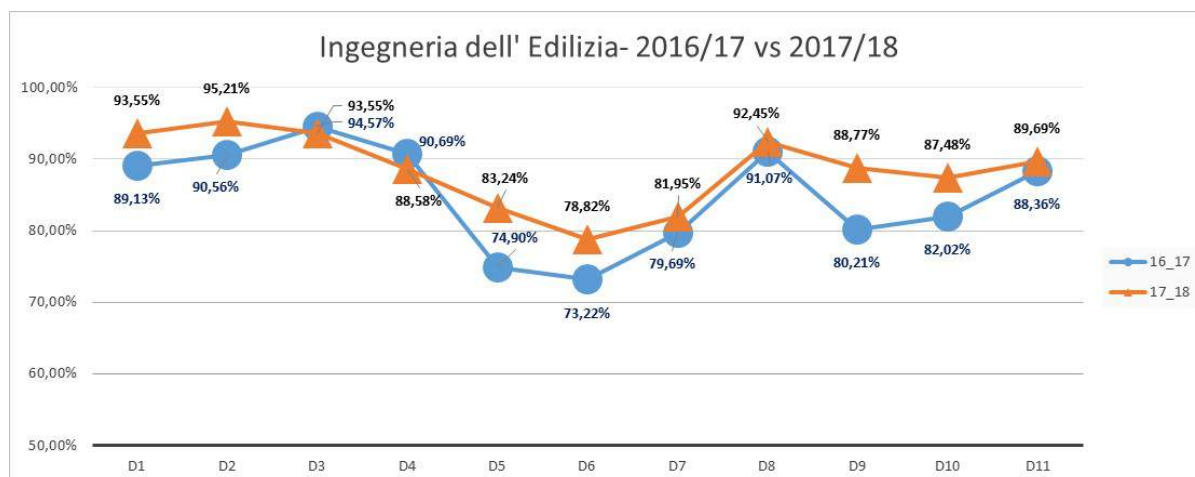
D7: "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?": 81% il valore del CdS e circa l'80% quello della macroarea.

D8: Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto): 92% il valore del CdS e 89% quello di macroarea;

D9: Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?, 89% il valore del CdS e 85% quello di macroarea;

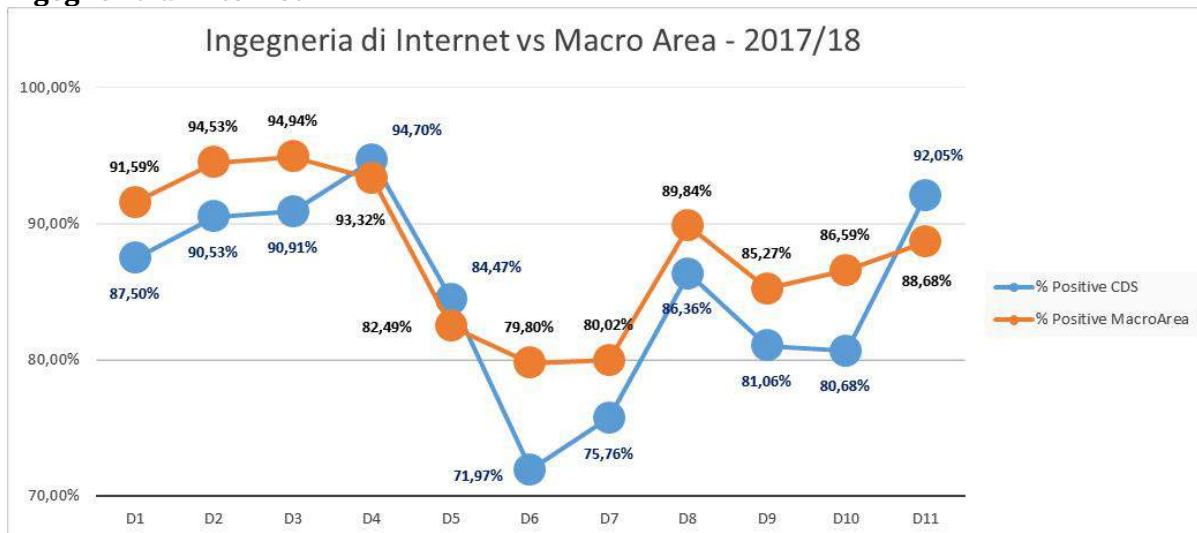
D10: Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?, 88% il valore del CdS e 87% quello di macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.



Gli studenti di Ingegneria dell'Edilizia sembrano più soddisfatti nell'anno accademico 2017/18.

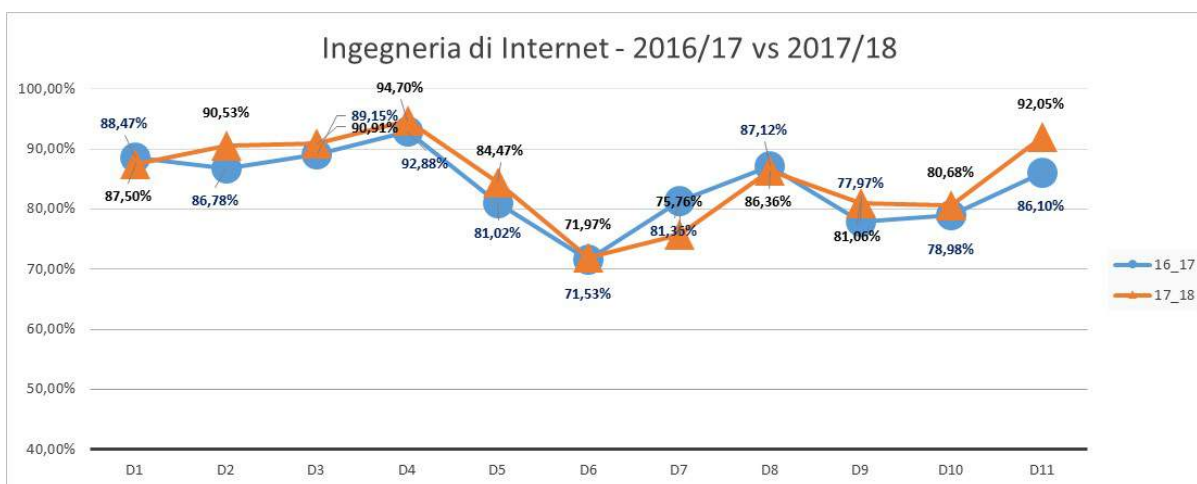
Ingegneria di Internet



Gli studenti in Ingegneria di Internet sembrano **meno soddisfatti** degli studenti della macroarea. Lo scarto, in negativo, riguarda i quesiti di qualità e trasparenza, di interesse e soddisfazione e, con particolare gravità, il quesito D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 72% il valore del CdS e 80% il valore della macroarea.

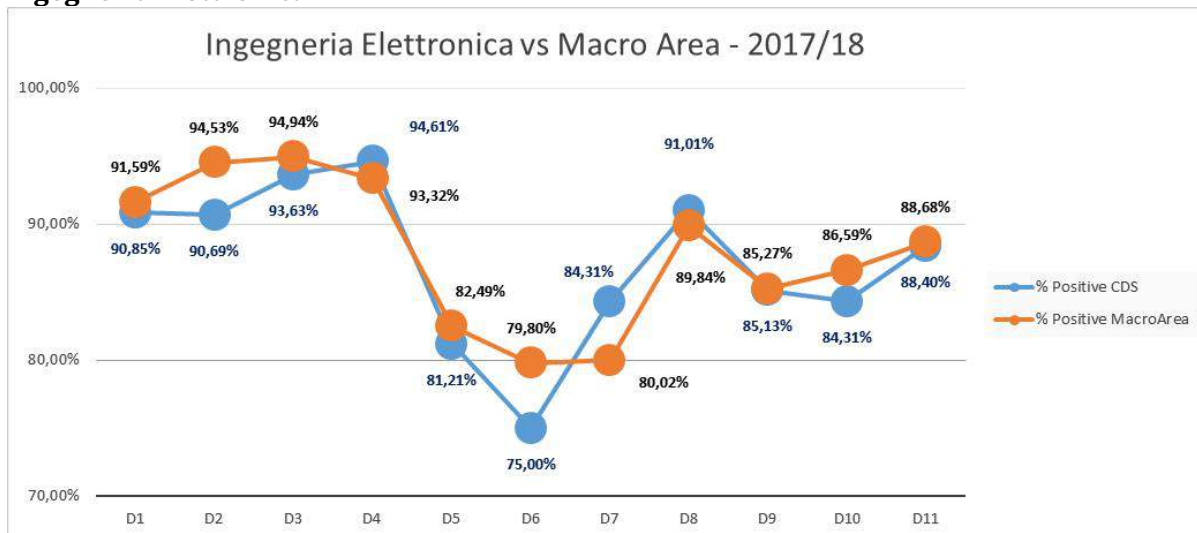
Il quesito **D11 (attività di studio e commenti)**: “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?” segnala una maggiore correlazione tra frequenza e studio, rispetto alla macroarea: 92% il valore del CdS e circa 89% quello della macroarea.

Il PQA suggerisce al CdS e alla CPDS di approfondire il confronto con gli studenti, anche se le opinioni espresse sono comunque positive.



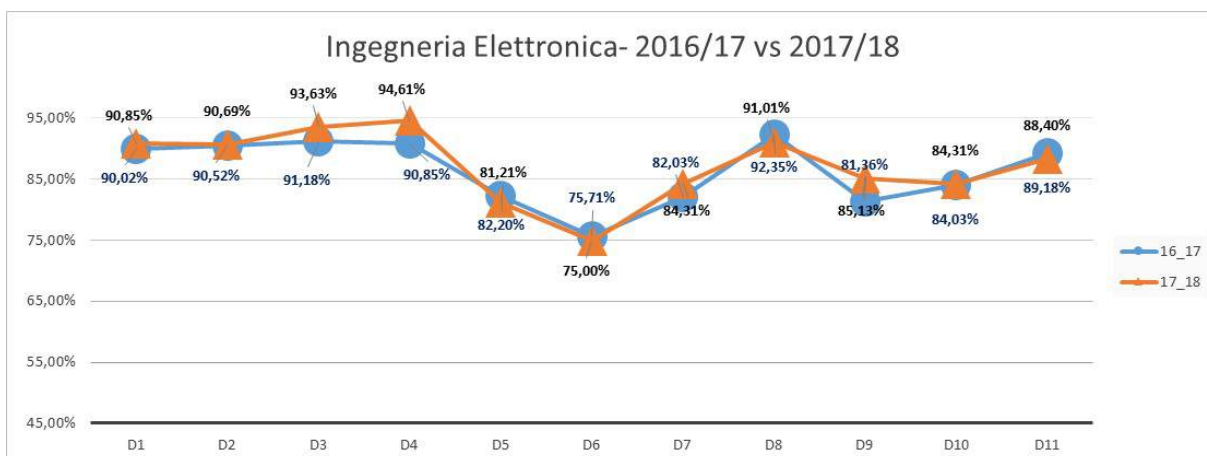
I dati per Ingegneria Internet sono praticamente sovrapponibili.

Ingegneria Elettronica



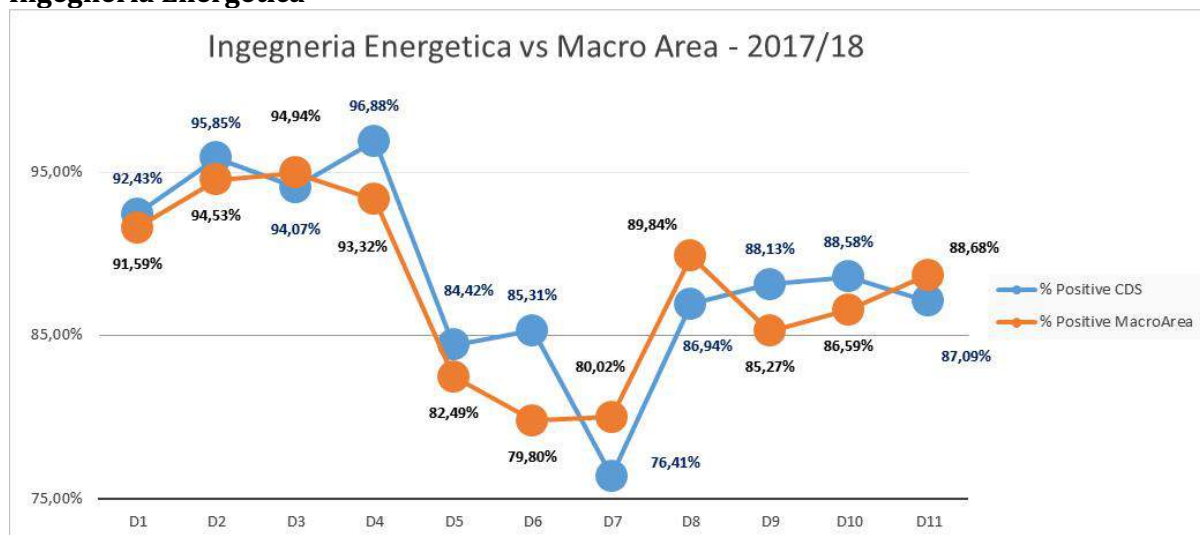
Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica sembrano **ugualmente soddisfatti** agli studenti di macroarea, con eccezione per la domanda **D6**: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 75% il valore del CdS e 80% il valore della macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.



I dati per Ingegneria Elettronica sono praticamente sovrapponibili a quelli dell'anno accademico precedente..

Ingegneria Energetica



Gli studenti in Ingegneria Energetica sembrano leggermente **più soddisfatti** dei colleghi di macroarea in alcune domande meno in altre, rispetto alla media di macroarea, anche se le percentuali di risposta positiva non si disostano molto da quelli di macroarea. Il valore inferiore è relativo al quesito D7 relativo al carico di studio; il PQA invita il CdS a verificare con gli studenti questo punto di attenzione e, in caso, a intervenire con azioni di miglioramento.

Più soddisfatti:

qualità e trasparenza

D4: *Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?* : 97% il valore del CdS e 93% il valore della macroarea;

D5: *Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?*: 84% il valore del CdS e 82% quello della macroarea;

autovalutazione

D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*: 85% il valore del CdS e 85% il valore della macroarea.

D9: *Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*, 88% il valore del CdS e 85% quello di macroarea;

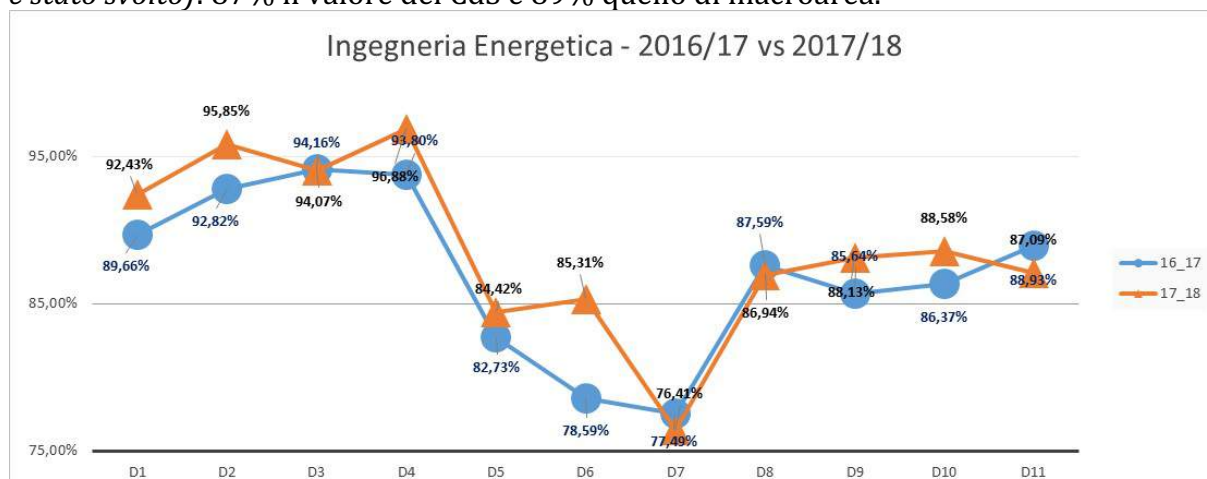
D10: *Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?*, 89% il valore del CdS e 87% quello di macroarea.

Meno soddisfatti:

autovalutazione

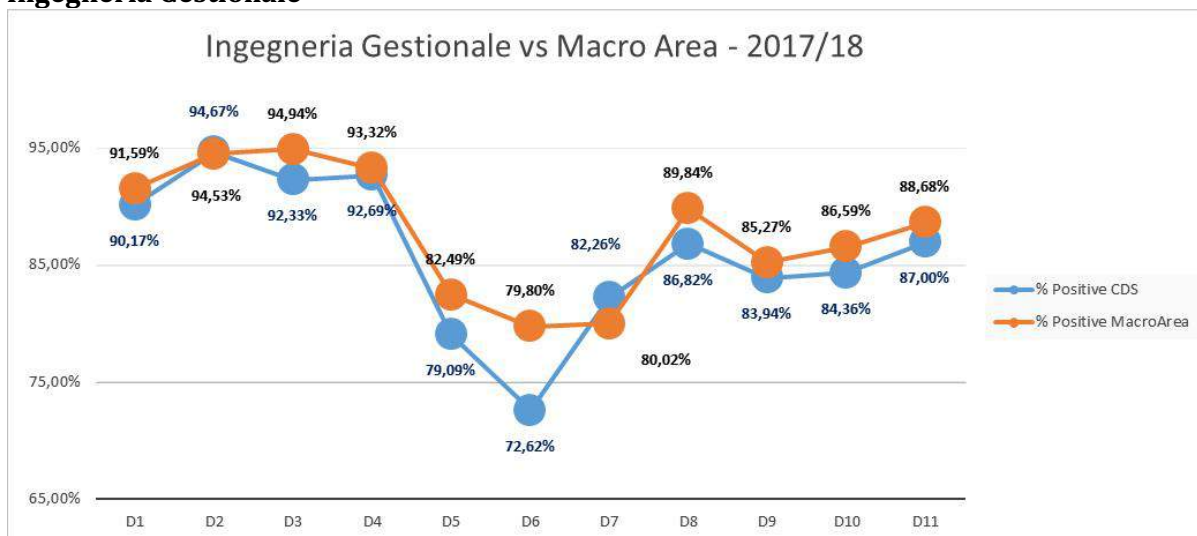
D7: *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”*: 76% il valore del CdS e circa l'80% quello della macroarea

D8: *Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)*: 87% il valore del CdS e 89% quello di macroarea.



I dati per Ingegneria Energetica sono in generale più soddisfatti nell'anno accademico 2017/18 con un aumento notevole nella domanda D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”.

Ingegneria Gestionale



Le percentuali di risposte positive degli studenti in Ingegneria Gestionale sono abbastanza in linea con quelle di macroarea (anche se tendenzialmente inferiori), ad eccezione del quesito D6 relativo alle competenze preliminari.

L'oscillazione è leggera nei quesiti di **qualità e trasparenza**

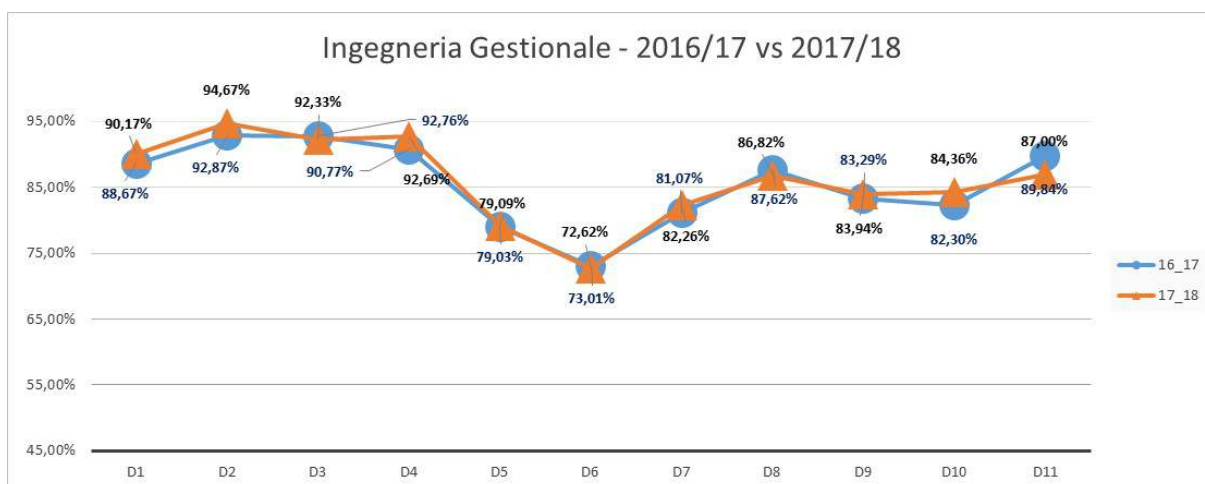
D3: *Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?* 93% il valore del CdS e 94% il valore di macroarea.

D5: *Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?:* 79% il valore del CdS e 82% quello della macroarea;

e nei quesiti di **interesse e soddisfazione**.

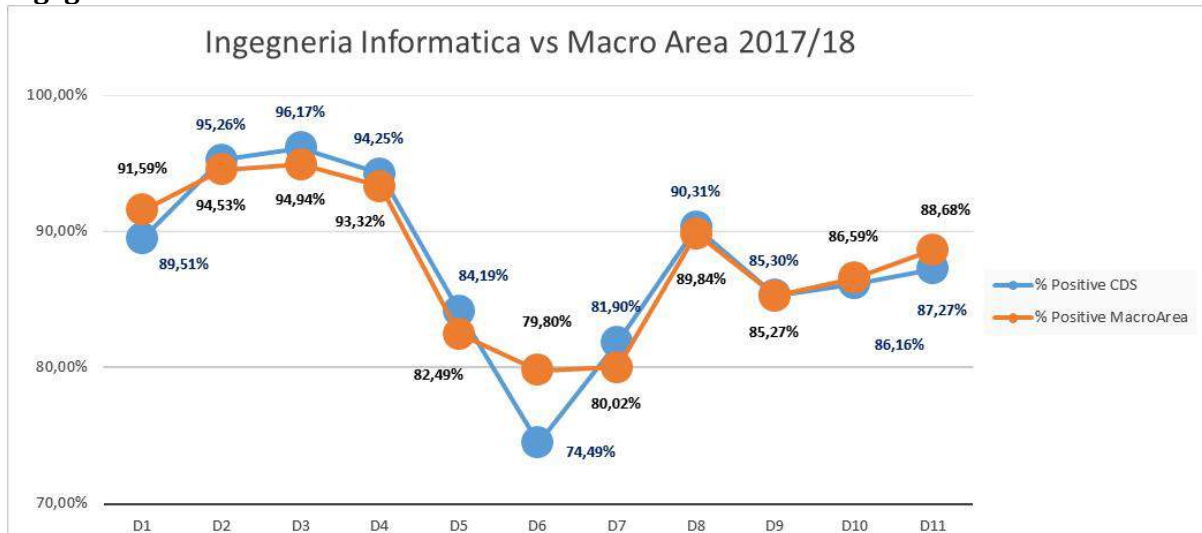
La differenza è più marcata nei quesiti sulla **autovalutazione**

D6: *Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?:* 73% il valore del CdS e 80% il valore della macroarea. Il PQA invita il CdS a verificare tale apparente punto di debolezza con gli studenti e l'eventuale opportunità di interventi di miglioramento.



I dati sono sovrapponibili nei due anni accademici.

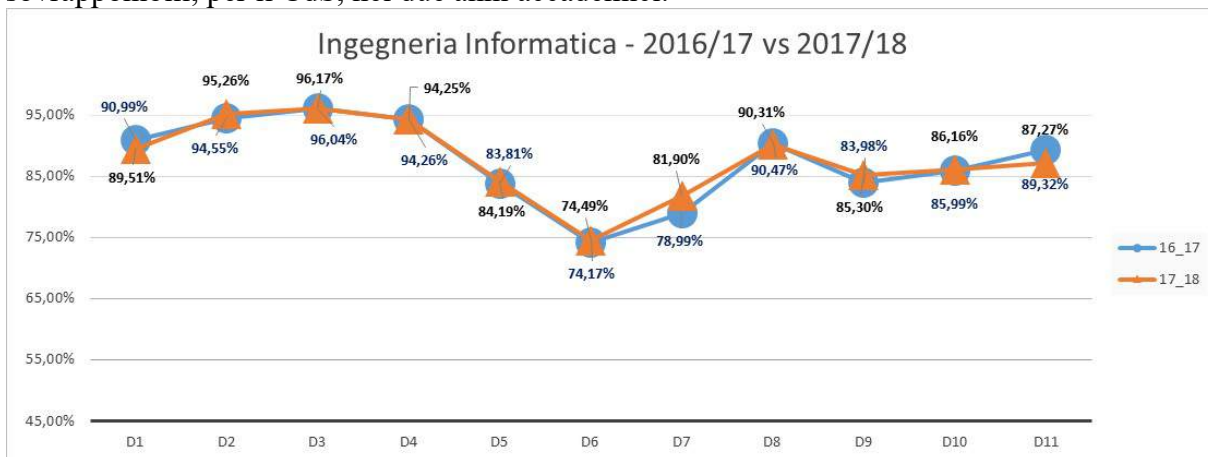
Ingegneria Informatica



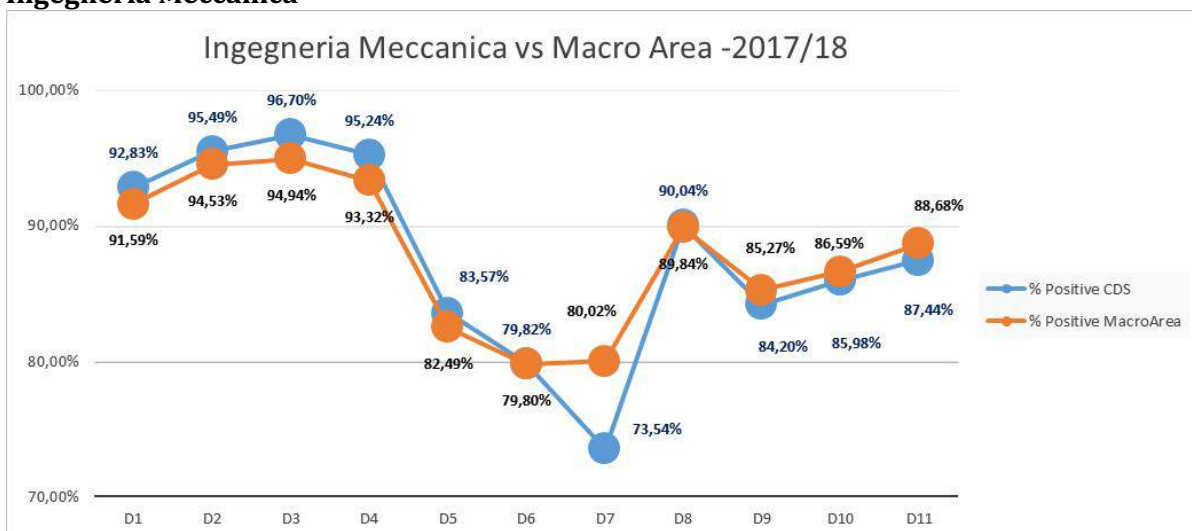
Gli studenti del CdL in Ingegneria Informatica sembrano esprimere opinioni **in linea** con i valori di macroarea, **con un solo punto di attenzione:**

D6 (autovalutazione): Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?: 75% il valore del CdS e 80% il valore della macroarea.

Il seguente grafico evidenzia che i dati dei valori percentuali di risposta positiva sono sovrapponibili, per il CdS, nei due anni accademici.



Ingegneria Meccanica

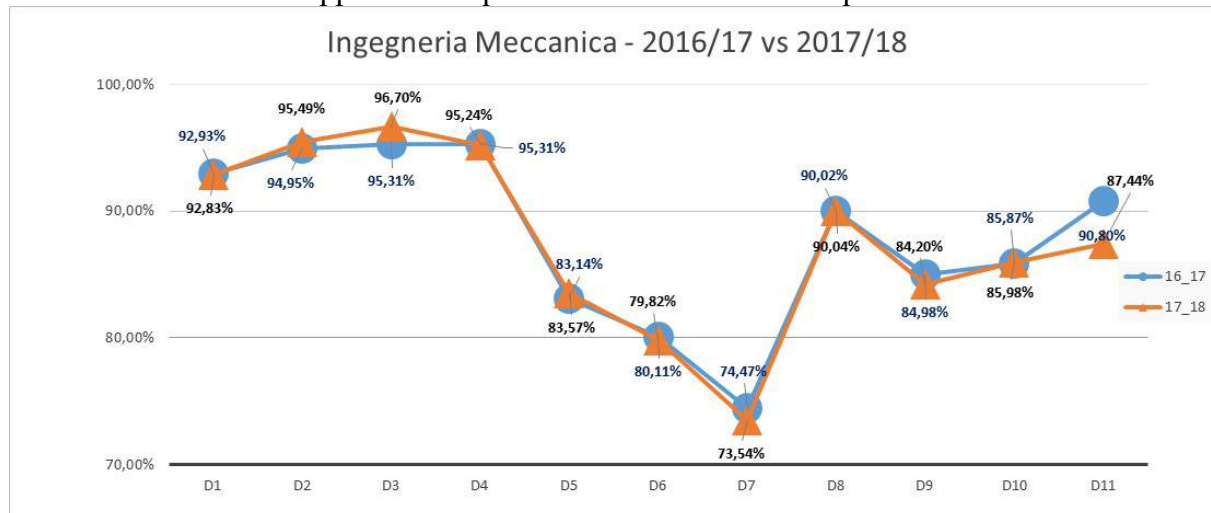


Gli studenti del CdL in Ingegneria Meccanica sembrano esprimere opinioni **in linea** con i colleghi di macroarea con un punto di attenzione relativo al quesito:

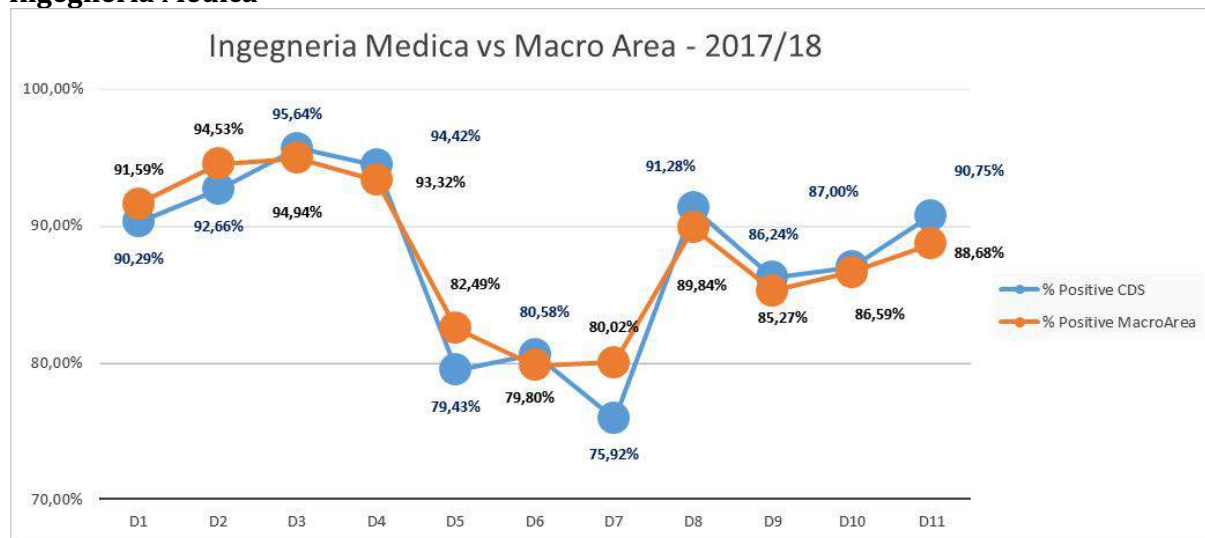
D7 (autovalutazione): "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?": 73% il valore del CdS e 80% il valore di macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.

I dati rilevati sono sovrapponibili a quelli dell'anno accademico precedente:



Ingegneria Medica



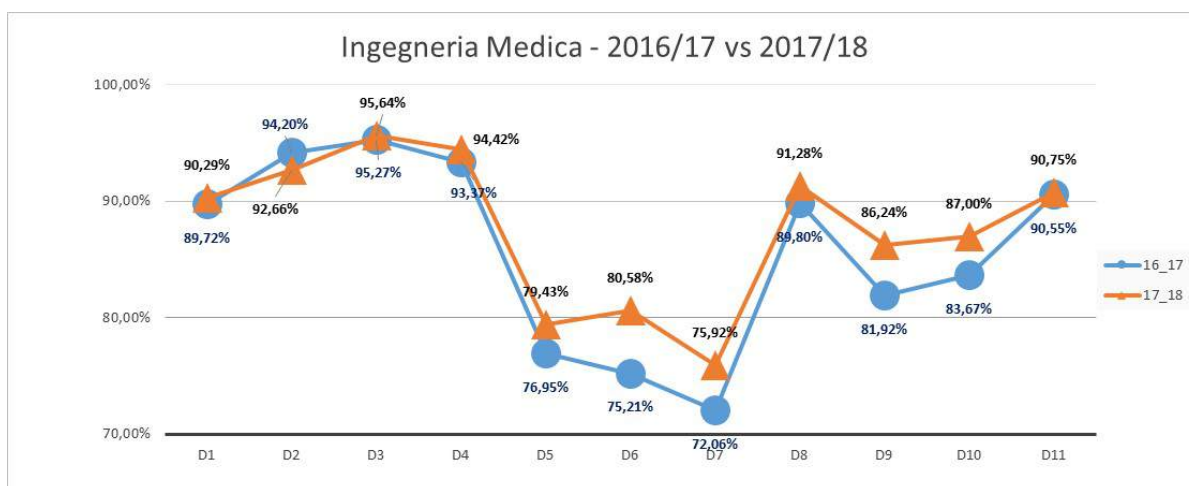
Gli studenti del CdL in Ingegneria Medica sembrano esprimere opinioni **in linea** con i colleghi di macroarea con alcuni punti di attenzione, relativi ai quesiti:

D5: Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?: 79% il valore del CdS e 82% quello della macroarea;

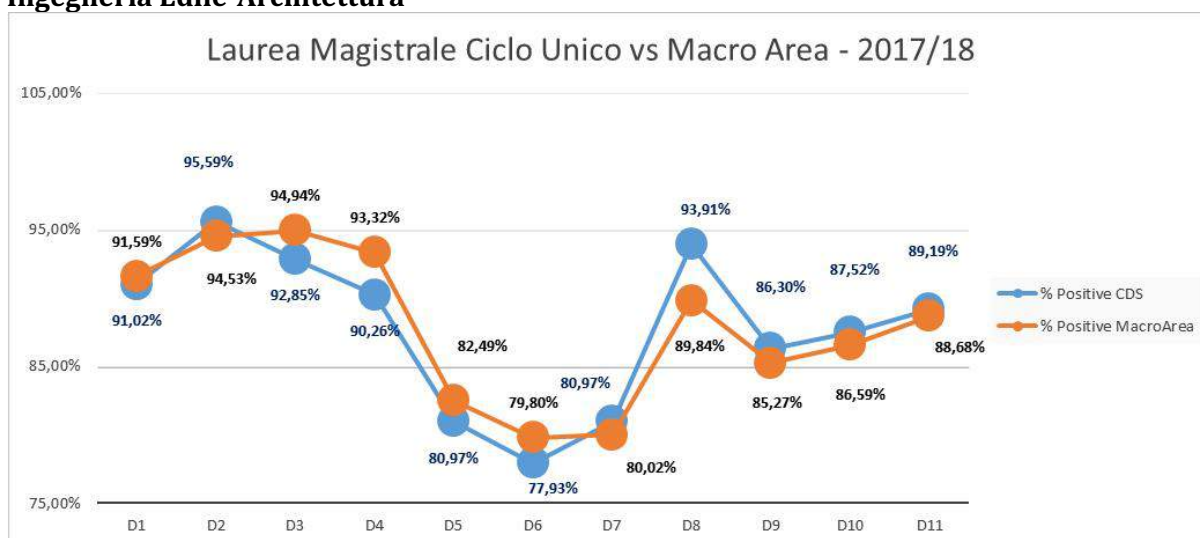
D7 (autovalutazione): "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?": 76% il valore del CdS e 80% il valore di macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.

Il seguente grafico mostra che i dati sono in buona misura sovrapponibili a quelli del precedente anno accademico, con un miglioramento per le domande D5, D6, D7, D9, D10.



Ingegneria Edile-Architettura

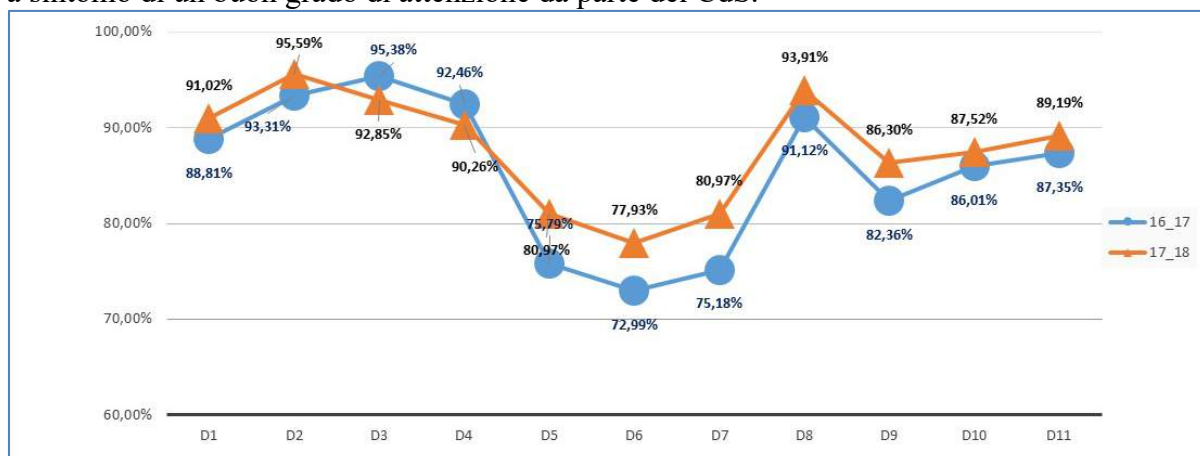


Gli studenti in Ingegneria Edile-Architettura (Laurea Magistrale a ciclo unico) sembrano esprimere opinioni sostanzialmente **in linea** con i colleghi di macroarea, con un punto di forza relativo al quesito

D8: Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto): 94% il valore del CdS e 90% quello di macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.

Nel seguente grafico viene fornito un confronto con il precedente a.a., dal quale si evince che gli studenti esprimono una maggiore soddisfazione in quasi tutti i quesiti nell'a.a. 2017/2018, a sintomo di un buon grado di attenzione da parte del CdS.



INGEGNERIA: CORSI DI LAUREA MAGISTRALI– a.a. 2017/18

Per ciascuno dei Corsi di Laurea Magistrale di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017-2018, sono riportate le percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e dei valori complessivi della macroarea stessa. Nella tabella successiva, sono riportati in rosso i valori percentuali inferiori ai valori di macroarea.

Il CdS in *Mechatronics Engineering* è stato istituito nell'a.a. 2017/2018 e ha un numero esiguo di studenti iscritti e questionari: non viene riportato il commento alla valutazione.

Il CdS in *Chimica per la Nano-Ingegneria* è stato attivato nell'a.a. 2017/2018, con 3 studenti immatricolati, che hanno iniziato il loro percorso formativo nelle sedi consorziate: non viene riportato l'esito della valutazione.

Il CdS in Ingegneria Gestionale presenta un numero elevato di valori percentuali inferiori al valore di macroarea, anche se talora con scarto ridotto. Complessivamente, i valori percentuali dei CdS di II livello tendono a essere leggermente superiori a quelli di macroarea.

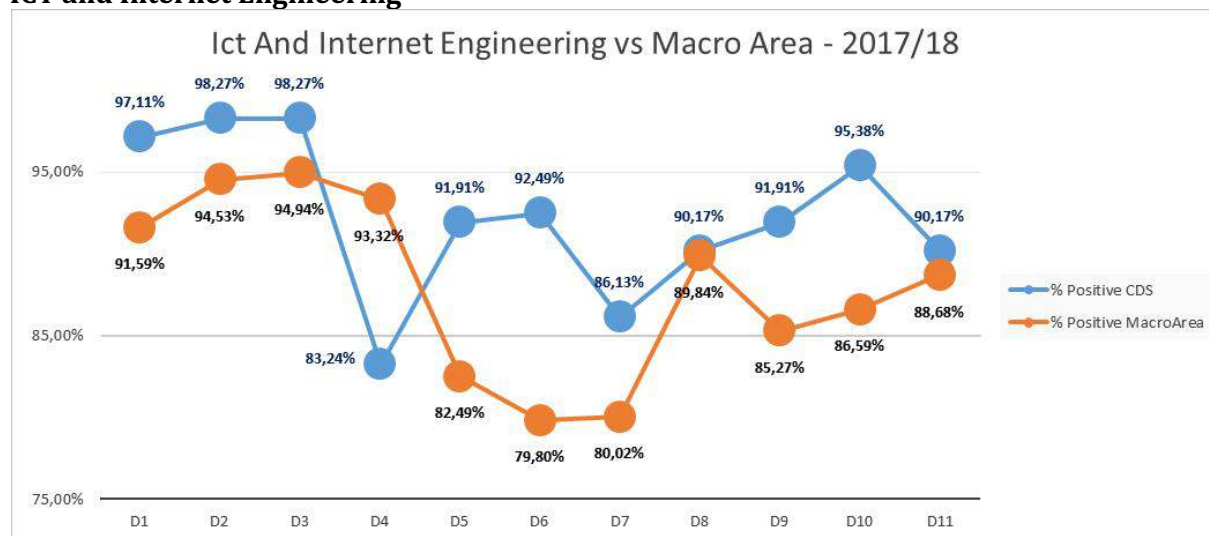
	LM Ict And Internet Engineering	LM Informatica	LM Ingegneria Civile	LM Ingegneria dell' Automazione	LM Ingegneria e Tecniche del Costruire	LM Ingegneria Elettronica	LM Ingegneria Energetica	LM Ingegneria Gestionale	LM Ingegneria Informatica	LM Ingegneria Meccanica	LM Ingegneria Medica	LM Ingegneria per l' Ambiente e il Territorio	LM Mechatronics Engineering	II Livello	macroarea
Doma nde	% Positive	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e	% Positive	% Positiv e	% Positiv e	% Positiv e
D1	97,1	94,2	90,2	97,6	95,4	93,0	95,5	89,8	92,4	95,9	90,9	91,3	100	92,8	91,6
D2	98,3	96,0	93,6	92,8	95,8	89,7	92,5	94,1	92,4	97,0	96,2	98,1	100	94,4	94,5
D3	98,3	95,8	97,1	100	93,2	93,4	95,5	92,9	95,5	97,6	97,1	96,1	100	95,4	94,9
D4	83,2	92,8	96,3	97,6	90,1	97,1	100	93,2	97,2	98,7	98,1	92,3	82,3	95,1	93,3
D5	91,9	87,4	83,0	97,6	71,5	86,5	87,5	77,3	83,2	88,3	89,0	83,7	100	83,3	82,5
D6	92,5	77,4	94,9	85,7	79,1	89,3	85,3	80,5	87,4	90,7	82,4	87,5	100	86,4	79,8
D7	86,1	82,0	83,8	88,1	87,8	82,4	82,6	78,6	78,7	83,2	73,3	93,3	100	81,9	80,0
D8	90,2	84,2	94,4	90,5	96,9	90,6	92,8	83,6	87,9	89,4	81,9	96,1	100	89,3	89,8
D9	91,9	86,3	86,5	88,1	85,5	86,5	89,8	80,9	78,1	85,9	84,3	84,6	100	84,5	85,3
D10	95,4	85,2	89,6	92,8	86,7	87,7	91,3	86,3	84,9	89,6	83,3	86,5	100	88,0	86,6
D11	90,2	86,8	90,4	80,9	91,2	79,9	84,5	89,9	92,7	91,3	90,9	87,5	100	89,3	88,7

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
LM Chimica per la Nano-Ingegneria	3	3	la rilevazione non viene riportata, vista l'esiguità del campione
LM ICT And Internet Engineering	55	21	171
LM Informatica	INSERIRE	INSERIRE	74
LM Ingegneria Civile	110	39	249
LM Ingegneria dell'Automazione	23	10	46
LM Ingegneria e Tecniche del Costruire	92	27	222
LM Ingegneria Elettronica	74	22	195
LM Ingegneria Energetica	76	23	262
LM Ingegneria Gestionale	195	79	766
LM Ingegneria Informatica	126	54	289
LM Ingegneria Meccanica	130	53	287
LM Ingegneria Medica	58	26	160
LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	26	15	89
LM Mechatronics Engineering	8	8	10

Per ciascun CdS (ad eccezione di *Mechatronics Engineering* e *Chimica per la Nano-Ingegneria*) vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea.

ICT and Internet Engineering

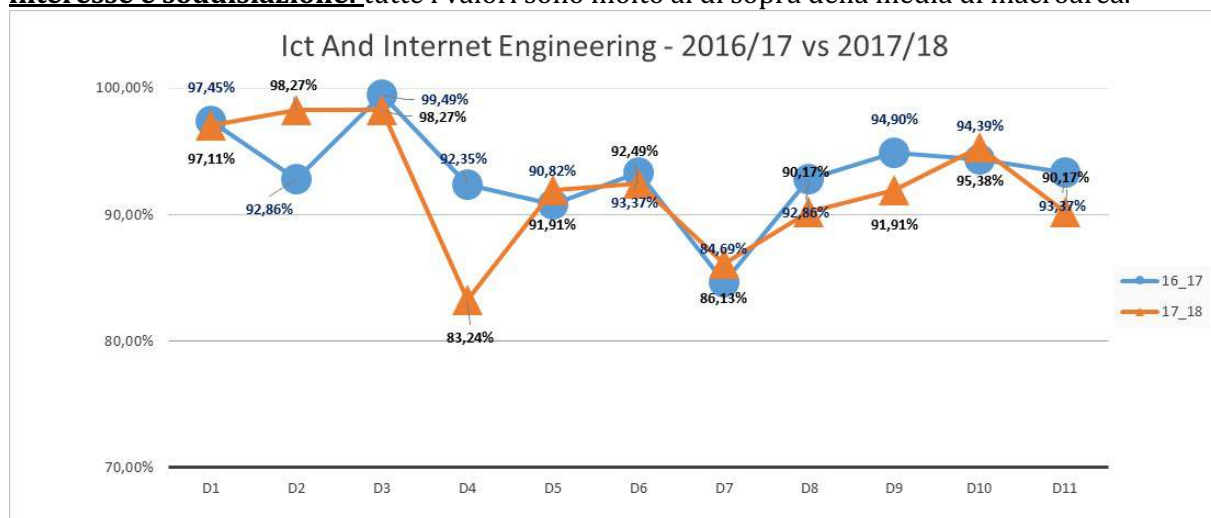


Gli studenti in **ICT and Internet Engineering** (che ha di recente modificato il proprio ordinamento) sembrano **molto più soddisfatti** rispetto alla media di macroarea:

qualità e trasparenza: tutte intorno al 98% mentre quelle di macroarea intorno al 94% e la D1 intorno al 92%. Soltanto la domanda D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?" è al di sotto della media di macroarea (83% il valore del CdS e 93% quello di macroarea). Il PQA suggerisce di verificare, tra gli studenti, tale risposta;

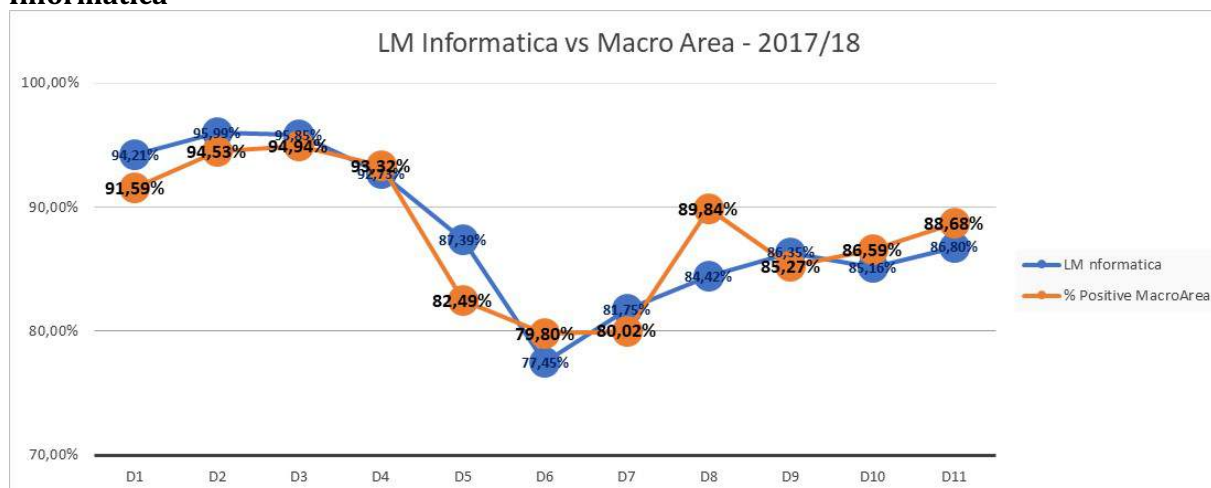
autovalutazione: tutti i valori sono molto al di sopra della media di macroarea;

interesse e soddisfazione: tutte i valori sono molto al di sopra della media di macroarea.



Gli studenti in ICT and Internet Engineering sembrano ugualmente soddisfatti nei due anni presi in analisi con eccezione della domanda D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”. Il quesito D2 sembra indicare un punto di miglioramento.

Informatica



Gli studenti in Informatica sembrano esprimere un livello di soddisfazione analogo a quello degli studenti di macroarea, con alcune eccezioni:

autovalutazione

D6: Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?: 78% il valore del CdS e 80% il valore della macroarea.

interesse e soddisfazione:

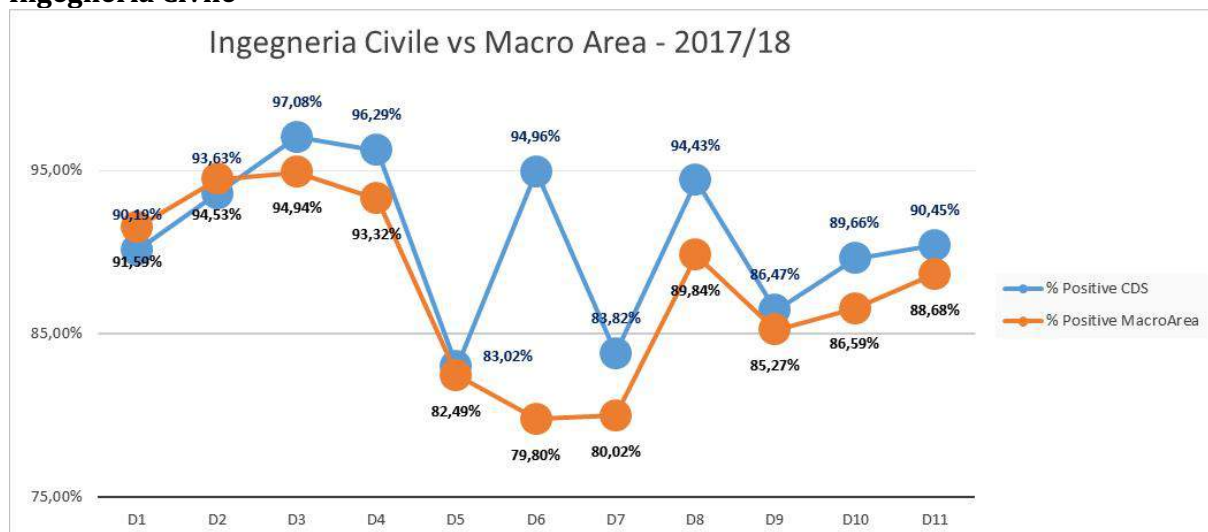
D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)” il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ? ” il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 87%;

attività e studio:

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?” il valore del CdS è 87% quello di macroarea è 89%.

Ingegneria Civile



Gli studenti in **Ingegneria Civile** sembrano **abbastanza soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea. In particolare, si evidenziano le risposte ai quesiti D6 e D8, nei quali le percentuali di risposta positiva sono particolarmente elevati rispetto ai valori di macroarea. I dati sono praticamente sovrapponibili a quelli del precedente anno accademico: **qualità e trasparenza:**

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?" il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 94%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni ?", il valore del CdS è pari al 96% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione:

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è pari a 80%;

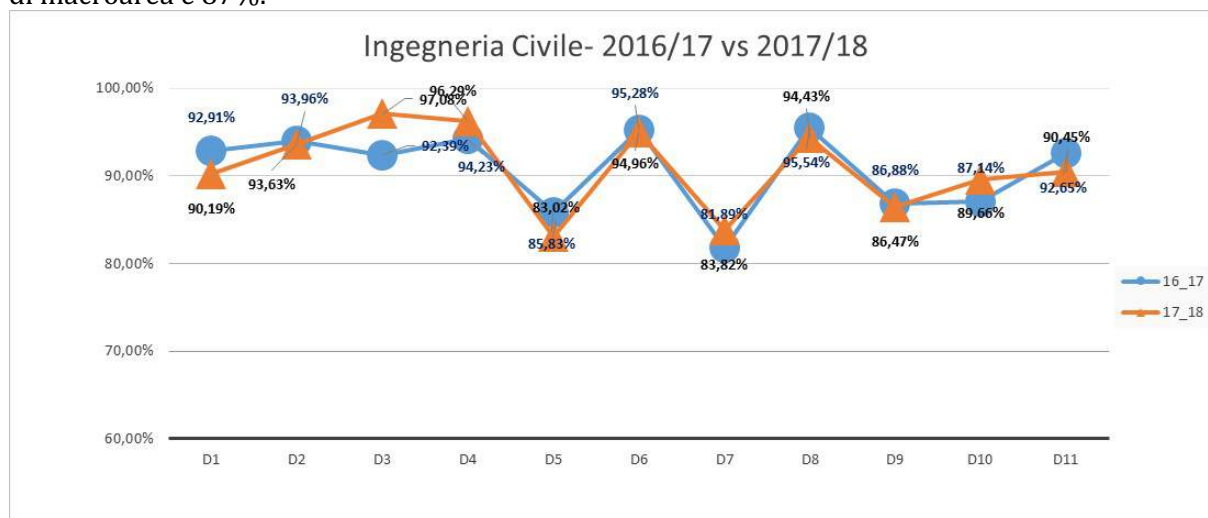
D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?" il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 80%;

interesse e soddisfazione:

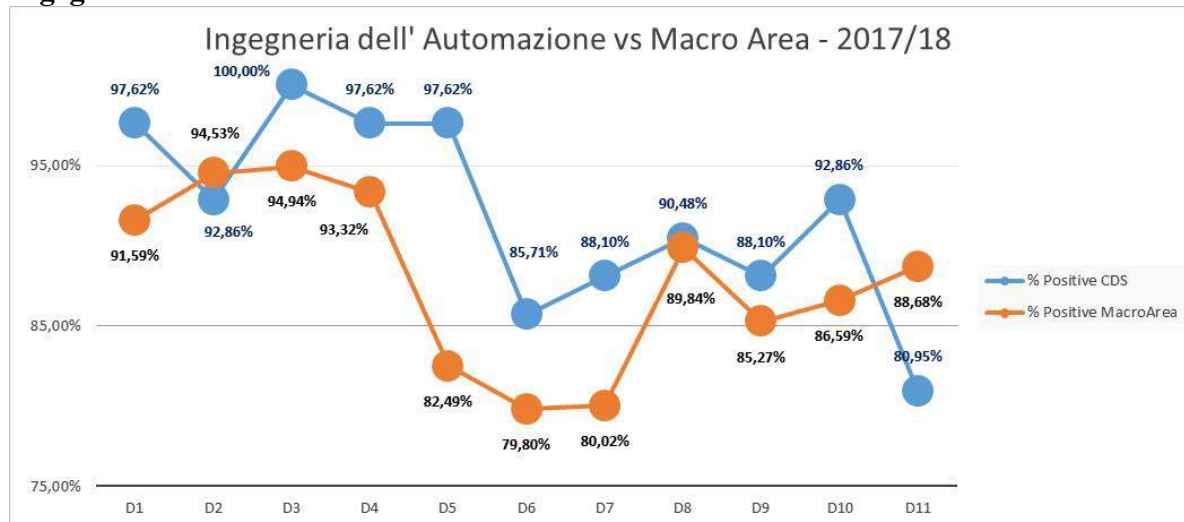
D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)" il valore del CdS 94% è mentre quello di macroarea è 85%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS 86% è mentre quello di macroarea è 85%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?)" il valore del CdS 90% è mentre quello di macroarea è 87%.

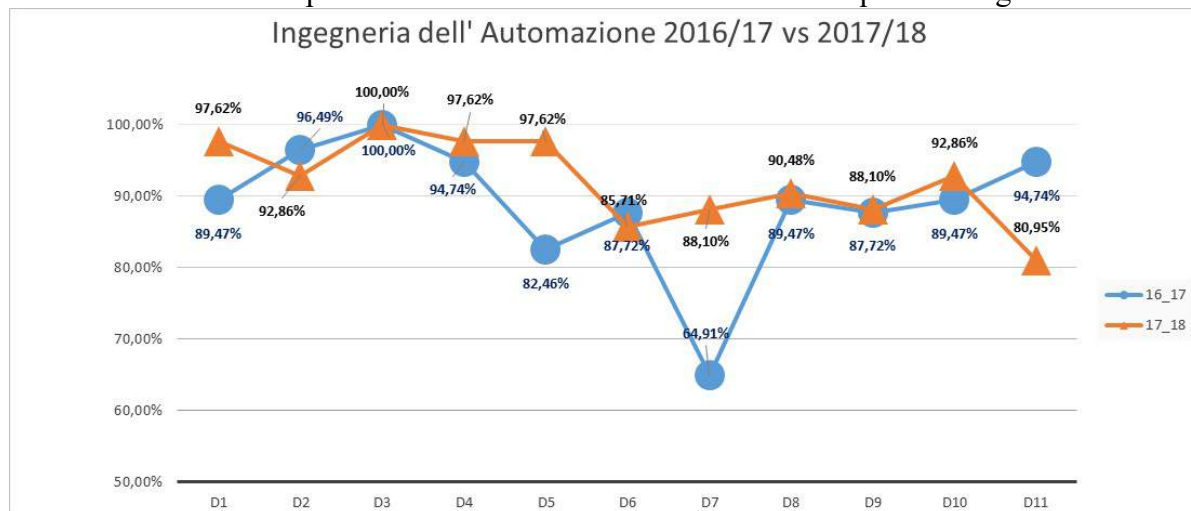


Ingegneria dell'Automazione

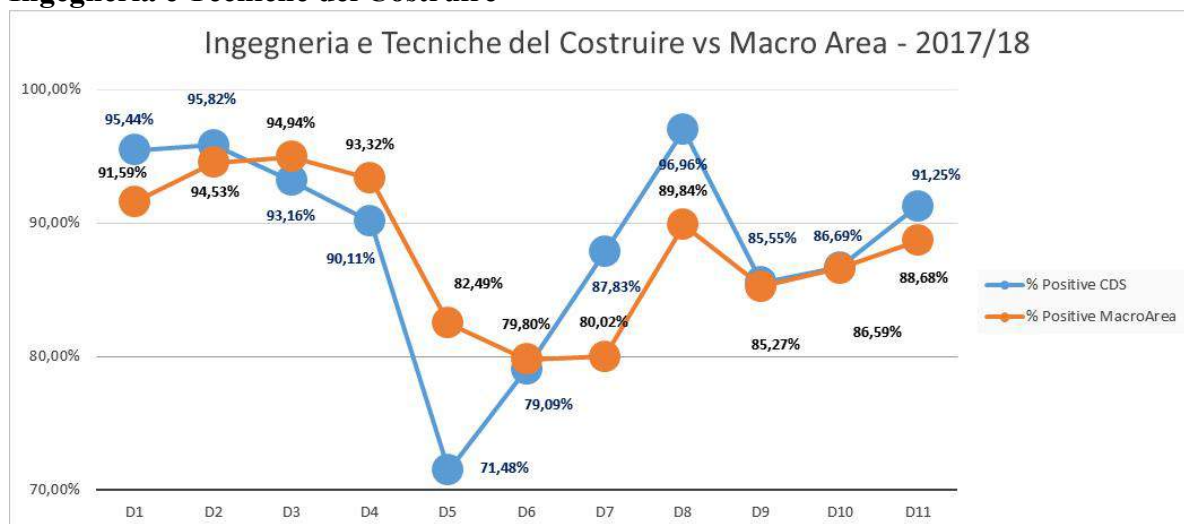


Gli studenti di Ingegneria dell'Automazione sono **molto più soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea, in special modo nei quesiti di qualità e trasparenza e autovalutazione, ove i valori percentuali di risposta positiva raggiungono livelli eccellenti. Si ricorda che il numero di iscritti al CdS è ridotto rispetto agli altri CdS di pari livello nella macroarea.

I dati sono praticamente sovrapponibili, ad eccezione di D5 e D7 in aumento. Il quesito D11 sembra indicare una importante modifica nella correlazione tra frequenza e regolarità di studio.



Ingegneria e Tecniche del Costruire

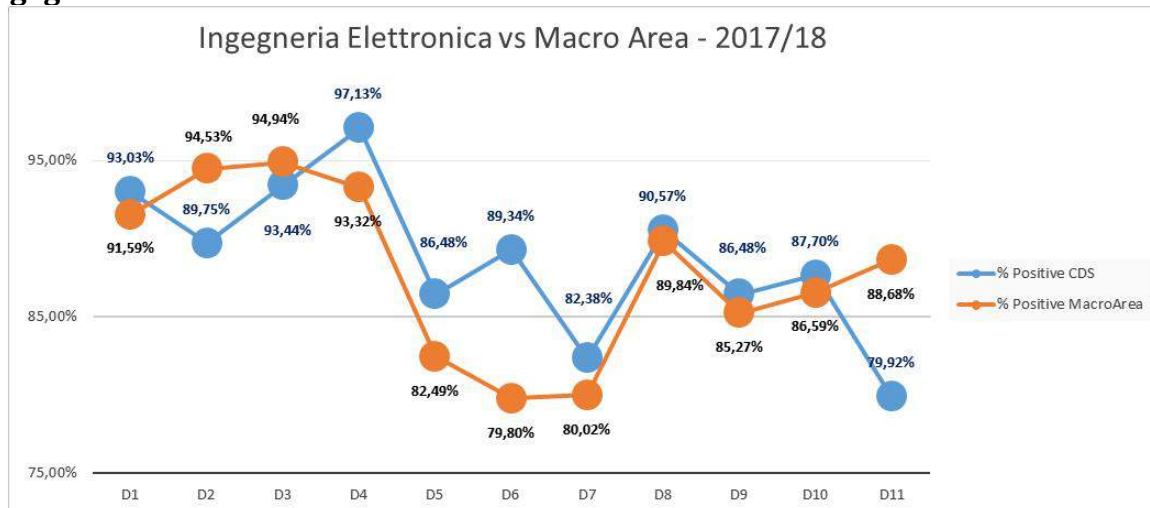


Gli studenti di Ingegneria e Tecniche del Costruire sono **abbastanza soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea, con alcuni punti di attenzione. Si segnala, in particolare, il quesito D5, nel quale si verifica il maggiore discostamento, in negativo, dal valore di macroarea:

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è pari al 90% mentre quello di macroarea è 93%;

D5: Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?: 71% il valore del CdS e 82% quello della macroarea. Il PQA suggerisce al CdS di verificare con gli studenti questo apparente punto di debolezza, eventualmente intervenendo con iniziative di miglioramento.

Ingegneria Elettronica



Gli studenti del CdLM in Ingegneria Elettronica sono **maggiormente soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea, con delle eccezioni nei quesiti di qualità e trasparenza:

qualità e trasparenza:

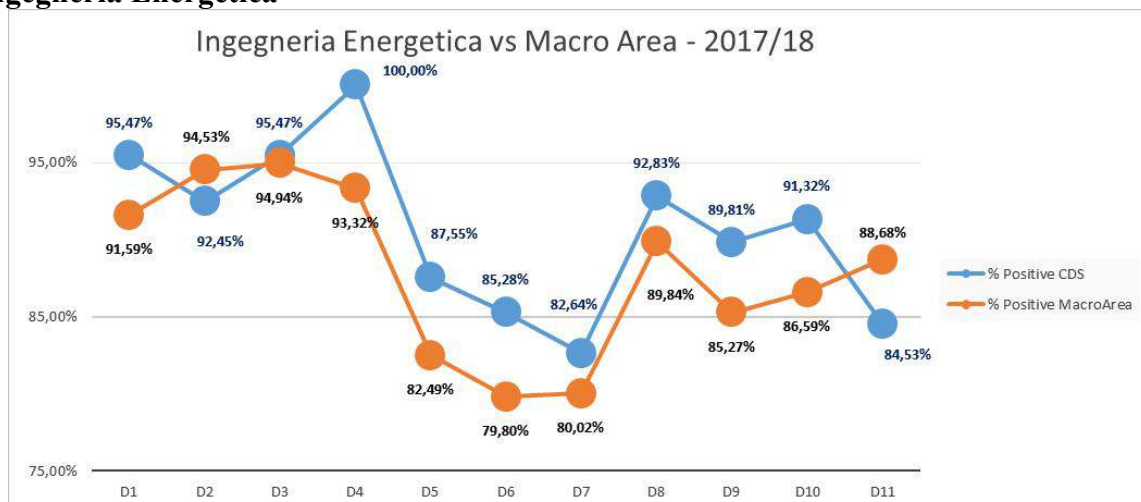
D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è pari a 95%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?” il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 95%;

I valori percentuali delle risposte positive sono comunque elevati.

Relativamente alle caratteristiche degli studenti, si osserva nel quesito D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?” un valore differente da quello di macroarea: il valore del CdS è 80% quello di macroarea è 89%.

Ingegneria Energetica



Gli studenti del CdLM in Ingegneria Energetica sono **molto soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea, esprimendo una percentuale di valutazioni positive maggiore con eccezione dei quesiti:

qualità e trasparenza:

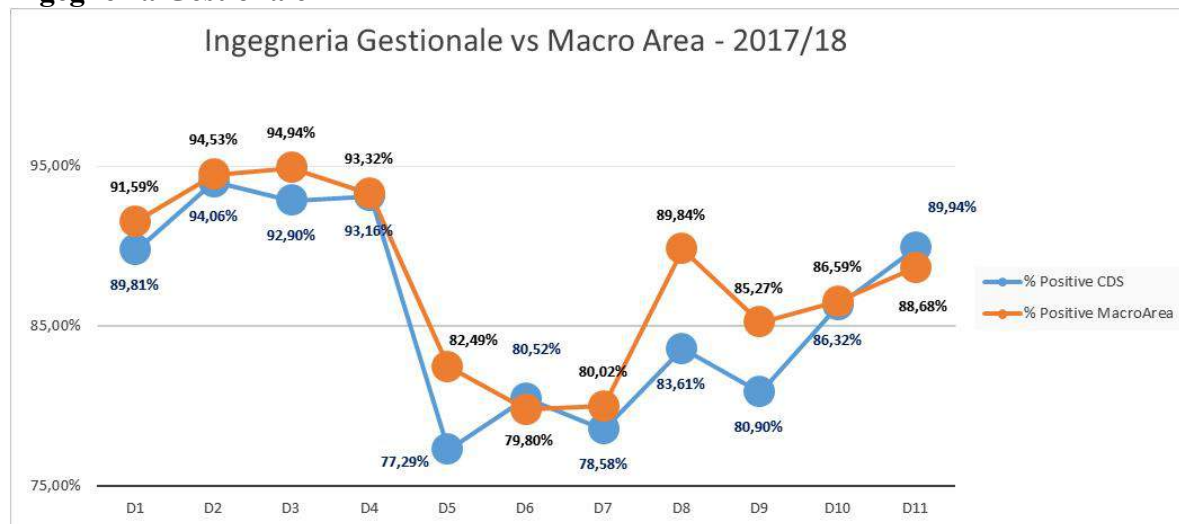
D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è pari a 95%;

attività e studio:

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?” il valore del CdS è 84% quello di macroarea è 89%.

Spicca, come punto di forza, il 100% di valutazioni positive in **D4**.

Ingegneria Gestionale



Gli studenti del CdLM in Ingegneria Gestionale esprimono opinioni in linea con i colleghi di macroarea nei quesiti di qualità e trasparenza, ad eccezione del quesito D5; sono, invece, leggermente **meno soddisfatti** dei colleghi di macroarea nei quesiti di autovalutazione e interesse e soddisfazione, con particolare riguardo ai quesiti D8, D9:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è pari a 90% mentre quello di macroarea è pari a 92%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea (94%);

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è pari a 95%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 77% mentre quello di macroarea è 82%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è in linea con la macroarea;

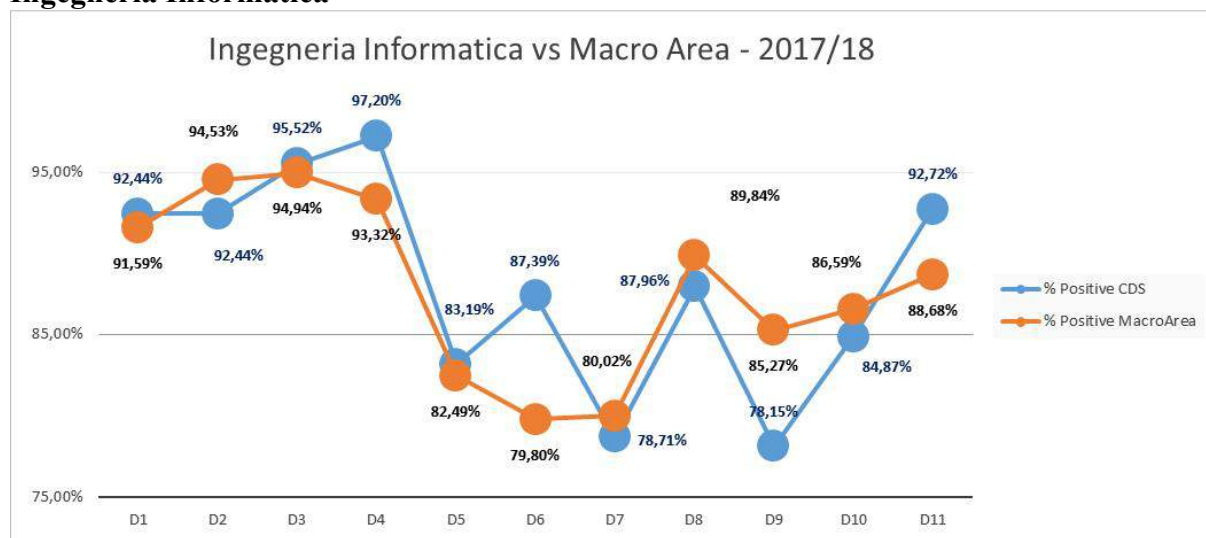
Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 90%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 85%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea.

Ingegneria Informatica



Le risposte degli studenti del CdLM in Ingegneria Informatica sono differenziate in base al quesito. Come punto di forza, risalta il valore alto nel quesito D6; come punto di attenzione, il quesito D9. In ogni caso, i valori risultano buoni.

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 92% mentre 94% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a 95%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 97% mentre 93% quello di macroarea;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 82%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 87% mentre 80% quello di macroarea;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 78% mentre 80% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

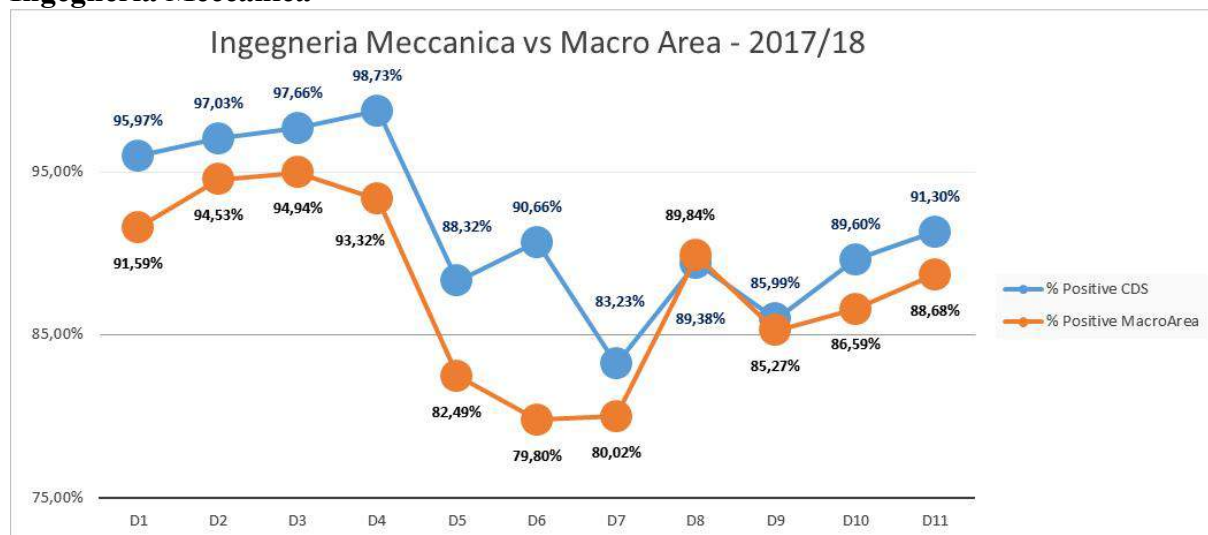
D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 90%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 79% mentre quello di macroarea è 85%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 85% mentre 87% quello di macroarea;

Attività di studio e commenti: D11 *“La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”*, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 89%.

Ingegneria Meccanica



Le risposte degli studenti del CdLM in Ingegneria Meccanica sono **molto soddisfatti** rispetto ai colleghi di macroarea, con particolare riguardo ai quesiti relativi a qualità e trasparenza:

qualità e trasparenza:

D1 *“Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”*, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 92%;

D2 *“Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”*, il valore del CdS è 97% mentre 94% quello di macroarea;

D3 *“Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”*, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è pari a 95%;

D4 *“Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”*, il valore del CdS è 99% mentre 93% quello di macroarea;

D5 *“Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”*, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 82%;

autovalutazione

D6 *“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”*, il valore del CdS è 91% mentre 80% quello di macroarea;

D7 *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”*, il valore del CdS 83% mentre 80% quello di macroarea;

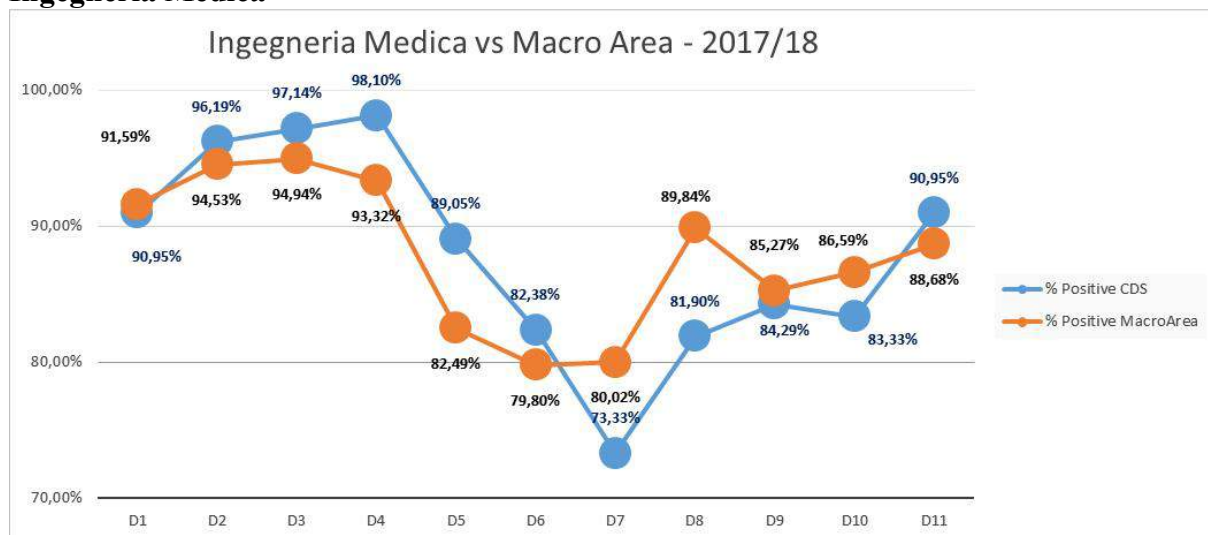
Interesse e soddisfazione

D8 *“Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”*, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

D9 *“Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”*, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 85%;

D10 *“Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”*, il valore del CdS è 90% mentre 87% quello di macroarea.

Ingegneria Medica



Gli studenti del CdLM in Ingegneria Medica sono **molto soddisfatti**, rispetto ai valori di macroarea, con eccezione del quesito D7:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 96% mentre 94% quello di macroarea;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a 95%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 98% mentre 93% quello di macroarea;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 82%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 82% mentre 80% quello di macroarea;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 73% mentre 80% quello di macroarea;

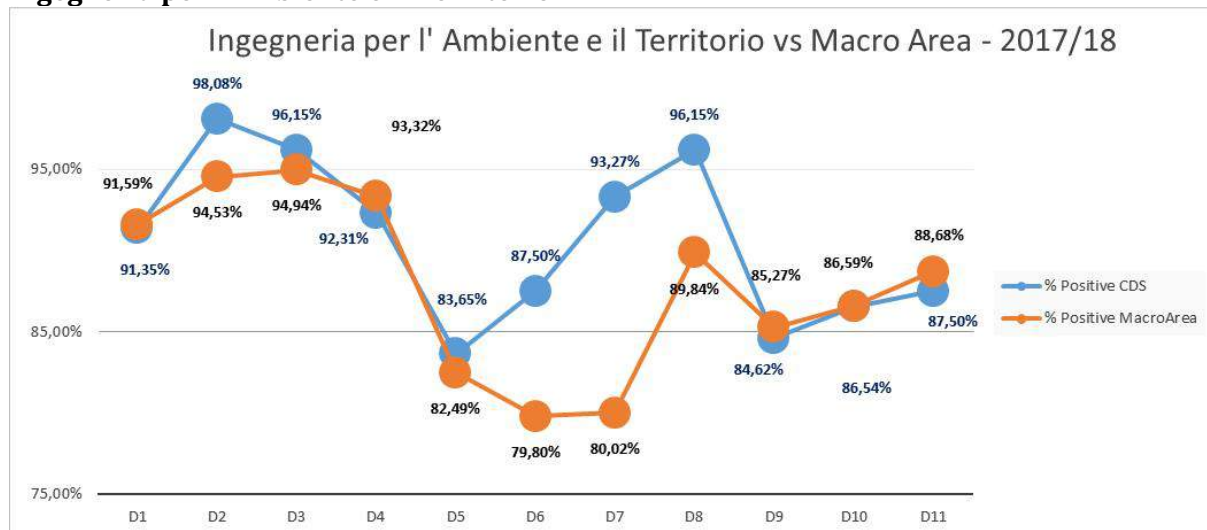
Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 90%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 85%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 83% mentre 87% quello di macroarea;

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio



Gli studenti del CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio **sono abbastanza soddisfatti**, rispetto ai valori di macroarea. Punti di forza sono i valori percentuali particolarmente elevati di risposte positive in D2 e in D8.

qualità e trasparenza:

D2 *“Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”*, il valore del CdS è 98% mentre 94% quello di macroarea;

D3 *“Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”*, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea pari a 95%;

autovalutazione

D6 *“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”*, il valore del CdS è 87% mentre 80% quello di macroarea;

D7 *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”*, il valore del CdS 93% mentre 80% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

D8 *“Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”*, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 90%;

LETTERE E FILOSOFIA

Nell'a.a. 2017/2018, la macroarea di Lettere e Filosofia offre 21 Corsi di Studio, di cui 8 Corsi di Laurea:

L-1	Beni Culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)
L-5	Filosofia
L-10	Lettere
L-11	Lingue e Letterature Moderne
L-11	Lingue nella Società dell'Informazione
L-15	Scienze del Turismo
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione
L-20	Scienze della Comunicazione

12 corsi di Laurea Magistrale:

LM-2 & LM-15	Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità
LM-14 & LM-39	Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica
LM-19	Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria
LM-37	Lingue e Letterature Europee e Americane
LM-45 & LM-65	Musica e Spettacolo
LM-49	Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici
LM-50	Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socioeducativi
LM-78	Filosofia
LM-84	Scienze della Storia e del Documento
LM-85	Scienze Pedagogiche
LM-89	Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present
LM-89	Storia dell'Arte

e un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)**, nella classe LMR/02.

Il Corso di Laurea Magistrale in *Storia dell'Arte a Roma, dalla Tarda Antichità al Presente* (Classe LM-89, erogato interamente in lingua inglese) è stato istituito e attivato nell'a.a. 2017/2018.

Hanno modificato il proprio ordinamento i corsi in *Beni Culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)*, *Lettere*, *Scienze del Turismo*, *Scienze della Comunicazione*, *Scienze della Storia e del Documento*, *Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici*; tali CdS non hanno modificato la propria denominazione, e i dati dei questionari degli studenti relativi ai differenti ordinamenti non sono stati separati ai fini della pubblicazione e della presente analisi.

Nella seguente Tabella sono riportate le percentuali di risposta positiva, per il complesso dei CdS della macroarea di Lettere e Filosofia e per l'Ateneo. Sono segnati in rosso i valori percentuali della macroarea, quando inferiori ai valori di Ateneo nello stesso anno accademico.

I valori percentuali di Lettere e Filosofia sono lievemente in miglioramento, in analogia con quelli dell'Ateneo; mediamente, i valori percentuali registrati nella macroarea di Lettere e Filosofia sono maggiori di quelli dell'Ateneo, talora in modo netto.

Sono sostanzialmente costanti, nel biennio di osservazione, le voci in cui il valore della Macroarea risulta inferiore a quello d'Ateneo. Valori significativamente inferiori si riscontrano solo relativamente a locali e attrezzature.

Domande	2017/2018		2016/2017	
	MACROAREA	ATENE0	MACROARE A	ATENE0
LETTERE E FILOSOFIA				
Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	96,26%	93,91%	95,99%	93,66%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)	83,50%	83,55%	83,61%	83,35%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	92,62%	86,85%	91,45%	85,52%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?	90,13%	86,85%	89,59%	83,48%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	89,29%	93,45%	85,32%	86,29%
Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	95,94%	94,46%	95,83%	93,22%
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?	93,23%	86,49%	92,79%	93,28%
Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	92,77%	87,37%	93,21%	86,66%
La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	87,15%	86,34%	86,50%	86,14%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)	96,84%	96,03%	93,71%	86,33%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	81,03%	83,55%	77,47%	83,35%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	86,27%	84,49%	85,59%	84,58%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	93,48%	91,22%	93,26%	91,00%
Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?	86,20%	88,97%	86,27%	88,09%
Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	92,63%	91,72%	93,76%	91,16%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	92,97%	88,08%	91,47%	86,51%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?	90,26%	85,02%	89,47%	83,33%

Limitatamente al 2017-2018 e ai quesiti selezionati, per un confronto tra i valori percentuali di risposta positiva, nei vari quesiti, per corsi di I o II livello della macroarea di Lettere e Filosofia,

valori della macroarea nel suo complesso e dell'Ateneo, è possibile fare riferimento alla tabella nel seguito. Sono segnati in rosso le percentuali di risposte positive per le quali il I livello risulta inferiore al II livello. Il valore relativo al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è stato riportato separatamente.

I valori percentuali per il primo livello risultano in genere di poco inferiori di quelli di secondo livello e di macroarea, ma comunque superiori a quelli di Ateneo. Gli studenti esprimono una elevata soddisfazione nei confronti dei CdS della macroarea.

La maggiore differenza nei valori delle percentuali di risposta positiva relativi ai due livelli si registra nel quesito D6 relativo al possesso delle conoscenze preliminari adeguate. I valori percentuali relativi al corso magistrale a ciclo unico sono in genere superiori a quelli di macroarea e di entrambi i livelli; in tale corso, la correlazione tra frequenza e regolarità di studio è nettamente inferiore rispetto alle altre tipologie.

	Domande – LETTERE E FILOSOFIA	2017-2018				
		MACRO AREA I Livello	MACROAR EA II Livello	MACRO AREA LMcu	MACROA REA	ATENEIO
D1	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	93,4%	93,9%	97,3%	93,48%	92,60%
D2	Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	96,1%	96,9%	97,3%	96,26%	93,91%
D3	Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	95,9%	95,9%	97,3%	95,94%	94,46%
D4	Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	88,5%	92,7%	93,6%	89,29%	86,55%
D5	Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	92,4%	94,0%	96,4%	92,77%	86,47%
D6	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	85,6%	89,0%	92,7%	86,27%	87,38%
D7	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	89,6%	92,4%	96,4%	90,13%	88,43%
D8	Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	92,9%	94,7%	94,5%	93,24%	91,04%
D9	Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	92,5%	93,3%	95,4%	92,63%	87,50%
D10	Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?	92,7%	95,2%	95,4%	93,2%	89,31%
D11	La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	87,3%	86,5%	76,4%	87,15%	87,44%

LETTERE E FILOSOFIA: CORSI DI LAUREA TRIENNALE E A CICLO UNICO - a.a. 2017/2018

Per ciascuno dei Corsi di Laurea di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017/2018, sono riportati nella seguente tabella i valori percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e della macroarea stessa. Sono riportati in rosso i valori percentuali dei CdS, ove inferiori ai valori di macroarea.

I valori percentuali di macroarea sono particolarmente elevati e l'oscillazione dei valori per CdS è in generale molto ridotta: l'opinione degli studenti sui CdS della macroarea è in genere molto elevata.

I valori percentuali del primo livello e quelli complessivi di macroarea sono sostanzialmente allineati, anche se leggermente inferiori. Occorre ricordare che vari CdS fruiscono gli stessi insegnamenti, e forse anche questo fattore concorre all'omogeneità dei dati.

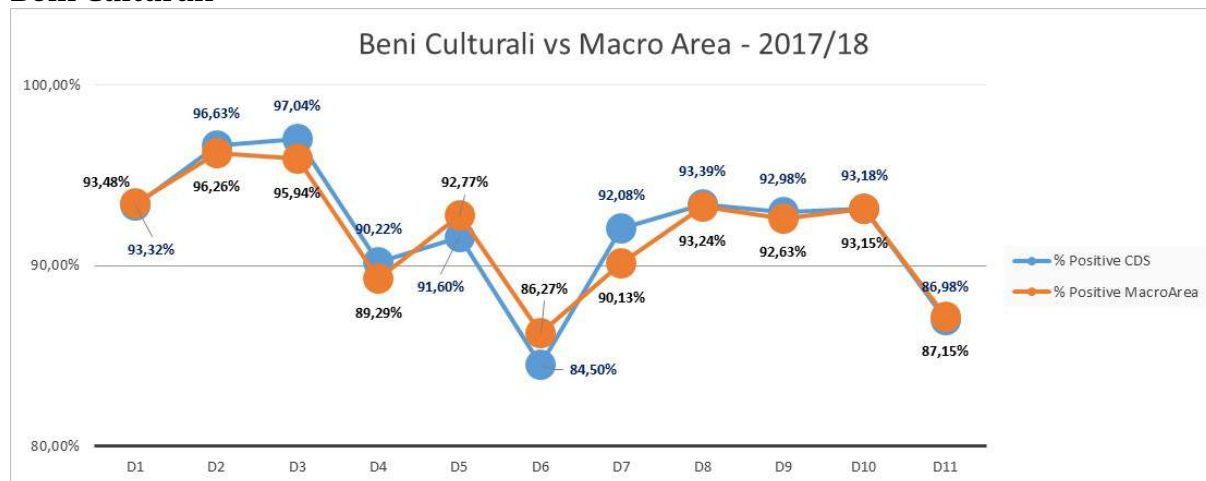
	L Beni Culturali	L Filosofia	L Lettere	L Lingue e Letterature Moderne	L Lingue nella Società dell'Informazione	L Scienze del Turismo	L Scienze della Comunicazione	L Scienze dell'educazione e della Formazione	LM a ciclo unico	I Livello	MacroArea
Domande	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive MacroArea
D1	93,3	91,1	91,5	94,7	92,6	93,7	92,7	94,8	97,3	93,4	93,5
D2	96,6	97,3	96,0	96,7	95,6	95,3	95,8	95,6	97,3	96,1	96,3
D3	97,0	95,7	96,9	97,25	95,6	95,0	95,4	93,4	97,3	95,9	95,9
D3	90,2	91,9	88,7	93,4	92,9	76,4	84,7	83,2	93,6	88,5	89,3
D4	91,6	91,1	92,2	94,8	92,4	92,4	91,1	92,0	96,4	92,4	92,8
D5	84,5	86,8	87,7	87,4	81,5	87,7	83,8	88,1	92,7	85,6	86,3
D6	92,1	88,9	92,3	89,9	89,8	86,9	82,4	91,0	96,4	89,6	90,1
D7	93,4	93,2	95,6	93,2	93,2	91,1	88,6	94,0	94,5	92,9	93,2
D8	92,9	92,4	92,3	94,6	90,4	92,2	91,9	92,6	95,4	92,5	92,6
D9	93,2	91,6	94,6	93,8	90,3	91,9	91,9	93,6	95,4	92,7	93,1
D10	86,9	82,4	87,7	87,2	85,7	89,8	87,6	90,6	76,4	87,3	87,1
D11	87	82,4	87,7	87,2	85,7	89,8	87,6	90,6	76,4	87,3	87,2

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea della macroarea di Lettere e Filosofia nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/2018	Isritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
L Beni Culturali	535	182	865
L Filosofia	197	68	578
L Lettere	340	111	1468
L Lingue e Letterature Moderne	583	180	1813
L Lingue nella Società dell'Informazione	612	198	1906
L Scienze del Turismo	292	92	805
L Scienze della Comunicazione	400	131	1164
L Scienze dell'Educazione e della Formazione	735	275	1180
LMcu Conservazione e restauro dei beni culturali	30	7	76

Per ciascun CdS, vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali, nell'a.a. 2017/18, di risposta positiva relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea. Viene poi fornito un grafico di confronto con i valori percentuali di risposta positiva per il CdS nel precedente anno accademico.

Beni Culturali



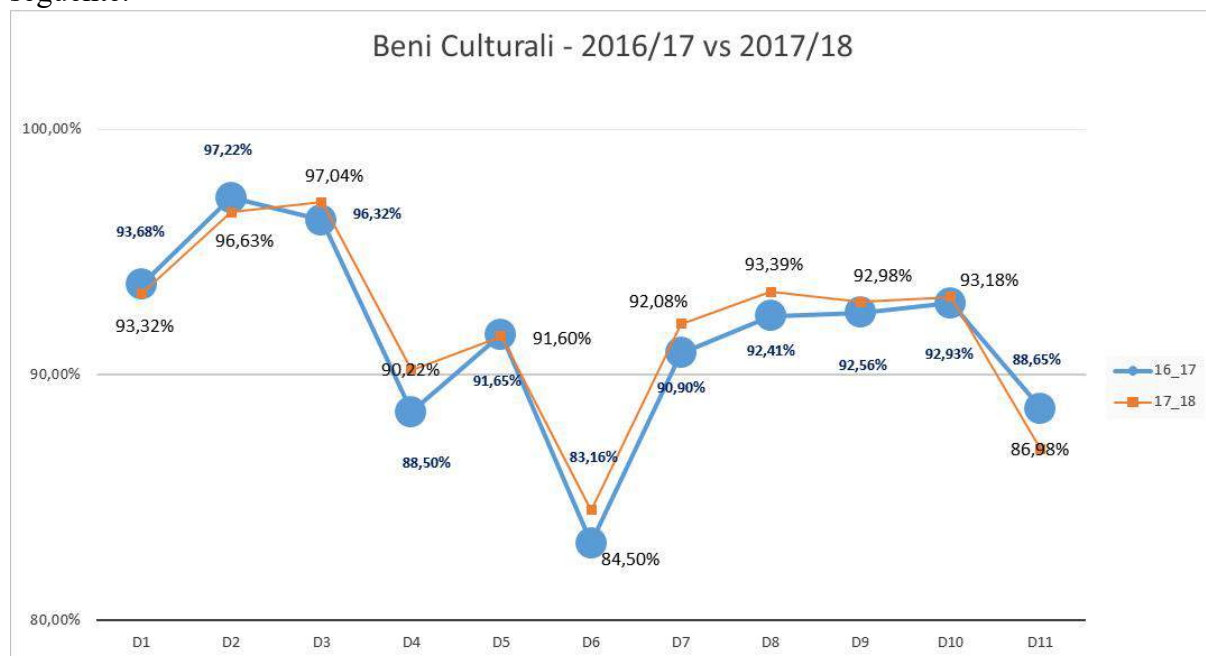
Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti di Beni Culturali sono in linea con i valori elevati della macroarea. L'unico discostamento di qualche significatività in negativo è relativo al quesito D6:

D6 *“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”*, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 86%

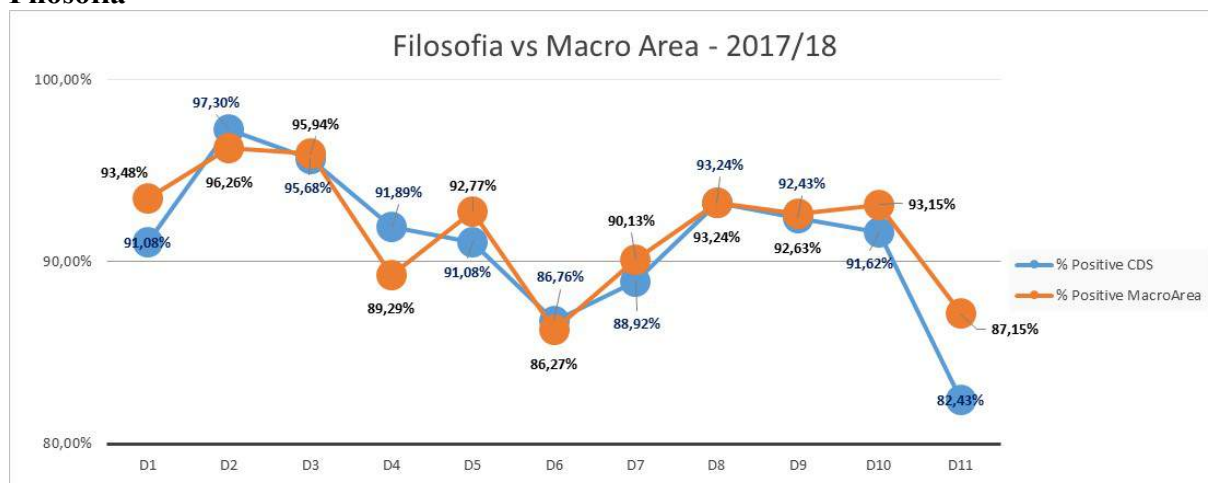
mentre in positivo è relativo al quesito D7:

D7 *“Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”*, il valore del CdS 92% è in linea con quello di macroarea, che è del 90%.

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili rispetto al precedente anno accademico, con segnali di leggero miglioramento, come si evince dal grafico seguente.



Filosofia



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti di Filosofia sono in linea con i valori elevati della macroarea, raggiungendo i risultati migliori nei quesiti relativi a qualità e trasparenza. I valori inferiori si registrano nei quesiti D6 e D7:

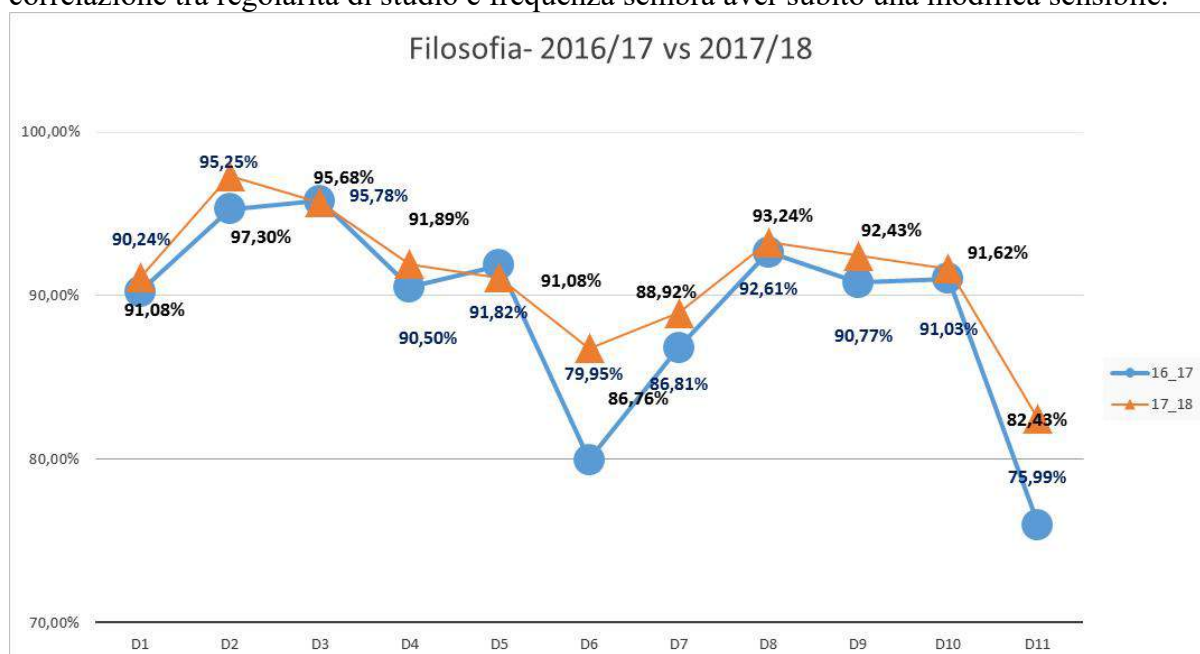
D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 88% è in linea con quello di macroarea 90%;

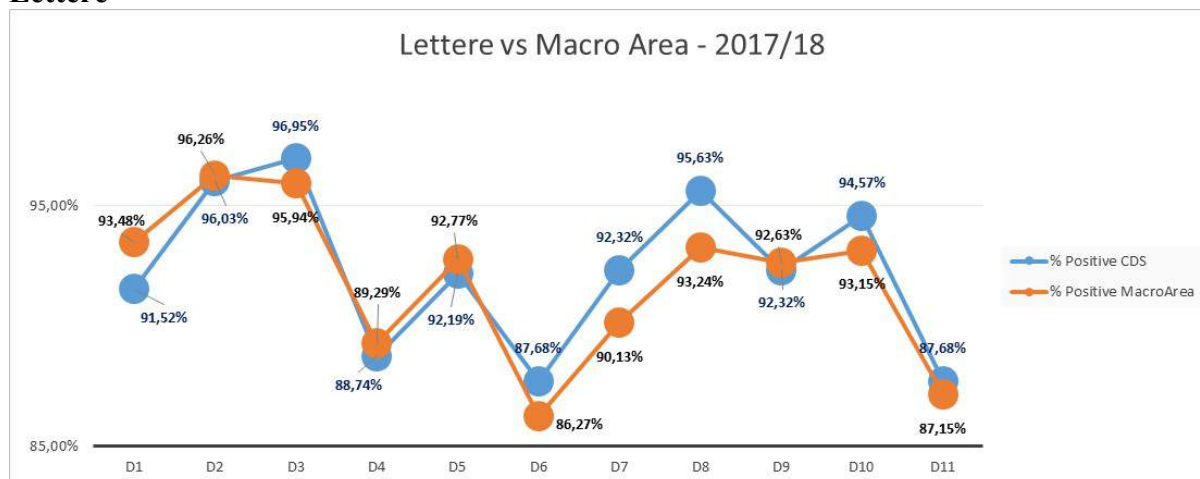
Nella sezione **Attività di studio e commenti**, gli studenti del CdS dichiarano una correlazione tra frequenza e regolarità di studio inferiore al valore di macroarea:

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 87% .

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili rispetto al precedente anno accademico, con segnali di leggero miglioramento, come si evince dal grafico seguente. Particolarmente significativo, il miglioramento netto relativo al quesito D6 relativo alle conoscenze preliminari, che nel 2017/18 si allinea al valore di macroarea. Anche la correlazione tra regolarità di studio e frequenza sembra aver subito una modifica sensibile.



Lettere



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti di Lettere sono in linea o superiori rispetto ai valori elevati della macroarea, con un buon equilibrio tra i valori dei quesiti in **qualità e trasparenza** e **interesse e soddisfazione**.

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a circa 95%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 92% è in linea con quello di macroarea, che è del 90%;

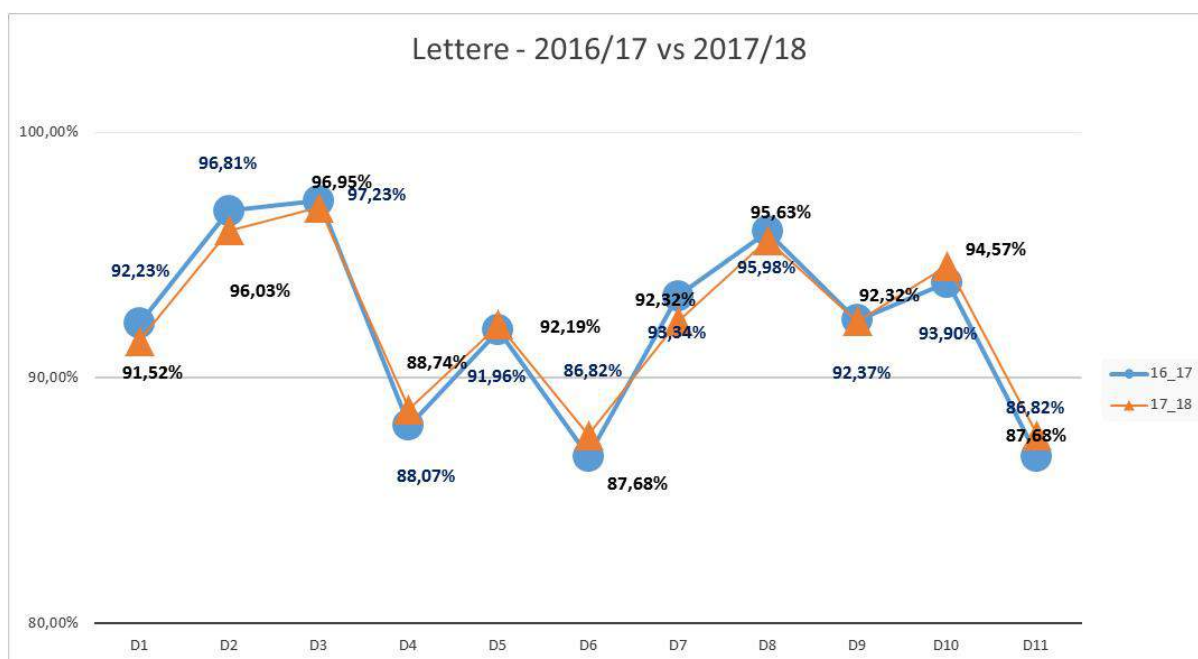
Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 93%;

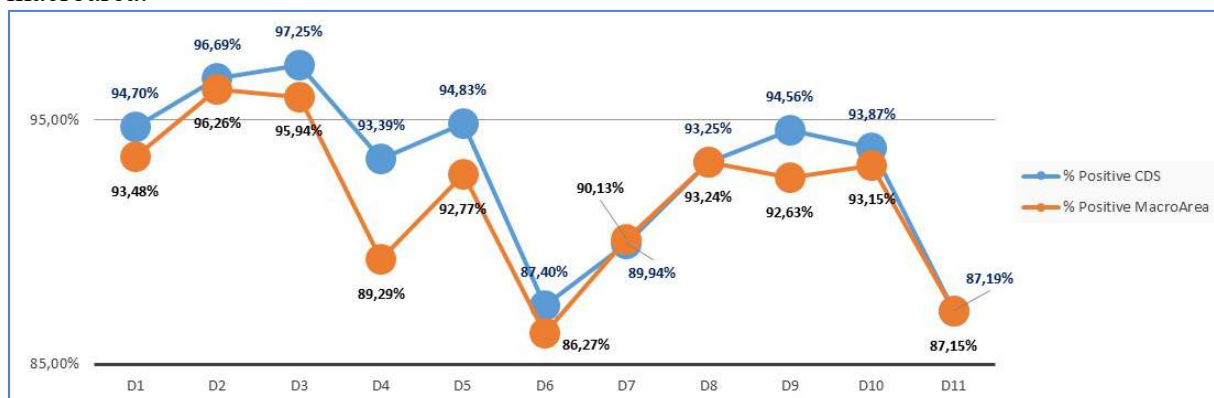
D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%.

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili rispetto al precedente anno accademico, come si evince dal grafico seguente.



Lingue e Letterature Moderne

Il seguente grafico riporta il confronto tra i valori percentuali delle risposte positive nelle risposte degli studenti del CdS in Lingue e Letterature Moderne e quelle dei colleghi di macroarea.



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Lingue e Letterature Moderne sono in linea o superiori rispetto ai valori elevati della macroarea, sia nei quesiti in **qualità e trasparenza** che in quelli relativi a **interesse e soddisfazione**. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nel quesito D4. Si segnalano, inoltre, i quesiti D5 e D9 che evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti.

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a circa 95%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 90%;

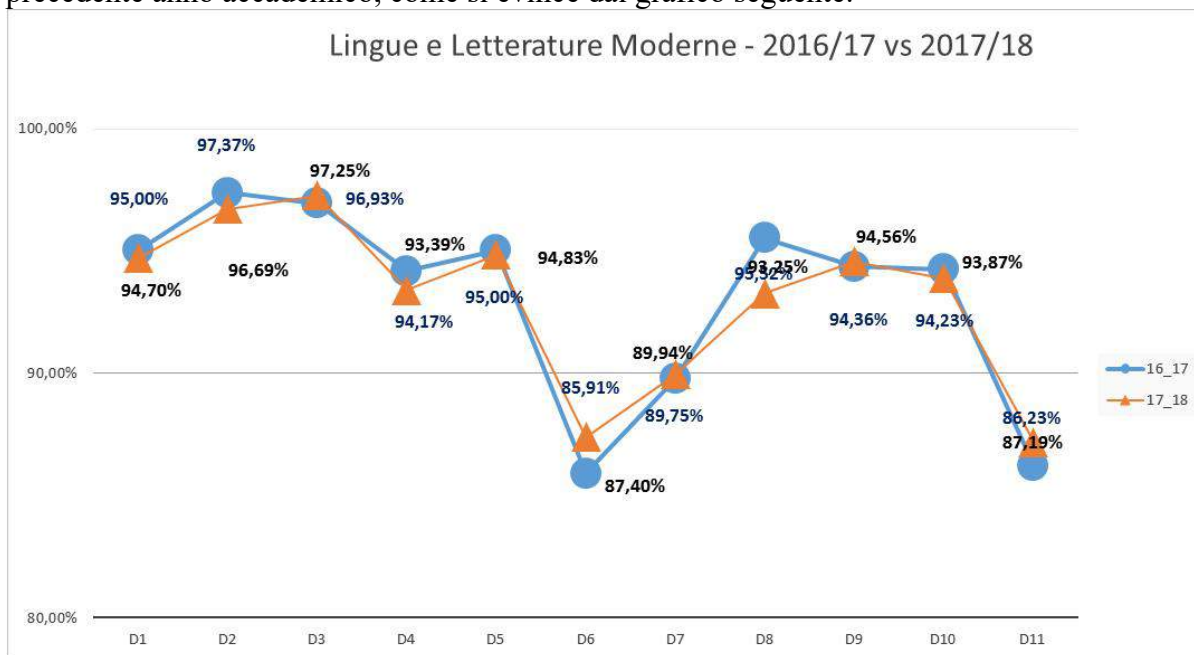
Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

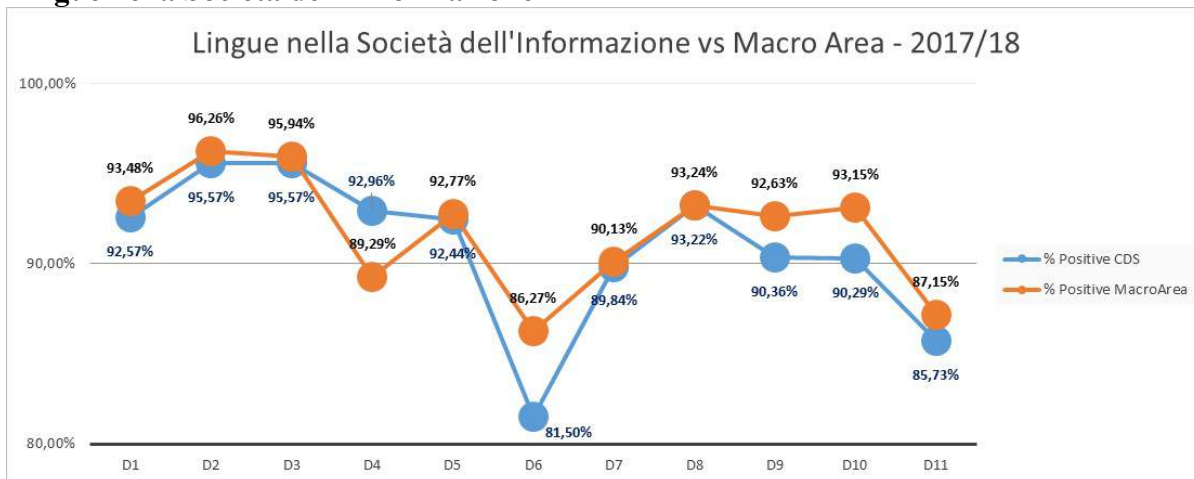
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 93%.

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili rispetto al precedente anno accademico, come si evince dal grafico seguente.



Lingue nella Società dell'Informazione



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Lingue nella Società dell'Informazione sono in linea rispetto ai valori elevati della macroarea, sia nei quesiti in **qualità e trasparenza** (con valori superiori nel quesito D4) che nei quesiti D7 e D8. che in quelli relativi a **interesse e soddisfazione**. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nel quesito D4, mentre lo scarto in negativo appare nel quesito D6 relativo alle conoscenze preliminari: il successivo grafico di confronto con l'anno precedente segnala che la percezione da parte degli studenti sembra aggravata, per questa voce, rispetto al precedente anno. Il PQA invita il CdS a continuare la propria opera di dialogo con gli studenti, per verificare l'eventuale opportunità di interventi migliorativi.

Si riportano i valori percentuali nei vari quesiti:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a circa 95%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 90%;

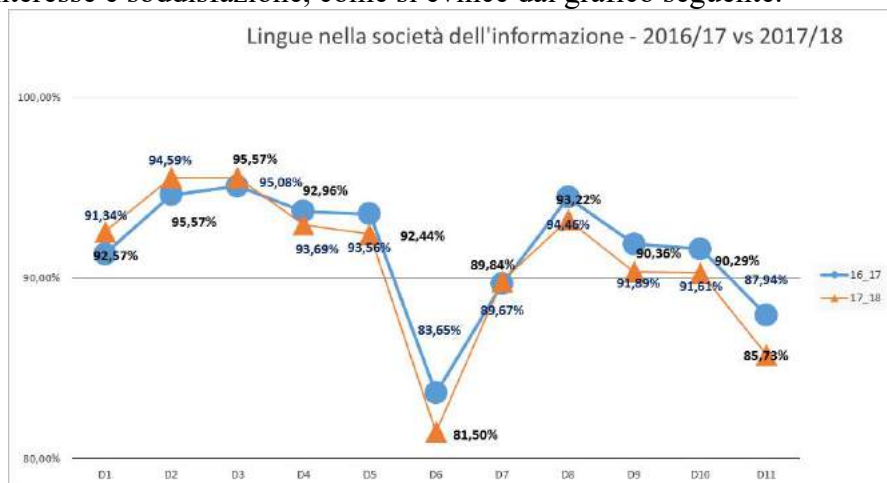
Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

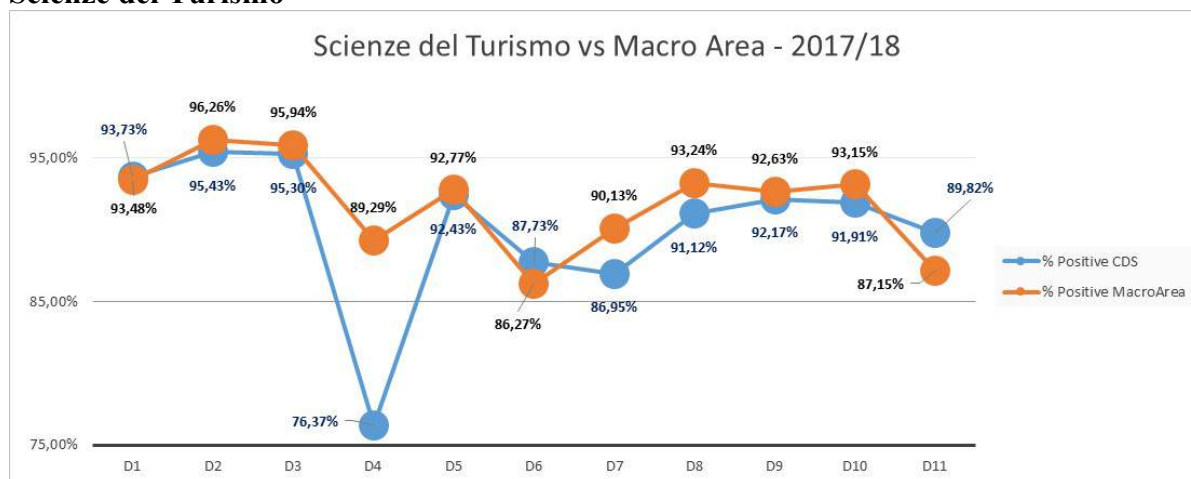
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 93%.

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS si sono leggermente modificati rispetto al precedente anno accademico, con oscillazioni ridotte e un lieve decremento nei quesiti su interesse e soddisfazione, come si evince dal grafico seguente.



Scienze del Turismo



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Scienze del Turismo sono in linea o superiori rispetto ai valori elevati della macroarea, sia nei quesiti in **qualità e trasparenza** che in quelli relativi a **interesse e soddisfazione**. Uno scarto sensibile in negativo si rileva nel quesito D4, con un dato stabile rispetto al precedente anno accademico (come si evince dal grafico nel seguito); il CdS ha una forte impronta professionalizzante, e non è chiaro se il valore rilevato in D4 sia forse correlato alla presenza di esperti.

Si riportano i valori nelle varie voci:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a circa 95%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 76% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

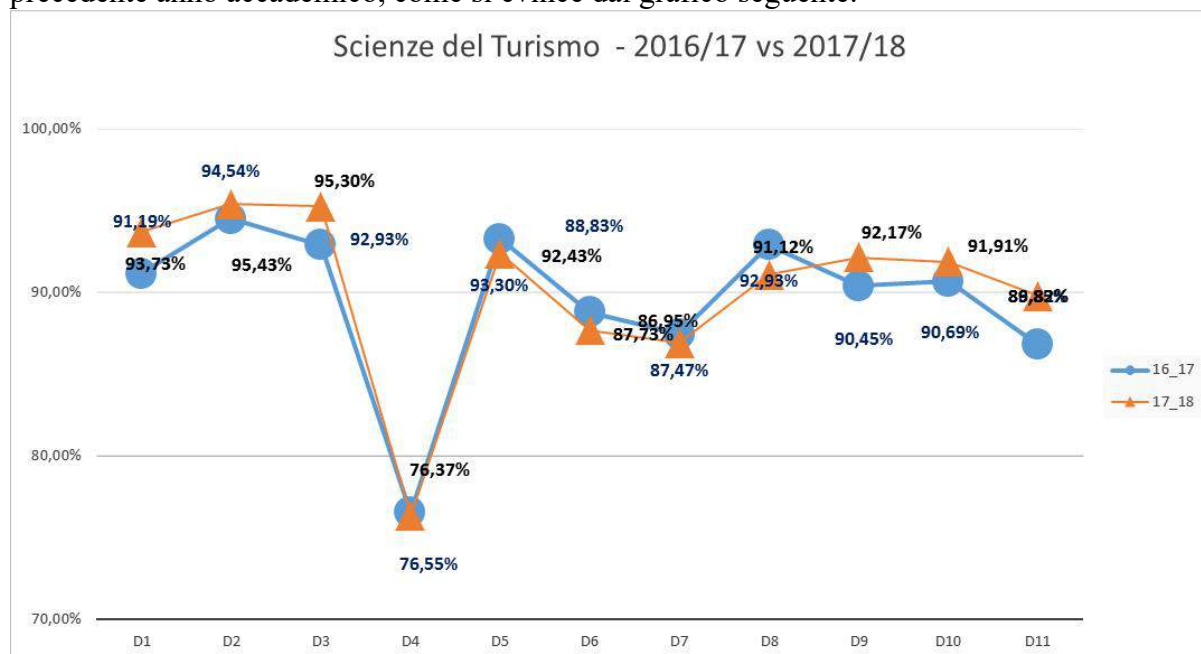
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

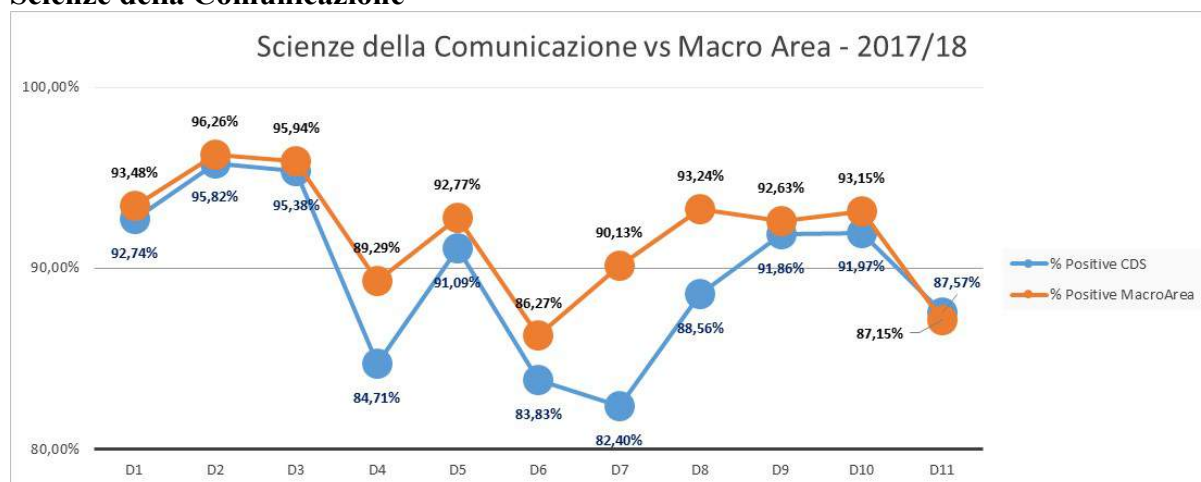
Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 87% .

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili rispetto al precedente anno accademico, come si evince dal grafico seguente.



Scienze della Comunicazione



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Scienze della Comunicazione sono in linea rispetto ai valori elevati della macroarea, nei quesiti in **qualità e trasparenza** (ad eccezione di D4), nei quesiti D9 e D10 relativi a **interesse e soddisfazione**. Uno scarto in negativo è particolarmente sensibile nei quesiti D4, D7 e D8. Dal grafico seguente si evince che il valore relativo al quesito D7, oltre ad essere il minore tra i quesiti osservati, è anche in calo rispetto al precedente anno accademico.

Gli studenti di Scienze della Comunicazione appaiono quindi **meno soddisfatti** dei colleghi di macroarea:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea circa 96%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a circa 95%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea 89%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS 91% è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;
autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea 90%. Il PQA suggerisce di verificare questa criticità;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 93%. Il PQA suggerisce di verificare questa criticità;

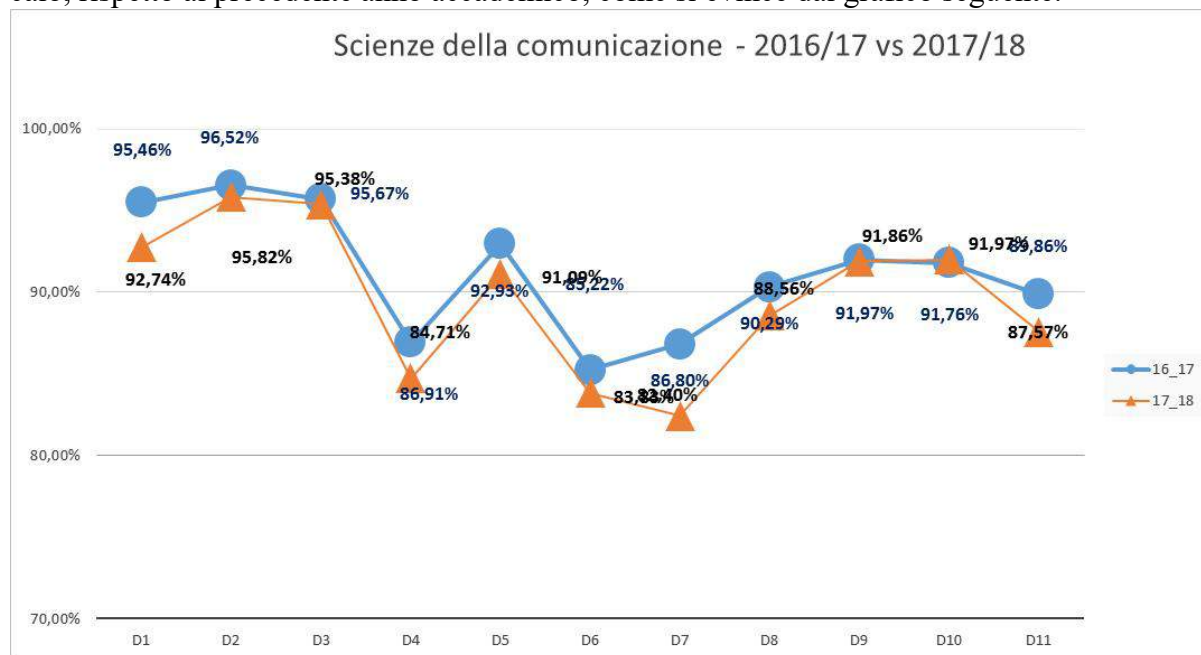
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 93%;

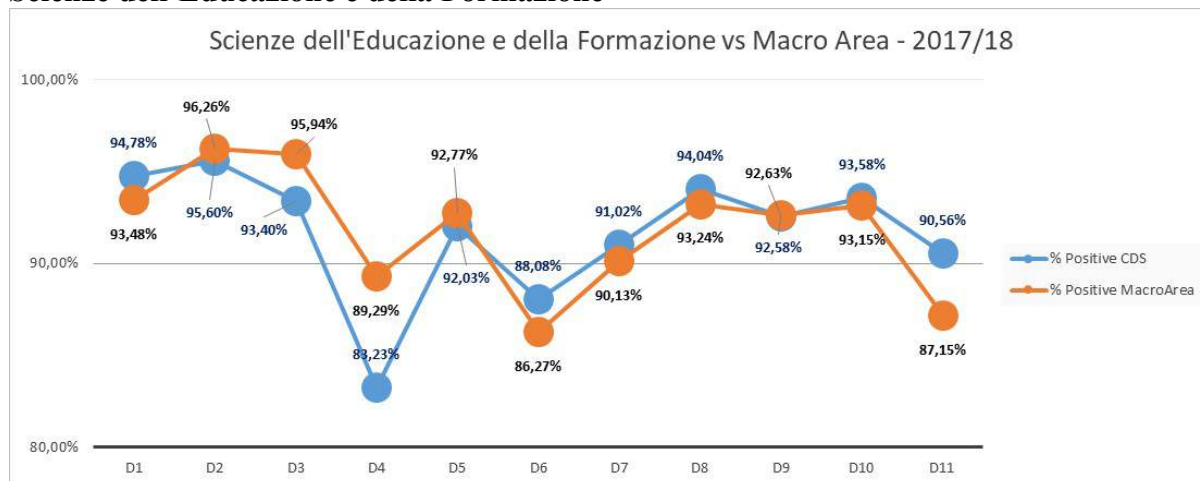
Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 87%.

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili, o in leggero calo, rispetto al precedente anno accademico, come si evince dal grafico seguente.



Scienze dell'Educazione e della Formazione



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono in linea rispetto ai valori elevati della macroarea, sia nei quesiti di **autovalutazione** che in quelli relativi a **interesse e soddisfazione**. Relativamente ai quesiti su **qualità e trasparenza**, lo scarto in negativo è particolarmente sensibile nel quesito D4.

Si riportano i valori di confronto nei vari quesiti:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea 89%. Il PqA suggerisce di verificare tale criticità;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea 91%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 93%;

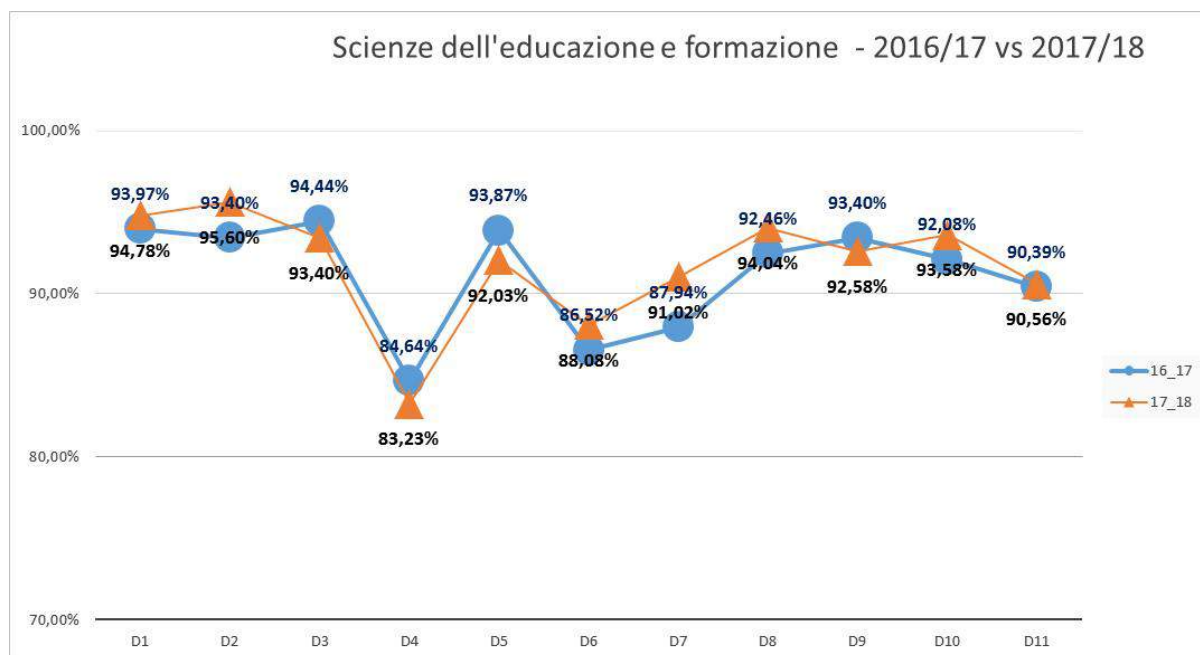
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

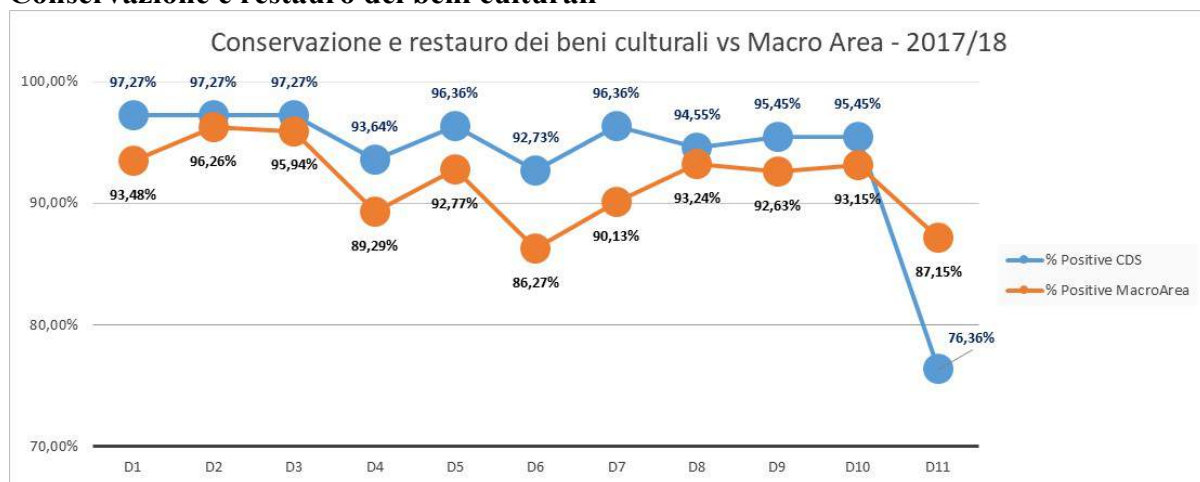
Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 87% .

I valori percentuali di risposta positiva per gli studenti del CdS sono rimaste stabili, o in leggera crescita, rispetto al precedente anno accademico, come si evince dal grafico seguente.



Conservazione e restauro dei beni culturali



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdLMcu in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali sono in linea o superiori rispetto ai valori elevati della macroarea, raggiungendo in tutti i quesiti valori eccellenti di soddisfazione. Il quesito D11 segnala, da parte degli studenti, una minore correlazione tra frequenza e regolarità di studio rispetto ai colleghi di macroarea. Il CdS ha un forte carattere professionalizzante.

Gli studenti di Conservazione e restauro dei beni culturali sono **molto soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è leggermente maggiore (97%) rispetto a quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 89%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 93%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

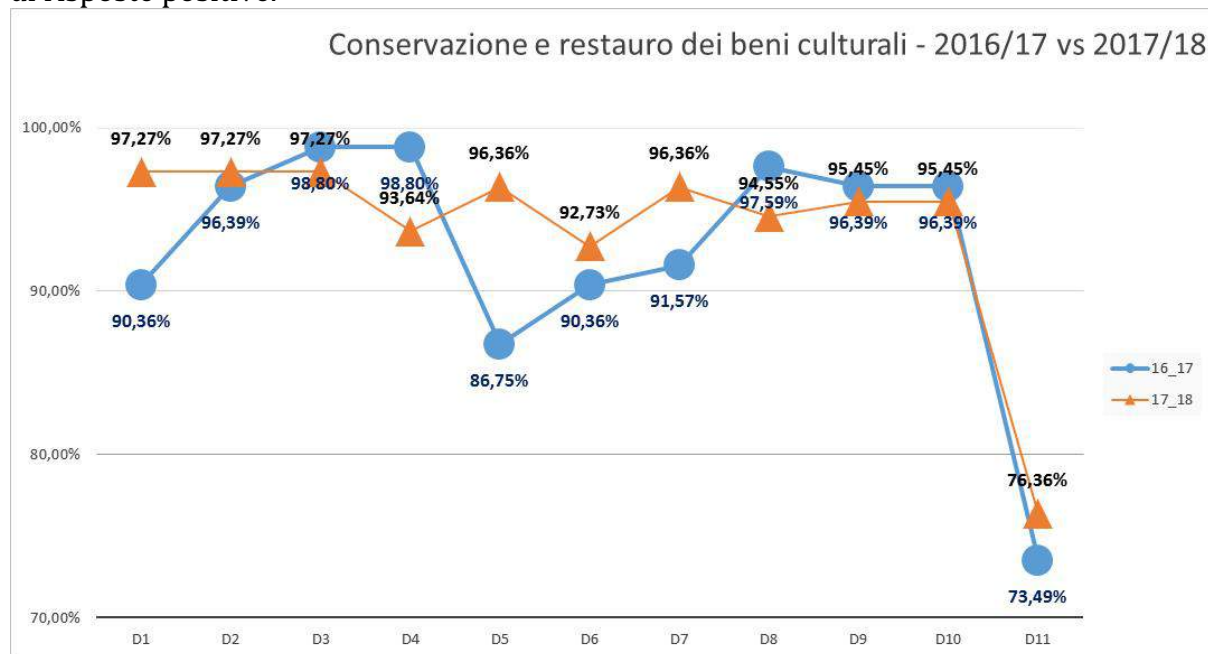
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 76% mentre quello di macroarea è 87%.

Rispetto al precedente anno accademico, si osserva un livellamento dei valori percentuali di risposte positive.



LETTERE E FILOSOFIA: CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - a.a. 2017/2018

Per i Corsi di Laurea Magistrale di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017-2018, sono riportate le percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e dei valori complessivi della macroarea stessa. Nella tabella successiva, sono riportati in rosso i valori percentuali inferiori ai valori di macroarea.

Il CdS in *Dirigenza e Coordinamento dei Servizi Formativi* è erogato in modalità prevalentemente a distanza ed è stato disattivato a partire dal 2018/2019. Non vengono riportati dati sui questionari relativi a tale CdS.

IL CdS in *Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present* è stato istituito nell'a.a. 2017/2018 e ha un numero esiguo di studenti iscritti e questionari: viene comunque riportato il commento ai dati, che vanno però intesi come base di lavoro per gli anni successivi.

I CdLM in *Scienze della Storia e del Documento* e in *Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici* hanno modificato il proprio ordinamento nell'a.a. 2017/2018.

Complessivamente, i valori percentuali di risposta positiva da parte degli studenti dei CdS di II livello tendono a essere leggermente superiori a quelli di macroarea, che a loro volta sono superiori a quelli di Ateneo: gli studenti esprimono una opinione estremamente positiva ai vari CdS. Non tenendo conto del quesito D11 (che non è inteso come un indicatore di qualità, ma solo come una informazione utile all'organizzazione del CdS), le oscillazioni di valore percentuale per CdS a parità di quesito risultano in genere ridotte.

I CdS in *Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità*, in *Filosofia*, in *Lingue e Letterature Europee e Americane* presentano valori percentuali superiori a quelli di macroarea in tutti i quesiti.

I CdS in *Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica* e in *Scienze della Storia e del Documento* presentano valori sostanzialmente maggiori di quelli della macroarea.

Tenendo doverosamente presente che i valori in considerazione sono comunque molto positivi, è comunque possibile osservare che i valori inferiori a quelli di macroarea sono maggiormente presenti nei CdS in *Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici* e in *Scienze Pedagogiche*.

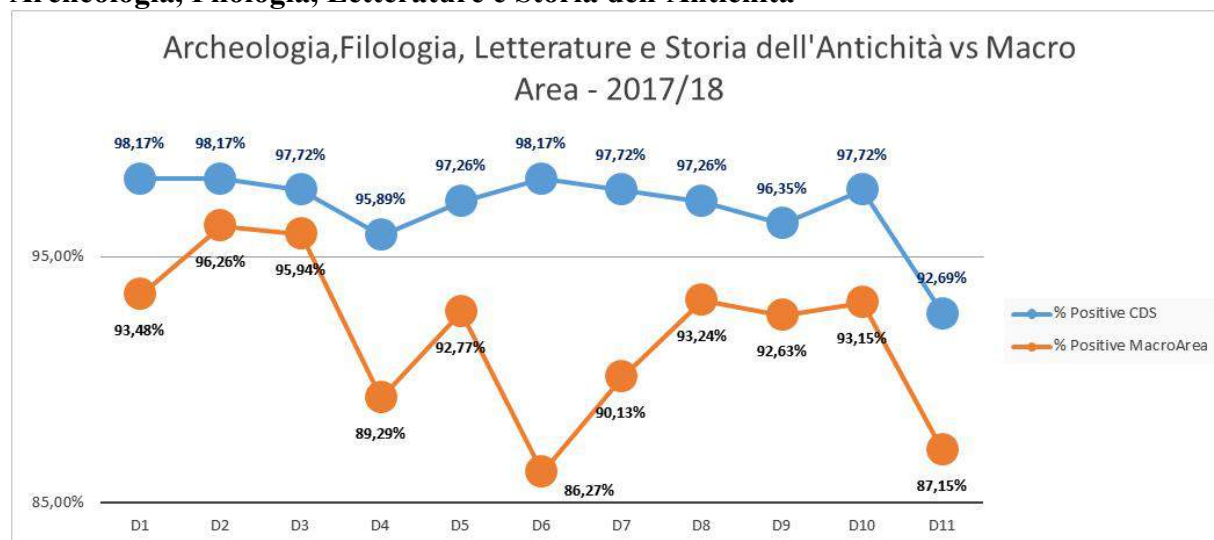
	LM Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità	LM Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present	LM Filosofia	LM Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica	LM Lingue e Letterature Europee e Americane	LM Musica e Spettacolo	LM Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici	LM Scienze della Storia e del Documento	LM Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria	LM Scienze Pedagogiche	LM Storia dell'Arte	II Livello	MacroArea
Doman de	% Positive	% Positive	% Positiv e	% Positive	% Positiv e	% Positiv e	% Positive	% Positiv e	% Positive	% Positiv e	% Positive	% Positive	% Positive MacroA rea
D1	98,2%	85,2%	97,4%	93,4%	98,2%	94,0%	90,7%	95,4%	91,2%	94,5%	89,3%	93,9%	93,5%
D2	98,2%	96,3%	99,1%	98,1%	99,3%	94,0%	94,9%	99,1%	94,6%	94,5%	96,3%	96,9%	96,3%
D3	97,7%	92,6%	100%	97,7%	99,3%	93,4%	94,2%	97,2%	92,2%	91,8%	94,3%	95,9%	95,9%
D4	95,8%	62,9%	92,9%	96,9%	98,6%	94,0%	88,4%	95,4%	85,8%	89,0%	91,8%	92,7%	89,3%
D5	97,3%	96,3%	98,3%	96,1%	95,4%	95,4%	88,4%	91,7%	94,1%	93,1%	91,4%	94,0%	92,8%
D6	98,2%	85,2%	92,9%	89,1%	94,1%	94,0%	73,7%	90,7%	88,7%	80,8%	88,9%	89,0%	86,3%
D7	97,7%	92,6%	92,1%	92,2%	92,3%	91,4%	88,8%	90,7%	94,1%	84,9%	93,8%	92,4%	90,1%
D8	97,3%	100%	100%	95,7%	95,4%	92,7%	91,1%	96,3%	96,1%	86,3%	93,0%	94,7%	93,2%
D9	96,3%	100%	97,4%	94,6%	94,8%	90,7%	89,2%	95,4%	94,1%	87,7%	90,6%	93,3%	92,6%
D10	97,7%	88,9%	99,1%	96,9%	97,5%	93,4%	91,1%	97,2%	95,1%	91,8%	93,0%	95,2%	93,1%
D11	92,7%	92,6%	88,6%	87,2%	85,3%	80,8%	88,0%	81,5%	89,7%	78,1%	83,6%	86,5%	87,1%

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti. La tabella evidenzia che il numero medio di questionari per studente è molto variabile tra i differenti CdS.

2017/2018	Iscritti	Immatricolati	numero questionari rilevati
LM Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità	36	24	48
LM Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present	8	8	25
LM Dirigenza e Coordinamento dei servizi Formativi	48	16	48
LM Filosofia	111	46	186
LM Letteratura Italiana, Filologia Moderna Linguistica	113	54	904
LM Lingue e Letterature Europee e Americane	159	56	229
LM Musica e Spettacolo	81	30	89
LM Progettazione Gestione dei Sistemi Turistici	98	42	308
LM Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria	98	38	60
LM Scienze della Storia e del Documento	79	34	79
LM Scienze Pedagogiche	132	73	250

Per ciascun CdS (ad eccezione di *Dirigenza e Coordinamento dei servizi Formativi*) vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea.

Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità sono nettamente superiori rispetto ai pur elevati valori della macroarea, in tutti i quesiti. Il CdS, riconosciuto come eccellenza a livello internazionale da vari ranking internazionali quali l'indagine QS, conferma un livello molto elevato di soddisfazione da parte degli studenti. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nel quesito D6 relativo alle conoscenze preliminari.

Gli studenti di Archeologia, Letterature e Storia dell'Antichità sono **molto soddisfatti**:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS 97% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 93%;

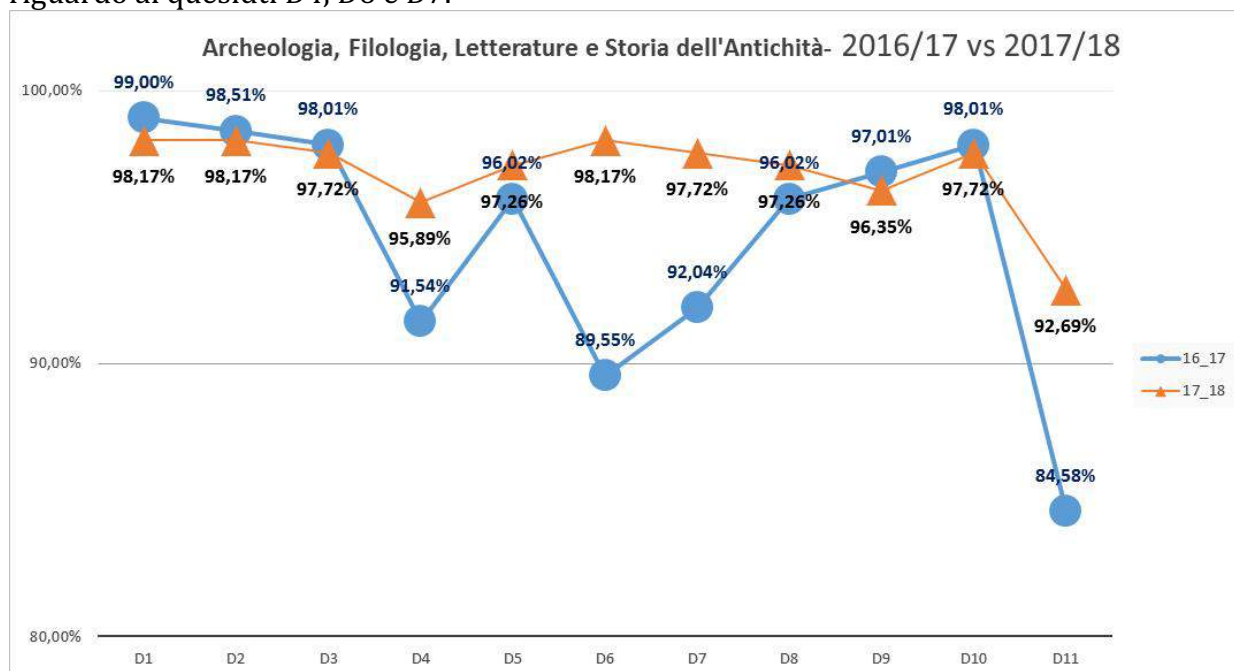
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 93%;

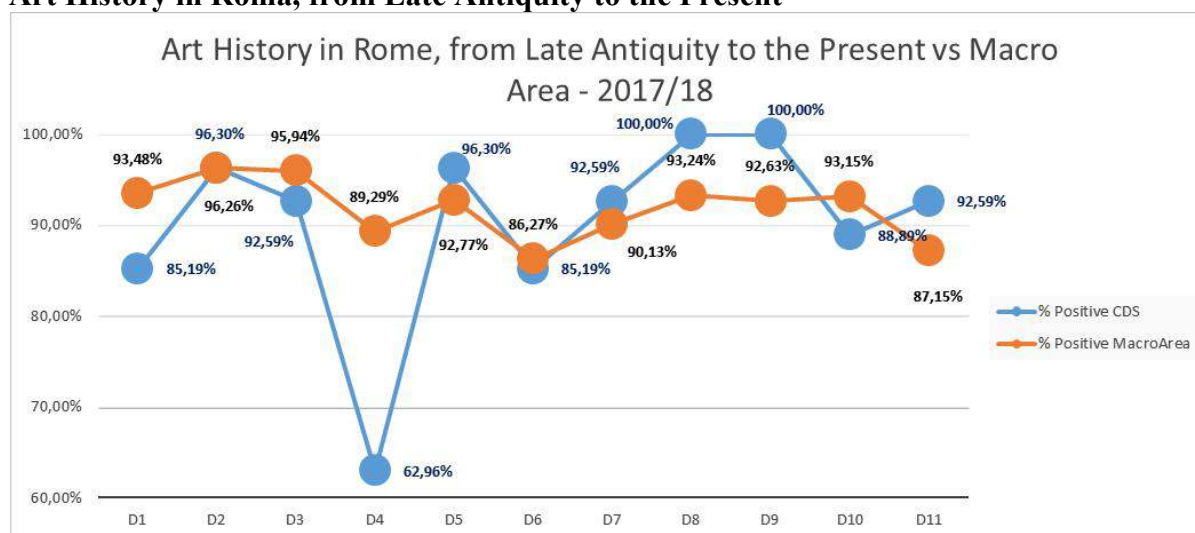
Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 87%.

Il grafico seguente evidenzia che i valori percentuali registrati nel 2017/18 sono notevolmente migliorati rispetto al precedente anno accademico, con particolare riguardo ai quesiti D4, D6 e D7.



Art History in Roma, from Late Antiquity to the Present



Il CdLM in Art History in Roma, from Late Antiquity to the Present è stato istituito nel 2017/18, con l'attivazione del primo anno di corso. Il numero di studenti è ridotto, e, mediamente, ogni studente ha compilato questionari per 3 insegnamenti. I dati vanno supportati da altre analisi.

Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Art History in Roma, from Late Antiquity to the Present sono in linea o superiori rispetto ai valori elevati della macroarea, raggiungendo il valore massimo nei quesiti D8 e D9 relativi all'interesse e alla soddisfazione verso gli insegnamenti. Scarti di rilievo si osservano nel quesito D1 relativo alle modalità di esame e, soprattutto, nel quesito D4, sull'orlo della sufficienza. Il PQA invita il CdS a una analisi attenta sui due punti messi in evidenza, oltre ad una verifica più ampia operata anche tramite un dialogo diretto con gli studenti.

Gli studenti di Art History in Rome, from late antiquity to present sono **abbastanza soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea che è circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 63% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è dell'86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 100% mentre quello di macroarea è 93%;

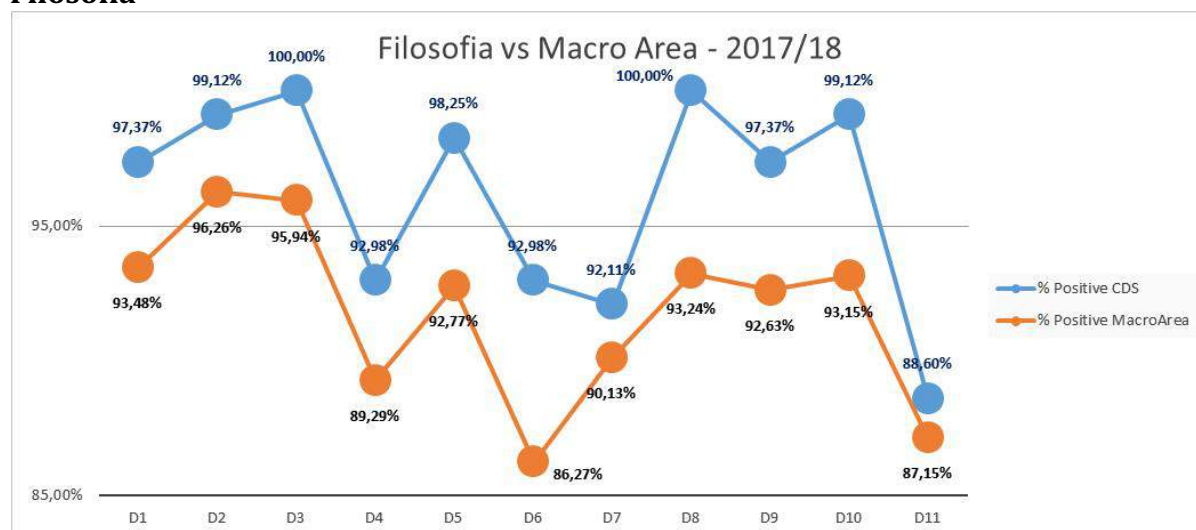
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS 100% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 87%.

Filosofia



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdLM in Filosofia sono nettamente superiori rispetto ai valori, elevati, della macroarea, raggiungendo il punteggio pieno nei quesiti D3 e D8. Gli studenti esprimono una opinione estremamente positiva relativamente ai quesiti, con livelli eccellenti.

Gli studenti di Filosofia sono **molto soddisfatti**:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 97% quello di macroarea è 93%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea circa 96%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 100% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 89%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 100% mentre quello di macroarea è 93%;

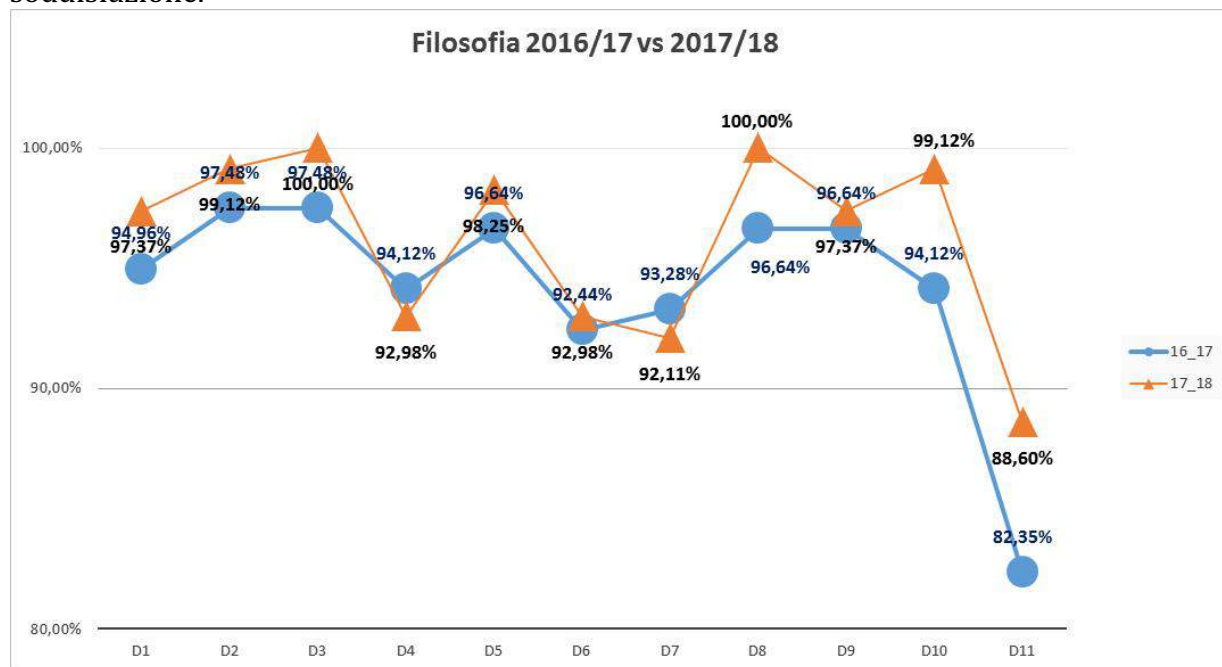
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS 97% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea è 93%;

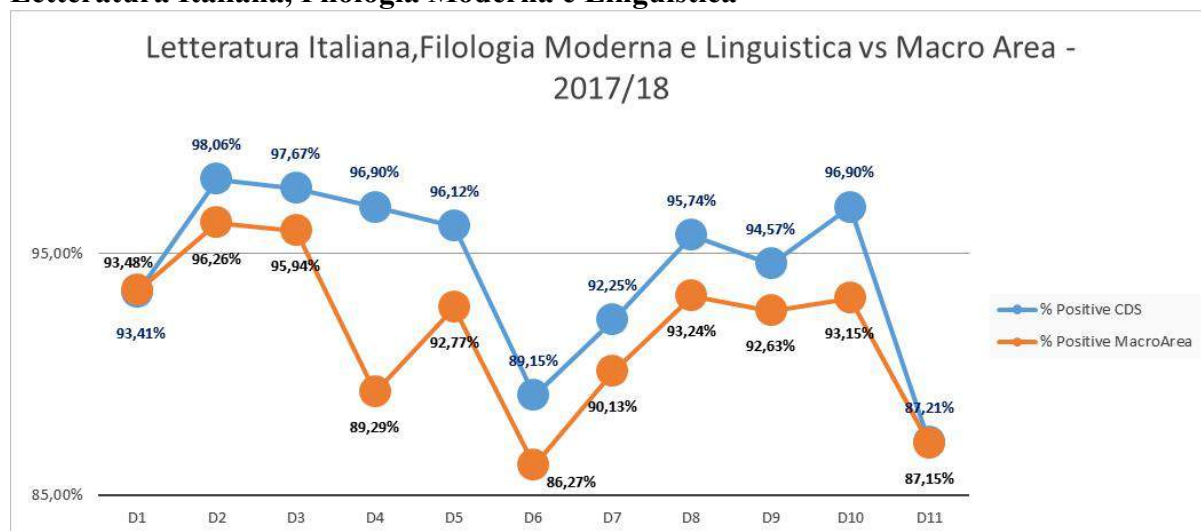
Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 87%.

Il grafico seguente mette in luce il miglioramento registrato rispetto al precedente anno accademico, in particolar modo nei quesiti di qualità e trasparenza e di interesse e soddisfazione.



Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica sono in linea o superiori rispetto ai valori elevati della macroarea. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nel quesito D4. Si segnalano, inoltre, i quesiti D2, D3 e D10 che evidenziano un grado molto elevato di soddisfazione da parte degli studenti.

Gli studenti di Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica sono **molto soddisfatti: qualità e trasparenza:**

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

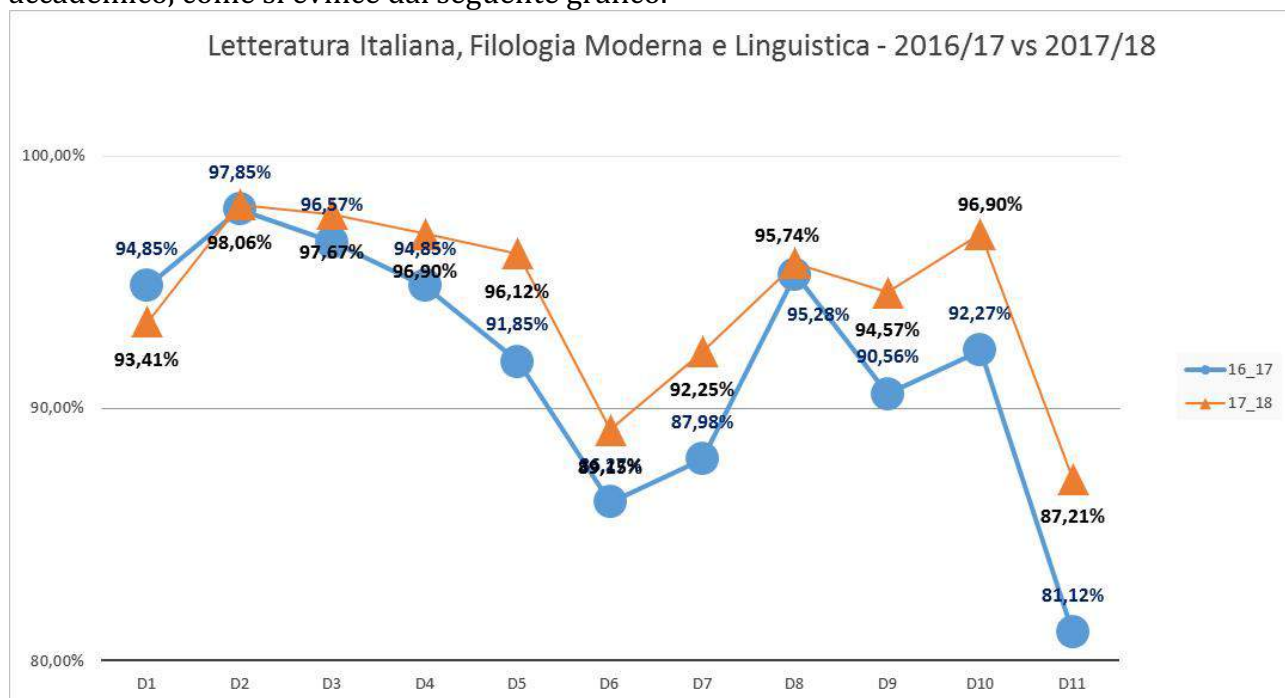
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 93%;

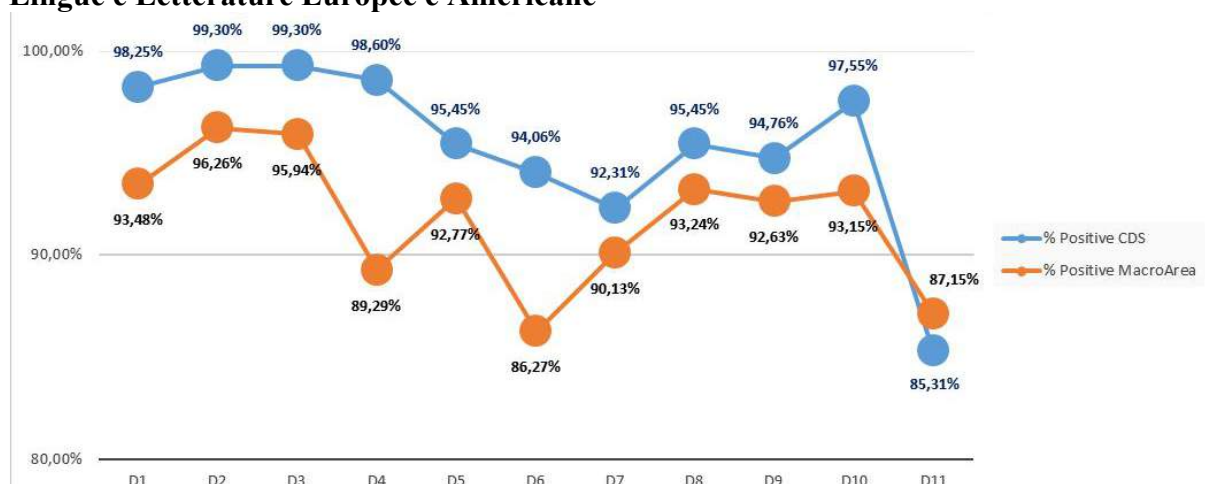
Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è dell'87%.

I valori percentuali di risposte positive sono cresciuti rispetto al precedente anno accademico, come si evince dal seguente grafico.



Lingue e Letterature Europee e Americane



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in **Lingue e Letterature Europee e Americane** sono molto elevate e superiori rispetto ai valori della macroarea. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nei quesiti D4 e D6. Si segnalano, inoltre, i quesiti di qualità e trasparenza che evidenziano un eccellente grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Gli studenti di Lingue e Letterature Europee e Americane sono **molto soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 92%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

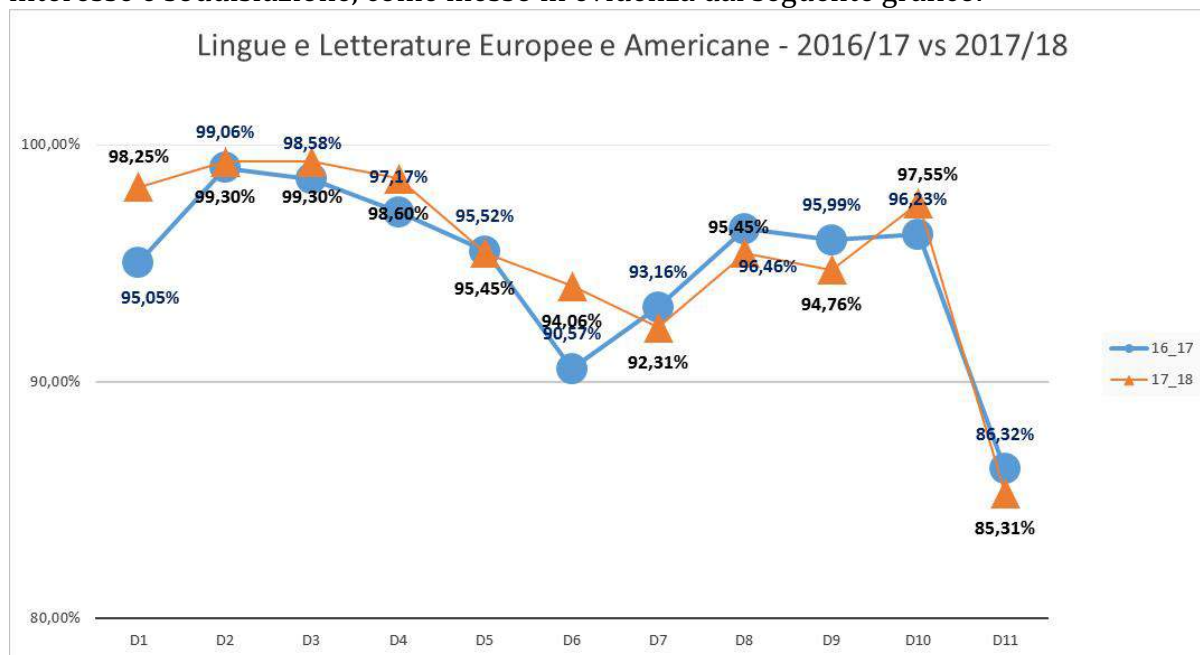
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 87%.

Rispetto al precedente anno accademico, i valori percentuali del CdS hanno subito un leggero aumento nei quesiti di qualità e trasparenza, e una leggera flessione nei quesiti di interesse e soddisfazione, come messo in evidenza dal seguente grafico.



Musica e Spettacolo

Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in **Musica e Spettacolo** sono abbastanza allineate rispetto ai valori della macroarea. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nei quesiti D4 e D6.

Gli studenti di Musica e Spettacolo sono **molto soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 93% come quello di macroarea;

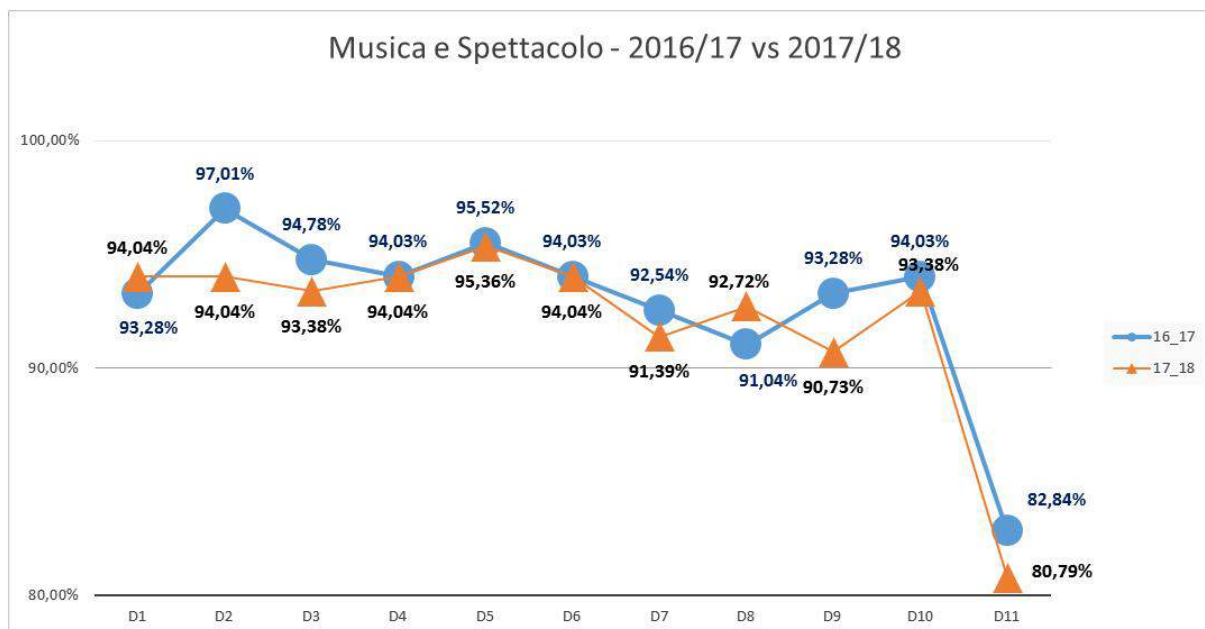
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 93% come quello di macroarea;

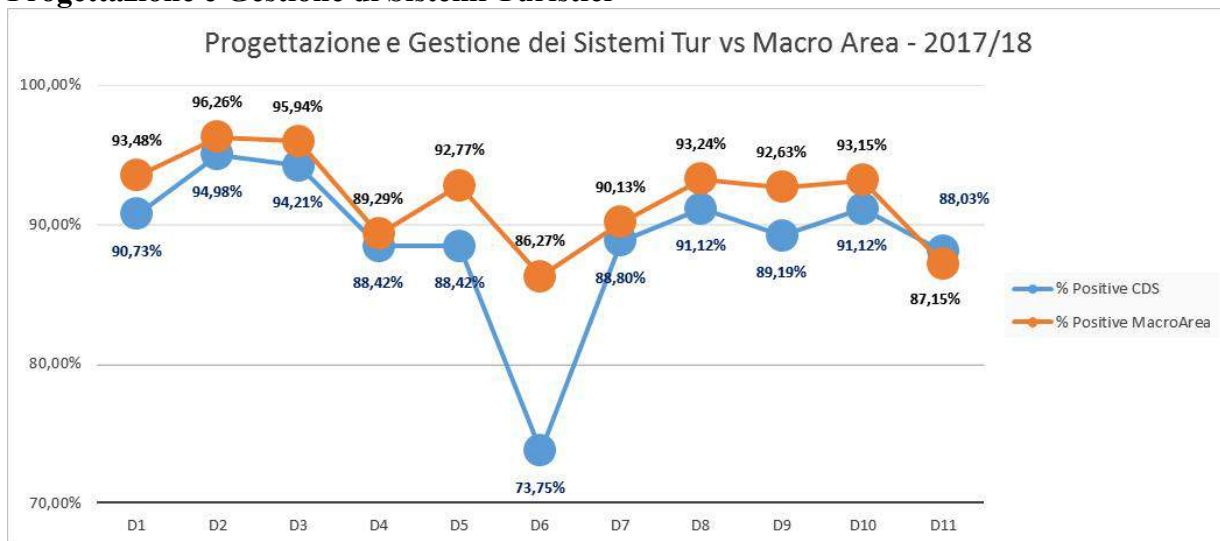
Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 87%.

Rispetto al precedente anno accademico, i valori percentuali del CdS hanno subito un lieve calo nei quesiti di qualità e trasparenza e nel quesito D9 di interesse e soddisfazione, come messo in evidenza dal seguente grafico.



Progettazione e Gestione di Sistemi Turistici



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Progettazione e Gestione di Sistemi Turistici sono elevate e allineate con i valori di macroarea, anche se leggermente inferiori. Fa eccezione il quesito D6, in cui il valore percentuale del CdS è sensibilmente inferiore a quello di macroarea; il PQA invita il CdS a una analisi e a una verifica su tale aspetto.

Gli studenti di Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici sono **molto soddisfatti**, ma con toni leggermente meno elevati rispetto a altri CdS della macroarea:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è leggermente maggiore (95%) rispetto a quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 74% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

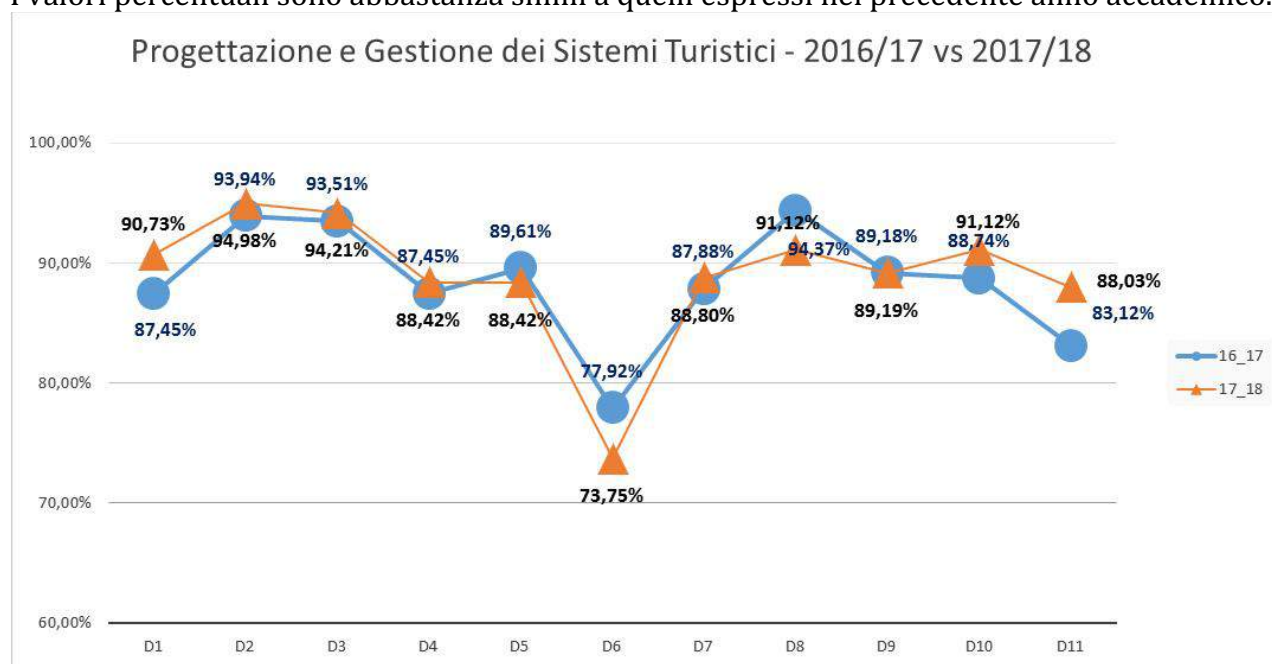
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS 89% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 87%.

I valori percentuali sono abbastanza simili a quelli espressi nel precedente anno accademico.



Scienze della Storia e del Documento

Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Scienze della Storia e del Documento sono molto elevate e superiori ai valori di macroarea, raggiungendo un punteggio quasi pieno nel quesito D2.

Gli studenti di Scienze della Storia e del Documento sono **molto soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è leggermente maggiore (99%) rispetto a quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

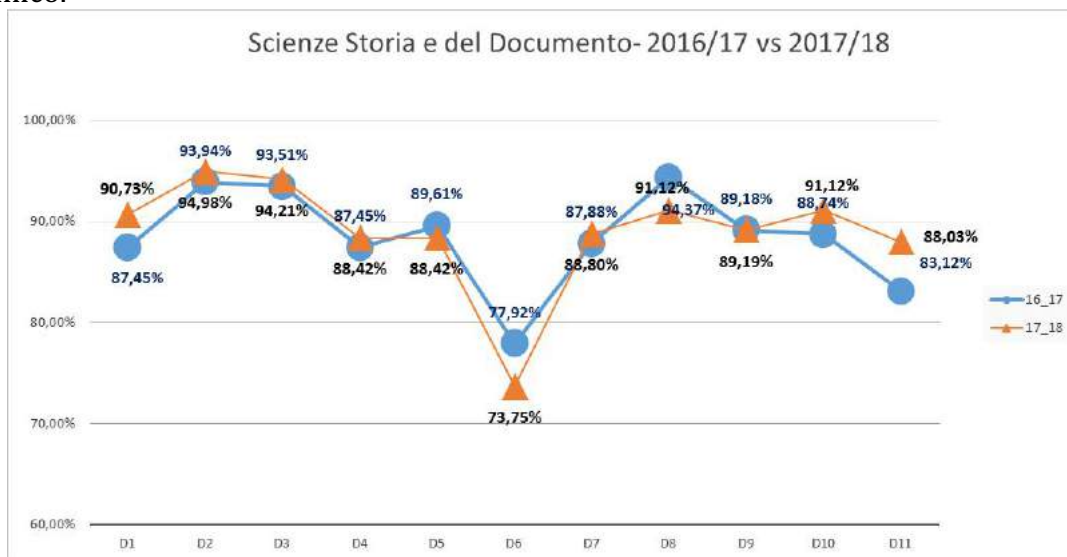
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 87%.

I valori percentuali sono abbastanza simili a quelli espressi nel precedente anno accademico.



Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in **Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria** sono in linea rispetto ai valori elevati della macroarea: i valori del CdS sono leggermente inferiori nei quesiti in **qualità e trasparenza** e superiori in quelli relativi a **interesse e soddisfazione**.

Gli studenti di Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria sono **molto soddisfatti**:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è del 91%, mentre quello di macroarea è del 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 93%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

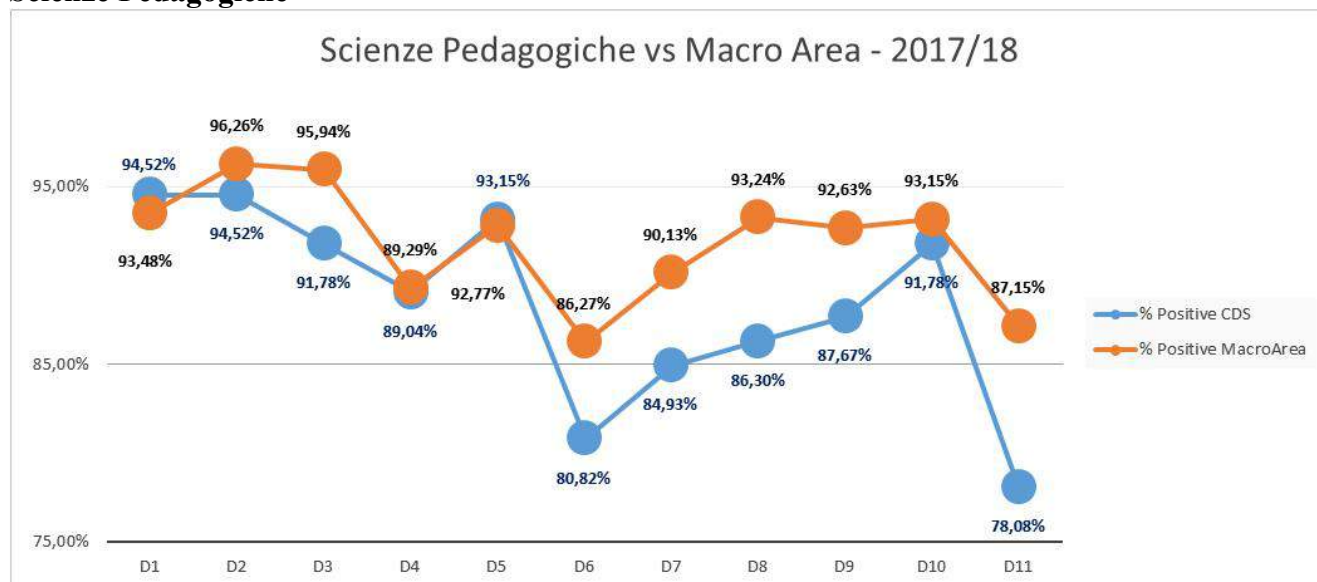
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS 94% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 87%.

Scienze Pedagogiche



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Scienze Pedagogiche sono in linea o inferiori rispetto ai valori elevati della macroarea, sia nei quesiti in **qualità e trasparenza** che in quelli relativi a **interesse e soddisfazione**. Lo scarto in negativo è particolarmente sensibile nei quesiti D6, D7, D8 e D9.

Gli studenti di Scienze Pedagogiche sembrano **meno soddisfatti** dei colleghi di macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea circa 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 80% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 93%;

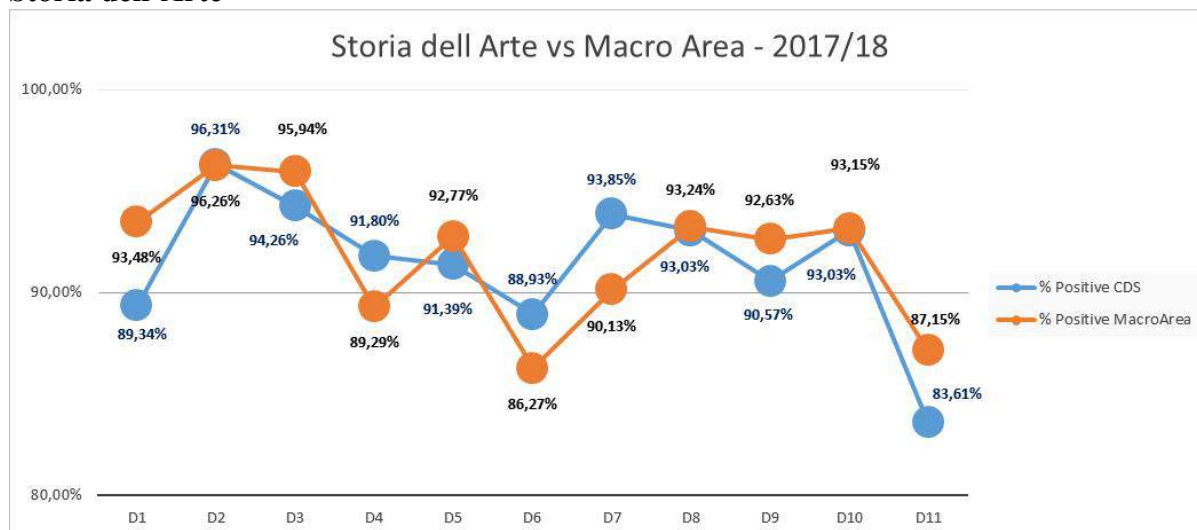
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS 88% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 93%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea è 87%.

Storia dell'Arte



Le percentuali di risposte positive da parte degli studenti del CdS in Storia dell'Arte sono abbastanza in linea rispetto ai valori elevati della macroarea, con alcune oscillazioni. Lo scarto in positivo è particolarmente sensibile nei quesiti D6 e D7.

Gli studenti di Storia dell'Arte sono **molto soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 89 mentre quello di macroarea è 93%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è il linea con quello di macroarea, che è del 96%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 89%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 90%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea, che è del 93%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 87%.

MEDICINA E CHIRURGIA

Nell'a.a. 2017/2018, la macroarea di Medicina e Chirurgia offre Corsi di Studio, di cui 30 Corsi di Laurea:

L-22	Scienze Motorie
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
L/SNT1	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)
L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)
L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)

7 corsi di Laurea Magistrale:

LM-61	Scienze della Nutrizione Umana
LM-67	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate
LM-68	Physical Activity and Health Promotion
LM-68	Scienze e Tecniche dello Sport
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

e 3 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico:

LM-41	Medicina e chirurgia
LM-41	Medicine and Surgery
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria

Ha modificato il proprio ordinamento il corso in *Medicine and Surgery*: i dati dei questionari degli studenti relativi ai differenti ordinamenti non sono stati separati ai fini della pubblicazione e della presente analisi.

Nella seguente Tabella sono riportate le percentuali di risposta positiva, per il complesso dei CdS della macroarea di Medicina e Chirurgia e per l'Ateneo. Sono segnati in rosso i valori percentuali della macroarea, quando inferiori ai valori di Ateneo nello stesso anno accademico.

Domande	2017/2018		2016/2017	
	MACRO AREA	ATENE0	MACROAREA	ATENE0
MEDICINA E CHIRURGIA				
Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	94,99%	93,91%	92,28%	93,66%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)	87,17%	83,55%	87,17%	83,35%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	85,59%	86,85%	86,73%	85,52%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?	86,41%	86,85%	83,17%	83,48%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	94,46%	93,45%	82,51%	86,29%
Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	88,43%	94,46%	91,79%	93,22%
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?	89,31%	86,49%	89,56%	93,28%
Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	86,47%	87,37%	86,75%	86,66%
La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	87,44%	86,34%	84,86%	86,14%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)	96,22%	96,03%	91,25%	86,33%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	87,88%	83,55%	83,25%	83,35%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	87,38%	84,49%	87,29%	84,58%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	92,60%	91,22%	89,83%	91,00%
Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?	87,50%	88,97%	88,52%	88,09%
Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	91,04%	91,72%	92,06%	91,16%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	87,50%	88,08%	88,52%	86,51%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?	90,26%	85,02%	89,47%	83,33%

I valori percentuali di risposta positiva nella macroarea di Medicina e Chirurgia sono abbastanza simili a quelli di Ateneo, con piccole oscillazioni. Rispetto al precedente anno accademico, tali valori hanno avuto variazioni fortemente dipendenti dal singolo quesito, segnalando talora dei miglioramenti significativi.

MEDICINA E CHIRURGIA: CORSI DI LAUREA TRIENNALE - a.a. 2017/2018

Per ciascuno dei Corsi di Laurea di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017/2018, sono riportati nella seguente tabella i valori percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e della macroarea stessa. Sono riportati in rosso i valori percentuali dei CdS, ove inferiori ai valori di macroarea.

	L Dietistica	L Educazione Professionale	L Fisioterapia	L Igiene Dentale	L Infermieristica	L Infermieristica Pediatrica	L Logopedia	L Ortottica ed Ass Oftalmologica	L Ostetricia	L Podologia	L Tecniche della riabilitazione Psichiatrica	L Tecniche Audioprotesiche	L Tecniche della Prevenzione nell Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	L Tecniche di Fisiopatologia	L Tecniche di Laboratorio Biomedico	L Tecniche di Neurofisiopatologia	L Tec Radiologia Medica	L Tec Ortopediche	L Terapia della Neuro e Psicomotricità dell età Evolutiva	MacroArea
Domande	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive
D1	93,4	86,7	89,5	84,2	89,7	95,8	93,3	84,2	86,8	95,7	78,8	91,8	94,3	89,4	93,8	91,8	90,5	91,5	86,4	90,4
D2	95,1	91,1	92,9	88,0	91,6	96,9	92,6	87,7	88,3	95,7	84,3	92,3	96,1	92,2	95,3	95,9	92,4	96,9	91,7	92,6
D3	95,9	89,9	93,8	88,6	91,1	97,9	94,7	89,3	90,0	97,2	81,3	93,8	96,5	89,8	96,1	96,3	91,7	95,3	91,5	92,4
D4	85,4	75,3	88,2	87,8	81,8	97,5	97,9	92,1	88,3	86,4	73,1	85,9	83,5	91,4	86,0	95,9	85,9	77,7	88,7	84,3
D5	92,2	87,3	87,3	83,2	87,3	95,2	91,5	84,9	85,4	89,8	83,7	91,8	90,9	81,6	84,5	90,9	87,8	95,3	86,1	87,1
D6	90,5	81,0	89,7	84,6	88,1	94,6	85,2	82,6	84,6	84,8	80,1	87,4	81,8	77,9	89,5	82,7	86,7	94,6	82,9	87,7
D7	90,1	82,3	84,5	79,2	84,7	91,1	88,5	79,8	75,9	90,3	80,7	86,2	88,7	78,7	83,3	80,4	86,7	89,2	80,9	84,7
D8	94,5	90,5	92,5	90,7	93,1	97,3	95,7	94,1	94,9	94,3	89,7	92,6	92,6	91,8	93,4	95,0	93,9	96,9	91,0	92,7
D9	91,6	89,9	90,5	83,6	89,4	96,1	92,9	86,5	86,5	94,5	81,3	90,9	93,1	85,3	90,7	91,8	85,2	95,3	86,4	89,2
D10	92,8	88,6	91,4	85,7	89,8	97,9	93,4	90,5	87,5	94,8	82,8	92,3	90,0	87,8	91,8	95,4	87,1	94,6	87,7	89,9
D11	85,2	91,1	86,2	88,9	86,9	88,1	84,4	87,3	83,2	90,3	89,4	92,3	85,7	88,2	80,6	85,0	89,0	89,2	85,9	85,7

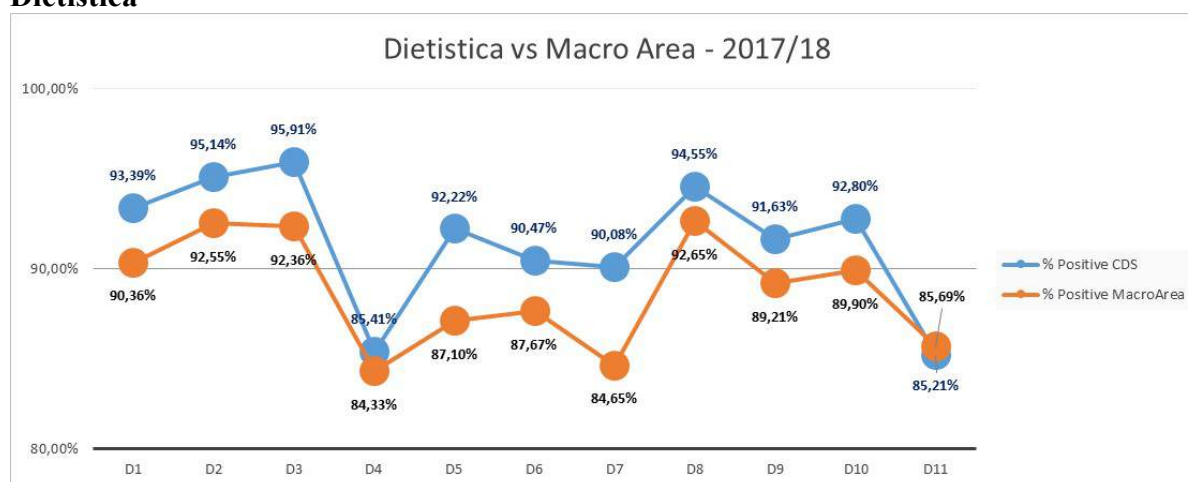
La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea della macroarea di nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/18 Medicina e Chirurgia	Iscritti	Immatricolati	numero questionari rilevati
L Dietistica	71	17	296
L Educazione Professionale	121	43	287
L Fisioterapia	248	47	1537
L Igiene Dentale	90	21	607
L Infermieristica	2818	801	10671
L Infermieristica Pediatrica	57	15	274
L Logopedia	144	36	1120
L Ortottica ed Assistente Oftalmologica	44	14	218

L Ostetricia	118	29	454
L Podologia	60	18	309
L Tecnica della riabilitazione Psichiatrica	42	16	138
L Tecniche Audioprotesiche	54	33	264
L Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	35	12	158
L Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	45	18	154
L Tecniche di Laboratorio Biomedico	67	27	209
L Tecniche di Neurofisiopatologia	37	15	144
L Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia	46	16	221
L Tecniche Ortopediche	35	22	72
L Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva	132	37	1070
Scienze Motorie			2425

Per ciascun CdS vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea.

Dietistica



Gli studenti di Dietistica sono **più soddisfatti** degli studenti della macroarea, con valori elevati di soddisfazione:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 85%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 92%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 90% è in linea con quello di macroarea 88%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 95% quello di macroarea è 93%;

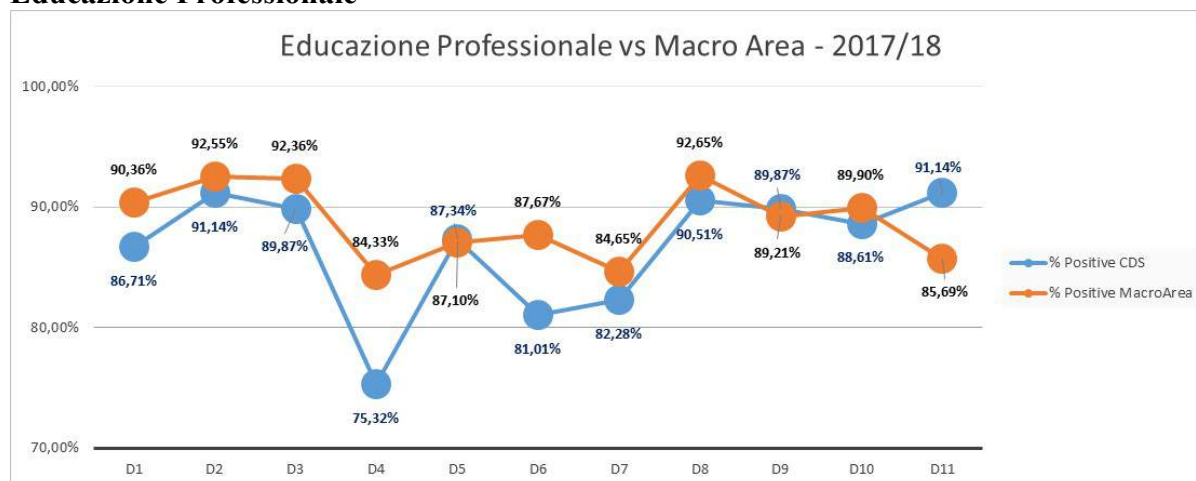
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea (90%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 85%.

Educazione Professionale



Gli studenti di Educazione professionale sono **leggermente meno soddisfatti rispetto** agli studenti della macroarea, in particolare relativamente al quesito D4 per il quale il PQA suggerisce al CdS una specifica analisi:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 75% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 87%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 82% è in linea con quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 95% quello di macroarea è 93%;

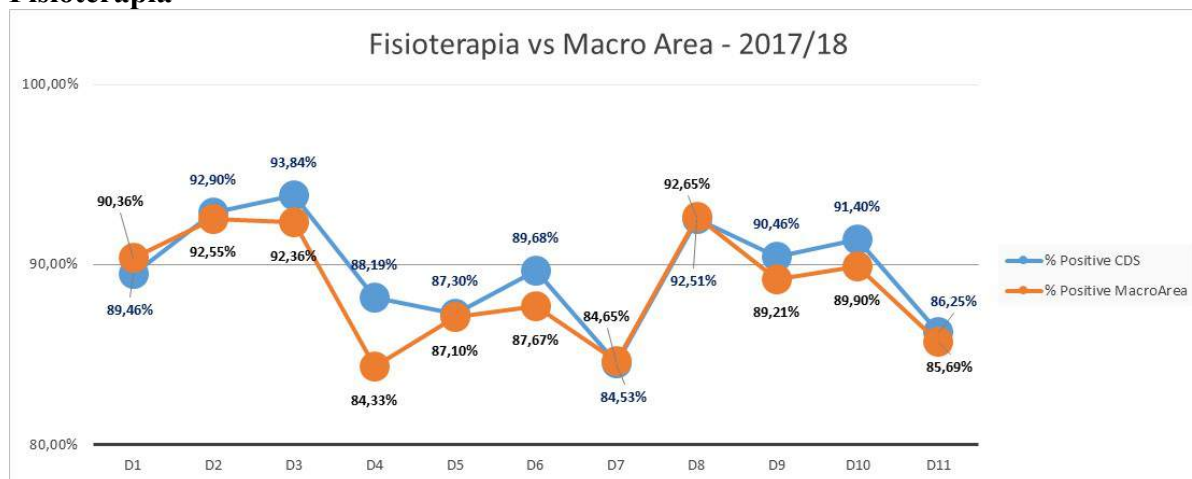
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea (90%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 91% mentre quello di macroarea è 85%.

Fisioterapia



Gli studenti di Fisioterapia sono **abbastanza soddisfatti rispetto** agli studenti della macroarea: **qualità e trasparenza:**

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 87%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 93%;

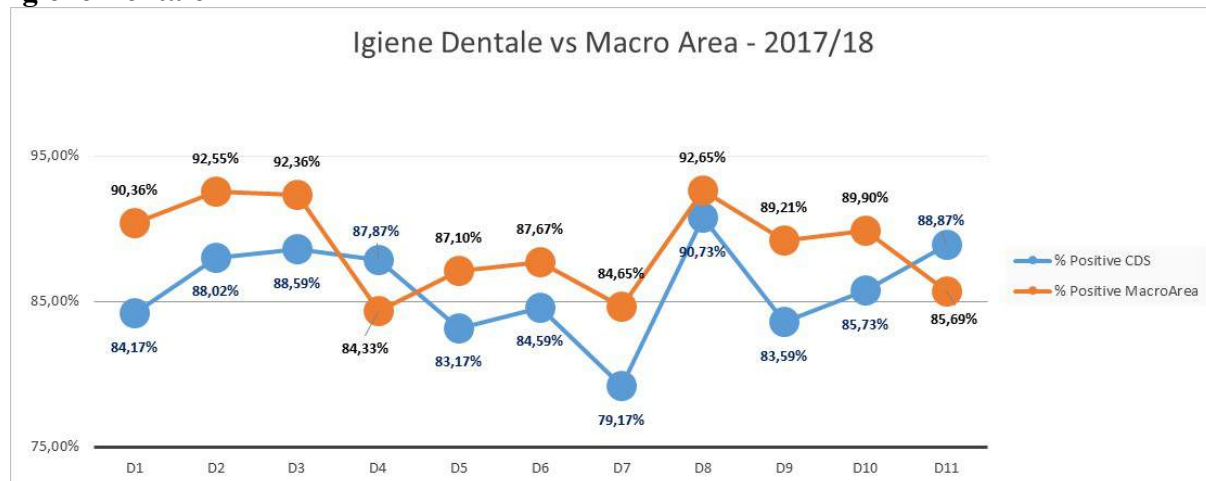
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea (90%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 91% mentre quello di macroarea è 85%.

Igiene Dentale



Gli studenti di Igiene Dentale non sono **soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 79% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 91% mentre con quello di macroarea è 93%;

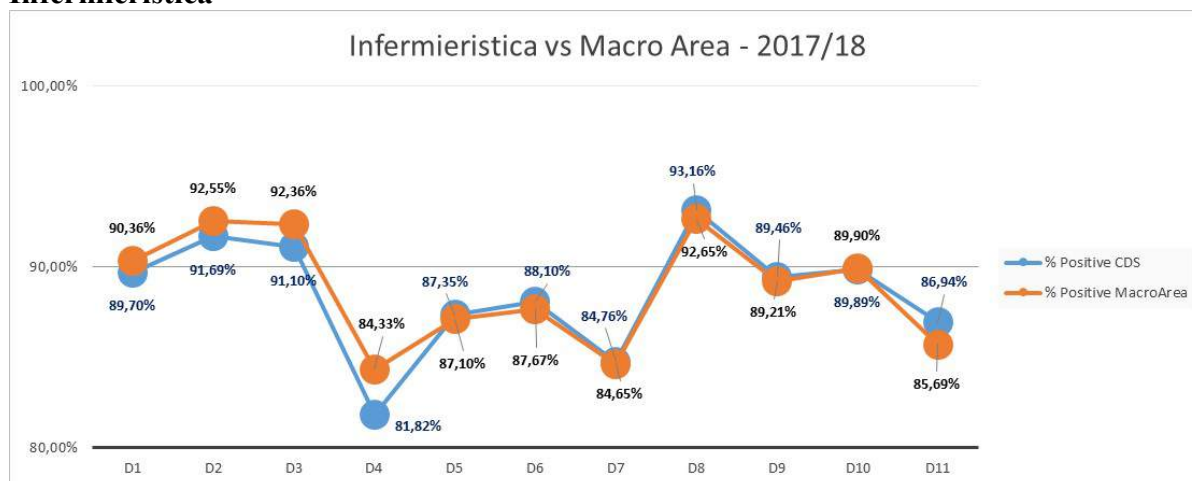
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 88% mentre quello di macroarea è 85%.

Infermieristica



Gli studenti di Infermieristica sono **mediamente soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è circa 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea circa 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 93%;

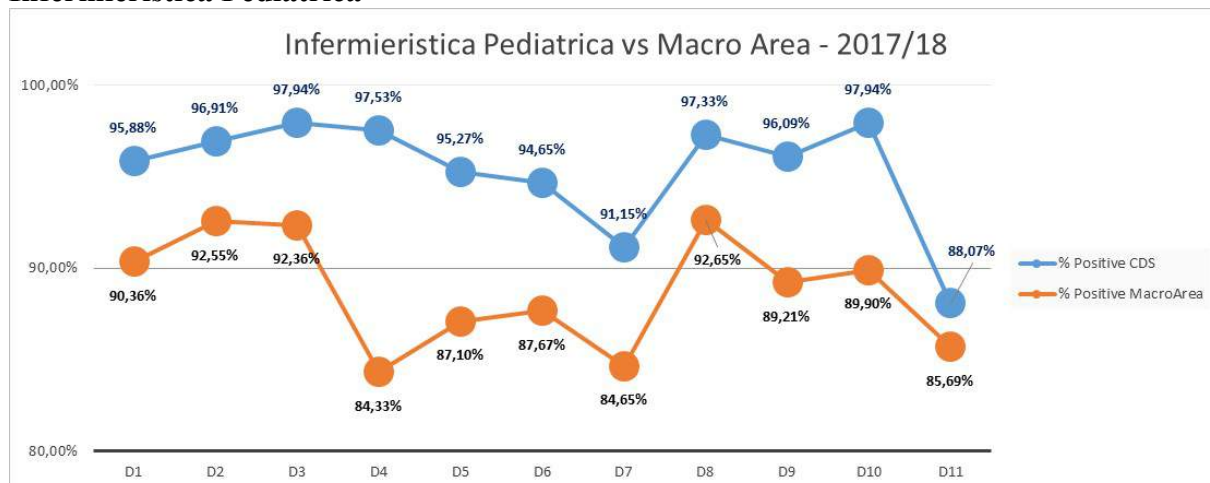
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è circa 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%.

Infermieristica Pediatrica



Gli studenti di Infermieristica Pediatrica sono **molto soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea, con valori eccellenti nelle percentuali di risposta positiva:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 97% mentre con quello di macroarea è 93%;

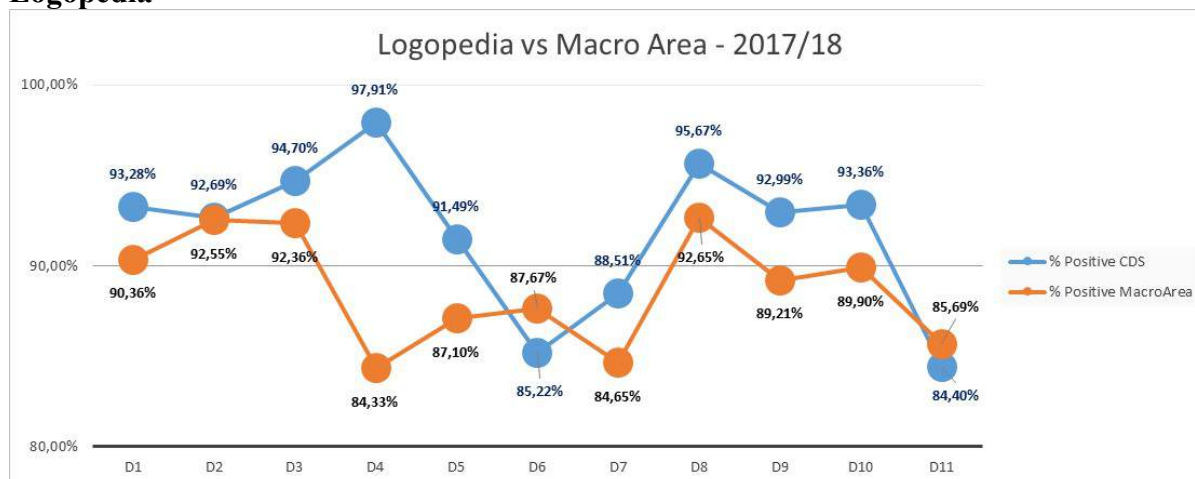
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 88% mentre quello di macroarea è 85%.

Logopedia



Gli studenti di Logopedia sono **molto soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 96% mentre con quello di macroarea è 93%;

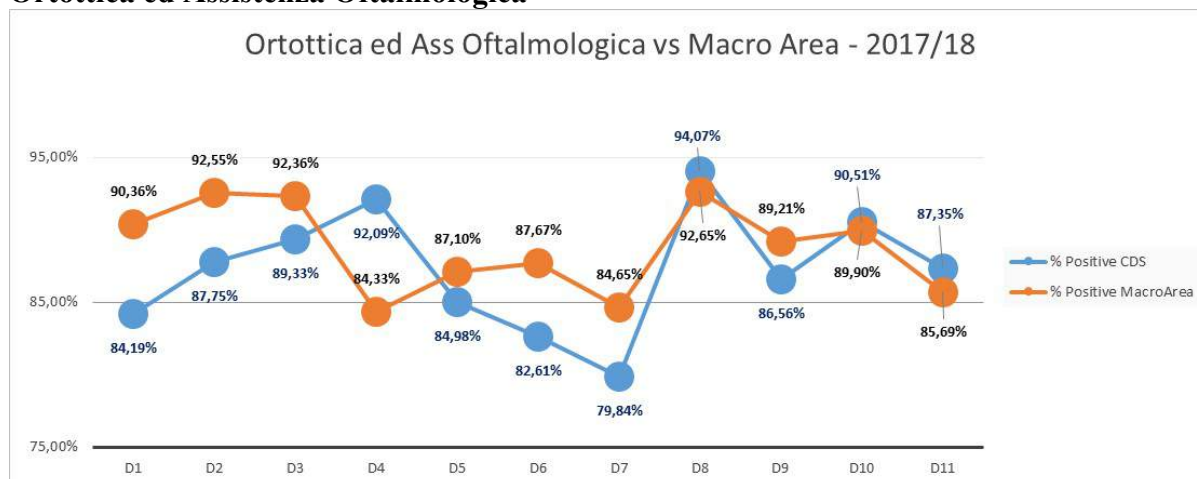
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 85%.

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica



Gli studenti di Ortottica ed Assistenza Oftalmologica sono **leggermente meno soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea, con particolare riguardo ai quesiti D1, D6 e D7, sui quali il PQA invita il CdS ad una specifica analisi:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 80% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 94% mentre con quello di macroarea è 93%;

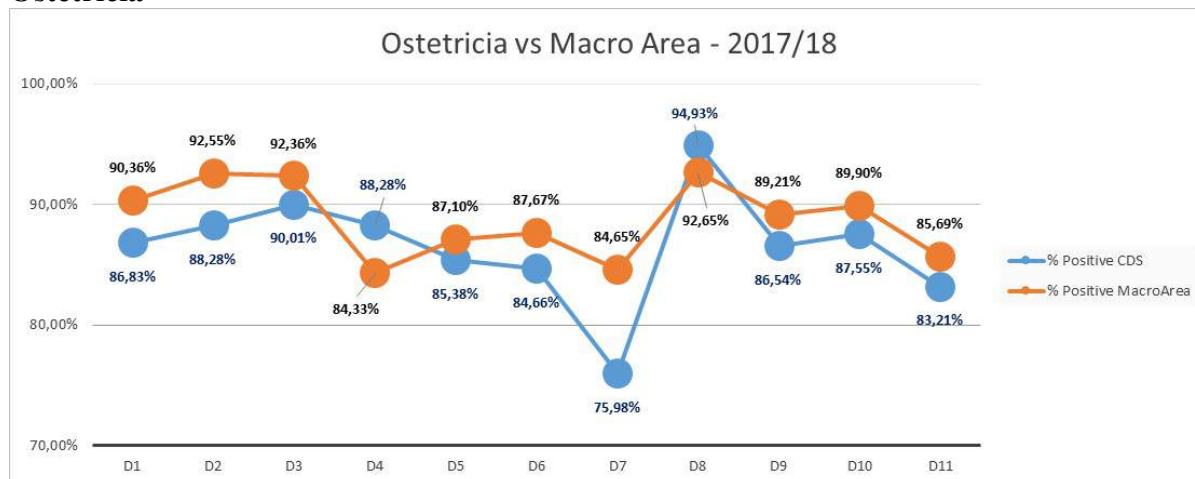
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è in linea con quelli di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in 87% mentre quello di macroarea è 85%.

Ostetricia



Gli studenti di Ostetrici sono **leggermente meno soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea, con particolare riguardo al quesito D7:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 76% mentre quello di macroarea 85%; il PQA invita il CdS a analizzare tale dato e le sue motivazioni;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 95% mentre con quello di macroarea è 93%;

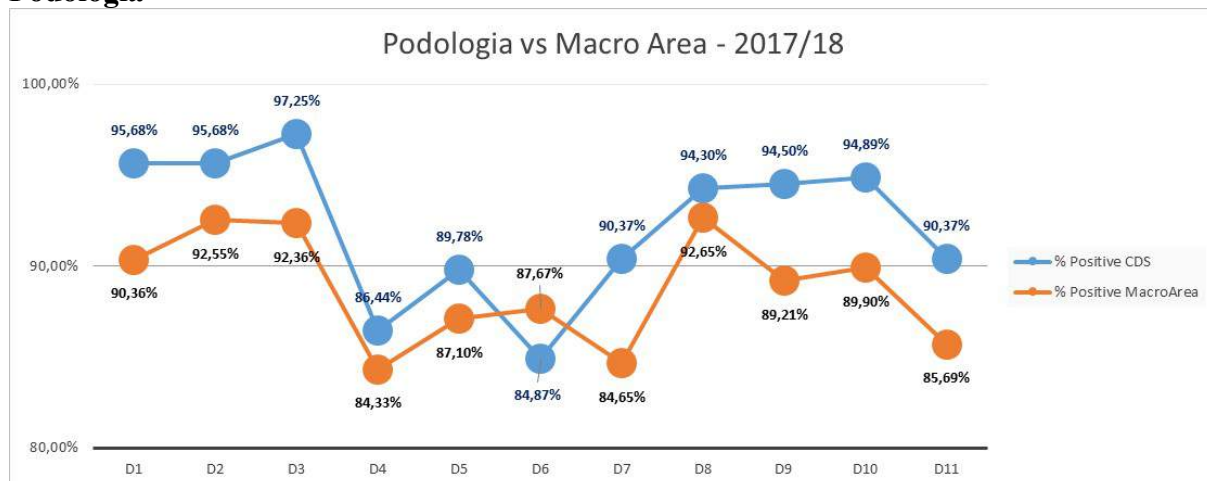
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 83% mentre quello di macroarea è 86%.

Podologia



Gli studenti di Podologia **sono soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea, con valori elevati nelle percentuali di risposta positiva:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 94% mentre con quello di macroarea è 93%;

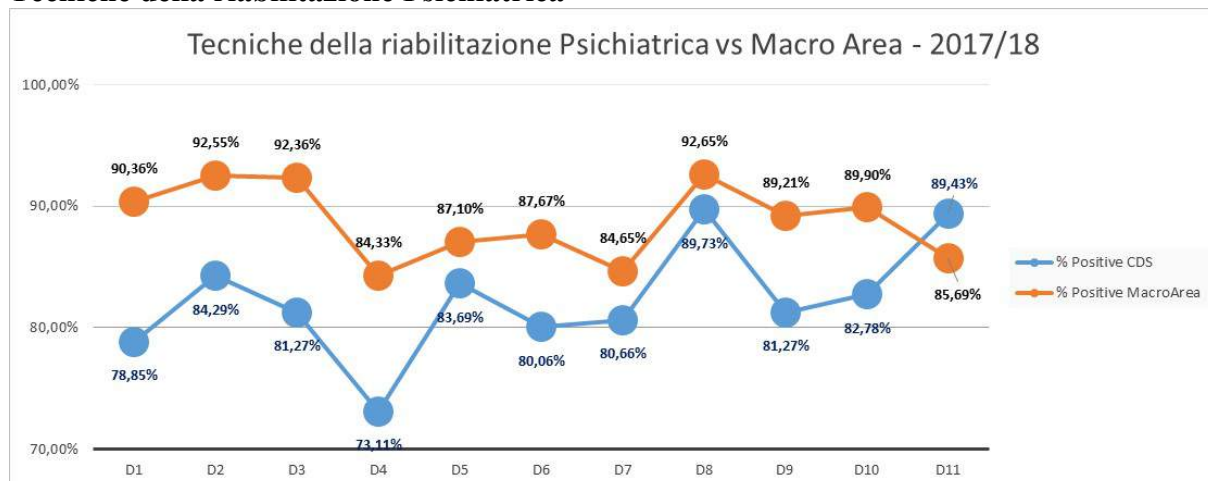
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 90% mentre quello di macroarea è 86%.

Tecniche della riabilitazione Psichiatrica



Gli studenti di Tecniche della riabilitazione Psichiatrica **non sono molto soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea. In particolare, i quesiti di qualità e trasparenza e specificamente il quesito D4 evidenziano punti di attenzione per il CdS:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 79% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 73% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 80% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 90% mentre con quello di macroarea è 93%;

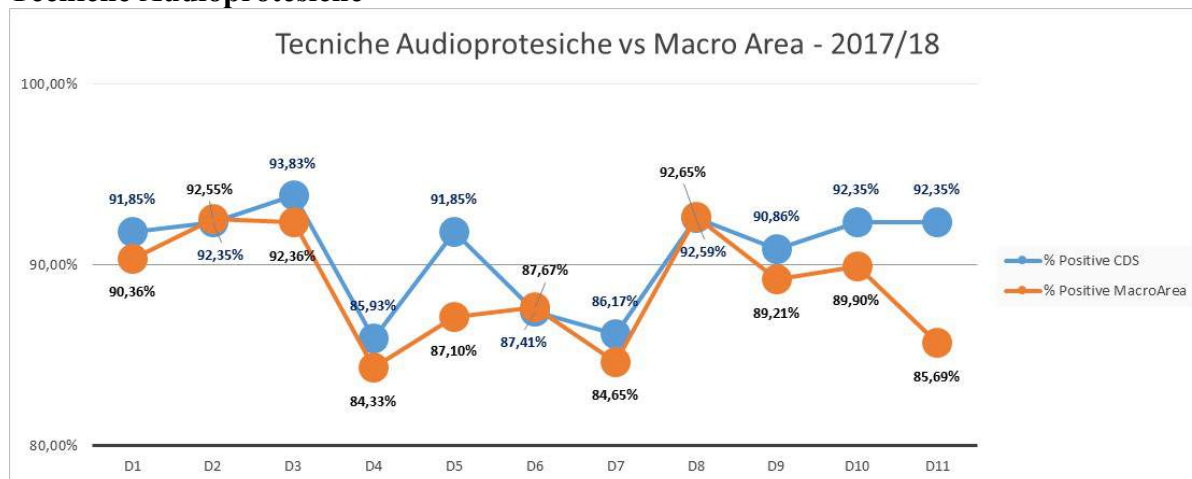
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 89% mentre quello di macroarea è 85%.

Tecniche Audioprotesiche



Gli studenti di Tecniche Audioprotesiche sono **soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 93%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in 92% mentre quello di macroarea è 86%.

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro



Gli studenti di Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro **sono soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è in linea con quello di quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 93%;

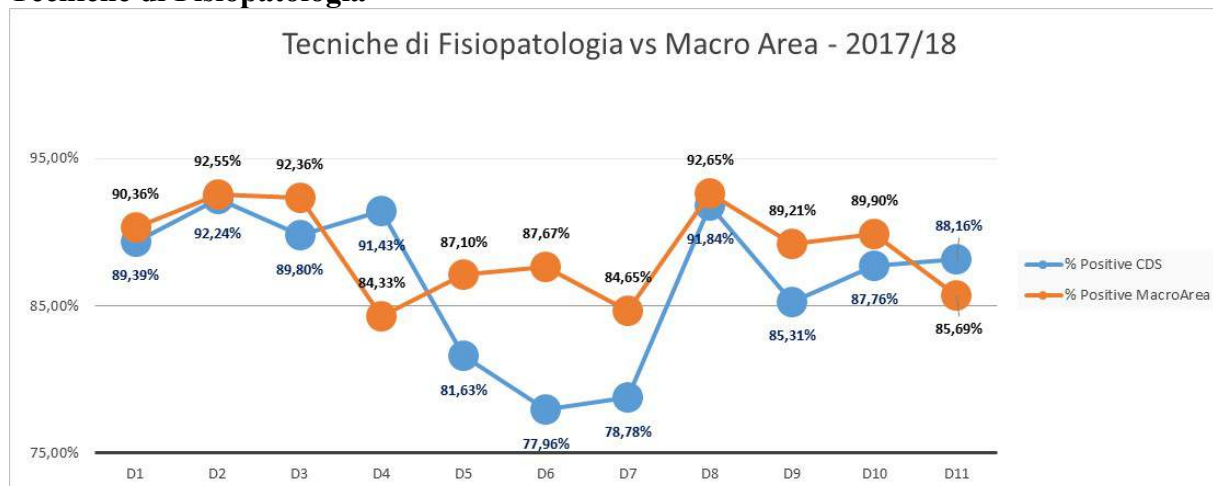
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%.

Tecniche di Fisiopatologia



Gli studenti di Tecniche di Fisiopatologia non sono **molto soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea, in particolare per i quesiti D5, D6 e D7 che suggeriscono punti di attenzione per l'analisi da parte del CdS:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 79% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 93%;

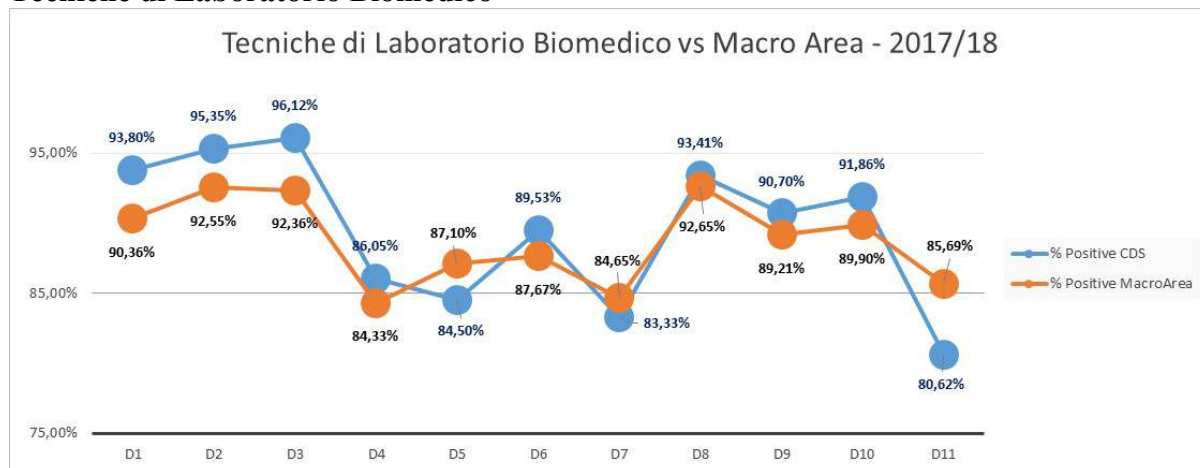
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in 88% mentre quello di macroarea è 85%.

Tecniche di Laboratorio Biomedico



Gli studenti di Tecniche di Laboratorio Biomedico sono **soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

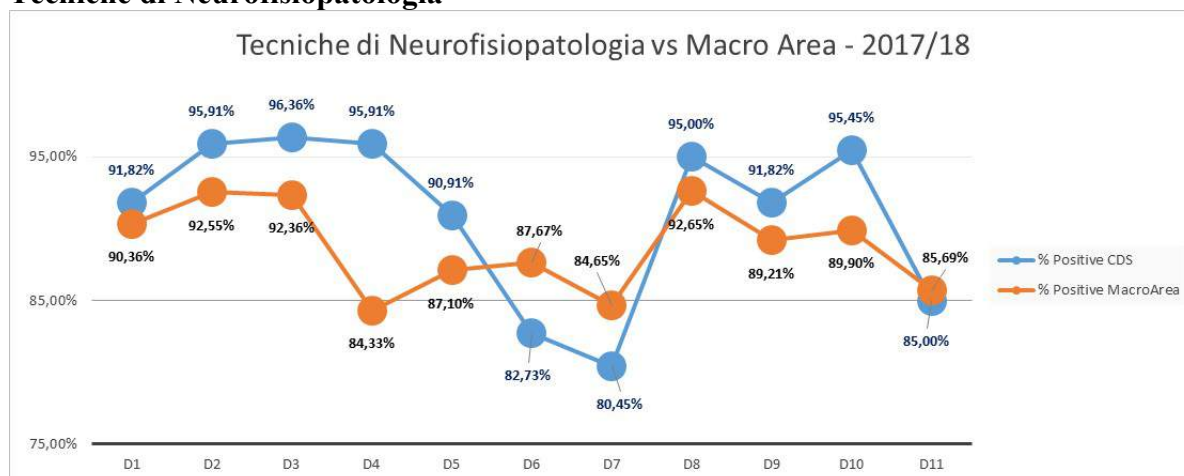
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in 81% mentre quello di macroarea è 86%.

Tecniche di Neurofisiopatologia



Gli studenti di Tecniche di Neurofisiopatologia sono **soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 80% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 93%;

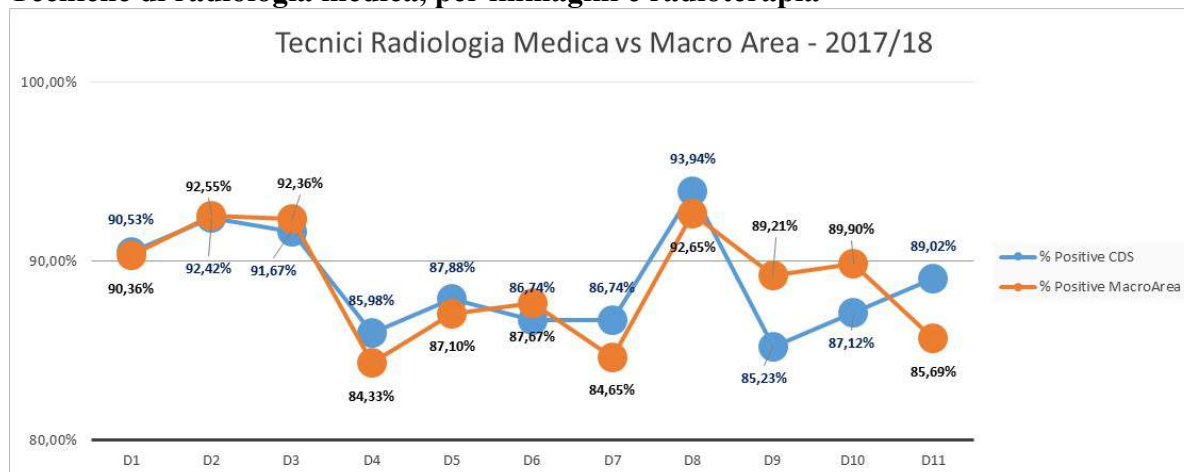
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in 81% mentre quello di macroarea è 86%.

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia



Gli studenti di Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia esprimono un grado di soddisfazione abbastanza in linea con i valori di macroarea, ad eccezione dei quesiti D9 e D10:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 93%;

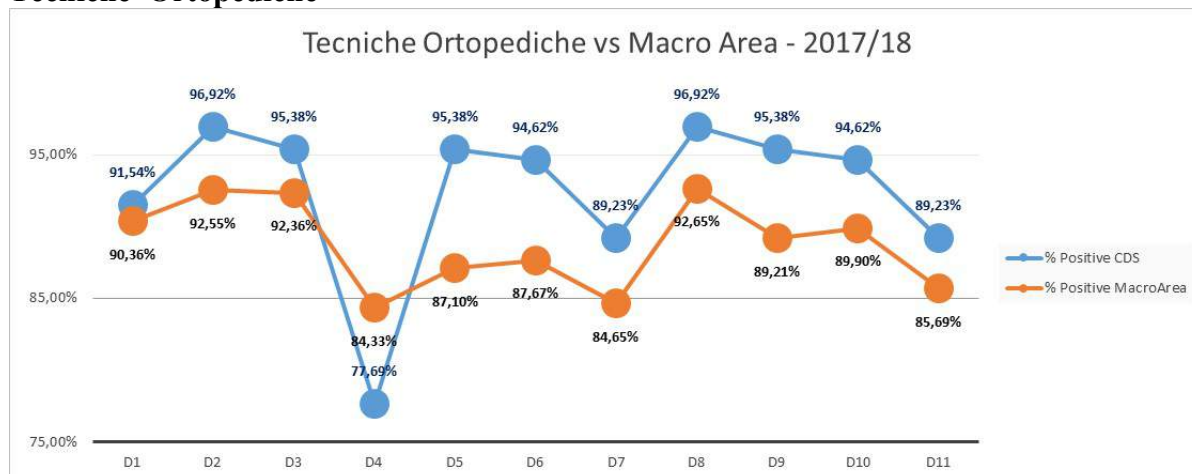
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 89% mentre quello di macroarea è 86%.

Tecniche Ortopediche



Gli studenti di Tecniche Ortopediche sono **molto soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea, con valori elevati, ad eccezione del quesito D4:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è di 92% mentre quello di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è di 97% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è di 95% mentre quello di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea 84%; il PQA invita il CdS a una analisi di tale dato;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è di 95% mentre quello macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 93%;

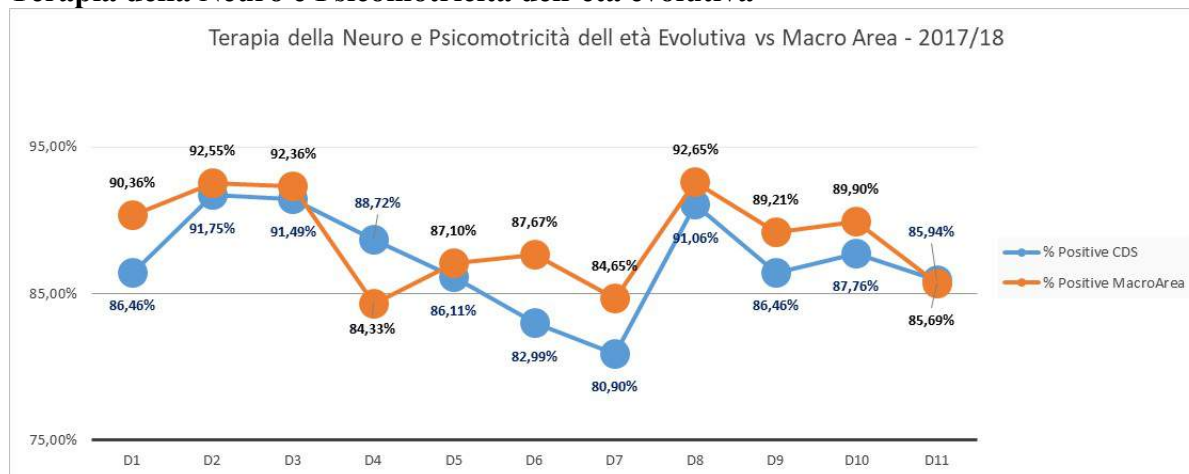
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 89% mentre quello di macroarea è 86%.

Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva



Gli studenti di Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva sono **leggermente meno soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è di 91% mentre di macroarea 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è di 83% mentre quello di macroarea 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%.

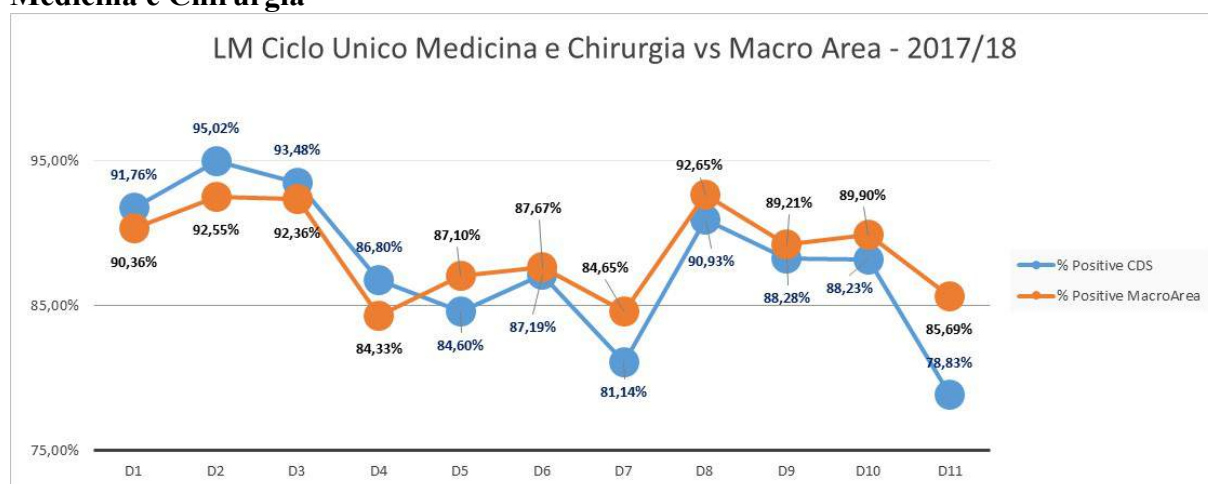
MEDICINA E CHIRURGIA: CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO - a.a. 2017/2018

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari rilevati
LMCU Medicina e Chirurgia	1835	195	4549
LMCU Medicine and Surgery	132	31	424
LMCU Odontoiatria e Protesi Dentaria	272	28	1093

Per ciascun CdS vengono nel seguito rappresentati e confrontati i valori percentuali relativi ai quesiti selezionati, in relazione ai valori medi di macroarea.

Medicina e Chirurgia



Gli studenti di Medicina e Chirurgia sono **soddisfatti** su certi aspetti e **meno** su altri rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è di 95% mentre di macroarea è 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è di 93% mentre quello di macroarea è 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 93%;

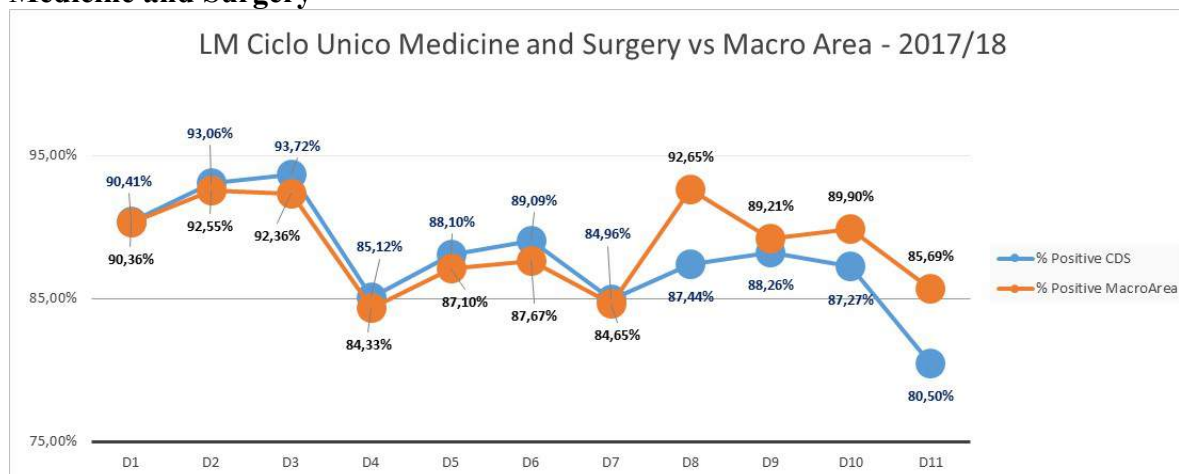
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 79% mentre quello di macroarea è 86%.

Medicine and Surgery



Gli studenti di Medicine and Surgery, il corso di studio a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in inglese, sono **mediamente soddisfatti**, rispetto agli studenti della macroarea, ad eccezione dei quesiti di interesse e soddisfazione:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con i dati di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è di 94% mentre quelli di dati di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è di 89% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è in linea con quelli di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 93%. Il PQA suggerisce di porre attenzione a questo aspetto;

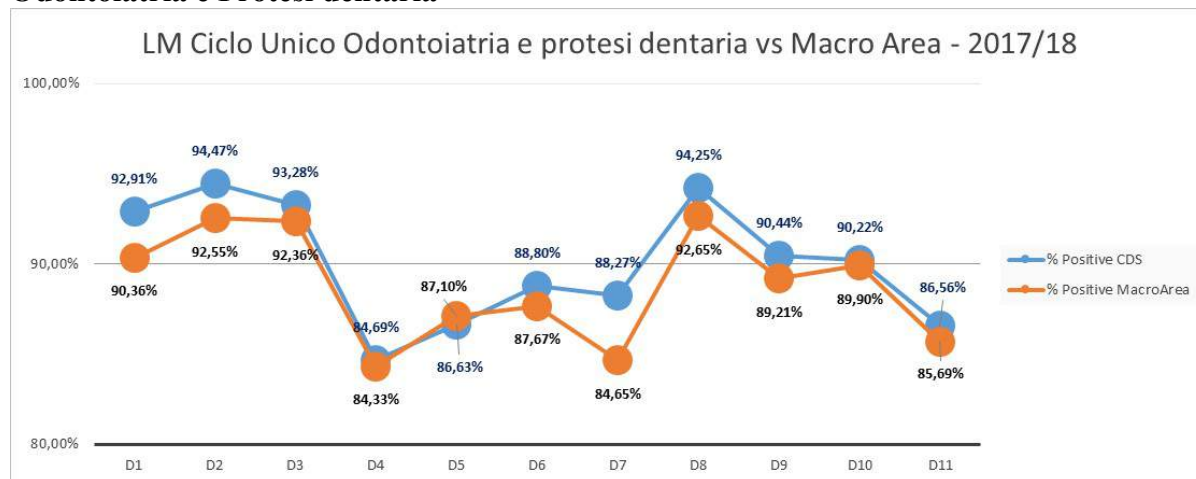
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 80% mentre quello di macroarea è 86%.

Odontoiatria e Protesi dentaria



Gli studenti di Odontoiatria e Protesi dentaria sono **abbastanza soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 93% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 95% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 93% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 89% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 93%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea 90%;

MEDICINA E CHIRURGIA: CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - a.a. 2017/2018

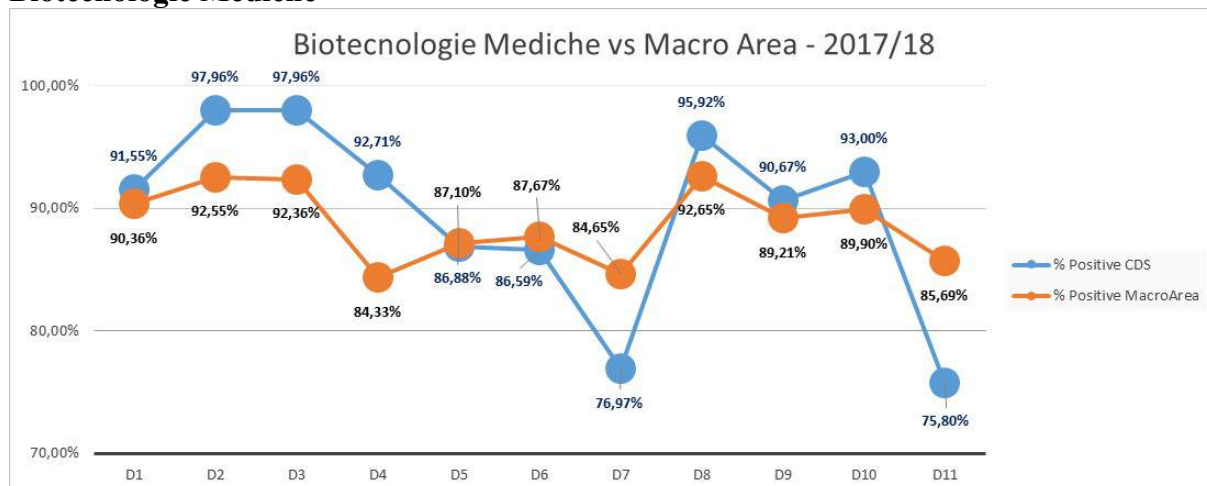
Per i Corsi di Laurea Magistrale della macroarea di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017-2018, sono riportate le percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e dei valori complessivi della macroarea stessa. Nella tabella successiva, sono riportati in rosso i valori percentuali inferiori ai valori di macroarea.

Domande	LM Biotechnologie Mediche	LM Physical Activity and Health Promotion	LM Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e	LM Scienze e Tecniche dello Sport	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	LM Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	II Livello	MacroArea
	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive MacroArea
D1	91,55%	97,00%	87,91%	94,74%	87,80%	93,60%	85,15%	91,33%	90,36%
D2	97,96%	96,57%	90,43%	95,24%	90,24%	93,60%	87,87%	92,90%	92,55%
D3	97,96%	97,42%	91,69%	94,33%	94,31%	94,54%	87,06%	93,31%	92,36%
D4	92,71%	63,52%	79,35%	82,79%	77,78%	85,79%	84,33%	82,80%	84,33%
D5	86,88%	93,13%	80,60%	88,06%	85,91%	90,69%	77,66%	86,16%	87,10%
D6	86,59%	95,28%	87,41%	94,03%	92,14%	88,05%	82,15%	89,02%	87,67%
D7	76,97%	96,14%	84,38%	90,49%	89,97%	88,24%	77,66%	86,19%	84,65%
D8	95,92%	96,14%	89,42%	93,02%	90,79%	94,36%	85,69%	91,93%	92,65%
D9	90,67%	92,27%	84,38%	91,30%	89,43%	92,19%	78,75%	88,47%	89,21%
D10	93,00%	93,99%	88,16%	92,61%	92,14%	93,23%	80,79%	90,31%	89,90%
D11	75,80%	97,85%	90,68%	92,81%	86,99%	88,15%	77,66%	87,06%	85,69%

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari rilevati
LM Biotechnologie Mediche	110	38	215
LM Physical Activity and Health Promotion	37	21	196
LM Scienze della Nutrizione Umana			512
LM Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche	77	40	301
LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	174	106	1132
LM Scienze e Tecniche dello Sport	98	53	528
LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	160	64	969
LM Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	118	60	757

Biotechnologie Mediche



Gli studenti di Biotechnologie Mediche sono **abbastanza soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 92% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 98% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 98% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 87% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 77% mentre quello di macroarea 85%. Il PqA suggerisce di prestare attenzione a questa criticità;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

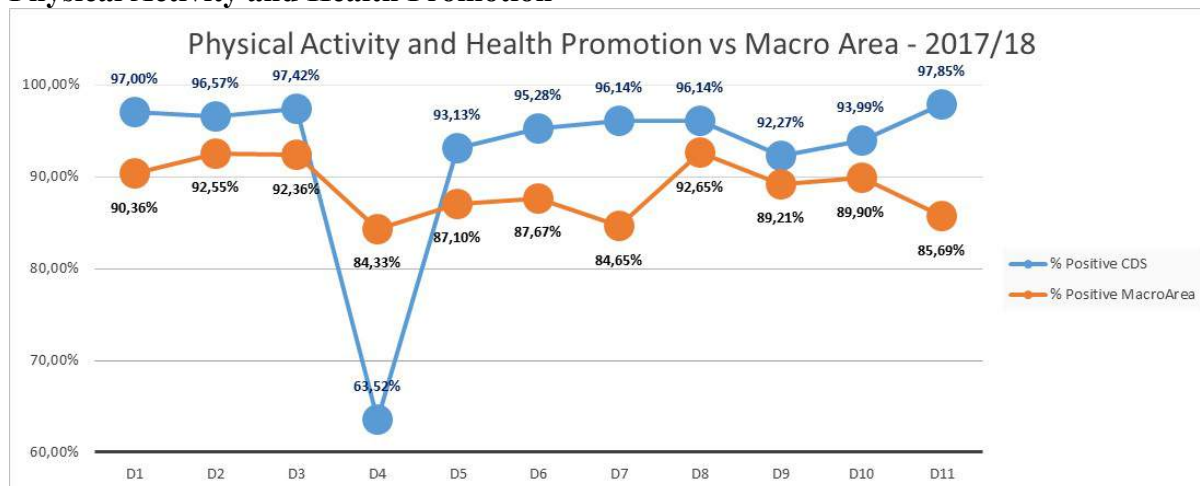
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 76% mentre quello di macroarea è 86%.

Physical Activity and Health Promotion



Gli studenti di Physical Activity and Health Promotion sono **abbastanza soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 97% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 97% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 97% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 63,52% mentre quello di macroarea 84%. Il PqA suggerisce di prestare attenzione a questa criticità;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 96% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 93%;

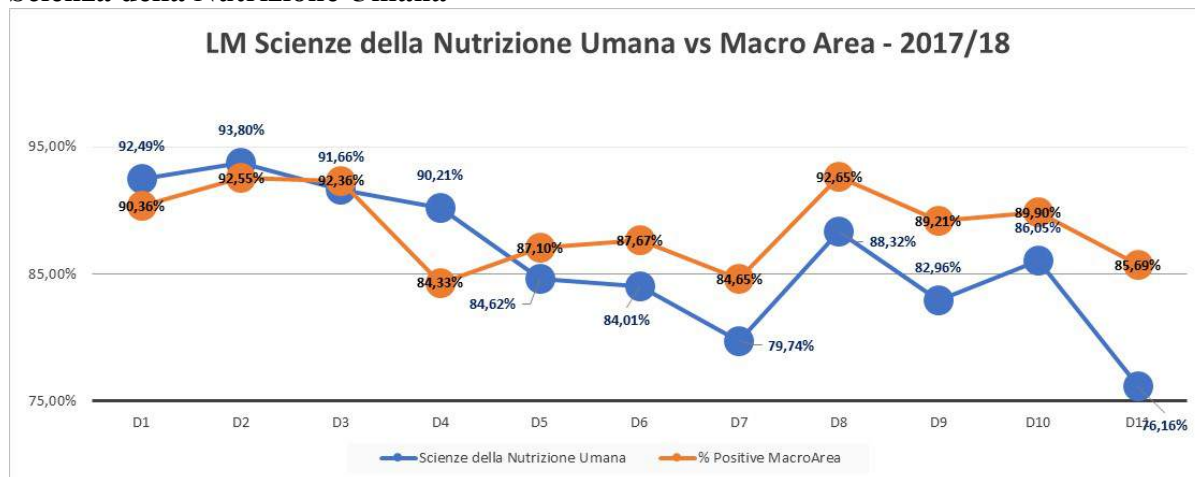
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 98% mentre quello di macroarea è 86%.

Scienza della Nutrizione Umana



Gli studenti di Scienze della Nutrizione Umana sono leggermente meno **soddisfatti** degli studenti della macroarea nei quesiti di autovalutazione, interesse e soddisfazione, pur mantenendo valori abbastanza elevati nei quesiti di qualità e trasparenza:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a circa 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 87%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 80% è in linea con quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 88% quello di macroarea è 93%;

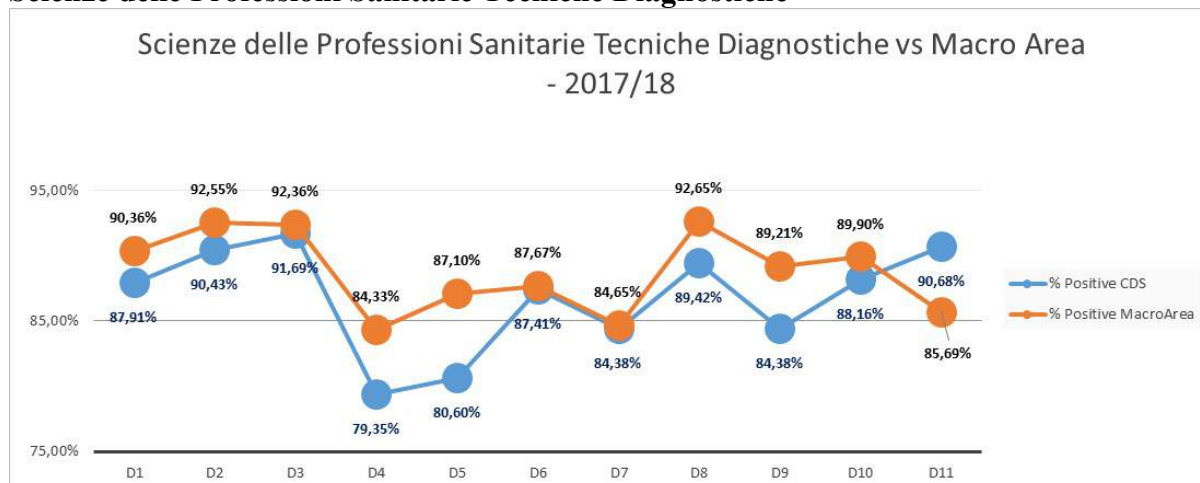
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea (90%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 76% mentre quello di macroarea è 85%.

Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche



Gli studenti di Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sono **poco soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 88% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 90% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è in linea con quelli di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 79% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 80% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con quelli di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 93%. Il PqA suggerisce di prestare attenzione a tale criticità;

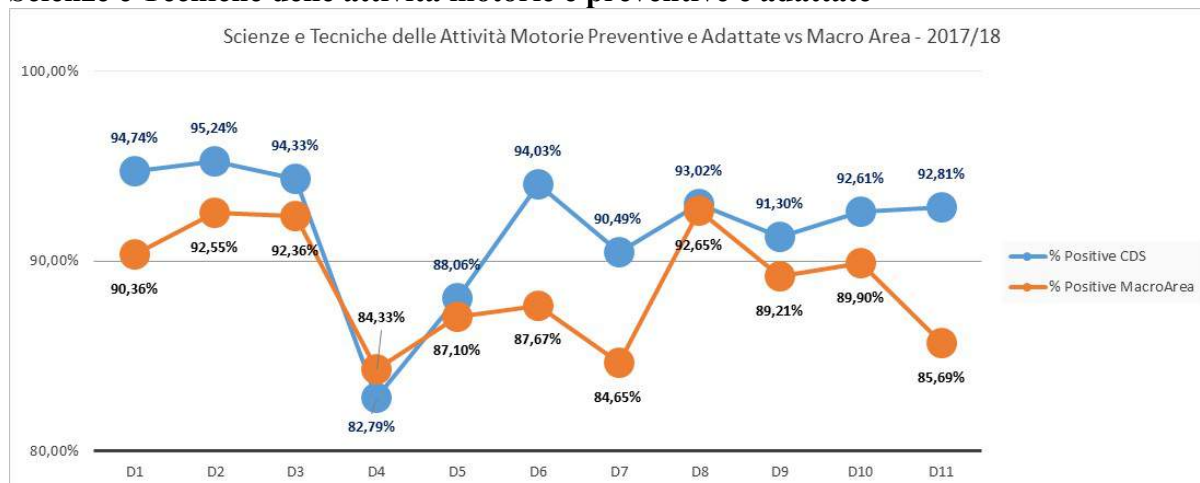
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 91 mentre quello di macroarea è 86%.

Scienze e Tecniche delle attività motorie e preventive e adattate



Gli studenti di Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate **sono molto soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 95% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 95% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 94% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 88% mentre di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 94% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 93%;

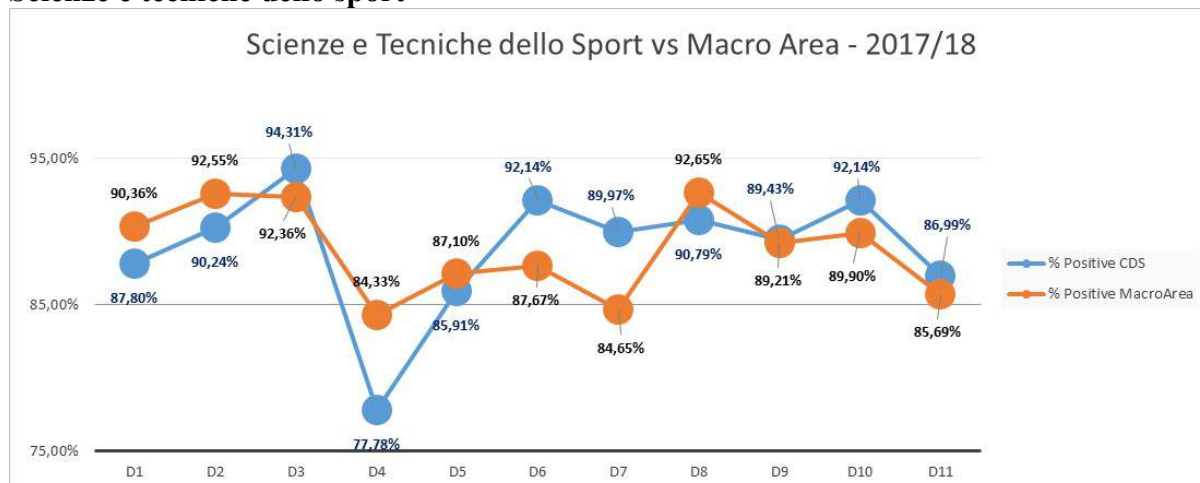
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in 93% mentre quello di macroarea è 86%.

Scienze e tecniche dello sport



Gli studenti di Scienze e tecniche dello sport sono **abbastanza soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 88,3% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 90% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 94% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea 84%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 92% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 93%;

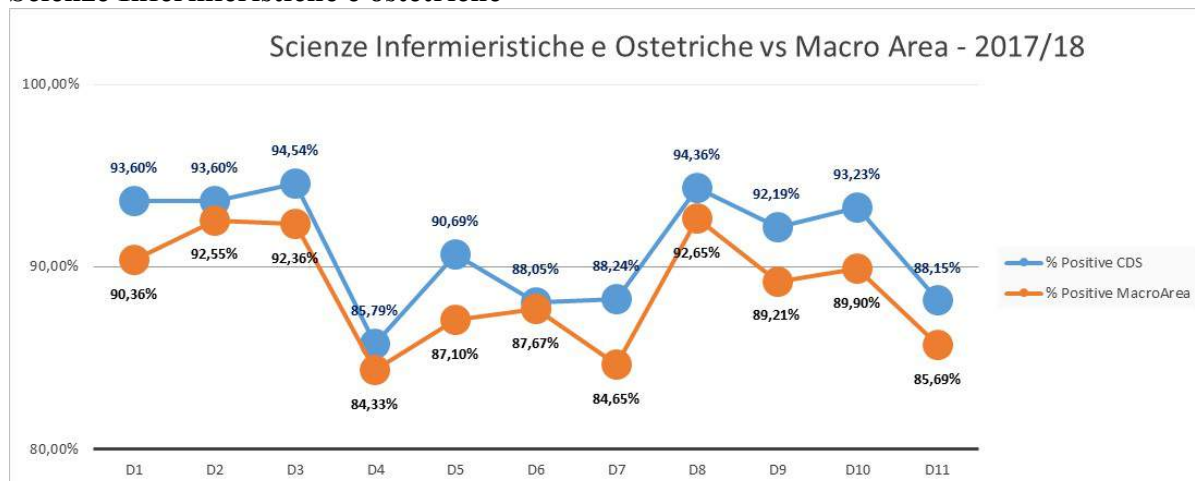
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%.

Scienze Infermieristiche e ostetriche



Gli studenti di Scienze Infermieristiche e ostetriche sono **abbastanza soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 94% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 94% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 95% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 93%;

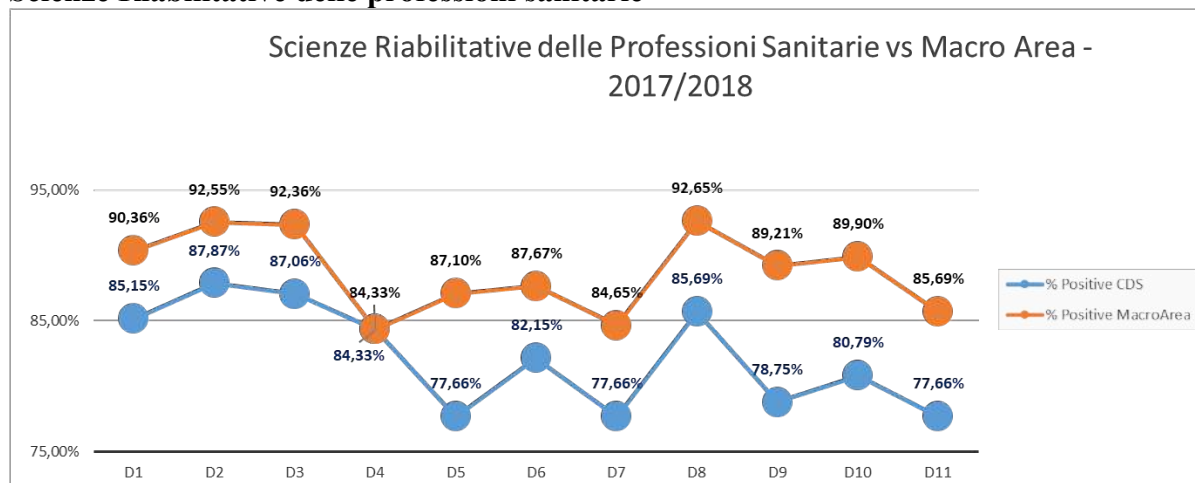
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è in 88% mentre quello di macroarea è 86%.

Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie



Gli studenti di Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie sono **molto poco soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea. Il PQA sollecita il CdS ad una attenta analisi per comprendere le cause di tale flessione:

Qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 85% mentre quelli di macroarea 90%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 88% mentre quelli di macroarea sono pari a 92%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 87% mentre quelli di macroarea 92%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 84%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea è 87%;

Autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 82% mentre quelli di macroarea 88%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea 85%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 93%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 79% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea 90%;

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 78% mentre quello di macroarea è 86%.

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Nell'a.a. 2017/2018, la macroarea di Scienze MFN offre 18 Corsi di Studio, di cui 8 Corsi di Laurea:

L-2	Biotechnologie
L-13	Scienze Biologiche
L-27	Chimica
L-27	Chimica Applicata
L-30	Fisica
L-30	Scienza dei Materiali
L-35	Matematica
L-35	Scienze e Tecnologie per i Media

9 corsi di Laurea Magistrale:

LM-6	Bioinformatica
LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche
LM-6	Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata
LM-8	Biotechnology - Biotechnologie
LM-9	Biotechnologie Mediche
LM-17	Fisica
LM-40	Matematica Pura e Applicata
LM-53	Scienza e Tecnologia dei Materiali
LM-54	Chimica

e un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Pharmacy**, nella classe LM-13.

Il CdS in *Scienze e Tecnologie per i Media* ha modificato l'ordinamento nell'a.a. 2017/18: i questionari degli studenti iscritti con il nuovo e il vecchio ordinamento sono stati accorpati.

Nella seguente Tabella sono riportate le percentuali di risposta positiva, per il complesso dei CdS della macroarea di Scienze MFN e per l'Ateneo. Sono segnati in rosso i valori percentuali della macroarea, quando inferiori ai valori di Ateneo nello stesso anno accademico.

I valori percentuali della macroarea sono in genere in leggera risalita rispetto all'anno accademico precedente. Nell'a.a. 2017/18, i valori inferiori a quelli di macroarea sono quasi sovrapponibili, tranne che per il quesito sull'adeguatezza delle aule, che costituisce una criticità storica per la macroarea. L'Ateneo e i singoli Dipartimenti hanno operato interventi migliorativi, e pianificato ulteriori interventi.

Domande	2017/2018		2016/2017	
	MACRO AREA	ATENEIO	MACROAREA	ATENEIO
SCIENZE MFN				
Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?	96,39%	93,91%	95,66%	93,66%
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)	83,00%	83,55%	82,46%	83,35%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	85,89%	86,85%	86,49%	85,52%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati ?	85,89%	86,85%	82,82%	83,48%
Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?	93,78%	93,45%	90,08%	86,29%
Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni ?	95,74%	94,46%	94,90%	93,22%
Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?	90,42%	86,49%	88,17%	93,28%
Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	87,60%	87,37%	87,23%	86,66%
La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?	81,63%	86,34%	81,75%	86,14%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)	95,63%	96,03%	90,65%	86,33%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	76,00%	83,55%	75,59%	83,35%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	88,39%	84,49%	84,68%	84,58%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	95,05%	91,22%	92,95%	91,00%
Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?	89,08%	88,97%	89,50%	88,09%
Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	90,08%	91,72%	89,82%	91,16%
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	87,50%	88,08%	88,52%	86,51%
L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?	87,91%	85,02%	87,75%	83,33%

SCIENZE MFN: CORSI DI LAUREA TRIENNALE E A CICLO UNICO - a.a. 2017/2018

Per ciascuno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017/2018, sono riportati nella seguente tabella i valori percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari livello nella macroarea e della macroarea stessa. Sono riportati in rosso i valori percentuali dei CdS, ove inferiori ai valori di macroarea.

I valori percentuali complessivi dei CdS di primo livello si discostano poco da quelli di macroarea.

I CdS in Fisica, in Scienza dei Materiali e in Matematica presentano valori in generale in linea o superiori ai valori della macroarea.

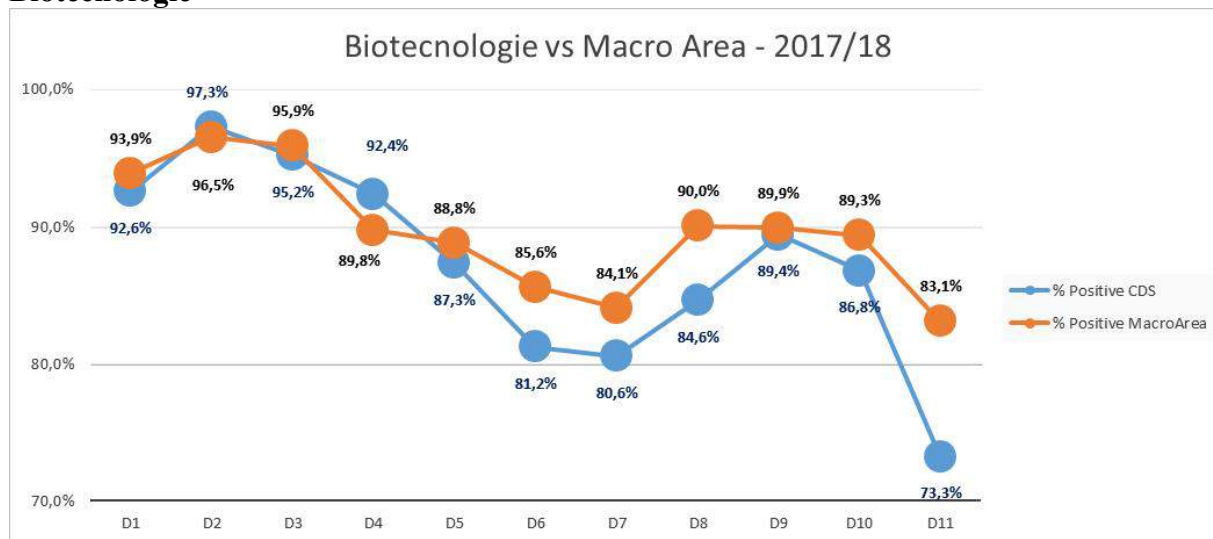
Il CdLMcu in Pharmacy presenta valori leggermente inferiori nei quesiti di qualità e trasparenza, e leggermente superiori nei rimanenti, con un punto di attenzione particolare per il quesito D4.

DOMANDE	L Biotechnologie	L Chimica	L Chimica Applicata	L Fisica	L Matematica	L Scienza dei Materiali	L Scienze Biologiche	L Scienze e Tecnologie per i Media	I Livello	LMcu Pharmacy	MacroArea
	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive		% Positive
D1	92,6%	94,2%	93,0%	96,6%	95,8%	96,4%	92,5%	93,4%	93,5%	93%	93,9%
D2	97,3%	95,9%	94,1%	97,7%	97,9%	98,8%	97,6%	97,2%	96,6%	94,5%	96,5%
D3	95,2%	96,4%	94,1%	98,0%	97,1%	98,8%	96,3%	96,2%	95,9%	94,5%	95,9%
D4	92,4%	90,4%	92,7%	96,8%	97,1%	95,8%	89,6%	93,8%	88,2%	72,9%	89,8%
D5	87,3%	88,7%	85,0%	89,4%	90,4%	93,4%	90,0%	85,8%	89,2%	90,7%	88,8%
D6	81,2%	86,6%	85,0%	86,2%	84,3%	92,2%	83,2%	85,3%	84,6%	89,6%	85,6%
D7	80,6%	85,4%	85,3%	89,4%	86,6%	80,8%	80,9%	85,8%	84,1%	89,2%	84,1%
D8	84,6%	91,6%	89,0%	92,5%	90,4%	95,8%	90,2%	88,6%	90,0%	93,6%	90,0%
D9	89,4%	89,3%	87,9%	89,4%	91,2%	92,2%	91,2%	91,0%	90,2%	91,3%	89,9%
D10	86,8%	89,0%	87,9%	89,8%	87,3%	92,8%	89,3%	92,9%	88,9%	90,9%	89,3%
D11	73,3%	86,9%	91,2%	85,5%	82,3%	82,6%	83,0%	86,3%	83,7%	86,4%	83,1%

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea della macroarea di Scienze MFN nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/18	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
Biotechnologie	247	82	1101
Chimica	263	66	815
Chimica Applicata	136	37	185
Fisica	193	44	457
Matematica	165	59	506
Scienza dei Materiali	64	18	146
Scienze Biologiche	877	305	3018
Scienze e Tecnologie per i Media	88	26	210
LMcu Farmacia	INSERIRE	INSERIRE	1273

Biotechnologie



Gli studenti in Biotechnologie sembrano **meno soddisfatti** degli altri studenti della macroarea, soprattutto per le domande:

qualità e trasparenza

D5: Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?: 87% il valore del CdS e 89% quello della macroarea;

autovalutazione

D6: Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?: 81% il valore del CdS e 86% il valore della macroarea.

D7: “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?": 81% il valore del CdS e circa l'84% quello della macroarea;

interesse e soddisfazione

D8: “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)": 85% il valore del CdS e 90% il valore della macroarea;

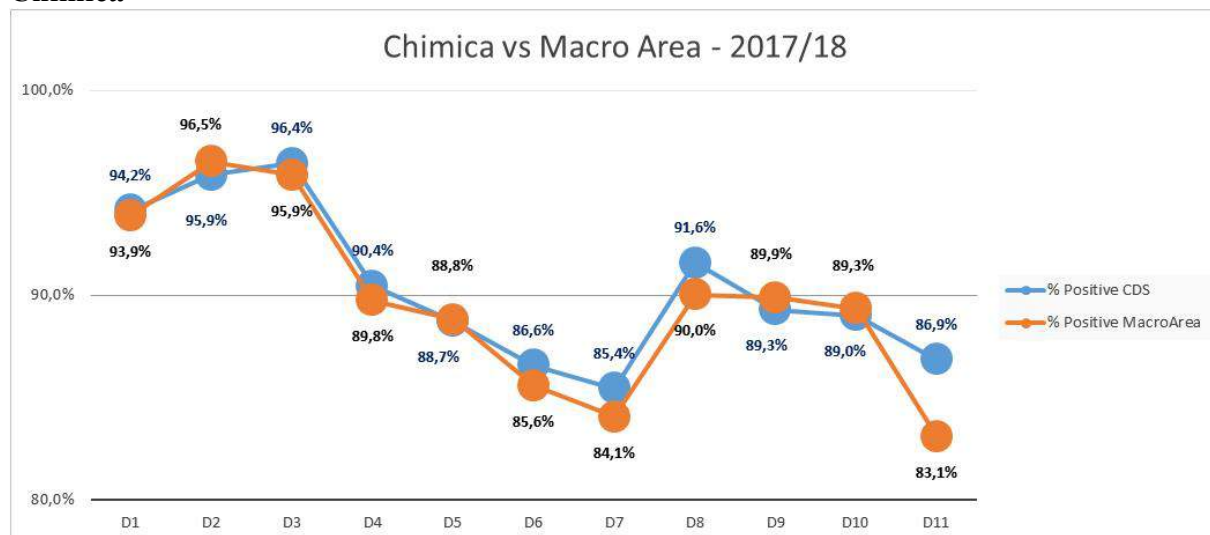
D10: “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?": 87% il valore del CdS e 89% il valore della macroarea.

attività di studio e commenti

D11: “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?": 73% il valore del CdS e circa 83% quello della macroarea.

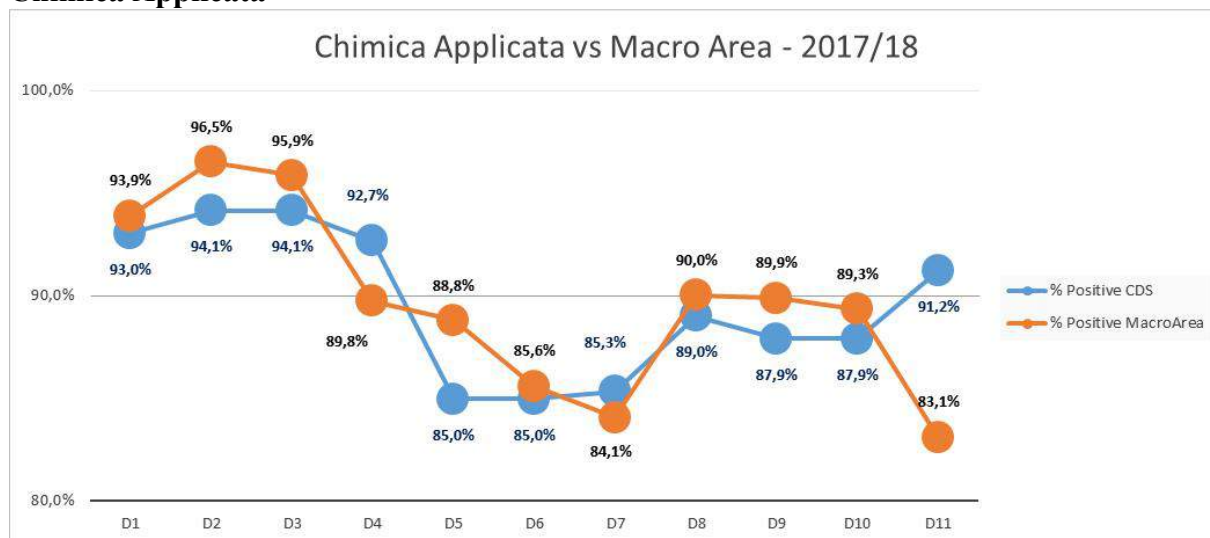
Le altre domande hanno valori quasi sovrapposti a quelli della macroarea.

Chimica



Gli studenti in Chimica sembrano essere **soddisfatti** quanto tutta la macroarea.

Chimica Applicata



Gli studenti in Chimica Applicata sembrano **meno soddisfatti** degli altri studenti della macroarea, soprattutto per le domande:

qualità e trasparenza

D2: “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?” 94% il valore del CdS e 97% il valore della macroarea;

D3: “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”: 94% il valore del CdS e 96% il valore della macroarea;

D5: Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?: 85% il valore del CdS e 89% quello della macroarea;

autovalutazione

D7: “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”: 81% il valore del CdS e circa l’84% quello della macroarea;

interesse e soddisfazione

D9: “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”: 88% il valore del CdS e 90% il valore della macroarea;

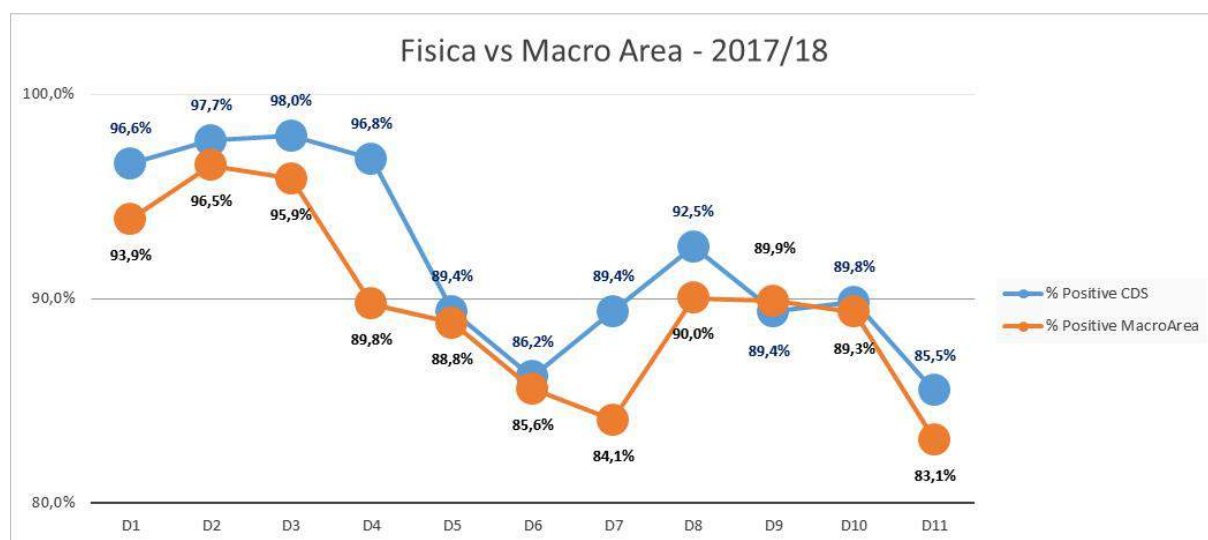
D10: “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”: 88% il valore del CdS e 89% il valore della macroarea.

Gli studenti sembrano **più soddisfatti** per:

D4: “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”: 90% il valore del CdS e il 93% il valore della macroarea;

D11: “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”: 91% il valore del CdS e circa 83% quello della macroarea.

Le altre domande hanno valori quasi sovrapponibili a quelli della macroarea.



Gli studenti di Fisica sono **soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 97% mentre 94% quello di macroarea;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 98% mentre 97% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea pari a 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 97% mentre 90% quello di macroarea;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea (86%);

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 89% mentre 84% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 90%;

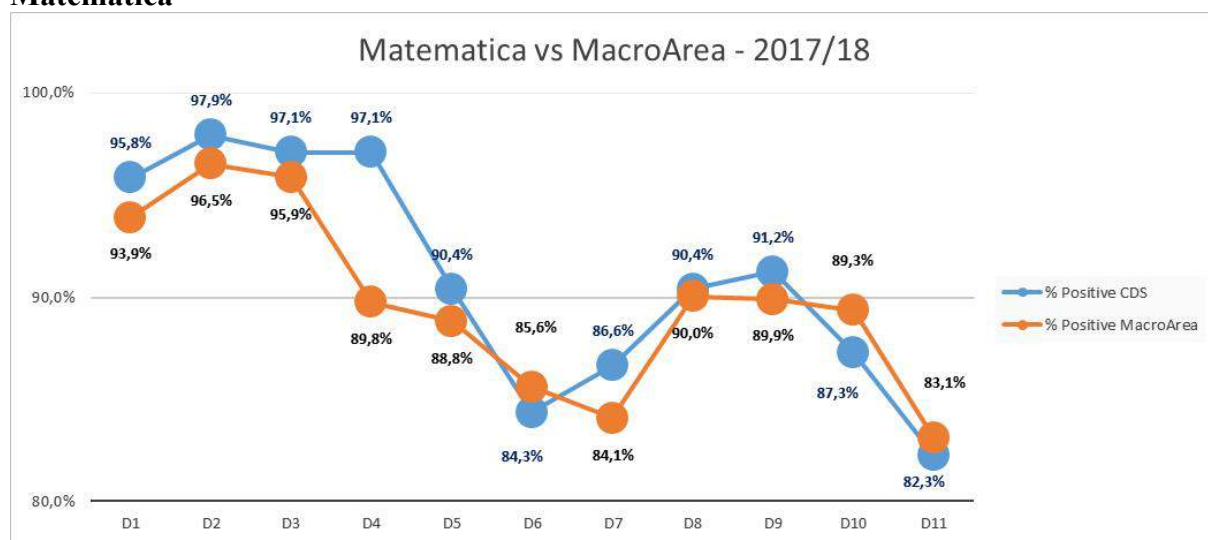
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è in linea con di quello di macroarea;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 83%.

Matematica



Gli studenti di Matematica sono **soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 95% mentre 94% quello di macroarea;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 98% mentre 97% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 97% mentre 90% quello di macroarea;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea (86%);

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 87% mentre 84% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

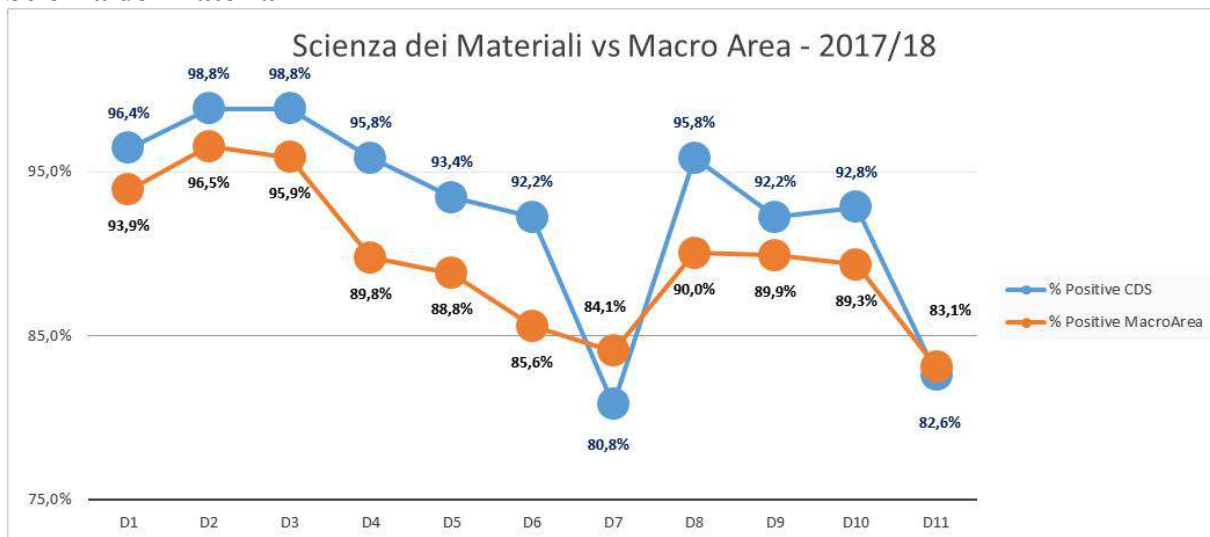
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 89%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 83%.

Scienza dei Materiali



Gli studenti di Scienza dei Materiali sono **molto soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 96% mentre 94% quello di macroarea;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 99% mentre 97% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea pari a 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 96% mentre 90% quello di macroarea;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 81% mentre 84% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 90%;

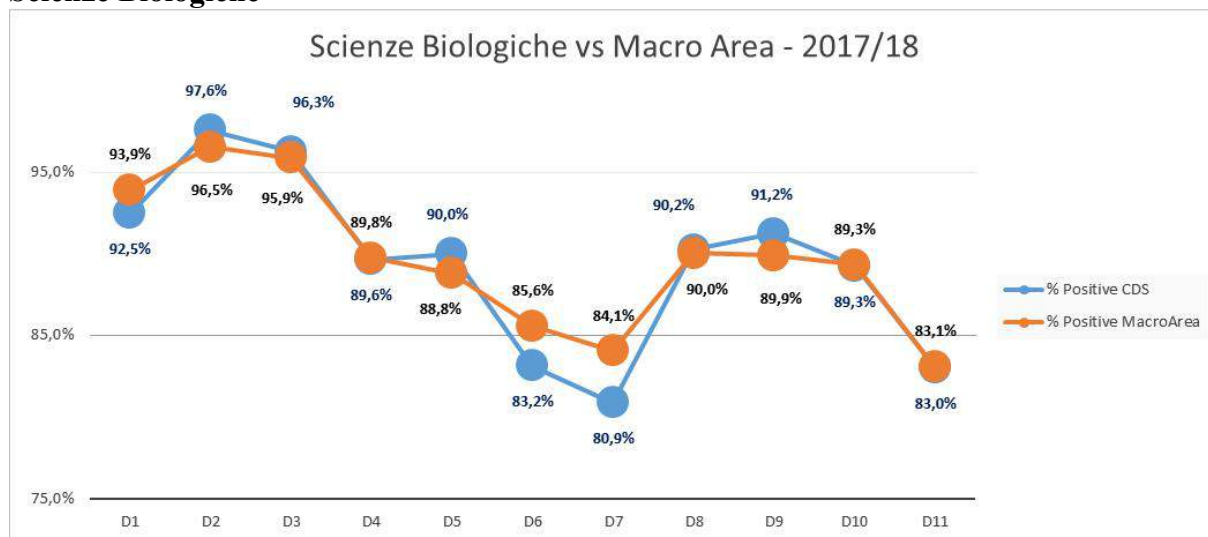
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 85%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 89%;

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 83%.

Scienze Biologiche



Gli studenti di Scienze Biologiche sono **abbastanza soddisfatti:**
qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 92% mentre 94% quello di macroarea;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 98% mentre 97% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 90%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 81% mentre 84% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

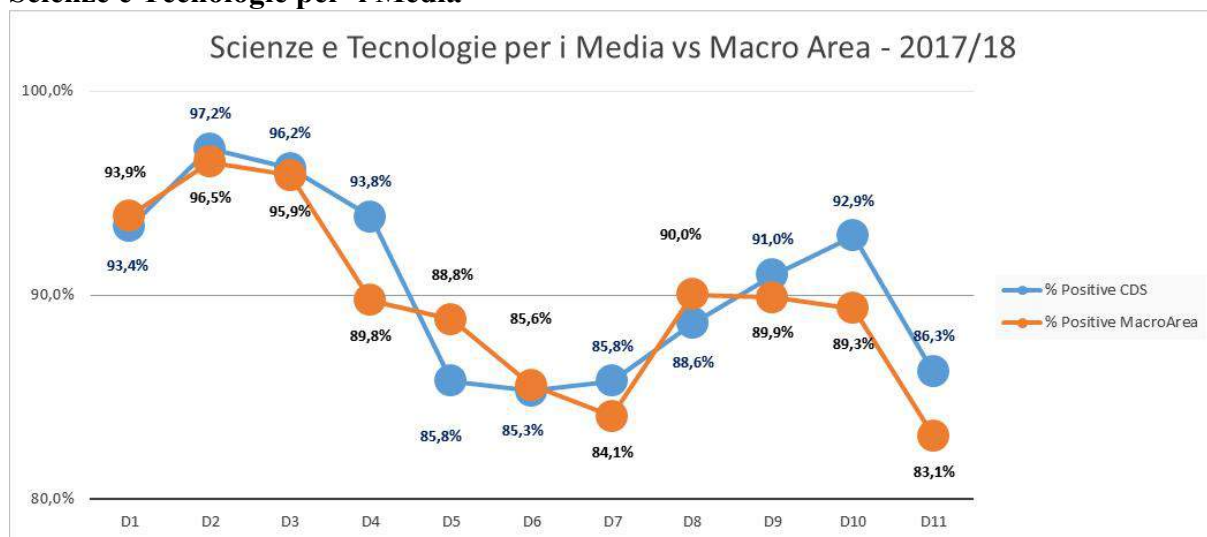
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 83%.

Scienze e Tecnologie per i Media



Gli studenti di Scienze e tecnologie dei media sono **abbastanza soddisfatti**:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea (94%);

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 97% mentre 97% quello di macroarea;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 90%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 86% mentre 84% quello di macroarea;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 89% mentre quello di macroarea è 90%;

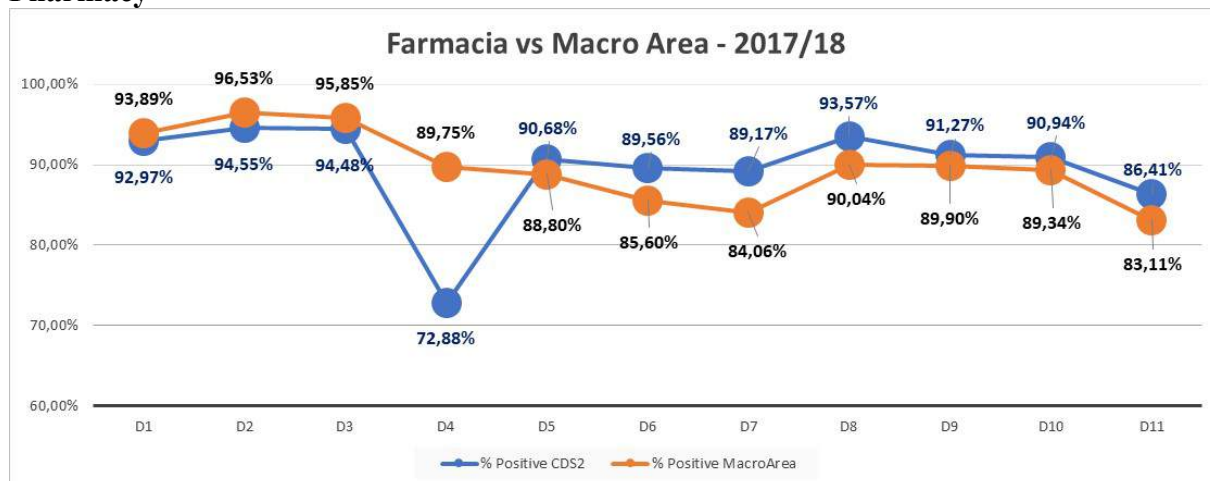
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 83%.

Pharmacy



Gli studenti di Pharmacy sono abbastanza **soddisfatti** degli studenti della macroarea, ad eccezione del quesito D4 sul quale il PQA invita il CdS a porre l'attenzione:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 96%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 73% mentre quello di macroarea 90%. Il PQA segnala di fare attenzione a tale criticità;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 88%.

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 90% è in linea con quello di macroarea 88%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 94% quello di macroarea è 90%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 85%.

SCIENZE MFN: CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - a.a. 2017/2018

Per ciascuno dei Corsi di Laurea Magistrale di cui erano attivi insegnamenti nell'a.a. 2017/2018, sono riportati nella seguente tabella i valori percentuali di risposta positiva nei quesiti selezionati e viene svolta una breve analisi, nel confronto con i valori dei corsi di pari

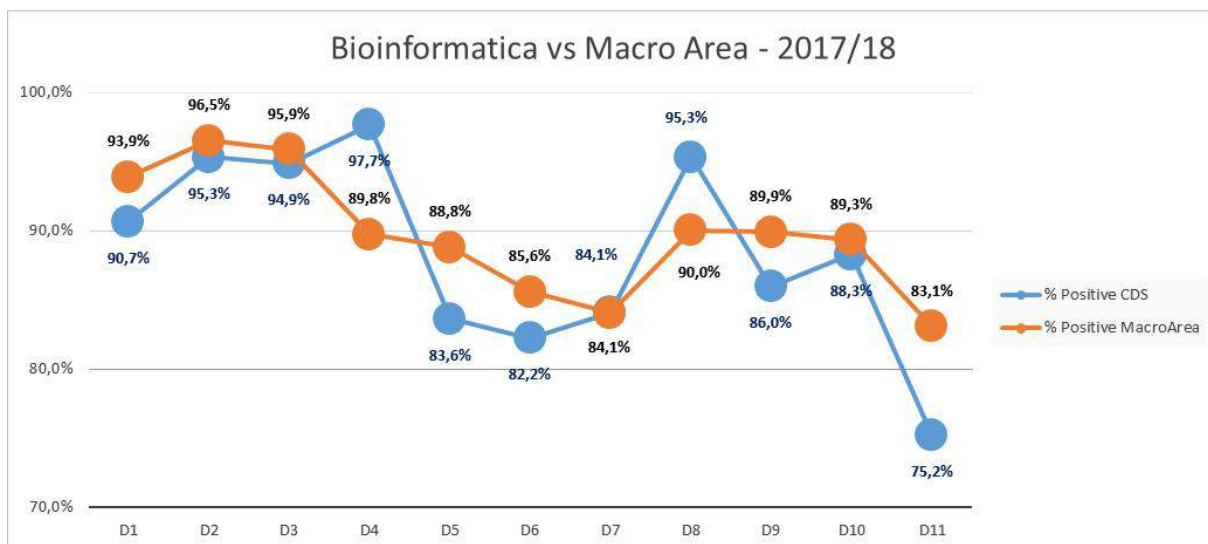
livello nella macroarea e della macroarea stessa. Sono riportati in rosso i valori percentuali dei CdS, ove inferiori ai valori di macroarea.

Domande	LM Bioinformatica	LM Biologia Cellulare e Molecolare	LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche	LM Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata	LM Biotechnology - Biotecnologie	LM Chimica	LM Fisica	LM Matematica Pura e Applicata	LM Scienza e Tecnologia dei Materiali	II Livello	MacroArea
	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive	% Positive
D1	90,7%	100,0%	95,8%	96,9%	98,1%	97,5%	95,6%	97,1%	97,0%	95,1%	93,9%
D2	95,3%	100,0%	98,4%	98,5%	96,6%	97,1%	98,0%	96,6%	97,0%	96,4%	96,5%
D3	94,9%	100,0%	96,8%	94,4%	98,6%	97,5%	100,0%	99,0%	95,5%	95,7%	95,9%
D4	97,7%	100,0%	94,7%	91,8%	88,9%	97,5%	98,0%	97,1%	93,9%	93,8%	89,8%
D5	83,6%	100,0%	83,5%	92,3%	92,8%	93,7%	90,2%	92,6%	84,8%	87,6%	88,8%
D6	82,2%	100,0%	86,1%	85,6%	95,2%	95,0%	95,3%	96,6%	84,8%	88,4%	85,6%
D7	84,1%	100,0%	80,1%	90,8%	96,1%	78,2%	89,2%	89,2%	83,3%	84,1%	84,1%
D8	95,3%	100,0%	86,8%	87,7%	93,2%	97,1%	92,6%	89,2%	81,8%	90,1%	90,0%
D9	86,0%	100,0%	88,9%	92,3%	91,3%	95,8%	94,6%	92,6%	90,9%	89,1%	89,9%
D10	88,3%	100,0%	89,1%	90,8%	92,8%	95,8%	96,3%	92,6%	93,9%	90,4%	89,3%
D11	75,2%	0,0%	83,1%	80,5%	84,1%	88,2%	84,5%	87,7%	84,8%	81,6%	83,1%

La seguente tabella riporta le numerosità degli iscritti e degli immatricolati nei Corsi di Laurea della macroarea di Scienze MFN nel 2017-2018, con l'indicazione del numero di questionari raccolti.

2017/2018	Iscritti	Immatricolati	Numero questionari raccolti
LM Bioinformatica	67	28	200
LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche	178	71	473
LM Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata	56	25	249
LM Biotechnology - Biotecnologie	41	20	184
LM Chimica	72	24	132
LM Fisica	100	42	208
LM Matematica Pura e Applicata	63	24	177
LM Scienza e Tecnologia dei Materiali	29	14	40

Bioinformatica



Gli studenti di Bioinformatica sono **meno soddisfatti** degli studenti della macroarea:
qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 95% mentre 97% quello di macroarea;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 90%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 86% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 90%;

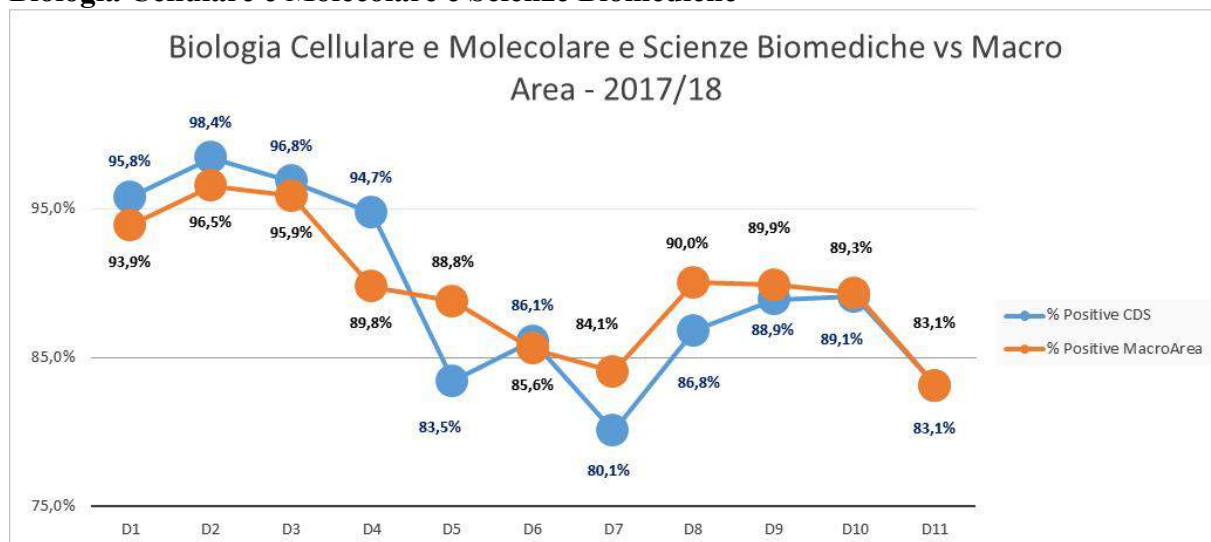
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 86% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 75% mentre quello di macroarea è 83%.

Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche



Le opinioni espresse dagli studenti di Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche sono sostanzialmente **allineate** a quelle dei colleghi di macroarea, a eccezione dei quesiti D3, D5 e D7:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 98% mentre 97% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea 90%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 83% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 80% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 87% mentre quello di macroarea è 90%;

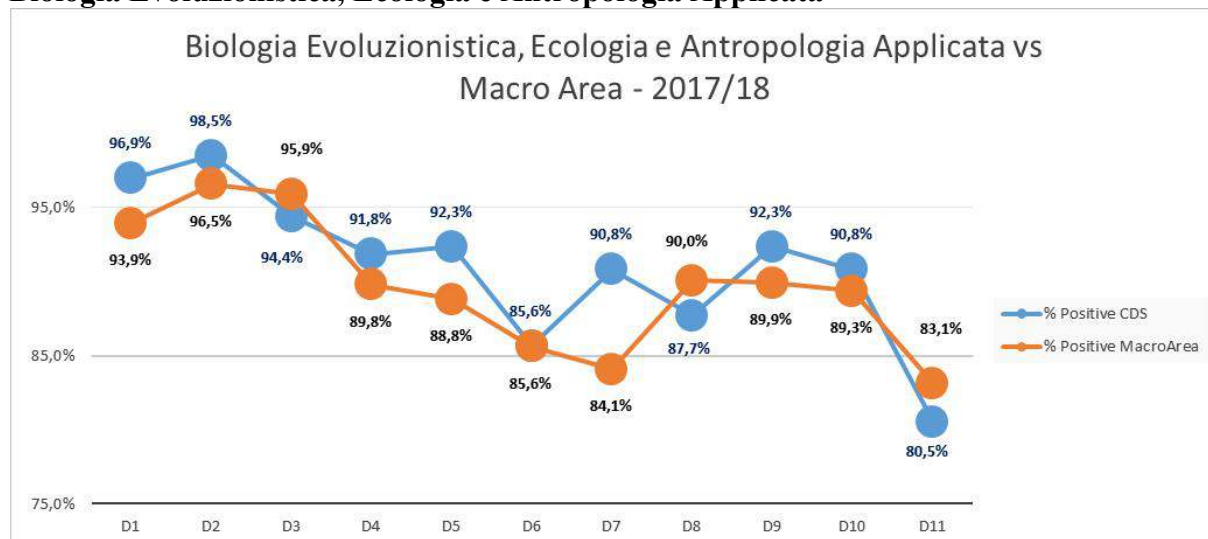
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 83%.

Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata



Gli studenti di **Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata** sono **più soddisfatti** rispetto agli studenti della macroarea:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è 99% mentre 97% quello di macroarea;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea 90%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 91% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 90%;

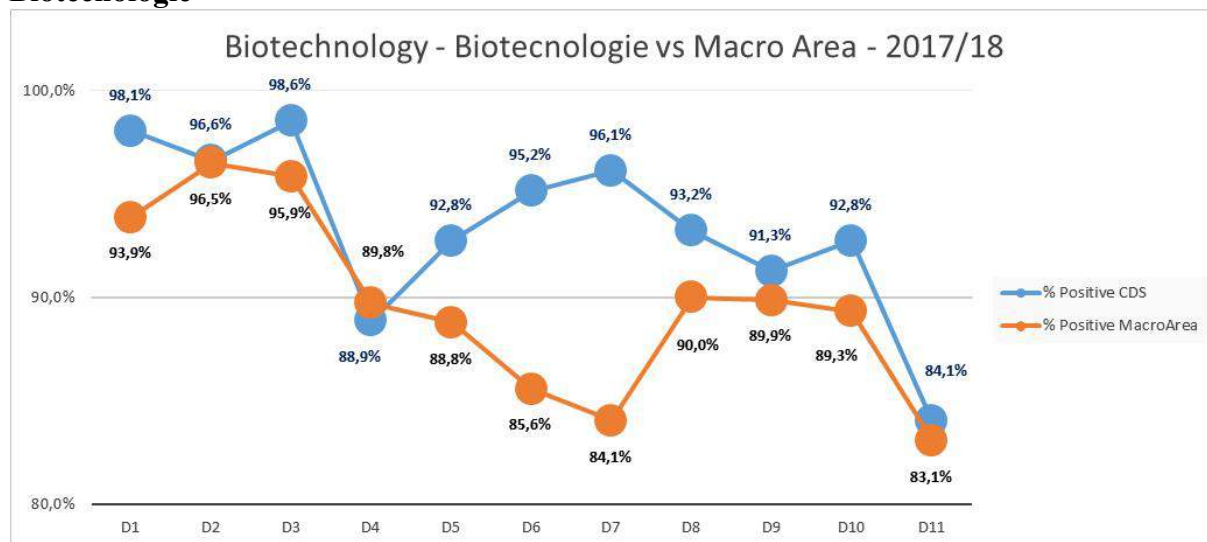
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 92% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 81% mentre quello di macroarea è 83%.

Biotechnologie



Gli studenti di Bioinformatica sono **molto più soddisfatti** degli studenti della macroarea:

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con il valore di macroarea 97%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 90%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 96% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 90%;

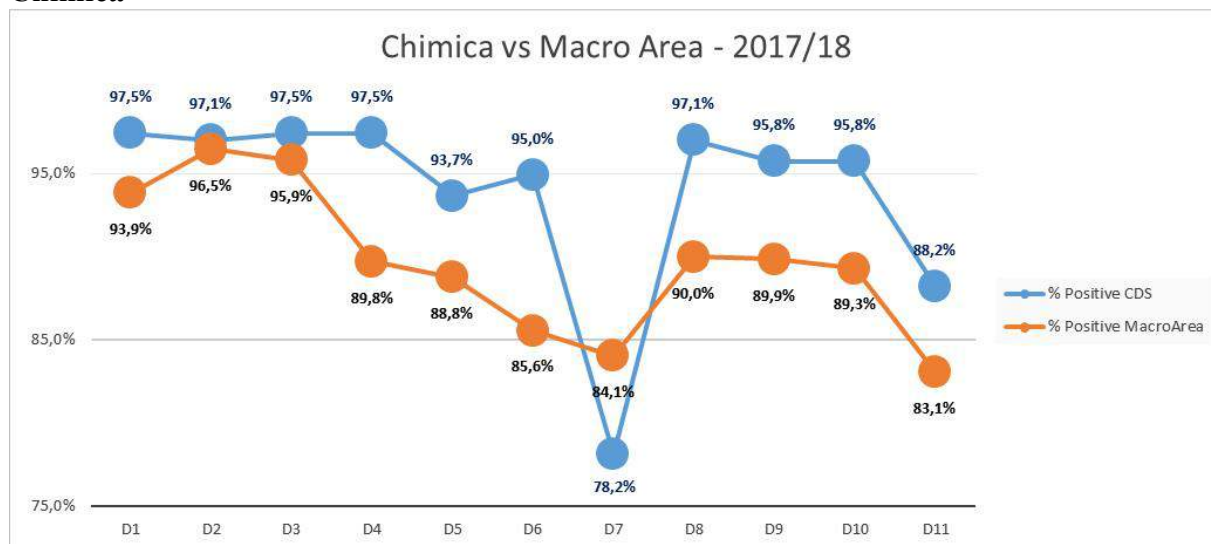
D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 84% mentre quello di macroarea è 83%.

Chimica



Gli studenti della LM in Chimica sono **molto più soddisfatti** degli studenti della macroarea, con valori estremamente positivi, ad eccezione del quesito D7:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 97%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 90%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 78% mentre quello di macroarea 84%. Il PQA suggerisce di verificare e analizzare tale punto di attenzione;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 90%;

D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 83%.

Fisica



Gli studenti del CdLM in Fisica sono **molto più soddisfatti** degli studenti della macroarea, con valori molto elevati in particolare nei quesiti di qualità e trasparenza e di interesse e soddisfazione:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è 98% mentre 97% quello di macroarea;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 100% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 98% mentre quello di macroarea 90%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 90% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 89% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 90%;

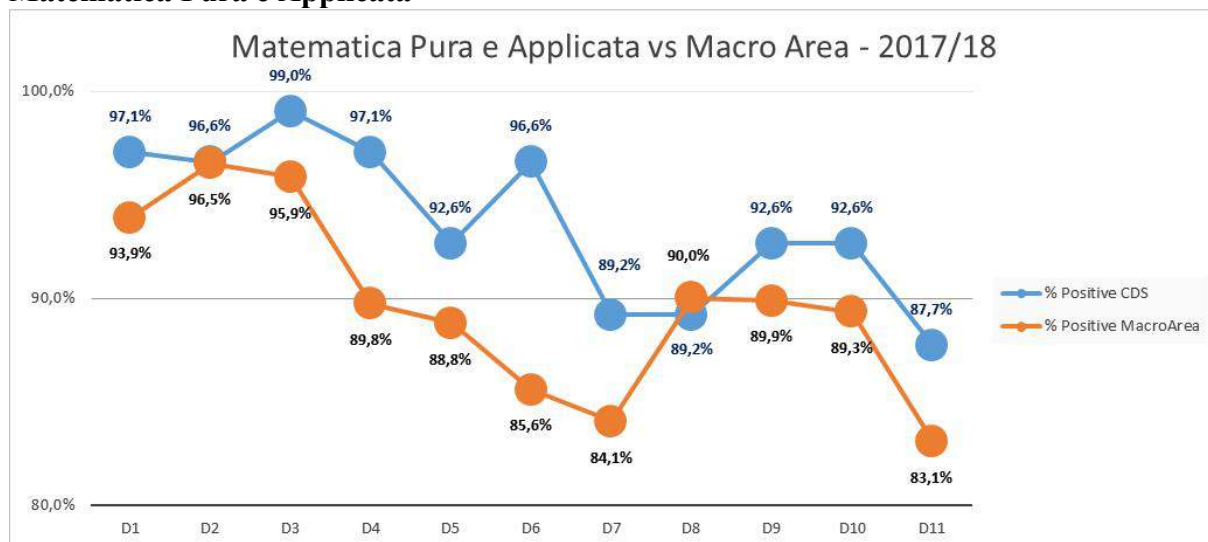
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 95% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 96% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 83%.

Matematica Pura e Applicata



Gli studenti del CdLM in Matematica Pura e Applicata sono **più soddisfatti** degli studenti della macroarea; i valori percentuali delle risposte positive sono molto elevati nei quesiti di qualità e trasparenza:

qualità e trasparenza:

D1 “Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 “Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 97%;

D3 “Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?”, il valore del CdS è 99% mentre quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea 90%;

D5 “Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 “Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?”, il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”, il valore del CdS 89% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 “Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)”, il valore del CdS è in linea con quello di macroarea è 90%;

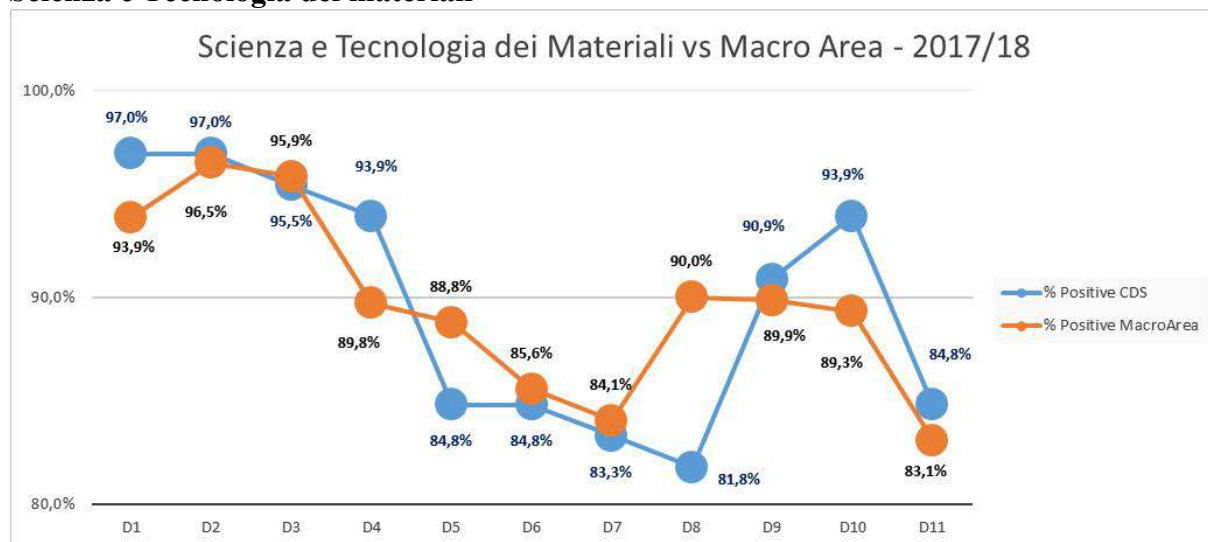
D9 “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 “Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”, il valore del CdS è 93% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 “La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?”, il valore del CdS è 88% mentre quello di macroarea è 83%.

Scienza e Tecnologia dei materiali



I valori percentuali delle risposte positive espresse dagli studenti di Scienza e Tecnologia dei materiali sono allineati a quelli di macroarea nei quesiti D2, D3, D6, D7, D9. Gli studenti esprimono una maggiore soddisfazione rispetto ai colleghi di macroarea nei quesiti D1, D4 e D10, e una soddisfazione inferiore in D5 e in D8.

qualità e trasparenza:

D1 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il valore del CdS è 97% mentre quello di macroarea è 94%;

D2 "Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea 97%;

D3 "Il docente è stato (i docenti sono stati) effettivamente reperibile/i per chiarimenti e spiegazioni?", il valore del CdS è in linea con quello di macroarea pari a circa 96%;

D4 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea 90%;

D5 "Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 89%;

autovalutazione

D6 "Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 86%;

D7 "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?", il valore del CdS 83% è in linea con quello di macroarea 84%;

Interesse e soddisfazione

D8 "Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento ? (indipendentemente da come è stato svolto)", il valore del CdS è 82% mentre quello di macroarea è 90%;

D9 "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il valore del CdS è 91% mentre quello di macroarea è 89%;

D10 "Il docente stimola/motiva (i docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?", il valore del CdS è 94% mentre quello di macroarea (89%);

Attività di studio e commenti

D11 "La frequenza alle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?", il valore del CdS è 85% mentre quello di macroarea è 83%.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Allegato 2 Controdeduzioni CEV – Allegato 7

Piano di Orientamento dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” a.a.2017-2018

Report I¹ - Dicembre 2017

Documento riservato per il Direttore Generale

¹ Predisposizione di un piano di azioni corredato di tempistiche e risorse necessarie compatibili con il budget di Ateneo, prevedendo un anticipo temporale anche delle azioni di orientamento. Il piano deve essere presentato alla DG per l'approvazione.

Sommario

Premessa.....	3
Sintesi attività di orientamento svolte nel 2017.....	3
1. Attività consolidate e pianificate per il 2018.....	6
1.1. Giornate di orientamento “Porte Aperte 2018”	6
1.2. Open Day 2018 - mercoledì 28 febbraio	7
1.3. Testa il Test 2018.....	7
2. Proposte Attività 2018.....	7
2.1. Progetto “Servizio Civile a Tor Vergata”	7
2.2. Iniziativa di orientamento per incentivare le STEM (Science, Technology, Engineering, Maths)	8
2.3. Partecipazione a Saloni di Orientamento	8
2.4. Giornata di orientamento per le lauree magistrali	10
2.5. Progetto di Alternanza scuola lavoro denominato “Etica, Legalità e di Azioni di contrasto alla corruzione” nelle scuole superiori	10
2.6. Progetto di orientamento nelle Scuole Secondarie di secondo grado fuori regione: “Orientamento Consapevole in rete”	11
2.7. Progetto “Accoglienza Matricole”	12
3. Risorse economiche e Gantt delle attività di orientamento.....	12
Allegato 1: Locandina “Porte Aperte 2018”	14
Allegato 2: Locandina “OpenDay 2018”	15
Allegato 3: Iscritti con cittadinanza Italiana.....	16

Premessa

L'orientamento deve mettere in grado ogni studente di identificare le proprie capacità, motivazioni, aspettative ed interessi, al fine di accompagnarlo verso una scelta consapevole da cui dipende il buon esito degli studi universitari, la riduzione del fenomeno dell'abbandono, l'inserimento nel mondo del lavoro. In questa prospettiva, l'orientamento ha acquisito, in questi ultimi anni, un ruolo sempre più importante sia per gli istituti scolastici che per le università.

Per l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", le attività di orientamento, informazione e sostegno agli studenti sono tra le finalità istituzionali come riportato all'art. 2 dello Statuto. Inoltre il potenziamento delle azioni di orientamento, sostegno e valutazione degli studenti in ingresso e in itinere è in linea con gli obiettivi dei piani strategici dell'Ateneo. Per conseguire questi obiettivi, l'Università ha messo in atto un'ampia gamma di azioni informative, formative e di assistenza rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori e ai loro insegnanti. Le iniziative intraprese nel 2017 sono descritte nella sezione seguente, mentre le attività consolidate programmate per il 2018 sono riportate nella sezione 1 del presente documento; infine la sezione 2 delinea una serie di nuovi progetti di orientamento che vengono proposti per il 2018.

Sintesi attività di orientamento svolte nel 2017

A dicembre 2016 è stato predisposto il **profilo Facebook ufficiale dell'Orientamento dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", denominato "TorvergataOrienta" (@torvergataorienta)**, per informare con un linguaggio chiaro e diretto i giovani non solo sulle iniziative di orientamento di Ateneo ma su tutti gli eventi e le opportunità che l'Ateneo organizza per gli studenti. Ad oggi, la pagina Facebook "Torvergata orienta" piace a 1105 persone ed è seguita da 1126 persone.

Di seguito un breve sunto delle attività svolte per l'orientamento nel corso del 2017.

Porte Aperte da Gennaio 2017 a Maggio 2017:

Due giornate al mese per un totale di 10 giornate di orientamento presso le strutture di Ateneo. Le presenze effettive rilevate con registrazione dei partecipanti sono state **3203**.

Open Day 6 Aprile 2017:

L'evento si è svolto presso la Facoltà di Economia con **1567** presenze effettive totali.

Porte Aperte Estate- Luglio 2017:

Due ulteriori giornate di orientamento il 19 e 20 Luglio 2017. Le presenze effettive sono state: **472** di cui 25 fuori regione.

Attività di orientamento nelle scuole di Roma e dintorni:

Circa 25 scuole incontrate come Ateneo.

Progetto di orientamento “My Camp”: nato dall’esigenza comunicativa di diffondere agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado d’Italia l’offerta formativa, i progetti di eccellenza, la vita del campus con informazioni utili sui trasporti e le attività collaterali. Per meglio trasmettere i contenuti in oggetto è stata utilizzata una nuova forma di trasmissione dei messaggi che utilizza la tecnologia della realtà aumentata direttamente su gli smartphone/tablet dei ragazzi. Inquadrando un poster, un flyer o qualsiasi altro supporto cartaceo è possibile accedere ad un menù interattivo ricco di contenuti fotografici, video, brochure, accesso ai social che rende la fruizione degli stessi molto dinamica e accessibile. E’ stato scelto di realizzare una mascotte dal nome “My Camp” per personificare il Campus universitario ed è stato predisposto un contest.

Partecipazione a Saloni:

- SALONE dello Studente, **Napoli**, 8-9 Marzo,
- II Edizione della Manifestazione “In-formazione Universitaria”, **Euroma2 Roma**, 21-22-23-24-25 Marzo,
- ORIENTA Calabria, **Lamezia Terme**, 21-22-23 Marzo,
- Salone di Orientamento a **Vasto**, 7 Aprile,
- ORIENTA Sardegna, **Cagliari**, 9-10-11- Maggio.
- Young International Forum, **Roma Testaccio**, 4-5-6 Ottobre,
- XV Edizione Orienta Sicilia, **Palermo**, 17-18-19 Ottobre,
- Salone dello Studente, **Fiera di Roma**, 8-9-10 Novembre,
- II Edizione Orienta Puglia, **Foggia**, 14-15-16 Novembre,
- Maker Faire, **Roma**, 1-2-3 Dicembre,
- II Edizione Orienta Lazio, **Viterbo**, 5-6-7 Dicembre. RINVIATO a Febbraio 2018

Testa il Test 2017: prenotati **1015**

La tabella seguente riporta la sintesi delle attività di orientamento svolte nell' annualità 2017.

	Attività 2017	
	Numerosità	Presenze
Saloni	10	*)318 docenti incontrati che hanno lasciato indirizzo mail *)4833 studenti incontrati che hanno lasciato indirizzo mail
Porte Aperte	12	3203 studenti presenti
Open Day	1	1567 studenti presenti
Testa il Test	1	1015 studenti prenotati
Scuole incontrate organizzate come Ateneo	25	N.D.

Tabella 1: Sintesi attività di orientamento del 2017

1. Attività consolidate e pianificate per il 2018

1.1. Giornate di orientamento “Porte Aperte 2018”

L’iniziativa “**Porte Aperte 2018**” prevede 12 incontri di orientamento (due al mese da dicembre 2017 a luglio 2018) con studenti della quarta e della quinta delle scuole secondarie di secondo grado da svolgere nel campus universitario di Tor Vergata dove i docenti presentano l’offerta formativa di Ateneo e restano a disposizione insieme a tutor e personale delle segreterie didattiche per fornire consigli e informazioni utili ad una scelta universitaria consapevole. I due incontri di orientamento mensili sono sempre in giornate consecutive ed hanno uno schema consolidato e condiviso con la Commissione Orientamento di Ateneo, come riportato di seguito:

- ✓ Un incontro: Presentazione dell’Offerta Formativa di Economia – Scienze - Ingegneria che si svolge presso l’Aula Magna della Facoltà di Economia;
- ✓ Un incontro:
 - Presentazione dell’Offerta Formativa di Giurisprudenza e Lettere che si svolge presso l’Auditorium della Macroarea di Lettere;
 - Presentazione dell’Offerta Formativa di Medicina e Chirurgia che si svolge presso la Facoltà di Medicina.

Il Calendario degli incontri di orientamento è stato fissato già da settembre 2017 con la predisposizione di un’apposita locandina in vari formati, A3, A4, e 100x140, riportata nell’Allegato 1 al presente documento. La predisposizione anticipata del calendario ha permesso di invitare agli incontri di orientamento di “Porte Aperte 2018” tutti i docenti e gli studenti incontrati in occasione dei 5 saloni di orientamento svolti ad ottobre (Testaccio - Palermo), novembre (Fiera di Roma – Foggia) e dicembre (Maker Faire) 2017. In questo anno accademico sono state fissate due giornate di orientamento già da dicembre 2017.

Per l’a.a. 2017-2018 la prenotazione on-line agli incontri di orientamento di “Porte Aperte 2018” è stata predisposta solo per singoli studenti, evitando così la prenotazione massiva di classi da parte di docenti che negli anni ha reso difficoltosa la stima delle presenze utile per organizzare opportunamente gli eventi. I docenti che volessero prenotare una o più classi alle giornate di orientamento possono scrivere all’indirizzo dell’orientamento (info@orientamento.uniroma2.it) lasciando tutti i recapiti del referente, così da permettere un riscontro dell’effettiva presenza degli studenti alle giornate. Il nuovo sistema di prenotazione permette di rilevare tutti i dati utili degli studenti come, luogo di nascita, la provenienza, la scuola e la classe frequentata, il codice fiscale; nella parte finale del format, lo studente può rilasciare, se lo ritiene opportuno, il consenso a ricevere informazioni sulle attività di orientamento organizzate dall’Ateneo. Inoltre il sistema di prenotazione individuale permette di rilasciare ad ogni singolo studente un attestato di presenza alla giornata,

previa presentazione al “desk accoglienza” di un documento di riconoscimento valido dotato di foto, che in alcuni istituti è considerato un giustificativo di assenza per la partecipazione ad attività di orientamento. Questa modalità di prenotazione ha permesso di raccogliere nel corso del 2017 i dati di circa 5000 studenti solo nelle giornate di “Porte Aperte2017” ed “OpenDay 2017”.

1.2.Open Day 2018 - mercoledì 28 febbraio

In linea con le indicazioni del DG per l’anno 2018 l’OpenDay è stato anticipato al mese di febbraio, infatti, già da settembre 2017, è stata individuata data e sede - mercoledì 28 febbraio presso la Macroarea di Ingegneria - ed è stata predisposta un’apposita locandina con il “Save the Date” riportata nell’Allegato 2 al presente documento. Come per il calendario di “Porte Aperte 2018”, anche l’OpenDay 2018 è stato ampiamente pubblicizzato nei saloni di orientamento svolti da ottobre a dicembre 2017.

Il programma completo dell’OpenDay è in fase di ultimazione e, come per l’edizione 2017, si prevede di organizzare un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro di un paio di giorni che comprenda attività di laboratorio, visita alle strutture di Ateneo e partecipazione alla presentazione dell’Offerta formativa.

1.3.Testa il Test 2018

A luglio 2018 sarà ripetuta l’iniziativa “Testa il Test” consistente nella simulazione dei test di preparazione ai quiz ministeriali 2018 per l’accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia/Odontoiatria, ai corsi di laurea triennale delle Professioni Sanitarie e al corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura. Visto il successo riscontrato nelle precedenti edizioni, anche per l’anno 2018 si intende realizzare tale attività che consente agli studenti di testare la propria preparazione e la propria capacità di gestire il tempo con una simulazione in presenza alla prova organizzata esattamente come la prova ufficiale, dando agli studenti anche la possibilità, tramite una password personale, verificare l’esattezza delle risposte fornire durante la simulazione.

Per il 2018 sarà somministrato un questionario di gradimento.

2. Proposte Attività 2018

2.1.Progetto “Servizio Civile a Tor Vergata”

Il Servizio civile volontario è un’importante e preziosa occasione di crescita personale, un’opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Con il **Progetto “Servizio Civile a Tor Vergata”** si propone di accreditare l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” all’Albo della Regione Lazio come sede di svolgimento del servizio civile e di collaborare con l’Ufficio per il Servizio Civile Nazionale per

promuovere questa scelta tra gli studenti, organizzando momenti informativi dedicati, in particolare in occasione delle manifestazioni di orientamento.

Il Servizio Civile Nazionale (SCN), organizzato e gestito dall'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito con la Legge 64/2001, offre un'opportunità per i giovani di ambo i sessi, di età compresa tra 18 e 28 anni, di crescita personale attraverso l'impegno attivo nei settori sociali, dell'ambiente, della cultura e dell'educazione.

Dopo l'accreditamento all'Albo della Regione Lazio, si intende presentare un progetto per il Bando SCN per l'anno 2019 il cui Avviso, contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, decorre solitamente da settembre a novembre ed al cui finanziamento sono destinate le risorse relative all'anno 2019, secondo quanto previsto dalla Programmazione Finanziaria per l'anno 2019. Il progetto che si intende presentare prevede il potenziamento dei servizi di informazione, accoglienza e assistenza alle matricole e agli studenti per le attività di orientamento, anche grazie all'apporto di volontari del servizio civile.

2.2. Iniziativa di orientamento per incentivare le STEM (Science, Technology, Engineering, Maths)

In collaborazione con l'Enel e con la Prof.ssa E. Strickland, presidente del CUG (Comitato Unico di Garanzia) di Ateneo, l'Ufficio intende sviluppare un percorso di orientamento che permette di socializzare con le scienze dette “dure”, finalizzato ad avvicinare gli studenti ed in particolare le studentesse dei licei classici e scientifici alle discipline dette STEM, precisamente Science, Technology, Engineering, Maths. La metodologia che si vuol utilizzare prevede un momento di confronto e di dialogo diretto, modello talk show, tra gli studenti e le donne (opinion leader) del mondo della scienza e della tecnologia che lavorano presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e presso l'Enel. Con questa metodologia si crea uno spazio di dibattito nel quale gli studenti possono affrontare dubbi, paure, incertezze, superare gli stereotipi sulle scienze; tutto questo permette di promuovere la fiducia degli studenti, ma soprattutto delle studentesse, nelle loro capacità di affrontare studi di materie scientifiche. L'iniziativa pilota sarà condotta nel corso del 2018 su tre licei classici e scientifici di Roma, così da poter individuare i punti critici ed i punti di forza della metodologia proposta per poi predisporre un adeguato pacchetto di interventi per il 2019.

2.3. Partecipazione a Saloni di Orientamento

Sulla base dell'esperienza acquisita con la partecipazione negli anni a vari saloni e fiere di orientamento organizzate a Roma e fuori regione, per il 2018 si intende consolidare la presenza dell'Ateneo nelle regioni già collaudate negli anni precedenti e sperimentare nuovi possibili bacini. A tal fine si riportano di seguito le fiere ed i saloni di orientamento di cui sono già disponibili le date per il 2018:

- ✓ Salone dello Studente di **Firenze**, Class Editori, 23-24 Gennaio 2018

- ✓ Salone dello Studente di **Pesaro**, Class Editori, 21-22 Febbraio 2018
- ✓ Salone dello Studente di **Napoli**, Class Editori, 8-9 Marzo 2018
- ✓ Salone dello Studente di **Vicenza**, Class Editori, 21-22 Marzo 2018
- ✓ Salone dello Studente di **Palermo**, Class Editori 27-28 Marzo 2018,
- ✓ V Edizione OrientaCalabria - ASTERCalabria - **Lamezia Terme**, 13 - 14 - 15 Marzo 2018
- ✓ VII Edizione OrientaSardegna - ASTERSardegna–**Cagliari**, 10 - 11 - 12 Aprile 2018
- ✓ Salone dello Studente di **Milano**, Class Editori, 9-10 Maggio 2018
- ✓ III Edizione OrientaPuglia - ASTERPuglia – **Foggia**, 16 - 17 - 18 Ottobre 2018
- ✓ Young International Forum - Testaccio a **Roma**- da definire Ottobre 2018
- ✓ XVI Edizione OrientaSicilia - ASTERSicilia – Base – **Palermo** 13 - 14 - 15 Novembre 2018
- ✓ XVI Edizione OrientaSicilia - ASTERSicilia - All Inclusive 13 - 14 - 15 Novembre 2018 - **Palermo** *NEW* 4 - 5 - 6 Dicembre 2018 - Catania 4 - 5 - 6 Dicembre 2018 – **Catania**
- ✓ Salone dello Studente – Nuova Fiera di **Roma**- da definire
- ✓ XXVIII Edizione di Job&Orienta – Fiera di **Verona** – da definire

In considerazione dell’esperienza ad oggi maturata e della provenienza dei nostri studenti si propone di partecipare per il 2018 ai seguenti saloni:

Saloni su Roma

- ❖ *Salone*: Salone dello Studente di **Testaccio**- Young International Forum Roma- da definire
- ❖ *Salone*: Salone dello Studente – Nuova Fiera di **Roma**- da definire

Saloni nelle regioni con più di 700 iscritti in cui l’Ateneo ha, ormai, una presenza consolidata da anni, come

- ❖ *Salone in Sicilia - Calabria – Puglia - Campania*

Saloni in regioni nuove cioè in cui l’Ateneo non è mai andato come:

- ❖ *Salone in Toscana.*

2.4. Giornata di orientamento per le lauree magistrali

Nel 2018 si propone di effettuare nel periodo marzo/aprile, una giornata di orientamento dedicata a tutti gli studenti che stanno frequentando la triennale sia presso l’Ateneo di “Tor Vergata” che in altri Atenei per conoscere l’offerta formativa di secondo livello delle nostre Facoltà/Macroaree, raccogliere materiale sui corsi, informarsi sulle procedure di ammissione, effettuare colloqui con i docenti e scoprire il campus universitario e i servizi offerti. Uno spazio di orientamento dedicato alle magistrali costituisce una novità attraverso la quale andare incontro alle esigenze dei laureandi. La giornata è importante anche per far conoscere da vicino l’offerta formativa di Master, Scuole di Specializzazione e Dottorati, effettuare i colloqui con i coordinatori dei corsi e avere notizie delle borse di studio disponibili.

2.5. Progetto di Alternanza scuola lavoro denominato “Etica, Legalità e di Azioni di contrasto alla corruzione” nelle scuole superiori

La prevenzione della corruzione è un tema attuale e particolarmente dibattuto nel panorama italiano ed internazionale. Il fenomeno corruttivo è visto come una piaga sociale che diminuisce la ricchezza sociale ed economica, capace di limitare gli investimenti e la crescita economica dei paesi e di generare l’inefficacia dell’azione dei governi.

In tal senso, apprendere la cultura della legalità fin da ragazzi, aiuta ad accrescere il senso civico e combattere un fenomeno, quello corruttivo, che oggi appare sempre più pervasivo. In questa ottica l’obiettivo del progetto è quello di stimolare la discussione nelle scuole al fine portare alla conoscenza degli studenti le peculiarità del fenomeno, le sue caratteristiche principali e le sue conseguenze.

L’iniziativa che si vuol proporre, denominata “Etica, Legalità e Azioni di contrasto alla corruzione”, si caratterizza come *progetto sperimentale* dedicato al tema della diffusione e promozione di una cultura della legalità nell’agire abituale. L’obiettivo primario del progetto sarà quello di favorire la costruzione di una cultura della legalità, in antitesi a tutte le forme di corruzione usurpanti i diritti democratici e di cittadinanza, e soprattutto di sollecitare un atteggiamento proattivo da parte dei giovani che diventano essi stessi attori e promotori di valori etici e d’integrità sociale. Alla base del progetto ci sono attività diverse quali seminari e laboratori etici a contenuto interattivo tarati secondo le esigenze, molto diverse, e il grado di consapevolezza dei ragazzi dai 16 ai 19 anni. L’iniziativa proposta può essere sviluppata come attività di Alternanza Scuola-Lavoro, con l’ulteriore obiettivo di far conoscere il nostro campus e i nostri servizi e iniziare a fidelizzare gli studenti coinvolti nel progetto.

Il progetto comprende:

- ✓ La predisposizione di un questionario sui temi della legalità da somministrare sia agli studenti del nostro Ateneo che agli studenti delle scuole superiori ed analizzare la differenza di percezione dei fenomeni corruttivi,

- ✓ L'utilizzo della metodologia del peer learning più efficace sia dal punto di vista comunicativo che per il potenziamento delle abilità individuali dei giovani alla prevenzione di comportamenti socialmente negativi.

Considerata l'attualità dei temi dell'etica e della legalità si ritiene che il progetto in argomento possa essere di interesse per le scuole fuori regione. Per agevolare la partecipazione di queste ultime è in fase di definizione una promozione sull'alloggio delle classi attraverso Campus X.

2.6. Progetto di orientamento nelle Scuole Secondarie di secondo grado fuori regione: “Orientamento Consapevole in rete”

Il progetto si propone di incontrare gli studenti fuori regione direttamente nelle loro scuole creando visite personalizzate alle esigenze del singolo Istituto. Un orientamento itinerante che permette di far conoscere l'offerta formativa, i servizi e le eccellenze di “Tor Vergata” direttamente nelle scuole così da diffondere capillarmente il brand dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” in regioni non facilmente raggiungibili ma che risultano essere un potenziale bacino di utenza data la loro vicinanza come, ad esempio, Molise, Marche, Abruzzo in cui non sono previsti saloni di orientamento.

Modalità di realizzazione del progetto:

- **Individuazione delle regioni:** Molise, Marche, Abruzzo.
- **Individuazione delle scuole:** prendere contatto con i docenti (funzione strumentale orientamento in uscita) delle scuole selezionate per organizzare incontri presso la loro sede. Saranno selezionati prevalentemente Licei Classici e Scientifici eccellenti nel territorio.
- **Pacchetto formativo-informativo da proporre alle scuole:**
 - Questionario conoscitivo per promuovere una riflessione-valutazione critica delle proprie inclinazioni ed attitudini,
 - Illustrazione dell'Offerta Formativa, dei servizi e delle eccellenze dell'Ateneo,
 - Descrizione dei nuovi profili professionali collegati all'Offerta Formativa di Ateneo per comprendere le reali prospettive di lavoro,
 - Eventuale ideazione di un contest/game.

Per realizzare il progetto si pensa di affidare ad agenti qualificati l'attività di recruitment nazionale e la gestione dei contatti con le scuole.

Strumenti utilizzati: al fine di contenere le spese, verrà utilizzata la piattaforma dell'orientamento (Sito MyCamp) opportunamente aggiornata e potenziata così da essere un punto di riferimento per gli

studenti e per lo staff dell’orientamento. La piattaforma dovrà contenere video formativi- informativi delle macroaree in cui verrà illustrata brevemente, da docenti dell’Ateneo, l’Offerta Formativa con gli ambiti professionali correlati. Inoltre la piattaforma comprenderà lo slogan “*Tor Vergata ci mette la faccia*” realizzato con foto/spot dei team di Ateneo che si occupano di didattica e di orientamento.

Attività correlate: lancio del progetto con un campagna pubblicitaria con uno slogan che potrebbe essere “*L’Università di Roma Tor Vergata direttamente nella tua scuola*”

Ulteriori benefit del progetto: contatti di docenti e studenti fuori regione che costituisce una preziosa banca dati per future attività di orientamento.

2.7. Progetto “Accoglienza Matricole”

L’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” organizza per le prime due settimane di settembre, già da qualche anno, le “**Welcome Weeks**” attività di accoglienza per studenti stranieri che permette di agevolarli nelle loro attività amministrative. Infatti sono previsti vari desk informativi, come lo **Sportello CAF** per consulenza sulla situazione reddituale, desk “**Adisu**” per supporto alla compilazione della domanda borsa di studio, il desk “**Unicredit**” per fornire ogni utile informazione sui servizi bancari; il desk “**Agenzia delle Entrate**” per predisposizione codici fiscali; il desk “**CLICI**” per i corsi di lingua italiana ed altri ancora.

Per il 2018, in linea con le indicazioni del Direttore Generale, si vuole introdurre attività di accoglienza anche per matricole nazionali. Il periodo di accoglienza degli studenti stranieri ed italiani si propone di 3 settimane: dal 6 settembre al 30 settembre oppure di un mese fino al 6 ottobre 2018. La proposta è conseguenza dell’esperienza maturata nel corso nel 2017 in cui a parte le lezioni di Global Governance che iniziano prima (infatti sono iniziati l’11 settembre nel 2017), tutti i corsi di Economia in inglese nel 2017 sono iniziati il 18 settembre, i corsi di Ingegneria il 25 settembre, gli studenti Erasmus solitamente arrivano dalla seconda settimana di settembre in poi, mentre gli studenti di Pharmacy e Medicine solitamente arrivano per il test (svolto nel 2017 il 14 settembre per Medicine e il 25 settembre per Pharmacy).

3. Risorse economiche e Gantt delle attività di orientamento

A seguito di valutazione dei progetti proposti e della richiesta di budget 2018 si riporta il Diagramma di Gantt del piano di azioni corredato di tempistiche e risorse necessarie. I costi riportati nella tabella seguente riguardano l’iscrizione a saloni, i gadget, tipografia, grafica e campagne informative su diversi canali di comunicazione.

	Attività	Sotto Attività	Arco Temporale (mesi) - a.a. 2017/2018																Costi stimati
			Sett 2017	O	N	D	Gen 2018	F	M	A	M	Giu 2018	L	A	S	O	N	Dic 2018	
1	Giornate di orientamento “PorteAperte 2018”	Predisposizione Calendario																	5.000€
		Organizzazione Attività con CdC																	
		Realizzazione attività																	
2	OpenDay 2018	Organizzazione																	5.000€
		Realizzazione																	
		Coinvolgimento social																	
3	Testa il Test 2018	Organizzazione e realizzazione																	5.000€
4	Servizio Civile a Tor Vergata	Accreditarsi all’Albo come enti di servizio civile																	10.000€
		Predisposizione progetto																	
		Realizzazione progetto																	
5	Incentivare discipline STEM																		5.000€
6	Partecipazione a Saloni di Orientamento	Definizione Saloni																	55.000€
		Realizzazione																	
7	Giornata di Orientamento Magistrale	Analisi fattibilità																	5.000€
		Realizzazione																	
8	Progetto di “Etica, Legalità e di Azioni di contrasto alla corruzione” nelle scuole superiori	Progettazione																	5.000€
		Realizzazione																	
9	Progetto di “Orientament o nelle Scuole Secondarie di secondo grado fuori dal Lazio”	Progettazione																	60.000 €
		Realizzazione																	
10	Progetto Accoglienza Matricole	Stranieri																	5.000€
		Nazionale																	
	TOTALE COSTI:																		160.000€

Allegato 1: Locandina "Porte Aperte 2018"



	DICEMBRE '17	<p>Martedì 19 ore 9:30: Economia Ingegneria Scienze >>> Presso Economia Aula Magna, via Columbia 2</p> <p>Mercoledì 20 ore 9:30: Lettere Giurisprudenza >> Presso Lettere e Filosofia Auditorium, via Columbia 1</p> <p>ore 12:00: Medicina > Presso Aula Fleming (Edificio B) piano Terra via Montpellier 1</p>
	GENNAIO	<p>Lunedì 22 ore 9:30: Lettere Giurisprudenza >> Presso Lettere e Filosofia Auditorium, via Columbia 1</p> <p>ore 12:00: Medicina > Presso Aula Fleming (Edificio B) piano Terra via Montpellier 1</p> <p>Martedì 23 ore 9:30: Economia Ingegneria Scienze >>> Presso Economia Aula Magna, via Columbia 2</p>
	MARZO	<p>Martedì 27 ore 9:30: Economia Ingegneria Scienze >>> Presso Economia Aula Magna, via Columbia 2</p> <p>Giovedì 29 ore 9:30: Lettere Giurisprudenza >> Presso Lettere e Filosofia Auditorium, via Columbia 1</p> <p>ore 12:00: Medicina > Presso Aula 1B6 (Edificio B) piano Terra via Montpellier 1</p>
	APRILE	<p>Martedì 17 ore 9:30: Economia Ingegneria Scienze >>> Presso Economia Aula Magna, via Columbia 2</p> <p>Mercoledì 18 ore 9:30: Lettere Giurisprudenza >> Presso Lettere e Filosofia Auditorium, via Columbia 1</p> <p>ore 12:00: Medicina > Presso Aula Fleming (Edificio B) piano Terra via Montpellier 1</p>
	MAGGIO	<p>Martedì 8 ore 9:30: Economia Ingegneria Scienze >>> Presso Economia Aula Magna, via Columbia 2</p> <p>Mercoledì 9 ore 9:30: Lettere Giurisprudenza >> Presso Lettere e Filosofia Auditorium, via Columbia 1</p> <p>ore 12:00: Medicina > Presso Aula Fleming (Edificio B) piano Terra via Montpellier 1</p>
	LUGLIO	<p>Martedì 17 ore 9:30: Economia Ingegneria Scienze >>> Presso Economia Aula Magna, via Columbia 2</p> <p>Mercoledì 18 ore 9:30: Lettere Giurisprudenza >> Presso Lettere e Filosofia Auditorium, via Columbia 1</p> <p>ore 12:00: Medicina > Presso Aula Fleming (Edificio B) piano Terra via Montpellier 1</p>

PER ISCRIVERSI VAI SU: <http://utov.it/s/porte>



Per studenti di oggi. professionisti di domani.
2018

Allegato 2: Locandina "OpenDay 2018"



Università di Roma
Tor Vergata

Oggi l'Ateneo del domani
2018
SAVE THE DATE

TorVergata  **orienta**

 **OPEN DAY**
MERCOLEDÌ
28 FEBBRAIO

Economia
Ingegneria
Giurisprudenza
Lettere e Filosofia
Medicina e Chirurgia
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

PRENOTATI SU:
openday.uniroma2.it

 **SAVE THE DATE**



Per studenti di oggi. professionisti di domani.
2018

Allegato 3: Iscritti con cittadinanza Italiana

Regione	2016/17
Abruzzo	548
Basilicata	270
Calabria	788
Campania	1.798
Emilia-Romagna	91
Friuli-Venezia Giulia	43
Lazio	22.608
Liguria	48
Lombardia	161
Marche	136
Molise	171
Piemonte	95
Puglia	970
Sardegna	154
Sicilia	989
Toscana	192
Trentino-Alto Adige	27
Umbria	187
Valle d'Aosta	2
Veneto	115
Italiani residenti fuori Nazione	15
Totale complessivo	29.408
Regione Lazio	22.608
Fuori regione	6.800



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**Allegato 3 Modulo per il monitoraggio relativo al Piano
integrato 2019**

Allegato 3 Modulo per il monitoraggio relativo al Piano Integrato 2019-2021

Il modulo va compilato tenendo conto delle iniziative organizzate dal CdS o cui il CdS ha preso parte. Le iniziative di Ateneo vanno conteggiate solo se il CdS vi ha preso parte in modo diretto con personale coinvolto nel CdS.

Il CdS è libero di inserire eventuali commenti, indicazioni, informazioni relativamente alle iniziative monitorate.

Denominazione del CdS:.....

Classe del CdS:.....

Struttura di riferimento:.....

Il CdS ha svolto le seguenti attività che rientrano negli obiettivi del Piano Integrato 2019-2021:

Attrattività dell'offerta formativa:

•D1.01.02: Numero di iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti nel 2018 il numero è,

nel periodo gennaio-agosto 2019 il numero è:

Migliorare la gestione e l'organizzazione dell'offerta formativa:

•D1.02.01: Numero di interventi effettuati sulle L, LM, LMcu al fine di aumentarne l'efficienza (iC17) e l'efficacia (iC06/iC26)

nel 2018 il numero è,

nel periodo gennaio-agosto 2019 il numero è:

Curare la qualità della docenza:

•D2.03.03: numero di docenti che abbiano effettuato almeno una attività di aggiornamento/implementazione delle proprie competenze didattiche nel 2018 il numero è,

nel periodo gennaio-agosto 2019 il numero è:

Curare la regolarità degli studi:

•D2.04.01: Numero di iniziative dedicate all'orientamento e al tutorato degli studenti nel 2018 il numero è,

nel periodo gennaio-agosto 2019 il numero è:

Aumentare gli scambi internazionali di studenti

•D3.02.01: Numero di iniziative dedicate all'accoglienza, all'orientamento e al tutorato degli studenti stranieri

(tali iniziative vanno conteggiate anche ai fini degli analoghi indicatori precedenti)

nel 2018 il numero è,

nel periodo gennaio-agosto 2019 il numero è:



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Allegato 4 CEV Controdeduzioni allegato 17

Testa il Test



Simulazioni dei test ai quiz ministeriali 2016
per l'accesso al corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura,
ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia/Odontoiatria,
ai corsi di laurea triennale delle Professioni Sanitarie

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
per il 2016 offre le seguenti **3** opzioni:



Simulazione gratuita e in presenza del test per l'ammissione al Corso di Laurea
in Ingegneria Edile-Architettura (21 luglio 2016), 50 posti disponibili



Simulazione gratuita e in presenza del test per l'ammissione ai corsi di laurea
in Medicina e Chirurgia/Odontoiatria (27 luglio 2016), 300 posti disponibili



Simulazione gratuita e in presenza del test per l'ammissione ai corsi di
laurea triennale delle Professioni Sanitarie (28 luglio 2016), 300 posti disponibili

ISCRIZIONI DAL 5 AL 15 LUGLIO 2016
www.testailtest.it www.uniroma2.it

testailtest@uniroma2.it



@Uniroma2News



universitatorvergata

TESTAILTEST! 2017



iscrizioni dal 15 giugno al 15 luglio

**Simulazioni dei test ministeriali 2017
per l'accesso al corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura,
ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia/Odontoiatria,
ai corsi di laurea triennale delle Professioni Sanitarie**

**L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
per il 2017 offre le seguenti**

3

**! Simulazione gratuita e in presenza del test per l'ammissione al corso di laurea
in Ingegneria Edile-Architettura (20 luglio 2017), 50 posti disponibili**

**! Simulazione gratuita e in presenza del test per l'ammissione ai corsi di
laurea triennale delle Professioni Sanitarie (25 luglio 2017), 500 posti disponibili**

**! Simulazione gratuita e in presenza del test per l'ammissione ai corsi di laurea
in Medicina e Chirurgia/Odontoiatria (27 luglio 2017), 500 posti disponibili**

**ISCRIZIONI DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO 2017
www.testailtest.it - www.uniroma2.it**

f torvergataorienta unitorvergata

testailtest@uniroma2.it



TEST IL TEST 2018



Preparati ai quiz con "Tor Vergata"

 [torvergataorienta](#)
 [unitorvergata](#)

Simulazioni gratuite e in presenza dei test ministeriali 2018
per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ti offre 3 opzioni:



Ingegneria Edile-Architettura (23 luglio 2018), 50 posti disponibili



Professioni Sanitarie (25 luglio 2018), 500 posti disponibili



Medicina e Chirurgia/Odontoiatria (26 luglio 2018), 500 posti disponibili

ISCRIVITI SUL SITO www.testailtest.it
DAL 20 GIUGNO AL 17 LUGLIO 2018*

* FINO AD ESAURIMENTO POSTI

www.uniroma2.it
testailtest@uniroma2.it

Novità 2018!

Per conoscere l'offerta formativa e il Campus "Tor Vergata"
prenota online l'InfoTour gratuito con navetta dedicata





Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Allegato 5 Relazione annuale Ricerca

Allegato 5 Relazione annuale Ricerca

Attività di Ricerca

E' stato redatto alla luce dei punti indicati da ANVUR e in particolare ai punti **R1 Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e della ricerca e R4.A Qualità della Ricerca e della Terza Missione.**

Coordinamento Attività VQR 2011-14

Coordinamento visita CEV e partecipazione alla stesura delle controdeduzioni dell'Ateneo

Coordinamento Relazioni annuali della ricerca e delle schede SUA-RD dei Dipartimenti e dell'Ateneo

Contributi ai PNR

Predisposizione bandi e revisione Progetti di Ateneo

Istituzione e coordinamento Commissione ricerca

Partecipazione Commissione Performance e contributo all'elaborazione dei documenti strategici di programmazione e valutazione dell'Ateneo

Coordinamento progetti comuni ateneo (regione Lazio, con eccezione di Smart Campus curato dal Rettore alla Terza missione)

Analisi ranking nazionali e internazionali

LA RICERCA

Obiettivi di Ricerca dell'Ateneo

Nel Documento "**Missione e Visione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**" (<http://pqa.uniroma2.it/files/2014/02/Missione-e-Visione-dellAteneo-di-Tor-Vergata-approvato-dal-Senato.pdf>), approvato dal Senato Accademico nel 2015, l'Ateneo ha individuato come focus della propria missione il contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessari a realizzare un vero **sviluppo sostenibile** per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno definito nel settembre del 2015.

Per quel che attiene alla ricerca e alla terza missione, l'Ateneo si è impegnato nella ricerca scientifica di eccellenza e nelle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, a livello nazionale e internazionale, così da favorire l'adozione di politiche e comportamenti orientati alla sostenibilità del benessere delle persone e delle condizioni dell'ecosistema.

Le attività di ricerca svolte sono state attuate in riferimento a obiettivi individuati nei documenti di programmazione

Le attività di ricerca sono orientate a sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendo l'internazionalizzazione e la ricerca sostenibile favorendo parallelamente il contatto con il mondo produttivo.

Gli obiettivi individuati dall'Ateneo nell'ambito ricerca ed esplicitati nei documenti di programmazione sono infatti:

- **R.1: Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata.** Tra i suoi obiettivi principali, l'Ateneo si è proposto di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica, e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico. Per raggiungere tali obiettivi, è necessario promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale, aumentandone la qualità e l'impatto verso l'esterno, e potenziare la valorizzazione del merito scientifico anche nel reclutamento e nelle progressioni di carriera.

- **R.2: Internazionalizzare la ricerca.** L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi d'internazionalizzazione nella ricerca, attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionale, e alla promozione della mobilità internazionale.

I risultati della ricerca sono annualmente raccolti nelle Relazioni Annuali che vengono sottoposte all'approvazione degli Organi Collegiali e puntualmente pubblicizzate sul sito dell'Ateneo

Alla luce degli indirizzi strategici e sotto la direzione del Delegato alla Ricerca, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha impostato un programma di incontri tesi a favorire l'interazione tra le diverse aree, ad analizzare lo stato della ricerca di Ateneo e a valorizzare il coordinamento nei processi di presentazione e gestione dei progetti finanziati da bandi competitivi, al fine di migliorare la qualità e l'innovatività delle proposte scientifiche, di favorire l'interdisciplinarietà dei programmi di ricerca e di incrementare la capacità di competere con successo nel contesto delle iniziative europee di finanziamento della ricerca.

In particolare, la maggior parte degli incontri periodici con i Prorettori e Delegati del Rettore e i Direttori di Dipartimento sono stati finalizzati alla presentazione e alla discussione dei principali documenti di indirizzo, di valutazione o proposta (fonti: ANVUR, MIUR, CRUI), in modo da favorire la condivisione di nuove linee operative per il sistema universitario italiano della ricerca e

di nuove opportunità per la ricerca di Ateneo, per l'impostazione di una più attenta programmazione triennale.

A titolo esemplificativo, particolarmente efficaci sono stati i briefing volti alla valutazione dell'esercizio VQR 2011-2014, come punto di partenza sia per la discussione critica dei risultati della ricerca scientifica delle diverse strutture di ricerca di Ateneo, sia per la conseguente impostazione di un programma di attività condiviso. L'analisi dei risultati VQR è stata condivisa inoltre con il CdA di Ateneo.

Il Rettore ha inoltre informato e condiviso l'analisi con l'intero Corpo Accademico in una serie di incontri con le Macroaree/Facoltà per una diffusione capillare delle informazioni che possa permettere opportune iniziative nelle varie realtà dell'Ateneo.

L'Ateneo, con il parere favorevole dei Direttori di Dipartimento, ha avviato, dal 2013, una politica di **distribuzione delle risorse** basata sul merito. In particolare, i **fondi di ricerca di Ateneo**, vengono assegnati, dal 2014, sulla base della valutazione ottenuta per progetti sottoposti a per review (vedi *infra*) e l'assegnazione di **punti organico** sulla base di un algoritmo basato, per il 35%, sulla valutazione VQR.

Monitoraggio e iniziative

La valutazione delle prestazioni dell'Ateneo relativamente alla ricerca è stata effettuata attraverso il monitoraggio di diversi indicatori esplicitati nei documenti di programmazione.

In questo documento si riporta il monitoraggio delle attività relative a:

- Esito VQR 2011/14 e valutazioni ANVUR-MIUR
- Posizionamento nei Ranking Internazionali
- Accordi Internazionali
- Partecipazione a infrastrutture di ricerca e reti nazionali e internazionali
- Progetti Nazionali e Internazionali finanziati
- Figure in Formazione
- Qualità e Quantità dei Prodotti della Ricerca
- Collaborazioni Nazionali e Internazionali
- Benchmarking
- Iniziative di disseminazione, valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione

Esito VQR 2011/14 e valutazioni ANVUR-MIUR

Nella valutazione VQR 2011-2014, l'Ateneo è stato classificato al primo posto su base nazionale per i dipartimenti di grande dimensione relativamente ai Dipartimenti di Matematica ed Economia e Finanza. Nell'ambito della stessa valutazione ottengono performance eccellenti anche i Dipartimenti di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" (terza posizione tra i dipartimenti di piccola dimensione), di Scienze e Tecnologie Chimiche (quarta posizione tra i dipartimenti di media dimensione), e di Fisica (quinta posizione tra i dipartimenti di media dimensione).

Nella graduatoria identificata dall'ANVUR dei Dipartimenti di Eccellenza sulla base dei valori dell'indicatore ISPD, l'Ateneo è presente con sei Dipartimenti: Matematica (ISPD = 100), Economia e Finanza (ISPD = 100), Scienze e Tecnologie Chimiche (ISPD = 98), Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (ISPD = 95), Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società (ISPD = 80) e Fisica (ISPD = 69,5), confermando la vocazione di università multidisciplinare e il buon risultato ottenuto nelle aree scientifiche, tecniche e umanistiche.

Di questi sono stati ammessi al finanziamento i Dipartimenti di Matematica e di Economia e Finanza. In particolare, anche in questa valutazione, il Dipartimento di Matematica è risultato essere il miglior Dipartimento di Matematica a livello nazionale.

La buona performance della produzione scientifica è confermata dai risultati raggiunti nel recente bando FFABR destinato a incentivare le attività di ricerca di base a valere su FFO. L'Ateneo ha raggiunto percentuali di successo pari al 24,7 % per i Professori Associati e al 69,6 % per i Ricercatori (quasi il massimo previsto dal bando, ovvero 25 % delle richieste dei Professori Associati e al 75 % delle richieste dei Ricercatori).

Posizionamento nei principali Ranking Internazionali

I ranking internazionali sono basati su parametri non uniformi e fortemente dipendenti dalla storia e dal contesto geografico e socio-politico in cui operano gli Atenei.

Ciò nonostante l'Ateneo ha scelto di monitorare la propria posizione nelle più importanti graduatorie internazionali poiché queste classifiche possono rappresentare strumenti utili agli studenti che ancora devono scegliere facoltà e Ateneo, e alla Governance dell'Università che può eventualmente intraprendere azioni correttive.

QS Ranking

Il QS World University Ranking è una classifica pubblicata ogni anno da Quacquarelli Symonds. Nella classifica generale QS World University Ranking 2020 l'Ateneo consolida il proprio posizionamento nella fascia 511-520 a livello mondiale, mentre migliora, salendo dalla 14^a alla 13^a posizione il piazzamento nella graduatoria italiana. (Tabella 1)

QS RANKING			
a.a. di riferimento dati	Anno del Ranking	QS Ranking World	Graduatoria Italiana
a.a. 2014-2015	2016	401-410	8
a.a. 2015-2016	2017	481-490	10
a.a. 2016-2017	2018	461-470	10
a.a. 2017-2018	2019	511-520	14
a.a. 2018-2019	2020	511-520	13

Tabella 1 - Qs Ranking a.a 2014-2015/2018-2019

QS Top 50 Under 50

Nella classifica QS University Top 50 Under 50 l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è, nel 2020, tra la 81-90 esima posizione, ed è la seconda università italiana dopo la Sant'Anna di Pisa. (Tabella 2)

QS TOP 50 UNDER 50		
a.a. di riferimento dati	Anno del Ranking	QS Top 50 Under 50
a.a. 2014-2015	2016	51-60
a.a. 2015-2016	2017	61-70
a.a. 2016-2017	2018	61-70
a.a. 2017-2018	2019	71-80
a.a. 2018-2019	2020	81-90

Tabella 2 - QS TOP 50 UNDER 50 2016-2020

QS Graduate Employability Ranking

Nel 2018 l'Ateneo entra nella prima volta nella Top 500 del QS Graduate Employability Ranking, che misura il tasso di occupazione dei laureati delle migliori università a livello mondiale. (Tabella 3)

QS GRADUATE EMPLOYABILITY RANKING	
Anno del Ranking	QS Graduate Employability Ranking
2016	NC
2017	NC
2018	301-500
2019	301-500
2020	301-500

Tabella 3 - QS Graduate Employability Ranking 2016-2020

Nel dettaglio l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" migliora lievemente la propria posizione nell'Overall Score, grazie all'incremento nel Graduate Employment Rate (Tabella 4).

QS GRADUATE EMPLOYABILITY RANKINGS BY METRICS			
	2018	2019	2020
Overall Score	13.8-27.8/100	14.7-26.8/100	15.8-27.5/100
Employer Reputation	301+	301+	301+
Alumni Outcomes	301+	301+	301+
Employers - Student Connections	201+	201+	201+
Partners With Employers	201+	201+	201+
Graduate Employment Rate	201+	174	169

Tabella 4 - QS Graduate Employability Rankings by metrics 2018-2020

La posizione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il Graduate Employment Rate 2020 rispetto alle 18 università italiane partecipanti è riportata nella Tabella 5.

QS PERFORMANCE IN ITALY/REGIONAL RANKS 2020	
Employer Reputation	12
Alumni Outcomes	12
Employers - Student Connections	11
Partners With Employers	14
Graduate Employment Rate	5

Tabella 5 - QS Performance in Italy 2020

THE Ranking

Il Times Higher Education Ranking (THE) è una classifica delle migliori università a livello globale. Nel 2019 partecipano oltre 1.250 istituzioni in 86 paesi del mondo.

La posizione dell'Ateneo nel THE Ranking è sostanzialmente stabile nell'ultimo quadriennio, sia a livello nazionale che globale. (Tabella 6)

THE RANKING			
a.a. di riferimento dati	Anno del Ranking	THE Ranking	Graduatoria Italiana
a.a. 2014-2015	2016	401-500	7
a.a. 2015-2016	2017	401-500	6
a.a. 2016-2017	2018	401-500	7
a.a. 2017-2018	2019	401-500	7

Tabella 6 - THE Ranking 2016-2019

Inoltre, Tor Vergata è uno dei 10 Atenei italiani presenti nella top 200 delle Università Under 50, posizionandosi al 92° posto.

L'Università di Tor Vergata entra per la prima volta nello Young University Ranking nel 2016 e nell'anno 2019 si posiziona tra il 101°-150° posto. (Tabella 7)

THE YOUNG UNIVERSITY RANKING	
Anno del Ranking	THE Young University Ranking
2015	-
2016	81
2017	92
2018	92
2019	101-150

Tabella 7 - The Young University Ranking 2015-2019

ARWU Ranking

La Academic Ranking of World Universities (ARWU) è una classifica redatta annualmente dall'Università Jiao Tong di Shanghai, in Cina, al fine di valutare gli istituti di educazione terziaria in Europa, Asia, America e Oceania.

Nell'ultimo anno l'Ateneo si posiziona nella fascia 501-600 nella graduatoria mondiale, e nella posizione 17-24 nella graduatoria italiana. (Tabella 8)

ARWU RANKING			
a.a. di riferimento dati	Anno del Ranking	ARWU Ranking	Graduatoria Italiana
a.a. 2014-2015	2015	401-500	11-20
a.a. 2015-2016	2016	401-500	12-19
a.a. 2016-2017	2017	301-400	8-10
a.a. 2017-2018	2018	501-600	15-24
a.a. 2018-2019	2019	501-600	17-24

Tabella 8 - ARWU Ranking 2015-2019

NTU Ranking

Il NTU Ranking è un ranking pubblicato dalla National Taiwan Università ed è basato sulla performance delle pubblicazioni scientifiche nelle università.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", ha avuto nel ranking performance pressoché stabili, comprese tra il 237° e il 269° posto a livello mondiale nel quinquennio 2015-2019, e sempre al 9° posto sulle 43 università italiane presenti nella graduatoria. (Tabella 9)

NTU RANKING		
Anno del Ranking	NTU Ranking	Graduatoria Italiana
2015	269	9
2016	246	9
2017	265	9
2018	237	9
2019	269	9

Tabella 9 - NTU Ranking 2015-2019

ALTRI RANKING

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" **"è il secondo Ateneo pubblico che fa guadagnare di più"**. Secondo Jobpricing, **University Report Jobpricing 2017**, l'osservatorio sulle retribuzioni realizzato in collaborazione con **Repubblica.it**, che ogni anno cerca di scoprire quale Università "rende di più" al laureato, in termini economici. I laureati di Tor Vergata ottengono, nei primi 10 anni di carriera, una retribuzione media di 30.897 euro, il 2,6% in più della media italiana;

E' inoltre tra le prime dieci università italiane (nona posizione) nella classifica generale che comprende gli Atenei pubblici e privati per l'*University Payback Index*, cioè quanti anni servono a un laureato una volta entrato nel mondo del lavoro, per recuperare l'investimento economico fatto inizialmente per ottenere la laurea. L'osservatorio ha calcolato che in linea generale occorrono dai 12 ai 20 anni per recuperare tale investimento. In particolare, ai laureati di Tor Vergata occorrono poco più di 14 anni per rientrare nell'investimento;

L'Ateneo si è inoltre posizionato al 150° posto (migliorando il posizionamento di 136 posizioni rispetto al 286° posto dell'anno precedente) nella classifica 2017, dei 500 Enti più virtuosi, elaborata dal MEF, relativa ai tempi medi ponderati di pagamenti.

Partecipazione a infrastrutture di Ricerca e Reti nazionali e transnazionali.

Nel corso dell'ultimo triennio sono state potenziate le attività dirette sia a espandere la partecipazione dell'Ateneo alle reti e infrastrutture di ricerca già esistenti e l'adesione a quelle di nuova realizzazione (in campo nazionale e internazionale), sia volte alla promozione di un approccio interdisciplinare e di stimolo alla partecipazione a bandi competitivi e ad attività di trasferimento tecnologico.

Nello schema che segue è riportato uno schema di sintesi delle principali attività di Predisposizione Documentazione (PD), Coordinamento (C), Gestione (G) per conto dell'università degli Studi di Roma "Tor Vergata" relativamente a Reti (R) e Infrastrutture di ricerca (IR).

DENOMINAZIONE	RETE E/O IR	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (PD, C o G)	STATO
"TICHE - Technological Innovation in Cultural Heritage" CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (2017)	Rete	PD + C	completato
Fondazione TICHE - Technological Innovation in Cultural HERitage (2017)	Rete	PD + C	completato
CoIRICH IR distribuita, inserita come IR Riconosciuta nel PNIR, www.ponrec.it/media/388972/pnir.pdf (Piano Nazionale delle IR) 2014-2020 (2014-2017)	IR	PD + C + G	completato
Iniziativa CRUI=Mappatura del coinvolgimento per Università di Roma "Tor Vergata" nelle 97 IR individuate nel PNIR (www.ponrec.it/media/388972/pnir.pdf) (2017)	IR	PD + C + G	completato
NanoMicroFabr, Progetto Infrastruttura Regione Lazio (2015-2017)	Rete	C	completato
Protonterapia a "Tor Vergata" (2018)	IR	C	in corso
ESA@TOV	IR	PD, C	in corso

Accordi Internazionali

Per quel che attiene all'obiettivo di internazionalizzazione della ricerca, sono attivi più di 300 accordi bilaterali e di cooperazione culturale/scientifica con Università partner in tutto il mondo per la promozione di programmi di ricerca congiunti e scambi accademici.

L'Ateneo mantiene i rapporti di cooperazione con i network di maggiore interesse a livello internazionale, quali la rete EUA (European University Association), il network che rappresenta istituti di istruzione superiore e le conferenze dei Rettori di 47 paesi europei, ed è l'unico Ateneo italiano membro della rete YERUN (Young European Research Universities Network), composta da 18 giovani Atenei europei che si sono distinti per i risultati conseguiti in alcune delle più prestigiose classifiche delle università a livello internazionale.

L'Ateneo è membro anche della rete UNICA, il network che unisce le università delle capitali europee nell'ambito della quali si svolgono diverse iniziative di cooperazione anche nel settore della ricerca attraverso gruppi di lavoro, in uno spirito di condivisione delle esperienze e buone pratiche.

Nel 2016 si è unito al Venice International University (VIU). La rete di VIU, che conta 18 membri tra università europee, nordamericane e asiatiche, è qualcosa di unico nel mondo accademico: un gruppo di università di tutto il mondo che condividono un campus comune sull'isola di San Servolo, nella laguna di Venezia. Le Università partner elaborano programmi di studio collegiali per preparare i loro studenti ad affrontare le sfide globali di oggi: lo sviluppo sostenibile, il cambiamento climatico, l'invecchiamento, la crescita urbana, l'etica globale, l'eredità culturale.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" svolge inoltre programmi congiunti (medicina, odontoiatria, e infermieristica e fisioterapia) con l'Universiteti Katolik "Zoja e Këshillit të MIRE" ("Madonna del Buon Consiglio") in Albania, insieme con l'Università di Bari Aldo Moro e l'Università di Milano, come parte del suo impegno internazionale.

Particolare importanza assume il programma di mobilità accademica direttamente finanziato dall'Ateneo nella direzione dell'internazionalizzazione della ricerca. Difatti il programma è volto al finanziamento di circa 25 posizioni annue di Visiting Scholar a docenti di elevata qualificazione scientifica, appartenenti stabilmente a Istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane per svolgere attività di ricerca e seminariale incentivando così la collaborazione internazionale nella ricerca.

Progetti Nazionali e Internazionali

La promozione della ricerca di base libera e strategica **nazionale** è supportata principalmente dal MIUR, per cui la variazione delle entrate per bandi di ricerca competitivi e la variazione del numero di progetti finanziati sono condizionati dalla eventuale presenza ed entità di interventi ministeriali diretti a sostenere le attività di ricerca fondamentale.

In riferimento al triennio 2015-2017, l'Ateneo ha registrato buoni risultati per quanto riguarda sia il Programma SIR - Scientific Independence of young Researchers, sia il bando PRIN.

Il SIR succede al precedente bando "Futuro in Ricerca 2013" volto a favorire il ricambio generazionale e il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative dei Programmi Quadro dell'Unione Europea. Anche se si tratta, in entrambi i casi, dello strumento utilizzato dal MIUR per finanziare l'attività dei migliori ricercatori under 40, il bando SIR, pubblicato a gennaio 2014, presenta alcune novità interessanti riguardo alla modalità di presentazione e di selezione dei progetti, che ricalcava quella utilizzata dall'ERC.

Con il Decreto Direttoriale del 25 giugno 2015, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha visto il finanziamento, nell'ambito di detto bando, di quattro progetti, di cui tre presentati da Principal Investigators non strutturati.

Rispetto al precedente FIR 2013, il numero dei progetti finanziati è rimasto lo stesso, ma è aumentata l'entità del finanziamento complessivo, passato da € 946.946,00 a € 1.609.559,00 comunque a fronte di un aumento del contributo ministeriale disponibile (€ 53.520.612,00 anziché € 29.526.800,00).

Con Decreto Direttoriale del 7 novembre 2016 n. 2634, invece, sono stati pubblicati i progetti triennali relativi ai macrosettori ERC LS, PE e SH finanziati nell'ambito del bando PRIN 2015.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha ottenuto un buon successo con il finanziamento di 41 linee progettuali, 11 coordinate a livello nazionale (tra cui si evidenzia un Principal Investigator di età inferiore ai 40 anni), collocandosi al sesto posto della graduatoria nazionale per il numero di programmi approvati insieme alle Università degli Studi di Firenze e di Padova.

Le risorse assegnate dal MIUR all'Ateneo ammontano a €2.107.485,00 al netto della quota premiale pari a € 387.787,00, per un totale di € 2.495.272,00.

Rispetto al Bando PRIN 2012, l'Ateneo ha visto un incremento del 175% del numero dei programmi approvati (da 4 a 11), del 273% del numero delle Unità finanziate (da 11 a 41), del 97% del contributo MIUR (da € 1.072.463,00 a € 2.107.485,00) e del 152% del numero dei partecipanti finanziati (da 48 a 121).

Anche la Regione Lazio sostiene l'attività di ricerca orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale regionale, promuovendo il sistema della ricerca e dell'innovazione mediante la valorizzazione delle infrastrutture presenti sul territorio.

In particolare, con l'Avviso pubblico per progetti di ricerca presentati da Università e Centri di ricerca (L.R. 13/2008), la Regione ha inteso incentivare la presentazione di proposte relative alla realizzazione di progetti di ricerca finalizzati alla creazione e allo sviluppo di rapporti di collaborazione con le imprese, agevolando il trasferimento tecnologico e favorendo la fruizione e la diffusione dei risultati della ricerca.

Con Determinazioni n. G04440 del 16/04/2015 e n. G0828 del 6 luglio 2015, la Regione Lazio ha approvato la graduatoria delle proposte ritenute idonee e il nostro Ateneo ha concretizzato un eccellente risultato con il finanziamento di quattro progetti di durata biennale di € 1.565.759,92. Tra questi, il progetto FILAS-RU-2014-1122 - "SMART CAMPUS", finanziato con € 1.039.357,92, rappresenta una proposta dal carattere fortemente innovativo, prevedendo la realizzazione di un "Laboratorio diffuso" virtuale, in grado di offrire servizi e prestazioni da parte di una pluralità di laboratori "fisici" che cooperano al fine di assicurare prestazioni integrate al mondo della società civile, delle imprese e della ricerca.

A partire dal 2014, anche l'Ateneo, con fondi appositamente stanziati in bilancio, ha ripreso a emanare bandi per progetti di ricerca presentati da ricercatori universitari con l'intento di finanziare e promuovere l'avvio di attività scientifiche di interesse locale, nazionale o internazionale, caratterizzate da un contenuto fortemente innovativo e dalla concreta possibilità di ulteriori sviluppi, valutati da revisori anonimi in funzione dell'area CUN di interesse principale, del settore scientifico-disciplinare e del sottosettore ERC di riferimento indicati nei progetti. Lo stanziamento di bilancio per i progetti di ricerca di Ateneo è stato aumentato da € 500.000 nel 2014 a € 1.500.000 nel 2016, a sottolineare l'importanza strategica attribuita al finanziare progetti selezionati sulla base del merito.

Nel 2014 è stato pubblicato il bando "Uncovering Excellence", con uno stanziamento complessivo a carico del bilancio universitario pari a € 500.000,00 che ha consentito il finanziamento di 24 progetti.

Con il bando "Consolidate the foundations", alla fine del 2015, l'Ateneo ha voluto confermare la volontà di sostenere la ricerca di base raddoppiando lo stanziamento in bilancio e con un milione di euro sono stati finanziati 59 progetti.

Nel 2016, infine, in linea con l'impegno assunto dall'ONU con l'approvazione dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i relativi obiettivi (Sustainable Development Goals - SDG), l'Ateneo ha adottato lo sviluppo sostenibile come sua Missione e Visione e con il bando "Mission: Sustainability" ha inteso sostenere la ricerca attraverso il finanziamento di progetti innovativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale e istituzionale, sia a livello locale che globale.

Lo stanziamento complessivo a carico del bilancio universitario a favore di questa iniziativa è salito a € 1.500.000,00, di cui € 270.000,00 destinati a progetti dipartimentali e € 1.230.000,00 ai progetti di Ateneo. Per quanto riguarda questi ultimi, sono stati ammessi al contributo 64 progetti.

Per quel che attiene alla **ricerca internazionale**, a fronte di 11 progetti internazionali approvati nel 2014, tutti ancora attivi, nel triennio in esame sono stati approvati e finanziati 47 progetti nell'ambito del programma quadro H2020 (Anno 2015 – 17 progetti finanziati, Anno 2016 – 11 progetti finanziati, Anno 2017 - 19 progetti finanziati) e 43 nell'ambito di altri programmi internazionali (Anno 2015 – 17 progetti finanziati, Anno 2016 – 16 progetti finanziati, Anno 2017 – 10 progetti finanziati). Il trend appare dunque positivo e stabile.

Appare quindi sia stata efficace l'azione di formazione e informazione condotta attraverso la partecipazione ad incontri nazionali (APRE) ed internazionali (UNICA, YERUN) e potenziata nel 2017 con l'attivazione di un sito web specifico per la ricerca internazionale (<https://international.uniroma2.it>).

Da sottolineare la presenza di 7 progetti ERC, peraltro non limitata alle cosiddette scienze "dure" ma estesa anche alle scienze giuridiche e sociali e all'area umanistica. Il successo raggiunto in tali progetti è stato premiato dall'Ateneo con tre avanzamenti di fascia, più uno in portabilità.

ERC 2015-2017 RESEARCH DOMAIN	2015	2016	2017
(PE) Physical Sciences & Engineering	NPTEV-TQP2020 (HI)		
(LS) Life Sciences	QUEST (HI)		
(SH) Social Sciences & Humanities	FAST(HI)	CoCEAL (HI) SICTRANSIT(BEN)	AB-SWITCH (HI PoC) PETRIFYING WEALTH (BEN)

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio dei progetti in corso.

Progetti 2014

n	Acronym	Title	Call identifier	Program	Start date
---	---------	-------	-----------------	---------	------------

1	RIBES	Radial basis functions at fluid Interface Boundaries to Envelope flow results for advanced Structural analysis	SP1-JTI-CS-2013-02	FP7	01-Dec-14
2	ISIS	Integrated intelligent sensor system for improved security of water supply	FP7-SEC-2012-1	FP7	01-Jan-14
3	NATURE NANODEVICES	Nature-inspired theranostic nanodevices for tumor imaging, early diagnosis and targeted drug-release	ERC-2013-StG	FP7	01-Apr-14
4	SNOOPY	Sniffer for concealed people discovery	FP7-SEC-2012-1	FP7	01-Jan-14
5	NewTURB	New eddy-simulation concepts and methodologies for frontier problems in Turbulence	ERC-2013-ADG	FP7	01-Mar-14
6	ENCORK	ELECTRONIC NOSE TO DETECT HALOANISLES IN CORK STOPPERS	FP7-SME-2013	FP7	01-Jan-14
7	SFERA-II	Solar Facilities for the European Research Area-Second Phase	FP7-INFRASTRUCTURE S-2012-1	FP7	01-Jan-14
8	CHEETAH	Cost-reduction through material optimisation and Higher EnErgy output of solAr pHotovoltaic modules - joining Europe's Research and Development efforts in support of its PV industry	FP7-ENERGY-2013-IRP	FP7	01-Jan-14
9	SCRIPt	Services provided by Cinema foR ImPlementing new acTion	H2020-Adhoc-2014-20	H2020	01-Jun-14
10	EUROfusion	Implementation of activities described in the Roadmap to Fusion during Horizon 2020 through a Joint programme of the members of the EUROfusion consortium	EURATOM-Adhoc-2014-20	H2020	01-Jan-14
11	ELSE	Enterprise Lazio and Sardegna for Europe	COS-EEN-2014-2-01	COSME	22-Dec-14

Progetti 2015

n°	Acronym	Title	Call identifier	Program	Start date
----	---------	-------	-----------------	---------	------------

1	COREGAL	Combined Positioning-Reflectometry Galileo Code Receiver for Forest Management	H2020-Galileo-2014-1	H2020	01-Jan-15
2	EMI-TB	Eliciting Mucosal Immunity to Tuberculosis	H2020-PHC-2014-single-stage	H2020	01-Jan-15
3	Immuno-NanoDecoder	Nanostructured molecular decoders for the quantitative, multiplexed, layer-by-layer detection of disease-associated proteins	H2020-MSCA-RISE-2014	H2020	01-Apr-15
4	HPC-LEAP	High Performance Computing in Life Sciences, Engineering And Physics	H2020-MSCA-ITN-2014	H2020	01-Apr-15
5	GRAPHENE FPA	Graphene-based revolutions in ICT and beyond	H2020-FETFLAG-2014	H2020	30-Mar-15
6	BRIDGE Health	BRIdging Information and Data Generation for Evidence-based Health Policy and Research	HP-PJ-2014	3HP	01-May-15
7	GREST	Getting Ready for EST	H2020-INFRADEV-1-2014-1	H2020	01-Jun-15
8	FOSICAV	Families of Subvarieties in Complex Algebraic Varieties	H2020-MSCA-IF-2014	H2020	01-Sep-15
9	MUSICAL-MOODS	A mood-indexed database of scores, lyrics, musical excerpts, vector-based 3D animations, and dance video recordings	H2020-MSCA-IF-2014	H2020	01-Dec-15
10	MOSTOPHOS	Modelling stability of organic phosphorescent light-emitting diodes	H2020-NMP-2014-two-stage	H2020	01-Jun-15
11	NPTEV-TQP2020	Uncovering New Phenomena at the TeV Scale With Top Quarks	ERC-2014-CoG	H2020	01-Sep-15
12	CoExAN	Collective Excitations in Advanced Nanostructures	H2020-MSCA-RISE-2014	H2020	01-Oct-15
13	ELSE	Enterprise Lazio and Sardegna for Europe	COS-Adhoc-2014-2020	COSME	01-Jan-15
14	ELSE - SIM	Enterprise Lazio and Sardegna for Europe – Smes Innovation Management	H2020-Adhoc-2014-20	H2020	01-Jan-15
15	EoCoE	Energy oriented Centre of Excellence for computer applications	H2020-EINFRA-2015-1	H2020	01-Oct-15
16	QUEST	Quantum Algebraic Structures and Models	ERC-2014-ADG	H2020	01-Dec-15
17	FAST-DEVELOPS	Developing new therapeutics for Friedreich ataxia	ERC-2015-PoC	H2020	01-Nov-15

Progetti 2016

n.	Acronym	Title	Call identifier	Program	Start date
----	---------	-------	-----------------	---------	------------

1	PICASO	A Personalised Integrated Care Approach for Service Organisations and Care Models for Patients with Multi-Morbidity and Chronic Conditions	H2020-PHC-2015-single-stage	H2020	01-Feb-16
2	NANO-SUPREMI	"Tracking nano-bioprocesses using Super-Resolution Microscopy Techniques"	H2020-MSCA-RISE-2015	H2020	01-Mar-16
3	CHEOPS	Production technology to achieve low Cost and Highly Efficient phOtovoltaic Perovskite Solar cells	H2020-LCE-2015-1-two-stage	H2020	01-Feb-16
4	CoCEAL	The Common Core of European Administrative Law	ERC-2015-AdG	H2020	01-Sep-16
5	GrapheneCore1	Graphene-based disruptive technologies	H2020-Adhoc-2014-20	H2020	01-Apr-16
6	ICN2020	ICN2020: Advancing ICN towards real-world deployment through research, innovative applications, and global scale experimentation	H2020-EUJ-2016-1	H2020	01-Jul-16
7	CELTA	Convergence of Electronics and Photonics Technologies for Enabling Terahertz Applications	H2020-MSCA-ITN-2015	H2020	01-Mar-16
8	FabSpace 2.0	The Fablab for geodata-driven innovation - by leveraging Space data in particular, in Universities 2.0	H2020-INSO-2015	H2020	01-Mar-16
9	SICTRANSIT	THE ARCHAEOLOGY OF REGIME CHANGE: SICILY IN TRANSITION	ERC-2015-AdG	H2020	01-Aug-16
10	STARBIOS 2	Structural Transformation to Attain Responsible BIOSciences	H2020-ISSI-2015-1	H2020	01-May-16
11	GREENERNET	Advanced Flow Battery Energy Storage Systems in a Microgrid Network	H2020-FTIPilot-2015-1	H2020	01-Jul-16

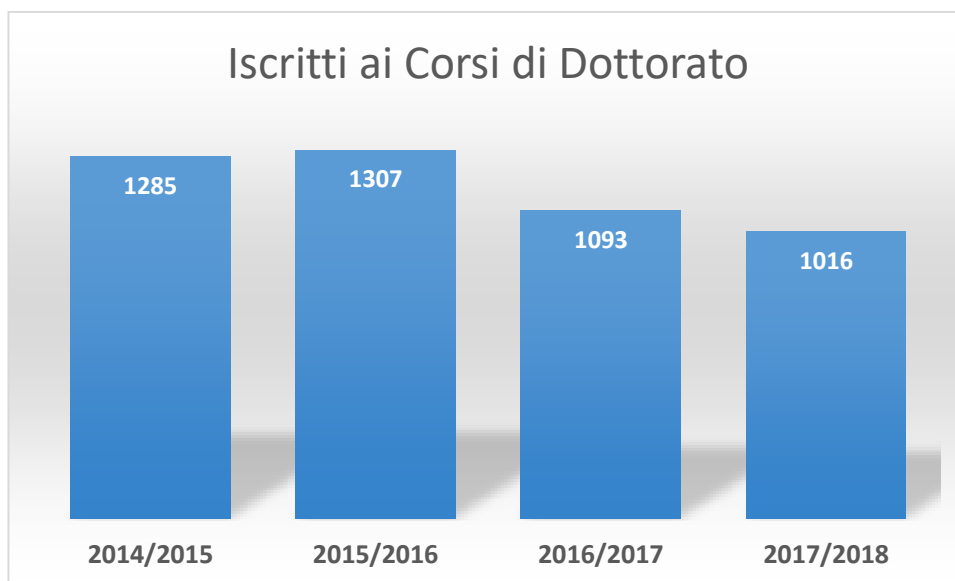
n.	Acronym	Title	Call identifier	Program	Start date
1	MIRNANO	Multifunctional miRNA-targeting nanodevices for pluripotent cancer theranostics	H2020-MSCA-IF-2015	H2020	15-Jan-17
2	PETRIFYING WEALTH	Petrifying Wealth. The Southern European Shift to Masonry as Collective Investment in Identity, c.1050-1300	ERC-2015-AdG	H2020	01-Jan-17
3	CREATE	Critical Raw materials Elimination by a top-down Approach To hydrogen and Electricity generation	H2020-NMBP-2016-two-stage	H2020	01-Jan-17
4	AB-SWITCH	Evaluation of commercial potential of a low-cost kit based on DNA-nanowires for the single-step measurement of diagnostic antibodies	ERC-2016-PoC	H2020	01-Feb-17
5	PhasmaFOOD	Portable photonic miniaturised smart system for on-the-spot food quality sensing	H2020-ICT-2016-1	H2020	01-Jan-17
6	PRE-EST	Preparatory Phase for the European Solar Telescope	H2020-INFRADEV-2016-2	H2020	01-Apr-17
7	ChipScope	Overcoming the Limits of Diffraction with Superresolution Lighting on a Chip	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	H2020	01-Jan-17
8	ELSE	Enterprise Lazio and Sardegna for Europe	COS-EEN-SGA2-2016-2-01	COSME	01-Jan-17
9	ELSE SIM	Enterprise Lazio and Sardegna for Europe - SMEs Innovation Management	H2020-EEN-SGA2-2017-2018	H2020	01-Jan-17
10	eNOTICE	European Network Of CBRN Training CEnters	H2020-SEC-2016-2017-1	H2020	01-Sep-17
11	ULTRAWAVE	Ultra capacity wireless layer beyond 100 GHz based on millimeter wave Traveling Wave Tubes	H2020-ICT-2016-2	H2020	01-Sep-17
12	ELSUPE	ELSE SCALE-UP	COS-EEN-SGA-16-B-07-2016-1	COSME	01-Jul-17
13	MAESTRO	MAKING perovskiteS TRULY exploitable	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	01-Nov-17
14	DNABOT	DNA-Based Modular Nanorobotics	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	01-Dec-17
15	AMPHORA	ACOUSTIC MARKERS FOR ENHANCED REMOTE SENSING OF RADIATION DOSES	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	H2020	01-Nov-17
16	SMARTFAN	Smart by Design and Intelligent by Architecture for turbine blade fan and structural components systems	H2020-NMBP-2017-two-stage	H2020	01-Dec-17
17	BIORIMA	BIOmaterial Risk MANagement	H2020-NMBP-2017-two-stage	H2020	01-nov-17
18	MiGANSOS	Millimetre wave Gallium Nitride Space evaluation and application to Observation Satellites	H2020-COMPET-2017	H2020	01-nov-17
19	Nano-OligoMed	Hybrid Nanostructured Oligonucleotide Platforms for Biomedical Applications	H2020-MSCA-RISE-2017	H2020	01-Dec-17

Figure in Formazione

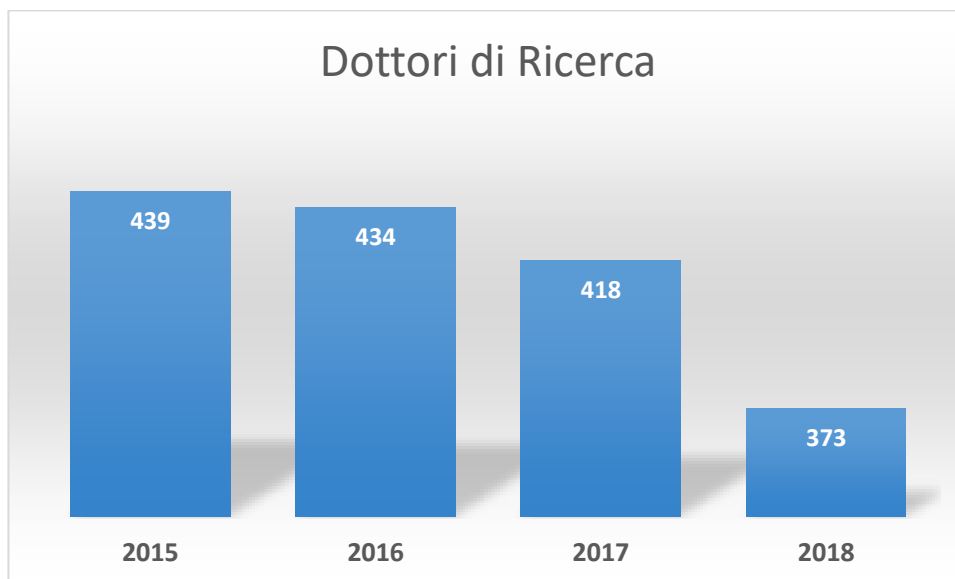
Un ulteriore indicatore individuato nei documenti di programmazione è quello relativo alle figure in formazione alla ricerca scientifica. Gli **assegni di ricerca**, istituiti ai sensi dell'art. 22 della legge 240/10, costituiscono la forma più diffusa di collaborazione all'attività di ricerca promossa dall'Ateneo e uno strumento efficace sia per avviare laureati qualificati alla carriera accademica, sia per incentivare e accrescere dal punto di vista scientifico le strutture che li richiedono.

Per quanto riguarda la tipologia e gli importi annui, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha suddiviso gli assegni in quattro fasce, in relazione ai requisiti di accesso, alla complessità del progetto e alle attività scientifiche da svolgere. Nel corso del 2015 questo Ateneo ha attivato 318 assegni, eguagliando il risultato dell'anno precedente, durante il 2016 331 assegni, con un incremento del 4,1%, al 31 dicembre 2017 gli assegnisti in servizio sono stati 332, confermando una situazione di stabilità, mentre al 31 dicembre 2018 gli assegnisti in servizio sono 284.

Il numero di iscritti ai corsi di **Dottorato** è diminuito in coincidenza delle nuove linee guida introdotte da ANVUR che hanno posto il limite del 25% dei posti senza borsa rispetto a quelli coperti da borsa di studio e da altre forme di finanziamento. Nei dati relativi al 2015 e al 2016 il numero degli iscritti tiene conto dei cicli in cui era non era presente questa limitazione. Nei successivi 2017 e 2018 l'Ateneo, come tutte le Università italiane, è però a regime e ci si aspetta per il futuro un consolidamento del dato.



Per quanto riguarda il numero di studenti che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, si rileva un calo nell'ultimo anno, il 2018.



Nel triennio di riferimento 2015-2017 sono state inoltre intraprese azioni per il sostegno all'internazionalizzazione dei corsi di dottorato, basate su tre assi principali:

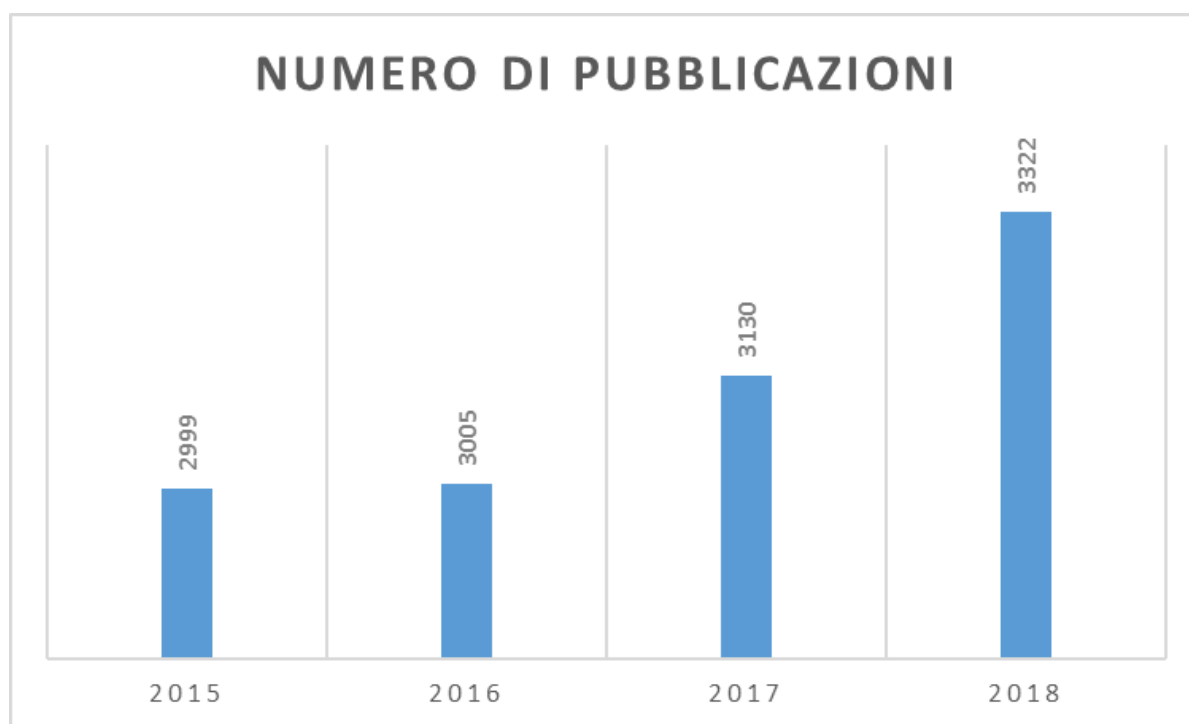
Attivazione del fondo di mobilità e ricerca per i dottorandi iscritti che impegna l'Ateneo per circa 1.200.000 euro annui. I fondi sono stati distribuiti ai Coordinatori dei corsi di dottorato con la raccomandazione vincolante di usarli per agevolare la mobilità all'estero dei dottorandi borsisti e non.

Attivazione, a partire dal 2016, di un bando di selezione riservato a candidati stranieri con borse di Ateneo riservate.

Nella generale ottica di **premialità**, a partire dal 2107 per i corsi di dottorato che hanno incrementato il numero di dottorandi stranieri rispetto all'anno precedente sono previste borse aggiuntive da parte dell'Ateneo. La premialità consentirà di attivare un numero massimo di 8 borse aggiuntive finanziate dall'Ateneo.

Valutazione quali-quantitativa della ricerca delle aree bibliometriche

Il numero di pubblicazioni scientifiche prodotte nel triennio in esame dall'Ateneo di Roma Tor Vergata per i settori bibliometrici è stato valutato attraverso la banca dati SCOPUS, è sostanzialmente stabile.



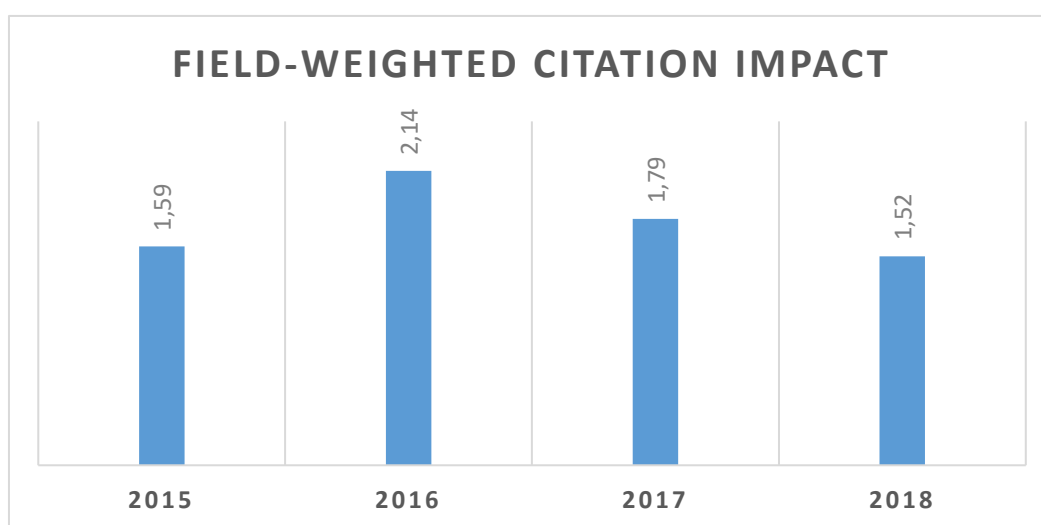
Lo staff accademico dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nel periodo compreso tra gli anni 2015 e il 2018, ha prodotto 12.456 pubblicazioni nelle aree scientifiche indicate. Tali pubblicazioni hanno maturato 122.206 citazioni (in media 9,8 citazioni per pubblicazione). L'impatto citazionale è stato di 1,76, ossia il 76% in più della media mondiale per pubblicazioni simili.



Anche i dati relativi all'Impatto citazionale "Field-Weighted Citation Impact", appaiono positivi. Un Field-Weighted Citation Impact (Impatto citazionale pesato per la media globale di

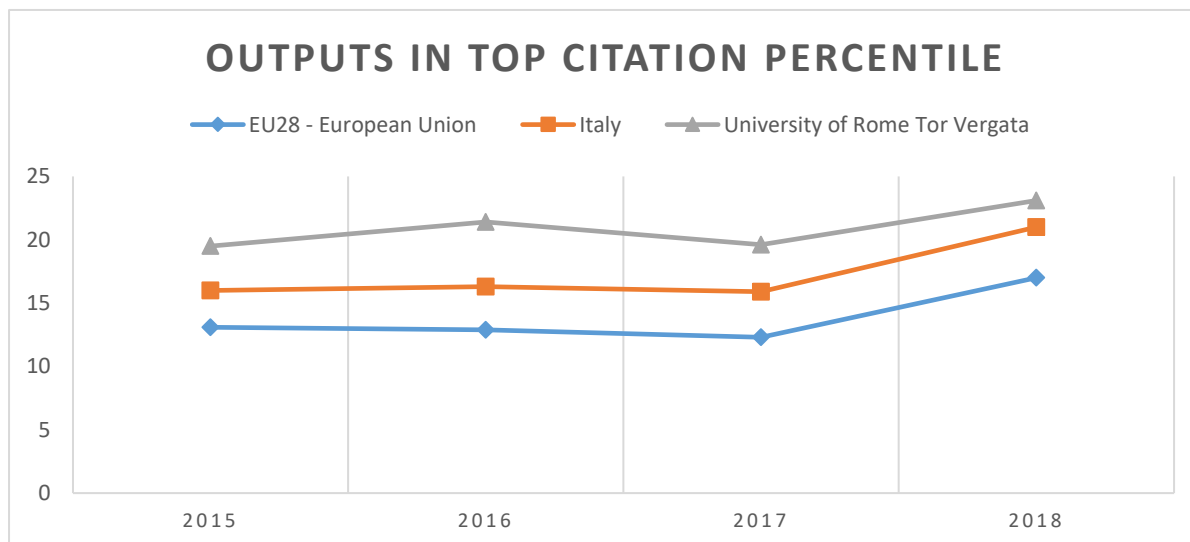
pubblicazioni simili) superiore a 1,00 indica che le pubblicazioni sono state citate più della media mondiale su pubblicazioni simili.

Il valore medio di 1,76 nel quadriennio 2015-2018 indica che nel periodo in questione le pubblicazioni dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono state citate il 78% in più di quanto atteso.



Nell'ultimo anno (2018), come dal grafico in basso si vede che l'andamento percentuale di pubblicazioni nel percentile più citato (top 10% percentile) ha avuto una crescita importante per l'Ateneo, così come per il sistema-Italia e per l'Europa a 28.

L'indicatore, per l'Ateneo di Roma Tor Vergata, ottiene però performance notevolmente superiori sia alla media italiana, che alla media europea.



L'analisi di ulteriori indicatori di performance (banca dati Scopus) dimostra che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" presenta valori più elevati rispetto alla media nazionale per tutti gli indicatori del grafico seguente, ossia:

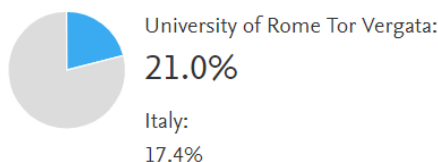
- **Outputs in Top Citation Percentiles**, le pubblicazioni presenti nel top 10% delle più citate;
- **Publications in Top Journal Percentiles**, le pubblicazioni presenti nel top 10% delle riviste più impattate;
- **International Collaborations**, le pubblicazioni che hanno almeno un co-autore di istituzioni presenti in altri Paesi;
- **Academic-Corporate Collaborations**, pubblicazioni effettuate attraverso collaborazioni accademiche e aziendali.

Performance indicators

Outputs in Top Citation Percentiles ⚙️

+ Add to Reporting

Publications in top 10% most cited worldwide

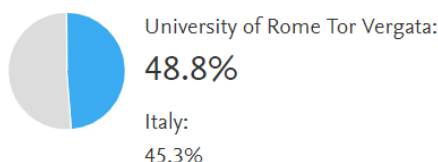


> Analyze in more detail

International Collaboration ⚙️

+ Add to Reporting

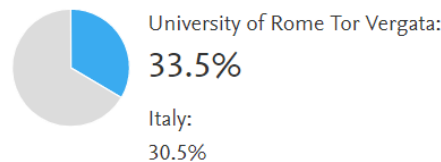
Publications co-authored with Institutions in other countries



Publications in Top Journal Percentiles ⚙️

+ Add to Reporting

Publications in top 10% journals by CiteScore Percentile

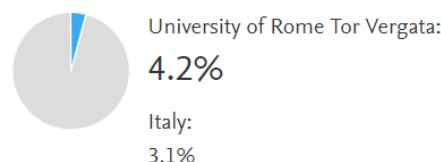


> Analyze in more detail

Academic-Corporate Collaboration ⚙️

+ Add to Reporting

Publications with both academic and corporate affiliations



Collaborazioni Nazionali e Internazionali

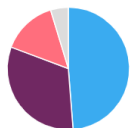
La maggior parte delle pubblicazioni dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (48,8%) sono riferite a collaborazioni internazionali, seguite da quelle nazionali (31,9%) e di quelle istituzionali (14,6).

Il dato relativo alle collaborazioni internazionali è di gran lunga superiore rispetto alla media italiana e a quello della media europea.

Collaboration

+ Add to Reporting Shortcuts

Scholarly Output at the University of Rome Tor Vergata, by amount of international, national and institutional collaboration



Metric		Scholarly Output	Citations
International collaboration	48.8%	6,077	92,064
Only national collaboration	31.9%	3,975	21,742
Only institutional collaboration	14.6%	1,822	7,580
Single authorship (no collaboration)	4.7%	582	820

un'analisi di benchmark tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Unione Europea (Europa a 28) e l'Italia.

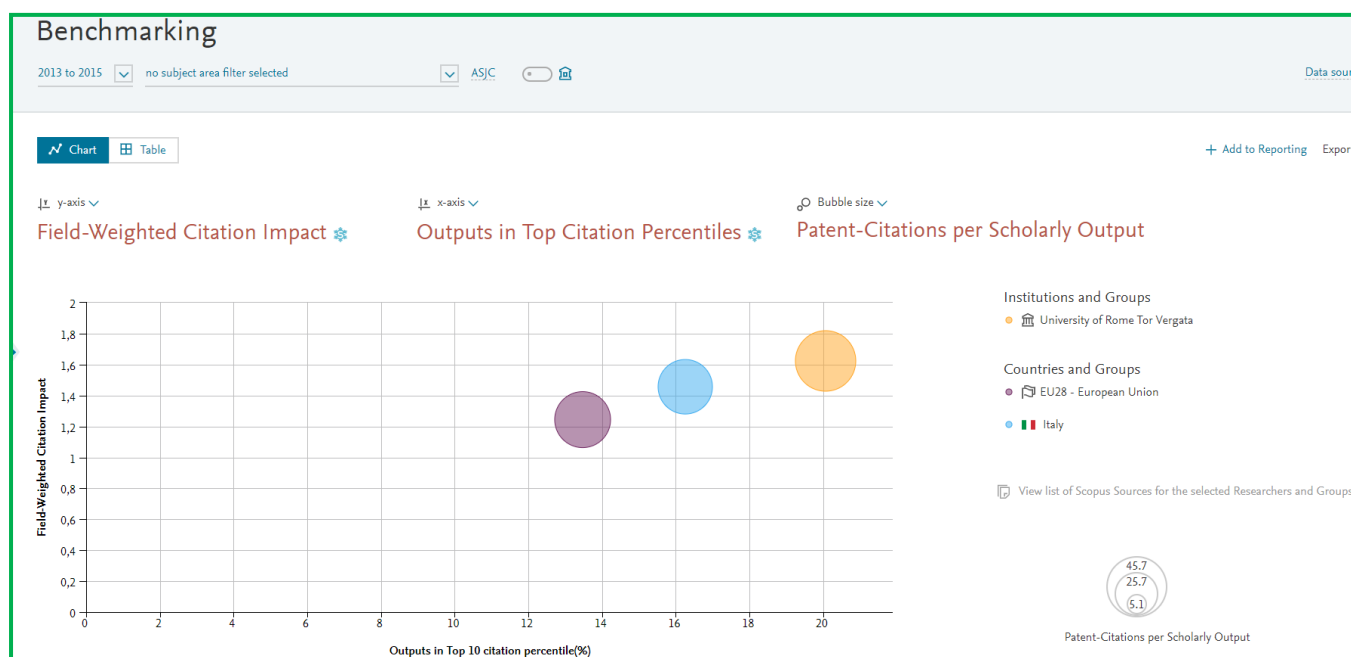
Le tre metriche utilizzate sono:

Field-Weighted Citation Impact, ossia il tasso di citazione rispetto alla media mondiale su pubblicazioni simili. Un tasso superiore a 1.00 indica una media superiore rispetto a quella mondiale. Se, ad esempio, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" fa registrare un valore di 1.74 (che è il valore di tale indicatore come media ponderata nel periodo 2012-2016), significa che nel periodo ad oggetto le pubblicazioni sono citate il 74% in più di quanto atteso;

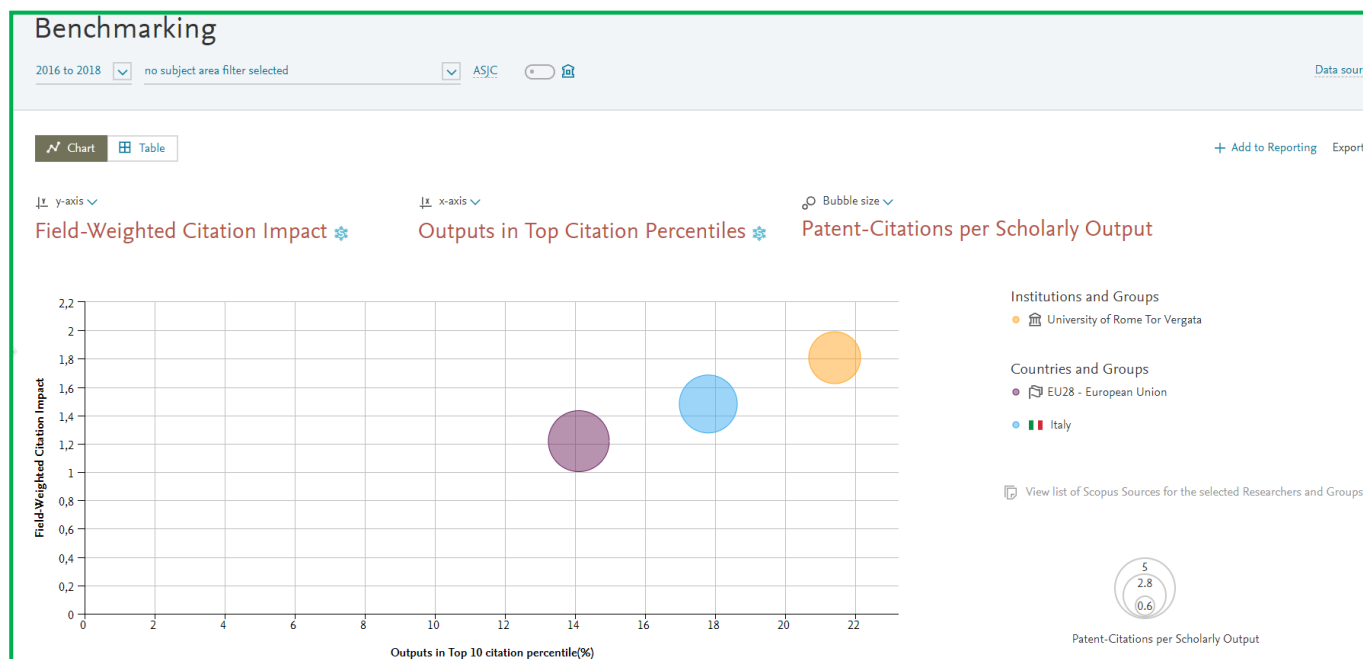
Outputs in Top Citation Percentile, indica la percentuale delle pubblicazioni più citate (top 10%);

Patent Citation per Scholarly Output, indica il numero di output pubblicati dall'ente (in questo caso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") che sono stati citati in brevetti.

BENCHMARK PERIODO 2013-2015



BENCHMARK PERIODO 2016-2018



Nelle due figure è mostrata l'evoluzione delle performance dell'Ateneo di Roma Tor Vergata vs l'Italia e l'EU a 28 nel periodo 2016-2018 rispetto al periodo 2013-2015.

L'Ateneo di Tor Vergata ha una performance superiore alla media nazionale ed europea per le tre metriche considerate; inoltre è evidente il miglioramento nel triennio 2016-2018 rispetto al triennio 2013-2015.

Valutazione Dipartimenti *Non* Bibliometrici (periodo 2015-2017)

Dipartimento di Management e Diritto

Per il Dipartimento di Management e Diritto nel triennio 2015-17 la maggior parte delle pubblicazioni riguardano gli Articoli scientifici e i Capitoli o Saggi in misura sostanzialmente uguale. Nello specifico, nel 2015 la produzione degli Articoli è stata pari al 38,4% e i Capitoli o saggi il 39,3%; nel 2016 la produzione degli Articoli è stata pari al 50% e i Capitoli o saggi il 37%; nel 2017 la produzione degli Articoli è stata pari al 46,2% e i Capitoli o saggi il 37,6%.

Nel triennio si osserva un andamento oscillante della produzione scientifica complessiva che va da 68 prodotti nel 2015 per poi aumentare sensibilmente a 135 prodotti nel 2016 e diminuire nel 2017, con 112 pubblicazioni.

Una parte dei prodotti scientifici è indicizzata dai due più importanti cataloghi della Ricerca, Scopus e Web of Science. Nello specifico Scopus indicizza il 13,4% della produzione scientifica nel 2015, il 22,2% nel 2016 e il 17,2% nel 2017, mentre Web of Science indicizza il 3,5% della produzione scientifica nel 2015, il 11% nel 2016 e il 10% nel 2017.

Dipartimento di Economia e Finanza

Per il Dipartimento di Economia e Finanza nel triennio 2015-17 la maggior parte delle pubblicazioni riguardano gli Articoli scientifici, e in misura molto inferiore i Capitoli o Saggi. In particolare nei tre anni la produzione degli Articoli è stata rispettivamente il 66,2% sulla produzione totale nel 2015, il 71,4% nel 2016 e l'84,9% nel 2017.

Per tutti e tre gli anni la produzione scientifica è soprattutto di rilevanza Internazionale, con il 88,3% nel 2015, l'87% nel 2016 e il 81,9% nel 2017.

Nel triennio si osserva un andamento oscillante della produzione scientifica complessiva che va da 68 prodotti nel 2015 per poi diminuire a 42 prodotti nel 2016 e aumentare nuovamente nel 2017, con 53 pubblicazioni.

Una buona percentuale dei prodotti scientifici è indicizzata dai due più importanti cataloghi della Ricerca, Scopus e Web of Science. Nello specifico Scopus indicizza il 58,8% della produzione scientifica nel 2015, il 71% nel 2016 e il 54,7% nel 2017, mentre Web of Science indicizza il 47% della produzione scientifica nel 2015, il 52,3% nel 2016 e il 35,8% nel 2017.

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Informatica

Per il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Informatica - SSD Architettura nel triennio 2015-17 la maggior parte delle pubblicazioni riguardano gli Articoli, i capitoli o Saggi e i Contributi in Atti di Convegno. In tutti e tre gli anni è prevalsa la produzione Articoli, rispettivamente il 61,7% sulla produzione totale nel 2015, il 54,8% nel 2016 e il 47% nel 2017.

Per tutti e tre gli anni la produzione scientifica è soprattutto di rilevanza Internazionale, con il 88,3% nel 2015, l'87% nel 2016 e il 81,9% nel 2017.

Nel triennio si osserva un andamento oscillante della produzione scientifica complessiva che va da 94 prodotti nel 2015 a 115 nel 2016 facendo registrare un notevole incremento e infine a 83 nel 2017.

Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Per il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società nel triennio 2015-17 la maggior parte delle pubblicazioni riguardano i contributi in Volume (capitolo o saggio) e gli Articoli. In particolare, nel 2015 è prevalsa la produzione di capitoli o saggi (48,7%) sul totale della produzione, mentre la percentuale di articoli è stata il 27,8%.

Negli 2016 e 2017 invece è stata maggiore la produzione di articoli: nel 2016 il 41% di Articoli vs il 32,5% di capitoli o saggi; nel 2017 il 38% di articoli vs il 37% di capitoli o saggi.

Per tutti e tre gli anni la produzione scientifica è soprattutto di rilevanza Internazionale, con il 65,8% nel 2015, l'71,8% nel 2016 e il 68% nel 2017.

In linea generale nel triennio si osserva un decremento della produzione scientifica globale che passa da 158 prodotti nel 2015 a 117 nel 2016 e infine a 100 nel 2017.

Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte

Per il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte nel triennio 2015-17 la maggior parte delle pubblicazioni riguardano i contributi in Volume (capitolo o saggio) e gli Articoli. In tutti e tre gli anni è prevalsa la produzione di capitoli o saggi, rispettivamente il 42% sulla produzione totale nel 2015, il 38% nel 2016 e il 47% nel 2017.

Per tutti e tre gli anni la produzione scientifica è soprattutto di rilevanza Internazionale, con il 77,5% nel 2015, l'85,7% nel 2016 e il 77,8% nel 2017.

Nel triennio si osserva un andamento oscillante della produzione scientifica complessiva che va da 169 prodotti nel 2015 a 231 nel 2016 facendo registrare un notevole incremento e infine a 144 nel 2017.

Iniziative di disseminazione, valorizzazione dei risultati di ricerca e formazione

L'Ateneo ha curato l'organizzazione di una serie di incontri tecnici e seminariali indirizzati alla divulgazione, alla formazione e alla informazione sui temi della ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Tra le principali iniziative promosse, si citano i workshop GSK Discovery Partnership with Academia (2015) e Research Analysis and Dissemination (2017).

L'importante casa farmaceutica GSK ha lanciato in UK nel 2010, il Progetto Discovery Partnership with Academia (DPAc) che rappresenta una nuova modalità di approccio allo sviluppo di farmaci nella quale GSK ed i partner accademici condividono gli input e la ricompensa dell'innovazione. Il progetto è nato con lo scopo di selezionare alcune idee proposte dai ricercatori degli atenei per realizzare una collaborazione scientifica che metta in comune competenze, strutture e risorse per lo sviluppo di farmaci innovativi.

La multinazionale ha scelto anche Tor Vergata per realizzare un'importante collaborazione scientifica diffondendo alla comunità accademica i dettagli del progetto Discovery Partnership with Academia e discutendo la possibilità di avviare nuovi progetti di ricerca, preselezionati dalla stessa GSK, trasformandoli nella realizzazione di nuovi farmaci. A seguito dell'incontro la multinazionale ha individuato una serie di progetti di interesse per uno sviluppo futuro e ne ha selezionato uno per un possibile sviluppo congiunto. L'incontro ha raggiunto l'importante scopo di dimostrare la possibilità di un diretto contatto con grandi multinazionali per lo sviluppo di partnership applicative.

Il workshop Research Analysis and Dissemination, finalizzato all'analisi dell'attività di ricerca, all'approfondimento dei principali strumenti di valutazione e di disseminazione dei risultati della ricerca, è stato organizzato in collaborazione con Elsevier (marzo 2017). L'incontro è stato strutturato in tre sessioni: 1) la prima centrata sull'analisi della ricerca, principalmente indirizzata a ricercatori esperti, Direttori di Dipartimento e personale dell'Amministrazione operativo nel campo; 2) la seconda rivolta a tutti i ricercatori; 3) la terza dedicata anche a studenti di Laurea Magistrale e Dottorandi di Ricerca.

All'interno del network YERUN, l'Ateneo ha posto in essere varie iniziative per lo sviluppo di programmi congiunti, workshop di ricerca e premi per la mobilità dei ricercatori, dello staff e degli studenti delle varie istituzioni della rete. In particolare, è stato intenso l'impegno per la cooperazione attiva e la creazione di sinergie a sostegno di una "ricerca globale", anche in vista del prossimo 9° Programma Quadro. In questo

senso e in occasione di un incontro presso il Parlamento europeo tenutosi a novembre 2017, l'Ateneo di "Tor Vergata" insieme ai partner YERUN ha presentato un position paper in cui le 18 Università hanno esplicitato un programma di lavoro condiviso, con particolare attenzione a progetti suggeriti dal basso e interdisciplinari, che prevedano un maggior coinvolgimento della società civile e della cooperazione internazionale, con meccanismi chiari di impatto ([link: https://www.yerun.eu/publications/yerun-position-paper-fp9/](https://www.yerun.eu/publications/yerun-position-paper-fp9/)). Sei i campi cruciali sui quali gli Atenei in YERUN hanno espresso la volontà di incidere concretamente e rispetto ai quali hanno proposto azioni concrete: 1) fondi sostenibili per supportare le aspirazioni dell'Europa nel campo dell'innovazione e della ricerca, in linea con l'Agenda e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG); 2) coinvolgimento della società civile, di tutti gli stakeholder coinvolti nel processo di creazione di conoscenza e innovazione (logica bottom up); 3) piena implementazione di una Scienza "Open", riconoscendo alla diffusione della conoscenza un ruolo essenziale per lo sviluppo di una società più forte e resiliente; 4) individuazione di una più completa definizione di criteri d'impatto in materia di scienza, società, tecnologia e economia, per tener conto anche della potenzialità di una ricerca con output a lungo termine o ad alto rischio; 5) rafforzamento del supporto alle fasi iniziali della carriera dei ricercatori (early career), ad esempio grazie ad un maggiore sostegno con il programma Marie Skłodowska-Curie o lo stanziamento di premi iniziali e sovvenzioni nel bilancio ERC; 6) revisione del processo di submission e valutazione della ricerca, in modo da migliorare efficienza, trasparenza, imparzialità e impatto.